



VERBALE



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 10-2018



Seduta del 11 luglio 2018



Il giorno 11 luglio 2018, alle ore 09.30, a seguito di convocazione prot. n. 13382 del 6 luglio 2018 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 13588 del 10 luglio 2018, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti

PERSONALE

- 01 Chiamata docenti: Parere
- 02 Criteri per l'individuazione delle posizioni di ricercatori a tempo determinato, ex art. art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, cui prorogare, senza soluzione di continuità, il contratto di ricerca.
- 03 Nomina della Commissione per la verifica prevista all'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010

STUDENTI

- 04 Modifiche al Regolamento Tasse e contribuzioni studentesche.
- 05 Determinazione date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti per l'a. a. 2018/19
- 06 Immatricolazione Lauree Magistrali
- 07 Bando di concorso per l'ammissione al corso di Laurea Triennale in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (CAT) - Classe Di Laurea L-7 (D.M. 270/2004)
- 08 Bando di concorso per il conferimento di assegni per attività di tutorato. A.A.2018/19
- 09 Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per tesi all'estero. A.A. 2018/19

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 10 Convenzione tra il Politecnico di Bari e il Consorzio interuniversitario nazionale per l'Energia e i Sistemi Elettrici – ENSIEL
- 11 Accordo per la collaborazione su attività di interesse comune tra Politecnico di Bari e l'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente – ARERA



- 12 Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e la Società Day ONE Srl
- 13 Iscrizione del Politecnico di Bari nel Database del Distretto Virtuale dell'ASI
- 14 Accordo quadro di collaborazione tra Politecnico di Bari e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – IPZS: proposta di modifiche.
- 15 Master in Additive Manufacturing: istituzione e proposta di attivazione

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

- 16 Patrocini

DIDATTICA

- 17 Attivazione corsi di preparazione per studenti immatricolandi A.A.2018/2019

FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

- 18 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 – Parere

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 19 Designazione componenti nel Consiglio di Amministrazione – triennio accademico 2018/2021, di cui all'art. 13 co. 3, lettera d) ed e) dello Statuto del Politecnico di Bari
- 20 Laurea honoris causa in ingegneria gestionale al gen. Roberto Vittori

DIDATTICA

- 21 Proposta di attivazione Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2018/2019

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione		◇	
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura	◇		
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica		◇	
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)		◇	
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		

Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Francesco CAFARO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore		◇	
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		◇	
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti	◇		
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi		◇	
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 10.05 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Cafaro, Caramia, Cito, Ingannamorte, Menghini, Monno, Piccioni, Rocco, Spina e Sportelli.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Oggetto: comunicazioni relative all'attribuzione dell'importo *una tantum* ai professori e ricercatori di ruolo previsto dall'art. 1, comma 629, della Legge n. 205/2017.

Il Rettore informa che con D.M. n. 197 del 2/03/2018 "Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo *una tantum* ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, legge 27 dicembre 2017, n. 205" il MIUR ha assegnato alle Istituzioni Universitarie Statali, specifiche risorse per l'attribuzione, ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo, di un importo "**una tantum ad personam**", a titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali, disposto per il quinquennio 2011-2015, dall'art. 9, comma 21 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come prorogato dall'art. 1, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 122/2013 e dall'art. 1, comma 256, della Legge n. 190/2014.

Il richiamato Decreto Ministeriale recita che "I soggetti beneficiari del suddetto intervento sono i professori e ricercatori di ruolo, in servizio alla data del 1/01/2018 e che lo erano alla data del 1/01/2011, o che hanno preso servizio tra il 1/01/2011 e il 31/12/2015 e che avrebbero potuto maturare, nel quinquennio 2011-2015, la progressione stipendiale per classi e scatti", ai sensi del D.P.R. n. 232/2011, in assenza del sopra citato blocco.

Il Rettore riferisce che con nota prot. n. 6415 del 18/05/2018 il MIUR ha comunicato la pubblicazione, sul proprio sito web istituzionale, nella sezione "Università – Programmazione e Finanziamenti" della tabella di riparto assegnando al Politecnico di Bari la quota di € 286.850=, per l'anno 2018 e € 229.480=, per l'anno 2019, nonché dell'elenco

dei soggetti considerati ai fini dell'attribuzione delle somme disponibile sul sito PROPER, ove sono reperibili per ogni soggetto i dati risultanti dalla Banca dati Dalia per il periodo 2011-2015 con l'indicazione del peso attribuito a ciascuno.

Al fine di aggiornare il presente Consesso dell'attuazione della richiamata normativa, il Rettore informa che questa Amministrazione sta affrontando alcune problematiche connesse alla procedura, in particolare in riferimento all'applicazione della riduzione in misura percentuale per coloro che hanno beneficiato di una o due annualità dell'incentivo una tantum di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010, nel rispetto dei criteri fissati dal D.I. n. 314 del 21 luglio 2011 e dal D.I. n. 665 del 26 luglio 2013; il predetto beneficio è stato riconosciuto ai soggetti che hanno superato le procedure di valutazione previste dal regolamento nella misura del cinquanta per cento, per l'anno 2011 e nella misura del sessanta per cento per gli anni 2012 e 2013, per ciascun ruolo e fascia.

Inoltre, sarà necessario acquisire, per ciascun soggetto interessato la positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'art. 6, comma 14 della Legge n. 240/2010.

Il presente Consesso dovrà, quindi, definire le linee guida per poter procedere all'applicazione del D.M. in parola.

Il Senato accademico prende atto.

Il Rettore comunica che la Fondazione Puglia ha emanato un bando per n. 6 borse di studio con durata un anno di cui almeno 110 giorni da trascorrere all'estero.

Il Rettore comunica, inoltre, che nella prima settimana di agosto si terrà un riunione del senato accademico.

Il prof. Spina chiede se vi siano novità in merito all'espletamento del bando per visiting professor.

Il Rettore comunica che sono pervenute 23 istanze e che al più presto sarà nominata la commissione per esaminare le richieste.





n. delibera		Ratifica Decreti rettorali

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 334 del 14 giugno 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 334

IL RETTORE

VISTA la nota dell'11 giugno 2018, con la quale il dott. Michelantonio Trizio, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione della manifestazione "DevFest 2018", che si terrà dal 25 agosto al 1° settembre 2018 a torre dell'Orso;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della manifestazione "DevFest 2018", che si terrà dal 25 agosto al 1° settembre 2018 a torre dell'Orso;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 14.06.2018

IL RETTORE

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 334 del 14 giugno 2018.



Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 341 del 18 giugno 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 341

IL RETTORE

VISTA la nota prot. n. 8874 del 15.05.2018, con la quale il prof. Francesco Prudenzano, referente dell'evento, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione della Conferenza "D-Photon 2018" che si terrà a Bari nei giorni 1-2 Ottobre 2018;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 3) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione della Conferenza "D-Photon 2018" che si terrà a Bari nei giorni 1-2 Ottobre 2018;
- 4) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 18.06.2018

IL RETTORE

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Responsabile del Settore

Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale

Dott. Crescenzo Antonio Marino

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 341 del 18 giugno 2018.

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 369 del 26 giugno 2018.



POLITECNICO DI BARI

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali
Ufficio Post - Lauream

IL RETTORE

D.R. 369

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n.128 del 19 aprile 2012;
VISTA la Legge 03 luglio 1998 n. 210 e in particolare l'art. 4, come modificato dalla Legge 240 del 2010;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
VISTO il D.M. 8 febbraio 2013 n. 45;
VISTO il D.R. 1 luglio 2013, n. 286 di emanazione del "Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari", ed in particolare l'art. 6;
VISTO il D.R. n 272 del 14.07.2016 con cui, tra gli altri, è stato istituito/attivato il Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Meccanica e Gestionale" - XXXII ciclo, A.A. 2016-2017;
VISTO il verbale del 30 marzo 2018 con cui il Collegio dei Docenti del predetto Corso di Dottorato ha approvato l'Accordo di Co-tutela di Dottorato con l'Université de Lorraine (Francia) in favore di SEMERARO Concetta, studentessa di Dottorato di Ricerca in *Ingegneria Meccanica e Gestionale* presso il Politecnico di Bari;
CONSIDERATO in particolare che, in forza del predetto Accordo di Co-tutela la dottoranda SEMERARO Concetta svolgerà, in maniera ripartita tra gli Atenei contraenti, la propria attività di studio e ricerca dottorale avente ad oggetto "*Contribution to the formalisation of invariant modelling constructs for optimising the sustainability performances of Cyber-Physical Systems*", sotto la supervisione congiunta del prof. Hervé PANETTO, full Professor e ricercatore presso il Centre de Recherche en Automatique de Nancy (Francia) e del Prof. Michele DASSISTI, afferente al Dipartimento DMMM del Politecnico di Bari;
RAVVISATA la validità scientifica dell'iniziativa;
TENUTO CONTO che è interesse del Politecnico di Bari sostenere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di collaborazione e cooperazione scientifica con Università straniere, anche in termini di mobilità studentesca e di rilascio di doppi titoli, ai fini di promuovere il processo di innovatività nell'ambito di internazionalizzazione dei dottorati di ricerca;
RAVVISATA pertanto, in assenza di una seduta del Senato Accademico fissata in tempo utile per la tempestiva trasmissione dell'accordo sottoscritto all'Ateneo Francese in funzione delle relative scadenze regolamentari, l'urgenza di procedere alla sottoscrizione congiunta del suddetto Agreement ai fini del relativo perfezionamento;

DECRETA

Art.1. di approvare, ai fini della sottoscrizione, l'Agreement di Co-tutela tra il Politecnico di Bari e l'Université de Lorraine (Francia) in favore della studentessa **SEMERARO Concetta** nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in *Ingegneria Meccanica e Gestionale*, XXXII ciclo, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Art.2. Il presente provvedimento sarà portato a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 26.06.2018

Il Rettore
Prof. Eugenio Di Scascio



Politecnico di Bari



UNIVERSITÉ
DE LORRAINE



21861857

AGREEMENT FOR INTERNATIONAL THESIS CO-MENTORSHIP

N°

This agreement is made between **Politecnico di Bari**, Italian public University represented by its President, Prof. **Eugenio DI SCIASCIO**
Via Amendola 126/B 70126 BARI , Italy)

And

The **Université de Lorraine**, scientific, cultural and professional public institution, created in the form of a « Grand Etablissement », represented by its President, Professor **Pierre MUTZENHARDT**,
34 cours Léopold CS25233 54052 NANCY cedex France, siret n°130 506 015 00012 hereafter named «the partner »,

with the following provisions:

Preamble

The above mentioned partners have been co-operating in the field of International co-mentorship of Doctoral theses, compliant with the provisions of

- the French Decree of May. 25, 2016 setting the national framework for training and the modalities leading to the issuance of national doctoral degree;
- the Italian Ministerial Decree of 8 February 2013 n.45 on doctoral studies;
- the Regulation of the Politecnico di Bari concerning Ph.D. programs, issued with Rector's Decree n. 286 of July 1, 2013;

This agreement is established specifically for the international co-mentorship for a doctoral dissertation in **Automatic, Production, Modelisation** whose subject is:

“Contribution to the formalisation of invariant modelling constructs for optimising the sustainability performances of Cyber-Physical Systems”

prepared by **Mrs Concetta SEMERARO**, hereafter named "the doctorand", a

member of Doctoral School IAEM, Université de Lorraine, and enrolled on the "Mechanics and Management Engineering Ph.D Program" at Politecnico di Bari -XXXII cycle -.

The host laboratories / research Centres are:

- For the french university : **Centre de Recherche en Automatique de Nancy**
- For the partner university: **Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management**

Page 1 sur 14



Politecnico di Bari

The advisors/co-mentors for the thesis are:

- For the french university: Prof. **Hervé PANETTO**, full Professor, researcher at the **Centre de Recherche en Automatique de Nancy, UMR 7039, CNRS**.

- For the partner university: Prof. **Michele DASSISTI**, Professor, researcher at the **Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, Via Orabona, 4 - 70125 Bari, Italy**.

SECTION 1: Administrative conditions

Article 1:

The student is registered as a doctorand in both academic institutions participating in the international co-mentorship program **as from the beginning of the 2017-2018 academic year** as soon as all conditions for that purpose have been met.

The maximum time granted for studies and research will be three years, unless the student concerned applies for an exemption in the form of an extension to the President of the FrenchUniversity.

Article 2:

The doctoral student will pay enrolment fees, if required, on a yearly basis, either to the french university or the partner university.

The specific terms are set out in this agreement, on an individual basis:

Year 2017-2018: Politecnico di Bari

Year 2018-2019: Université de Lorraine

Year 2019-2020: Politecnico di Bari

The student's enrollment has to be renewed every year in the two signatory institutions. Exemption of fees will be granted automatically by the institution where the payment of such fees is not required for the current year.

This agreement will apply only if the student has found proper support and funding.

Article 3:

The doctorand is submitted to the legislation in force concerning insurance coverage in the country where enrollment fees have been paid. As for the country where exemption applies, (s)he has to provide for similar coverage and give evidence of that situation at the time of registration in each institution.

(S)he also commits him/herself to taking out a "responsabilité civile vie privée" (civil liability for private life coverage) insurance policy. This also applies to an "assurance individual accident" (personal accident insurance) and a specific insurance policy in case of repatriation and an "assurance juridique" (legal service insurance).

Registration will be made subject to the production of appropriate insurance policies.

Article 4:

During his stay in the host institution, accommodation will be organised as follows for the doctorand: **room at a student dormitory**.

Article 5:

During his stay in the host institution the student will receive a scholarship from Politecnico di Bari of 15234€ per year in Italy and around 22000€ during his stay in France.

The certificates and vouchers delivered will be produced at the time of registration.

SECTION 2: Tuition and Education

Article 6: Prior to signing this agreement, Prof. **Hervé PANETTO** and Prof. **Michele DASSISTI** commit themselves to assuming fully and jointly their tasks as thesis mentor for the doctorand and keep each other informed of the progress of the doctorands works while the latter is working at the partner's institution.

Article 7:

Research work for the thesis is carried out in alternation between the two institutions. The thesis co-mentors organise the doctorand's work time in cooperation with him/her and **with an eye on proper balance** between the two institutions, related exclusively to this specific agreement, with the following schedule:

Stays at Université de Lorraine

Year	Sept.	Oct.	Nov.	Dec.	Jan.	Feb.	March	April	May	June	July	Aug.
2017-2018	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
2018-2019	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
2019-2020	<input type="checkbox"/>											

Stays at Politecnico di Bari

Year	Sept.	Oct.	Nov.	Dec.	Jan.	Feb.	March	April	May	June	July	Aug.
2017-2018	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
2018-2019	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
2019-2020	<input checked="" type="checkbox"/>											

In 2019-2020 the PhD student will be in Politecnico di Bari to complete the research only upon specific agreement between the two institutions.

The tasks expected from the doctorand beyond the presentation of the thesis are determined the Doctoral School in France and the corresponding department of the partner institution. See appended document

Article 8:

The defence of the thesis will be organised as a **one-only session held at Politecnico di Bari**.

Thesis defence can be planned only after

- permission delivered by the Doctoral School IAEM and authorisation for defence granted by the President for the French University.
- permission delivered by the Italian Board of Doctoral Mechanics and Management Engineering Ph.D Program - XXXII cycle for the partner institution.

Such authorisation will be given upon the production of the reports prepared by the pre-examiners in French or English.



The examining jury will appoint a chairperson from among members of the panel and this person will draft a defence report to be signed by all examiners. The latter report is to be drafted in English.

The doctorand will defend his/her thesis facing a jury **appointed by the two partner institutions** and composed - with proper balance and a maximum of eight persons - of members belonging to the two signatory institutions and persons external to these institutions.

The examining jury is composed following the legislation in force, unless restrictions or exemptions are imposed by specifically national provisions.

Article 9:

The **language used** for the writing of the thesis will be english

The **language to be used** for the defence will be english

The doctorand commits him/herself to fulfilling the conditions imposed by the regulations in force in the two countries concerning legal deposit, publicity and printing.

Article 10:

The **regulations laid down in the** Doctoral Charter enclosed are part and parcel of this agreement.

Article 11:

The doctorand and his/her supervisors commit themselves to abiding to the rules of the institution concerning confidentiality of any kind of information, publication, property rights, exploitation of the results provided by research. The regulations laid down in French legislation are expounded in the relevant "**Clauses**" **appended to this agreement.**

Article 12:

Following the defence, the signatory institutions will deliver to the doctorand:

the doctoral degree awarded by the two institutions, i.e. Université de Lorraine and **Politecnico di Bari**, both degrees being fully recognised on the whole territory of both countries.

The title of Dottore in Ingegneria Meccanica e Gestionale XXXII ciclo will be awarded by the Politecnico di Bari

The title of Docteur de l'Université de Lorraine in Automatique, Traitement des Signaux et des Images, Génie Informatique will be awarded by the Université de Lorraine.

Article 13:

This agreement should be introduced by the two partner institutions preferably at the **beginning of the first year of doctoral studies and – at the latest – in the course of the first quarter of the second year.**

The period of validity is three years.

The agreement can be revised or terminated on the basis of an addendum prepared by common consent and signed by the Presidents of the two institutions.

Made in three original copies :

Made in Nancy, on 15/02/2018

The Thesis advisor/mentor in France
Hervé PANETTO



Made in Nancy, on 05/05/2018

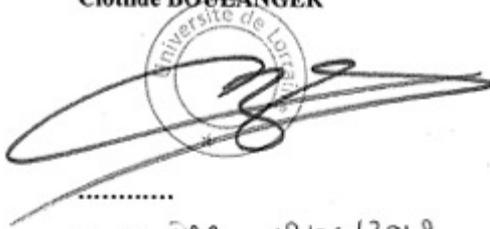
The Head of Doctoral School IAEM
Didier MAQUIN



Didier MAQUIN
Directeur de l'Ecole Doctorale
IAEM - Lorraine

Made in Nancy, on 22 MAY 2018

For the President
of Université de Lorraine by order
Vice President for graduate school strategy
Clotilde BOULANGER



.....

Made in ~~.....~~ BARI, on 18/09/2018

The Doctorand
Concetta SEMERARO,



Made in Bari on 18/09/2018

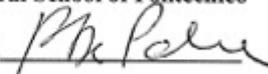
The Thesis advisor/mentor in Italy
Michele DASSISTI



Made in Bari on 18/09/2018

The Head of Doctoral School of Politecnico
di Bari

Pietro DE PALMA



For the President of Politecnico di Bari
THE RECTOR
Eugenio di SCIASCIO



"CLAUSES" CONCERNING CONFIDENTIALITY, PUBLICITY AND INTELLECTUAL PROPERTY

CONFIDENTIALITY

All partners agree to consider as confidential, and not to disclose to third parties, under any form whatsoever, any information, including but not limited to documents, systems, software, know-how, methods or knowledge obtained from the other Partner or to which they might have had access to while performing the tasks relating to this Agreement, directly or indirectly, (hereunder called as a whole "Confidential Information") and to use the Confidential Information exclusively for the purpose of work for the doctoral thesis.

All partners shall ensure that all members of their staff and students observe the duty of confidentiality as provided in this article and to take all necessary measures to guarantee the full enforcement of this duty.

This obligation of confidentiality does not apply to information that has become available to the general public.

This obligation shall be in force for a period of [5 years] from the date of signature of this Agreement, notwithstanding the termination or the expiry of the Agreement

Any purpose of this Agreement does not imply any transfer or delivery of rights of intellectual property, or technology transfer concerning the information delivered by any Partner to the other.

PUBLICATION

Any publication or communication of information relating to the Results or Know-how developed as part of the Co-mentorship thesis by either Partner shall be submitted - as long as this Agreement is in force and for the 6 months following its expiry date - to the written authorization of the other Partner which shall provide notice of its decision within less than 2 months from the date of the request. After this time and in the absence of any response, authorization shall be considered as granted.

Consequently, any and all draft publication or communication shall be submitted to the other Partner to have an opinion and the latter will have the possibility to delete or modify certain details which, if disclosed, might cause damage to the industrial or commercial use in proper conditions of the Results originating from the Study. Such deletions or changes shall not affect the scientific value of the publication or the contribution in a conference.

Moreover, the other Partner may postpone the publication or the communication for a maximum period of 18 months from the date of the request, in particular whenever information contained in the publication or communication is required to be protected by rights of industrial property.

Such publications and communication shall refer to the contribution by each Partner.

INTELLECTUAL PROPERTY

The results obtained by the Partners prior to the research conducted in the framework of a Co-mentorship thesis or independently shall remain their respective property and the other Partner shall receive no rights over the corresponding patents and Know-how under this Agreement.



The results originating from the research conducted in the framework of a Co-mentorship thesis become joint property in equal parts of the (French) University of Lorraine and (Italy) Politecnico di Bari.

With the exception of a case of waiver by one of the Partners, joint patents shall be registered jointly in France and other countries in the names of both the (French) University of Lorraine and (Italy) Politecnico di Bari.

The management and monitoring of Joint Patents from the date of filing of the first patent application until the date that they become public domain shall be entrusted to *Organisme Gestionnaire de la Copropriété* (Joint Ownership Management Office).

To this end, only *Organisme Gestionnaire de la Copropriété* (Joint Ownership Management Office) shall be entitled to act and proceed on behalf of joint owners for all actions undertaken for the registration, maintenance and extension of Joint patents. This institution might choose to require assistance from an agent in order to carry out these tasks.

University of Lorraine has been appointed as *Organisme Gestionnaire de la Copropriété* (Joint Ownership Management Office) for the purposes of this Agreement

Partners undertake:

- to provide to each other all technical or administrative documents required to register and obtain the Joint patents;
- to ensure that the names of inventors are duly mentioned in the patent application in accordance with the legal provisions in force;
- to ensure that the members of their staff mentioned as inventor give all signatures and fulfil all formalities required to register, obtain, maintain in force and defence of Joint patents, and in particular that they sign the assignment of rights relating to US procedure.

If one of the Partners in the joint ownership decide to transfer to a third party its part of the Joint patent, it will have to notify it by a recorded delivery letter to the other Partner, which will then have a right of pre-emption under equal terms and conditions. If this Partner does not take advantage of this right within a deadline of three (3) months from the day of notification of the purported transfer, in accordance with Section L-613-29 paragraph e) of the [French] *Code de la propriété intellectuelle* [Code of Intellectual Property], the transfer will become final.

Prior to any direct or indirect use of the results originating from the research conducted in the framework of a Co-mentorship thesis, an agreement setting for, in particular, financial terms shall be signed by the Partners.



DOCTORAL CHARTER

Main legislative and regulatory sources governing the doctorate:

Education Code and notably article L612-7;
Decree no. 2016-1173 of 29th August 2016 amending Decree no. 2009-464 of 23rd April 2009 relating to contractual PhD students (PhD student employed on a fixed term contract to undertake a doctorate as opposed to being funded as a student) from state higher education and research institutions
Order of 25th May 2016 defining the national framework for training and the methods leading to the delivery of the national doctoral degree

SURNAME(S) and FIRST NAME(S) of the PhD STUDENT: Concetta SEMERARO

The doctoral charter defines the reciprocal commitments of the thesis supervisor, the PhD student and the research unit. Its aim is to guarantee the high scientific quality of the thesis and the excellence of the support and training of the PhD student, over the entire doctoral period.

As soon as he or she registers, the PhD student signs this charter with the thesis supervisor and, if required, the thesis co-supervisor.

The Université de Lorraine, in the context of its education and training mission, welcomes and trains PhD students. The Université de Lorraine commits to ensuring that the doctorate preparation combines high level training and professional research activity.

The doctoral school, in partnership with the host research unit(s), ensures a support and training mission. The doctoral training is training in and via research and a professional research experience.

The director of the research unit and the head of the doctoral school ensure that the rights and obligations set out in this charter, for which the university is the guarantor, are adhered to, following approval from the research unit and the doctoral school board.

An individual training agreement is concluded between the PhD student, the thesis supervisor and, if required, the thesis co-supervisor. This contract is in accordance with article 12 of the Order of 25th May 2016 and specifies the hosting conditions on the part of the doctoral school and the host research unit.

1 - THE DOCTORATE, A SCIENTIFIC AND PROFESSIONAL PROJECT

Preparing for the doctorate is done in a research environment and must be within the context of a clearly defined project in terms of the means and goals, as well as its demands. It implies clarity in the objectives pursued and the means implemented to achieve them. The doctorate is a professional research experience.

During each PhD student's enrolment, the thesis supervisor, and, from the third year of re-enrolment, the monitoring committee, assess the progress of the project and propose required adjustments. The doctoral school and the research unit also ensure monitoring according to the methods specific to each of them and which are evoked in the individual training agreement.

The PhD student receives information on the academic and extra-curricular opportunities in his or her area which should help him or her to build his or her professional project. The PhD student specifies, as early as possible, the professional direction that he or she is considering. In order to ensure that information on the opportunities is provided to future PhD students from the laboratory, all doctors must inform their thesis supervisor (and, if required, the thesis co-supervisor) as well as the head of the doctoral school, of their professional situation for a period of five years after obtaining the doctorate. The processing of this data on professional life will be done in accordance with the French amended Act no. 78-17 of 6th January 1978 relating to information technology, data files and civil liberties.

2 - SUBJECT

Doctoral enrolment implies that the subject, the context of the thesis and the host team have been defined.

The subject of the thesis leads to the undertaking of a work that is both original and educative, the feasibility of which is within the time period provided by the Order of 25th May 2016. The choice of thesis subject relies on the agreement between the PhD student and the thesis supervisor, and, if required, the thesis co-supervisor(s) and is formalised at enrolment. The thesis supervisor, and, if required, the thesis co-supervisor(s) called upon due to recognised expertise in the relevant research field, must help the PhD student to bring out the innovative nature of the subject in a scientific context and ensure it is up-to-date. He/She/They must also ensure the PhD student is motivated.

3 - FUNDING AND MEANS

Funding

Pursuant to the Order of 25th May 2016, the head of doctoral school ensures that the PhD student has the means of subsistence required to undertake the doctorate.

During enrolment on the doctorate, the PhD student's funding means are established according to the practices in force in the doctoral school that he or she depends upon.

The thesis supervisor and, if required, the thesis co-supervisor(s), the host laboratory director and the head of the doctoral school inform the candidate of possible resources and their time period for preparing the thesis (doctoral contact, regional grant, industrial grant, voluntary sector grant, salaries, etc.).

Means

The means allowing the work to be carried out and the methods for its implementation are defined in the individual training agreement. The PhD student is fully a part of his or her host laboratory or unit. The research unit director guarantees that the PhD student has access to the same facilities as the other researchers from the unit to accomplish his or her research work (equipment, means, notably computing, documentation, seminars and conferences, transport).

The PhD student is subject to the same obligations as the members of the laboratory. He/she must be aware of the internal regulations of the laboratory, if they exist. In particular, he/she commits to respecting the instructions regarding diligence, discipline, ethics, professional secrecy, health and safety and being in order in terms of the laboratory (equipment, keys, etc.). The thesis supervisor and the laboratory director will do everything possible to promote the use of a laboratory notebook within the relevant disciplines. The laboratory notebook is the property of the laboratory and cannot be removed from its premises whatever the reason. The PhD student will, for the purposes of writing his or her thesis, be able to obtain a copy of the laboratory notebook.

The thesis supervisor(s) is/are advised to encourage the PhD student to get involved in the laboratory life and take part in the tasks and responsibilities of the research unit which can be of a group and/or educational nature. The thesis supervisor(s) will ensure that these tasks are a part of the doctoral project.

In the event of co-supervision of a student, the laboratory director commits to providing the PhD student with proof of this activity.

4 - THE DOCTORAL TRAINING

The PhD student must adhere to the doctoral school rules as defined in the individual training agreement and in the internal regulations where they exist.

The thesis supervisor(s) will inform the PhD student of the options for undertaking teaching, development or expertise tasks throughout his or her doctorate. If he/she is a contractual PhD student, he or she must comply with the specific obligations provided by Decree no. 2016-1173 of 29th August 2016 amending the Decree no. 2009-464 of 23rd April 2009 relating to contractual PhD students from state higher education and research institutions.



In order to deepen and widen his or her field of expertise, disciplinary and cross-disciplinary courses will be offered to him/her in accordance with the training plan defined in the training agreement. The thesis supervisor and the co-supervisor must advise him or her and facilitate participation in these courses. The courses validated by the doctoral school will be able to be highlighted in the PhD student's portfolio. The university provides various other training tools like training tools on identifying skills and mock interviews to make pursuing a career easier.

One or more placements in a company and/or external laboratory may be added to this range of additional courses.

5 - SUPERVISION AND MONITORING

The thesis supervisor (and the possible thesis co-supervisor) commit to personally supervising the PhD student and dedicating a significant part of their time to him/her. Before enrolment as a PhD student, the supervisor informs him/her of the number of PhD students currently under the supervisor's responsibility.

The supervision conditions are set out in article 16 of the Order of 25th May 2016. When the co-supervisor does not meet the conditions, he/she can, subject to a decision from the head of the institution and following the recommendation of the scientific council, benefit from Authorisation to Co-Supervise Theses (ACT).

The PhD student has a duty to inform the thesis supervisor (and the thesis co-supervisor), as well as the research unit and doctoral school, about the progress of his/her thesis and the difficulties encountered. An individual PhD student monitoring committee ensures the course progresses properly by relying on the doctoral charter and the training agreement. It assesses, in an interview with the PhD student, the conditions of his/her training and the progress of his/her research. It formulates recommendations and sends a report of the interview to the head of the doctoral school, the PhD student and the thesis supervisor.

Notably, it endeavours to prevent any form of conflict, discrimination or harassment.

The way in which the committee is formed, organised and operates is established by the doctoral school board. The members of this committee do not take part in the supervision of the PhD student's work.

The thesis supervisor (and the thesis co-supervisor), commit to regularly monitoring the progress of the PhD student's work and establishing possible new directions that he/she could take in light of the results obtained. He/she has the duty to inform the PhD student of the positive appraisals and the objections and criticisms that his or her work may give rise to.

6 - LENGTH OF THE DOCTORATE

The guideline length for preparing a thesis is three years full time dedicated to research and six years maximum part time.

All PhD students must be registered at the start of each university year, except in certain cases of an intermission.

Intermission

In accordance with the Order of 25th May 2016, the PhD student can request to temporarily suspend his or her research for a maximum period of one year, not counted as part of the doctorate time period. The procedure for requesting intermission can be viewed in the institution or attached doctoral school. The different stakeholders must ensure that this year is not just an intermission in the training but also in the PhD student's research activity. The institution must ensure that no pressure is placed for this intermission year to be used for undeclared work. Moreover, it must also ensure that the thesis supervisor does not make the intermission year a standard part of the running of the doctorate.

Extension

When the thesis is not defended at the end of the anticipated guideline period, the PhD student must request an exceptional enrolment for each additional year.

Any special re-enrolment request must be justified and accompanied by a document summarising the progress of the work, specifying back-planning and giving a provisional defence date. This document must be signed jointly by the thesis supervisor and co-supervisor. The special re-enrolment is authorised by the head of the institution, at the proposal of the thesis supervisor and following the opinion of the thesis monitoring committee and the head of the doctoral school.



The extension must not substantially alter the nature and quantity of the research work as was defined initially.

In the event of an extension of the doctorate, the funding of the PhD student will occur in accordance with the clauses in place in the doctoral school upon which he or she depends.

Withdrawal

The doctoral school and the PhD student's thesis supervisor must be informed by the PhD student of the planned cessation of a doctorate.

7 - THESIS DEFENCE

The authorisation of the thesis defence before the third enrolment is subject to a decision from the head of the institution following the advice of the head of the doctoral school and subject to a proposal from the thesis supervisor, at the justified request of the candidate.

To be able to defend the thesis, the PhD student must have confirmed the amount of training required by the associated doctoral school. All PhD students must account for training in ethics and scientific integrity. Equally, he/she provides paper copies to the members of the panel, when they have requested it. The institution therefore ensures the printing of the thesis from a digital medium.

The thesis supervisor and the thesis co-supervisor suggest, to the head of the institution, via the head of the doctoral school, the make-up of the panel and the thesis defence date in accordance with the regulatory procedures in force in the institution at which the student is enrolled.

8 - RESPECTING COPYRIGHT - RIGHT OF QUOTATION

In accordance with article L.122-4 of the Intellectual Property Code, any partial or whole representation or reproduction undertaken without the consent of the author or his/her beneficiaries or assignees is illegal. The same applies for translation, adaptation or transformation, arrangement or reproduction by any technique or process. In addition to the cases of article L.122-5 of the Intellectual Property Code, the PhD student must apply for the necessary authorisations from authors and their beneficiaries.

When images or figures are reproduced, the PhD student will submit a request to the author or his/her beneficiaries.

Following the presentation of work giving rise to an assessment, "academic plagiarism" consists of presenting as one's own, work that is wholly or partially comprised of the texts of another, while omitting, deliberately or through negligence, citations for their references.

The illicit reproduction of a protected work can take the following forms:

- Recopying all of the content of a completed model (whatever the medium), presented as your own,
- Reproducing, via copy-paste or any other process, all or a part of existing documents, without citing the sources,
- Paraphrasing (summarising in very similar terms) or repeating the formal structure of existing original works¹.
- Translating a text without reference to the original source.

As far as this concerns behaviour presumed to be misleading and not allowing the actual competencies, the analytical capacity or the development of the PhD student's personal work to be measured, suspected plagiarism² can give rise to disciplinary proceedings for fraud under the conditions provided by articles R712-9 et seq. of the Education Code.

9 - CONFIDENTIALITY

¹Council of State, 23rd February 2009, "Mme B-R" (Mrs B-R), Appeal No.310277

²Suspected plagiarism can also give rise to legal proceedings from "plagiarised" authors, as plagiarism can be understood as an infringement offence (violation of copyright) and is punishable by civil or criminal law.



Due to his or her participation in the activities of the laboratory, the PhD student will be required to have knowledge of information relating to research projects (especially industrial) which are being developed there. The PhD student commits to considering, and keeping as strictly confidential, the information, results and knowledge of whatever nature it may be that he or she could gather, until it has been made accessible to the public through no fault of his or her own, by direct disclosure (publication, oral presentation, etc.), by protection in terms of intellectual property or by any other form.

This confidentiality is extended to all the research activities of the other university laboratories of which the PhD student may have knowledge.

This overall confidentiality requirement from the PhD student shall remain in force throughout the duration of his or her thesis and for five (5) years following the end of the thesis, subject to contrary applicable stipulations, notably in the event of a partnership with third parties.

10 - INTELLECTUAL PROPERTY - PUBLICATION AND PROMOTION/UTILISATION OF THE THESIS

10.1. INTELLECTUAL PROPERTY

10.1.1 Throughout their course, the PhD student will benefit from professorial, scientific and technical support from the University and will have access to knowledge and expertise from it. In this environment, he or she may obtain results subject to intellectual property rights (such as, but not limited to, expertise, patents, software, databases, copyrights, etc.). In this case, the PhD student, in partnership with his or her thesis supervisor, will approach the Promotion/Utilisation and Copyright department of the University as soon as possible.

10.1.2 PHD STUDENT INVENTOR / AUTHOR REMUNERATION PROCEDURES

10.1.2.1. EMPLOYED PHD STUDENT

The employed or equivalent PhD student shall be subject to the legal regime on the use of inventions/works of employees provided for by French Intellectual Property law.

10.1.2.2. A PHD STUDENT WHO IS NOT EMPLOYED

The results obtained by a PhD student who is not employed (or equivalent) will be managed as follows: the works and inventions obtained by the PhD student belong to him or her. In the case of works and inventions obtained by the PhD student with third parties (other researchers from the laboratory, etc.), they will be subject to co-ownership.

If after contact with the Promotion/Utilisation and Copyright department of the University as provided for in article 10.1.1 here-above, the University expresses its interest, the parties will negotiate, in good faith, the conditions for the promotion/utilisation of said results in the best joint interests of the PhD student who is not employed (or equivalent) and the University, as required as part of a rights assignment.

10.1.3. RIGHT OF AUTHORSHIP

In any event, if the PhD student can be recognised as an inventor or author under the meaning of the Intellectual Property Code, his or her name shall be mentioned in this regard on the title of the intellectual property concerned and/or publications.

10.2. PUBLICATION

Considering the importance of the publications, patents and industry reports coming from the work, the thesis supervisor (and, if required, the thesis co-supervisor), must encourage the PhD student to publish throughout his or her thesis, and more generally to ensure the circulation of his or her work, notably via taking part in symposia, seminars, etc. However, if the information contained in a publication or presentation project must be subject to protection in terms of intellectual copyright (notably patents, a declaration to the software protection agency, etc.), it is advisable that the publication (or presentation) is able to be delayed for a period defined beforehand, in consultation with the thesis supervisor and the Promotion/Utilisation and Copyright department of the University. Any publication or communication shall respect the procedure in place within the University.

The PhD student will be mentioned as the author or co-author of any publication mentioning his or her thesis works.

10.3. RIGHT OF DISCLOSURE OF THE WORK

It is advisable that the PhD student is committed, in accordance with the publication affiliation methods in place in the University to:

- not publishing anything on his or her thesis work without consultation with his or her thesis supervisor
- respecting the confidentiality conditions which have been imposed on him or her and the usual consultation practices with possible external partners, or the rules established contractually when the funding of the thesis is ensured in part by a partner.



10.4. LABORATORY NOTEBOOK

The thesis supervisor and, if required, the thesis co-supervisors will put in place all the means to ensure the promotion of the use of laboratory notebooks by the PhD student, which will ensure the traceability of the work. Following the thesis, the laboratory notebook shall remain the property of the University. The PhD student will be able to receive a copy of it.

11 - MEDIATION PROCEDURES

An individual PhD student monitoring committee ensures the smooth running of the course and notably prevents any form of conflict, discrimination or harassment. It can play a mediation role and must therefore inform the director of the laboratory and the head of the doctoral school of any potential or stated conflict.

Any persistent conflict between the PhD student and the thesis supervisor (and, if relevant, the thesis co-supervisor), shall be brought to the attention of the laboratory director, who will strive to solve it.

If the conflict persists, the PhD student, the thesis supervisor (or the thesis co-supervisor(s)), or the laboratory director refer it to the head of the doctoral school. The head will call on a mediator who, without taking away his or her responsibilities, listens to the parties and offers a solution that is acceptable to all. The mission of mediator implies impartiality.

In the event mediation fails, the PhD student or one of the other signatories of this charter can request, from the Head of the Institution, for the nomination by the Scientific Council of a mediator coming from the university community, possibly from outside of the institution. Finally, a final recourse can be made with the Head of the Institution authorised to take all the recommendations required in order to resolve the conflict between the thesis supervisor (and, where relevant, the thesis co-supervisor) and the PhD student. As a last resort, the Head of the Institution is authorised to designate, with the agreement of the PhD student, a new thesis supervisor.

Contractual PhD students can appeal to the Joint Advisory Committee for Non-Permanent Staff (CCP-ANT) *for any reason concerning the application of a work contract.*

In all these processes, the PhD student can be supported by a member of the institution, chosen by him/her.

12 - SUBMISSION AND DISTRIBUTION OF THE THESIS

The provisions of the Order of 25th May 2016 relating to the submission, description, distribution and conservation methods of theses or works presented via a thesis defence in preparation for the doctorate apply.

At the time of the thesis defence, the PhD student commits to submitting his or her definitive thesis in accordance with the aforementioned provisions and methods in place in the institution at which he or she is enrolled.

The thesis manuscript is written in French in accordance with the law, except in the case of a joint internationally supervised thesis (cotutelle). However, in the event that the PhD student is not a French speaker or the PhD student is a French speaker but one of the examiner report writers is not a French speaker, the thesis manuscript can be written and the thesis presented in a foreign language, following the agreement of the head of the doctoral school and the Vice Chair of the Scientific Council. In this case a 5 to 10 page French abstract of the manuscript is required. In the event a doctorate is carried out via international joint supervision (cotutelle), the language in which the thesis is written is therefore defined by the international cotutelle agreement concluded between the contracting institutions. When the distribution is authorised, the methods are defined by the institution at which the student is enrolled.

13 - MISCELLANEOUS AND TRANSITIONAL PROVISIONS

The CLED (Collège Lorrain des Ecoles Doctorales) Board shall examine the possible modification proposals of the present Doctoral Charter every year. These modification proposals shall give rise to a vote by the boards of the doctoral schools.



Ecole Doctorale IAEM Lorraine

Appendix to the Agreement on Co-Mentorship

The tasks expected from the PhD student and his supervisors at Université de Lorraine are as follows:

The PhD student will follow at least 2 modules of 20 hours of scientific training related to his or her scientific research. Scientific courses include masters units, thematic schools etc. Accreditation for a module is granted by the Director of the Doctoral School in which the doctoral student is enrolled upon the presentation of a certificate of participation.

No PhD Student will be allowed to defend their PhD thesis if they have not validated two scientific modules.

Every year in June, the supervisor will provide to the Doctoral School an annual progress report that indicates the stays in each university, the work done and the work that remains to be done. This report will also be signed by the supervisor at the other university.

The tasks expected from the PhD student and his supervisors at the partner university are as follows:

Set courses offered by the doctoral school, intermediate reporting, enterprise duties.

Should these rules not be respected, the agreement of joint mentorship will be resiliated.

The PhD student and his supervisors acknowledge this appendix and agree to comply with the requirements of both universities.

The PhD student



The PhD advisor in France



The PhD advisor in Italy



Page 14 sur 14

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 369 del 26 giugno 2018.



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 10
Seduta del 11 luglio 2018

Pag. 21 a 264

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 375 del 29 giugno 2018.



Politecnico di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali

IL RETTORE

D.R. n. 375

CONSIDERATO che l'Azienda Municipale Gas s.p.a. Bari ha manifestato l'interesse ad attivare un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIV ciclo;

VISTO l'interesse del Politecnico di Bari a promuovere e sostenere l'istituto dell'apprendistato in alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, nell'ambito di una più vasta strategia finalizzata a valorizzare il raccordo fra alta formazione, ricerca e mondo del lavoro, creare condizioni favorevoli all'inserimento occupazionale qualificato dei giovani laureati, contribuire alla crescita ed all'innovazione del sistema delle imprese;

VISTO che per l'attivazione dell'Apprendistato suddetto, si opera in ottemperanza alle disposizioni in materia emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Economia - D.L. del 12 ottobre 2015, riguardante la definizione degli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

CONSIDERATO che l'attivazione del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca è regolato da apposito Protocollo, tra datore di lavoro e istituzione formativa, che definisce i contenuti e la durata della formazione interna ed esterna all'impresa;

VISTA la proposta di Protocollo condivisa tra questo Politecnico e la società AMGAS s.p.a.;

ATTESA la necessità di procedere alla formalizzazione del suddetto protocollo al fine di definire il numero dei posti oggetto del bando per l'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari per il XXXIV ciclo;

CONSIDERATA l'assenza di una adunanza del S.A. per deliberare in tempi utili e vista l'urgenza

DECRETA

Di sottoscrivere il Protocollo tra il Politecnico di Bari e l'Azienda Municipale Gas s.p.a ex D.L. 12.ottobre 2015 per la realizzazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'informazione a.a. 2018/2019 -XXXIV ciclo- di un percorso in Apprendistato di Alta formazione e di Ricerca, allegato al presente Decreto e parte integrante dello stesso.

Bari, 29.06.2018

Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari



Politecnico
di Bari



Protocollo ex D.I. 12.ottobre 2015 per la realizzazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione A.A. 2018/2019 -XXXIV ciclo- di un percorso in Apprendistato di Alta formazione e di Ricerca.

TRA

IL POLITECNICO DI BARI (nel seguito anche "Politecnico" o "istituzione formativa"), Università pubblica Italiana con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

Azienda Municipale Gas S.p.A. Bari con sede in Bari, Via Accolti Gil z.i. codice fiscale 05491170725, legalmente rappresentata dal Presidente pro-tempore prof. Ing. Nicola Costantino,

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» che ha riorganizzato la disciplina del contratto di apprendistato e, all'art. 46, comma 1, ha demandato ad un decreto interministeriale la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di apprendistato per l'alta formazione e ricerca;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 giugno 2015, (di seguito anche "decreto attuativo") che dà attuazione all'art. 46, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2015 e, reca in allegato lo schema di protocollo che il datore di lavoro e l'istituzione formativa sottoscrivono, ai fini dell'attivazione dei contratti di apprendistato;

Visto il D.M. 8.02.2013 n.45 "Regolamento Recante modalità di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato e criteri per l'istituzione dei Corsi di dottorato da parte degli Enti accreditati";

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 1 luglio 2013 e s.m.i.;

PREMESSO CHE

IL POLITECNICO DI BARI è un'istituzione pubblica che ha quale finalità il progresso culturale, scientifico e tecnologico, mediante l'organizzazione della ricerca in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale e dell'istruzione superiore e risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera a) numero 6) del decreto attuativo, in quanto Università dello Stato competente al rilascio di titoli accademici, che ai fini del presente protocollo rappresenta l'"Istituzione Formativa";



il **Politecnico di Bari** intende attivare nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo, il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXIV ciclo - , erogato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ;

l'Azienda Municipale Gas S.p.A. risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto attuativo, che ai fini del presente protocollo rappresenta il "datore di lavoro";

contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara

- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;
- di non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dal D. Lgs. 159/2011;
- di essere in possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del decreto attuativo e nello specifico di possedere i requisiti di:

a) di capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;

b) capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;

c) capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7 del decreto attuativo.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono quanto segue

Art. 1. Oggetto

1. Le Parti convengono di istituire ed attivare per l'anno accademico 2018/2019 un percorso di Apprendistato di Alta formazione e di ricerca ex art. 45 del D.Lvo 81/2015, nell'ambito del Corso dottorale in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXIV ciclo, nonché a garantirne il funzionamento nei termini di cui al presente Protocollo.

2. Il presente protocollo regola i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro per la realizzazione di un percorso di apprendistato di alta formazione e ricerca di cui all'art. 45 del D.Lvo 81/2015, nell'ambito del Corso dottorale in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo, erogato dal Politecnico di Bari, attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica del percorso formativo nonché la tipologia del destinatario del contratto.

Art. 2. Tipologia e durata dei percorsi

1. Il presente Protocollo individua le modalità di attuazione dell'apprendistato finalizzato al conseguimento del titolo di studio Universitario di dottore di Ricerca ai sensi del D.M. 45/2013 e ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

2. I criteri per la definizione della durata dei contratti di apprendistato di cui al comma 1 nonché per la durata della formazione interna ed esterna sono definiti agli articoli 4 e 5 del decreto attuativo.

3. La durata effettiva del contratto di apprendistato nonché la determinazione della formazione interna ed esterna sono definiti nell'ambito del piano formativo individuale di cui all'art. 4, in rapporto alla durata ordinamentale prevista per il conseguimento del titolo di dottore di Ricerca, pari a tre anni e fatto salvo il periodo di preparazione, valutazione e discussione della tesi, e tenendo anche conto delle competenze possedute in ingresso dall'apprendista e delle funzioni e mansioni assegnate allo stesso nell'ambito dell'inquadramento contrattuale.



Art. 3. Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari

1. L'ammissione al percorso in apprendistato di alta formazione e ricerca nell'ambito del predetto Corso di Dottorato di ricerca segue le normali regole di ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, mediante presentazione da parte dei soggetti interessati al percorso in apprendistato di domanda di partecipazione in risposta al Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - XXXIV ciclo con sede presso il Politecnico di Bari, nei termini e secondo le modalità ivi previsti.

Il destinatario individuato per il percorso in Alto Apprendistato (di seguito dottorando apprendista) dovrà effettuare l'iscrizione al *Corso di Dottorato di Ricerca con percorso di Alto Apprendistato* configurandosi come dottorando senza borsa, e rimanendo assoggettato alla disciplina di Ateneo prevista per i dottorandi non borsisti.

2. Possono presentare candidatura per l'ammissione ai percorsi di cui all'art. 2. i soggetti che non abbiano compiuto 29 anni di età e che abbiano conseguito un diploma di laurea negli ordinamenti previsti dal D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea specialistica ai sensi del D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea magistrale ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 o di analogo titolo accademico all'estero, equiparabile per durata e contenuto al titolo italiano e preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità accademiche e siano motivati a sviluppare ulteriormente la loro educazione e formazione alla ricerca multidisciplinare.

3. L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

4. L'individuazione del dottorando sarà compiuta dalla commissione del Politecnico nell'ambito del concorso di ammissione al dottorato di ricerca secondo le modalità previste per il percorso in parola dal Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca e comunque nel rispetto dei principi stabiliti dall'art.35 del D.Lgs 165/2001 e sempre che non vengano prorogati i termini previsti dal D.lgs 175/2016.

5. Il dottorando apprendista è assunto con contratto di *apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81* e il rapporto di lavoro è regolato in conformità alla disciplina legislativa vigente e alla contrattazione collettiva di riferimento.

Art. 4. Piano formativo individuale

1. L'avvio del contratto di apprendistato e le eventuali proroghe di cui all'art. 4 del decreto attuativo sono subordinati alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte del dottorando apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.

Nel contempo l'attivazione del contratto di apprendistato è subordinato alla condivisione con l'Ente Socio (Comune di Bari).

2. Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello allegato (1 A) stabilisce il contenuto e la durata della formazione del percorso in apprendistato di Alta formazione e di ricerca nell'ambito del Dottorato di Ricerca e contiene, altresì, i seguenti elementi:

- a) i dati relativi al dottorando apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;
- b) la qualificazione da acquisire al termine del percorso;
- c) il livello di inquadramento contrattuale del dottorando apprendista;
- d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;
- e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

3. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione di Dottore di Ricerca da acquisire al termine del percorso.

Art. 5. Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro



1. La disciplina del rapporto di apprendistato e la responsabilità del datore di lavoro è da riferire esclusivamente all'attività, ivi compresa quella formativa, svolta presso il medesimo secondo il calendario e l'articolazione definita nell'ambito del piano formativo individuale. È cura del datore di lavoro, in conformità alla normativa vigente, fornire al dottorando apprendista ogni informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
2. La frequenza della formazione esterna si svolge sotto la responsabilità della istituzione formativa, ivi compresi gli aspetti assicurativi e di tutela della salute e della sicurezza.
3. L'istituzione formativa e il datore di lavoro provvedono a individuare le figure del tutor formativo e del tutor aziendale ai sensi dell'art. 7 del decreto attuativo.
4. Ai fini del raccordo tra attività di formazione interna e formazione esterna possono essere previsti interventi di formazione in servizio, anche congiunta, destinata prioritariamente al tutor formativo e tutor aziendale per la condivisione della progettazione, la gestione dell'esperienza e la valutazione dei risultati.

Art. 6 Valutazione e certificazione delle competenze

1. In conformità a quanto definito dall'art. 8 del decreto attuativo, l'istituzione formativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di valutazione previste dalle norme di settore nonché dai rispettivi ordinamenti e in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:
 - a) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;
 - b) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;
 - c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.
2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato (passaggi d'anno dottorale, esame finale, dissertazione tesi), ne dà evidenza nel dossier individuale del dottorando apprendista e ne comunica allo stesso risultati.
3. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, il dottorando apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna che di formazione esterna di cui al piano formativo individuale costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva.
4. Gli esami conclusivi del percorso in apprendistato di Alta formazione e Ricerca si effettuano in applicazione delle vigenti norme relative al percorso ordinamentale, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale di cui al comma 2 e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale.
5. In esito al superamento dell'esame finale e al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, l'ente titolare ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 rilascia un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato che, nelle more della definizione delle Linee-guida di cui all'art. 3, comma 6, del decreto legislativo n. 13 del 2013, dovrà comunque contenere:
 - a) gli elementi minimi ai sensi dell'art. 6 riguardante gli standard minimi di attestazione del decreto legislativo n. 13 del 2013;
 - b) i dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino, ai sensi all'art. 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
6. Ai dottorandi apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 2013, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi dalla data di assunzione.

Art. 7. Monitoraggio

1. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9 del decreto attuativo, l'istituzione formativa realizza, anche in relazione ai compiti istituzionali previsti dai rispettivi ordinamenti, apposite azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi di cui al presente Protocollo.



Art. 8. Decorrenza e durata

1. Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata pari a quella del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione -XXXIV ciclo, con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.

2. Per quanto non previsto dal presente protocollo e dai relativi allegati, si rinvia al decreto interministeriale del 12 ottobre 2015 nonché alle normative vigenti.

Il presente Protocollo viene redatto in due esemplari ed è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico del datore di lavoro.

Il presente Protocollo è soggetto all'imposta di registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, Parte Seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modificazioni.

Bari li 29.6.2018
Per il Politecnico di Bari
Prof. Eugenio Di Sciascio

Per l'Azienda Municipale Gas S.p.A. Bari
Prof. Nicola Costantino

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 375 del 29 giugno 2018.



Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 388 del 3 luglio 2018.





Politecnico di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali

IL RETTORE

D.R. n. 389

CONSIDERATO che SITAEL s.p.a. ha manifestato l'interesse a finanziare una borsa di studio nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIV ciclo, avente ad oggetto la seguente tematica "*Time and Context-aware Recommender Systems*", in data 03/07/2018;

CONSIDERATO che in pari data la predetta società ha altresì inviato al Politecnico la Convenzione, sottoscritta dal legale rappresentante di SITAEL, per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo;

VISTO l'interesse del Politecnico di Bari a promuovere e sostenere l'attivazione di posti aggiuntivi di dottorato di ricerca finanziati da enti/società esterne;

VISTO che il Bando per il XXXIV ciclo di Dottorato di Ricerca è stato già emanato, per quanto non ancora pubblicato, in data 18/06/2018 con DR n. 345 e che occorre, pertanto, integrare i posti già oggetto del predetto bando entro la data di emanazione dello stesso, prevista per il giorno 6/7/2018;

VISTA la proposta di Convenzione condivisa tra questo Politecnico e la società SITAEL s.p.a.;

ATTESA la necessità di procedere alla formalizzazione del suddetto accordo al fine di aggiornare il numero dei posti con borsa oggetto del bando per l'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari per il XXXIV ciclo;

CONSIDERATA l'assenza di una adunanza del S.A. per deliberare in tempi utili e vista l'urgenza

DECRETA

Di sottoscrivere la Convenzione, allegata al presente Decreto e parte integrante dello stesso. tra il Politecnico di Bari e la società SITAEL, per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo, avente ad oggetto la seguente tematica "*Time and Context-aware Recommender Systems*".

Bari, 03.07.2018

Eugenio Di Sciascio



Politecnico
di Bari

SITÆEL
AN ANSOGL COMPANY

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI 1 POSTO/I AGGIUNTIVO/I CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE" (XXXIV CICLO)

TRA

IL POLITECNICO DI BARI (nel seguito anche "Politecnico"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

La società SITÆEL S.p.A, (nel seguito anche "finanziatore") con sede in Mola di Bari (Bari), via S. Sabino, 21, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bari, codice fiscale 05833770729 e P. IVA n. 05833770729, qui rappresentata dal Dott. Nicola Zaccheo nella sua qualità di Rappresentante Legale,

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO

- Che la Legge 30 novembre 1989 n.398 consente agli Atenei di integrare il fondo destinato alle borse di studio con finanziamenti sufficienti alla corresponsione delle borse per l'intera durata del corso, provenienti da convenzioni con enti o privati;
- Che la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, come modificata dalla Legge n. 240 del 30.12.2010; consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei corsi di dottorato di ricerca mediante convenzione con enti finanziatori esterni;
- che il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, contiene le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca da parte degli Enti accreditati;
- che il Miur con Decreto n. 40/2018 ha rideterminato l'importo annuo della borsa di dottorato di ricerca, a decorrere dal 01/01/2018, modificando, pertanto, quanto previsto dal D.M. 18 giugno 2008 e s.m.i. definiva gli importi relativi alla borsa di studio di Dottorato;
- che è interesse del Politecnico attivare, per il XXXIV ciclo, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, un Corso di Dottorato della durata di tre anni, anche al fine di promuovere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di un percorso di autoformazione;
- che il Regolamento del Politecnico di Bari dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013, prevede la possibilità di attivare Convenzioni con enti pubblici di ricerca o con qualificate strutture produttive private;
- che la società è interessata a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorato di ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" in particolare per quel che riguarda i **Time- and Context-Aware Recommender Systems**.

1



Politecnico di Bari

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Il Politecnico di Bari, sede amministrativa del dottorato di ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione", si impegna ad attivare un posto con borsa di studio, finanziata da SITAEI S.p.A. da mettere a concorso per il XXXIV ciclo del predetto dottorato.

Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel D.M. 45/2013 e nel Regolamento in materia di Dottorato del Politecnico, tenendo presente che per l'attribuzione della suddetta borsa sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili, compreso quello finanziato dall'Ente in Convenzione.

Art. 2 - La società SITAEI S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del Politecnico di Bari, per l'intero triennio di durata del corso di dottorato di cui trattasi, e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali, i seguenti importi:

IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E	EURO 46.029,85
ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 01/01/2018)	EURO 10.504,01
ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (18 MESI) - DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO	EURO 11.507,46
ONERI INPS C/E SU ELEVAZIONE ESTERO (MAX 18 MESI) DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO (aliquota al 01/01/2018)	EURO 2.626,00
TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero	EURO 70.667,33
Contributo D.M.45/2013 art.9 co.3 per attività di ricerca II e III anno (Circ. Poliba n.994/2017)	EURO 3.768,92

La società SITAEI S.p.A. si impegna a versare al Politecnico di Bari, presso UBI Banca Carime - Banca d'appoggio: Agenzia n.1 Via G. Toma, 12, 70125 Bari - IBAN:IT 45 X03111 04001 000000004172: -Ente Tesoriere del Politecnico di Bari, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione l'importo di euro **18.844,62** (borsa di studio I anno + oneri Inps aliquota 2018). Il Politecnico di Bari non darà corso all'attribuzione della borsa aggiuntiva nel caso il finanziatore non abbia già provveduto al versamento del suddetto contributo.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste nella presente Convenzione, La SITAEI S.p.A. fornirà polizza fidejussoria assicurativa/fidejussione bancaria per Euro 41.458,16 (borsa di studio II e III anno +oneri INPS + contributo attività di ricerca) all'atto della stipula della stessa.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo della borsa di studio venga maggiorato, La SITAEI S.p.A. si impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo La SITAEI S.p.A. si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire i maggiori oneri previdenziali.

2

La SITAEL S.p.A. si impegna a versare altresì, su richiesta del Politecnico, la maggiorazione del 50% della borsa per periodi di ricerca e soggiorno all'estero del dottorando beneficiario, ai sensi del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico, in via commisurata al periodo di effettiva permanenza all'estero e comunque per un massimo di 18 mesi.

Per il II anno La SITAEL S.p.A. verserà al Politecnico di Bari la II rata di Euro **22.613,54** (borsa di studio annuale + oneri Inps aliquota 2018 + budget per attività di ricerca) entro il mese di settembre 2019 e la III rata di Euro **18.844,62** entro settembre 2020, fatti salvi gli adeguamenti previdenziali.

Il dottorando potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la sede del finanziatore, stabilimento di Mola di Bari (Bari), via S. Sabino, 21, utilizzando i laboratori e le attrezzature della SITAEL S.p.A.; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

Art. 3 - Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e La SITAEL S.p.A.

Art. 4 - La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo corso del XXXIV ciclo del dottorato di ricerca di cui al precedente Art. 1.

Art. 5 - La presente Convenzione viene redatta in duplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto.

Il presente accordo viene redatto in due esemplari ed è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico della società SITAEL S.p.A.

Art. 6 - Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Per il Politecnico di Bari

Nome:

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio
Il Rettore

Firma:

Data: 3/7/18



Per SITAEL S.p.A.

Nome:

Dott. Nicola Zaccheo

Firma:

Data: 03.07.18

SITAEL S.p.A.
Via San Sabino, 21
70042 MOLA DI BARI (BA)
- ITALY -
P. IVA: 05833770729

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 388 del 3 luglio 2018.



Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 389 del 3 luglio 2018.



Politecnico di Bari
Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali

IL RETTORE

D.R. n. 389

- CONSIDERATO** che e-distribuzione SpA ha manifestato l'interesse a finanziare una borsa di studio nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXIV ciclo, in data 03/07/2018;
- CONSIDERATO** che in pari data la predetta società ha altresì inviato al Politecnico la Convenzione, sottoscritta dal legale rappresentante di e-distribuzione s.p.a., per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo;
- VISTO** l'interesse del Politecnico di Bari a promuovere e sostenere l'attivazione di posti aggiuntivi di dottorato di ricerca finanziati da enti/società esterne;
- VISTO** che il Bando per il XXXIV ciclo di Dottorato di Ricerca è stato già emanato, per quanto non ancora pubblicato, in data 18/06/2018 con DR n. 345 e che occorre, pertanto, integrare i posti già oggetto del predetto bando entro la data di emanazione dello stesso, prevista per il giorno 6/7/2018;
- VISTA** la proposta di Convenzione condivisa tra questo Politecnico e la società e-distribuzione SpA.;
- ATTESA** la necessità di procedere alla formalizzazione del suddetto accordo al fine di aggiornare il numero dei posti con borsa oggetto del bando per l'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari per il XXXIV ciclo;
- CONSIDERATA** l'assenza di una adunanza del S.A. per deliberare in tempi utili e vista l'urgenza

DECRETA

Di sottoscrivere la Convenzione tra il Politecnico di Bari e la società e-distribuzione SpA, per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo.

Bari, 03.07.2018

Eugenio Di Sciascio

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 389 del 3 luglio 2018.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 398 del 04 luglio 2018.



Politecnico
di Bari



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA
XXXIV - CICLO CON SEDE PRESSO IL POLITECNICO DI BARI A.A. 2018/2019**

D.R. n. 398

IL RETTORE

VISTA la Legge 13 agosto 1984, n. 476 recante norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art.20 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 come modificata dalla Legge 30 dicembre, n.240;

VISTO il D. M. 30 aprile 1999, n. 224;

VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 relativo all'autonomia didattica degli Atenei;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 ed in particolare l'art. 18, comma 8;

VISTA la L.R. Puglia n. 45 del 28 dicembre 2012 ed in particolare l'art. 11;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

VISTO il D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 artt.3 e 6, il D.M. 9 agosto 2004, n. 263 e il D.M. 3 novembre 2005, n. 492;

VISTO il successivo DM 40 del 25/01/2018, con cui è stato modificato il DM del 18/6/2008 relativo all'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca che, a decorrere dal 01/01/2018, passa da € 13.638,47 ad € 15.343,28 (al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente);

VISTO il D.I. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato";

VISTO il D.D. 1090 del 04/05/2018 e.s.m.i. Bando MIUR PON RI FSE-FESR "Ricerca e Innovazione 2014-2020" - Azione I.1 "Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale" A.A. 2018/2019, che "intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale in coerenza con i bisogni del sistema produttivo nazionale e con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 approvata dalla Commissione europea" attraverso il finanziamento di borse di Dottorato di ricerca aggiuntive, ed il relativo Disciplinare di Attuazione;

CONSIDERATO CHE per effetto della partecipazione del Politecnico di Bari al predetto Bando PON RI FSE-FESR D.D. n. 1090/2018 mediante presentazione di proposte progettuali relative a borse aggiuntive di dottorato, nell'ipotesi di valutazione favorevole ed ammissione al relativo finanziamento, il numero dei posti con borsa di studio messo a concorso nel presente bando potrebbe aumentare e le stesse borse aggiuntive PON RI potranno essere attribuite in favore di coloro che risultino utilmente classificati nella graduatoria di ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca XXXIV ciclo - per l'Anno Accademico 2018/2019;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;

VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 1 luglio 2013;

1



Politecnico di Bari



**PON Ricerca e
2014- 2020 Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

VISTO il parere favorevole espresso dalla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari nella seduta del 05/03/2018 sulle proposte di attivazione dei Dottorati di Ricerca del Politecnico di Bari - XXXIV ciclo - afferenti alla stessa Scuola;

VISTA la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, seduta del 16/03/2018;

VISTA la delibera del Senato Accademico di Ateneo, seduta del 20/03/2018, altresì, la delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, seduta del 20/03/2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli di accreditamento ANVUR/MIUR;

VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Politecnico di Bari e la società EXPRIVIA per l'attivazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione -XXXIV - di una posizione di Dottorato in Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca -ex art. 45 del D.lgs 81/2015 e D.I. 12.10.2015;

VISTA la Convenzione con la quale l'Istituto Italiano di Tecnologia - IIT si è impegnato a finanziare due borse di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;

VISTA la Convenzione con la quale il Consorzio CNIT si è impegnato a finanziare una borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, all'art. 1 co. 262 prevede che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, articolo 1, comma 328 e comma 331, lettera d, relativo ai Dipartimenti di Eccellenza ed il successivo elenco dei 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari del finanziamento, così come comunicato dalla Commissione nominata con Decreto Ministeriale n. 262 del 11 maggio 2017, tra cui risulta il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management DMMM del Politecnico di Bari;

VISTO il DR 345/2018 con cui è stato emanato il bando di DR XXXIV ciclo, avente data di pubblicazione il giorno 06/07/2018 e data di scadenza il giorno 06/08/2018;

CONSIDERATO che, a decorrere dalla data di emanazione del bando, e nelle more della pubblicazione dello stesso, sono pervenute ulteriori manifestazioni di interesse da parte di aziende private, a finanziare borse di dottorato nonché ad attivare posizioni di Dottorato in Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca -ex art. 45 del D. lgs 81/2015 e D.I. 12.10.2015;

VISTO pertanto, il DR 375/2018 di sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra il Politecnico di Bari e l'Azienda Municipale Gas s.p.a. per l'attivazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione -XXXIV - di una posizione di Dottorato in Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca -ex art. 45 del D.lgs 81/2015 e D.I. 12.10.2015;

VISTO altresì il DR 389/2018 di sottoscrizione della Convenzione tra il Politecnico di Bari e la società e-distribuzione SpA, per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo;

VISTO altresì il DR 388/2018 di sottoscrizione della Convenzione tra il Politecnico di Bari e la società SITAEL SpA, per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXIV ciclo;

ATTESA pertanto la necessità di integrare il numero dei posti oggetto di concorso di cui trattasi;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria relativa alle borse di studio finanziate dal Politecnico di Bari

Art. 1

Istituzione e attivazione

Il presente Decreto annulla e sostituisce il DR 345/2018.

E' istituito/attivato, per l'anno accademico 2018/2019, il XXXIV ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari.





**Politecnico
di Bari**

Sono indetti, altresì, pubblici concorsi, per titoli ed esami, aperti a cittadini italiani e stranieri, ai fini dell'ammissione ai Corsi di Dottorato aventi sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, di seguito elencati.

Per ciascun Corso di Dottorato vengono indicati:- la durata e la lingua di erogazione degli insegnamenti; i posti complessivi messi a concorso; il numero delle borse di studio finanziate dal Politecnico di Bari (Poliba) o da Società Enti terzi (ove previste); il numero delle borse riservate a laureati in università estere (con laurea estera valida per l'accesso al Dottorato rilasciata in paesi UE ed EXTRA UE); il numero delle posizioni di Dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca (ove previste); il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso; gli eventuali *curricula* specialistici, ove previsti; - la/e lingua/e straniera/e obbligatoria/e.

DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE" affidente alla scuola di dottorato del Politecnico di Bari - erogato da: Dipartimento di Meccanica Matematica e Management - Coordinator e: Prof. Giuseppe Pompeo DEMELO							
<u>Il presente dottorato non prevede <i>curricula</i>.</u>							
DURATA	DECORRENZA	LINGUA DI EROGAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI	POSTI MESSI A CONCORSO: 12 di cui			TIPO DI LAUREA RICHIESTA	LINGUA STRANIERA OBBLIGATORIA RICHIESTA
3 anni	1/11/2018	inglese	8 posti con borsa di studio Poliba (di cui 2 sui finanziamenti MIUR "Dipartimenti di Eccellenza")	2 posti con borsa di studio Poliba riservata a laureati in università estera	2 posti senza borsa di studio	Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale): TUTTE Vecchio Ordinamento: TUTTE	inglese

DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE" affidente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari - erogato da: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - Coordinatore: Prof. Alfredo Grieco					
<u>Il presente dottorato non prevede <i>curricula</i>.</u>					
DURATA	DECORRENZA	LINGUA DI EROGAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI	POSTI MESSI A CONCORSO: 21 di cui	TIPO DI LAUREA RICHIESTA	LINGUA STRANIERA OBBLIGATORIA RICHIESTA
3 anni	1/11/2018	inglese	10 posti con borsa di studio Poliba	Nuovo Ordinamento (Laurea)	inglese



Politecnico di Bari

			(di cui 4 su specifiche tematiche di ricerca*)	Specialistica e Magistrale):	
			1 posto con borsa di studio Poliba riservata a laureati in università estera	TUTTE	
			5 posti con borsa di studio finanziate da esterni **	Vecchio Ordinamento:	
			2 Posizioni di dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca ***	TUTTE	
			3 posti senza borsa di studio		

*4 posti con borsa di studio Poliba sulla tematica "Evoluzione delle reti ottiche: orchestrazione e pianificazione fondate sui nuovi paradigmi SDN/NFV";

** 5 posti con borsa di studio finanziata da esterni di cui:

2 borse di studio finanziate dall'Istituto Italiano di Tecnologia - IIT sulle seguenti tematiche

- Nanotecnologie per plasmonica e MEMS – Nanotechnologies for plasmonics and MEMS;
- Trasduttori plasmonici e MEMS – Plasmonic and MEMS transducers;

1 borsa di studio finanziata dal Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT sulla seguente tematica

- Valutazione delle prestazioni della rete di accesso 5G;

1 borsa di studio finanziata da SITAEL s.p.a. sulla seguente tematica

- Time and Context-aware Recommender Systems

1 borsa di studio finanziata da e-distribuzione s.p.a. sulla seguente tematica

- Studio, simulazione e sviluppo di un modello avanzato di gestione dello storage finalizzato alla localizzazione ed esercizio nella rete di distribuzione ed analisi e ottimizzazione della fase operativa durante la vita utile come elemento integrato della rete.

*** 1 posizione di dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca destinata a laureati di età compresa tra i 18 anni e i 29 anni, da stipularsi con EXPRIVIA S.p.A. "datore di lavoro" - Molfetta





**PON Ricerca e
2014- 2020 Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

(BA) avente ad oggetto la seguente tematica di ricerca: *Intelligenza Artificiale per lo sviluppo di un "Company Brain"*;

1 posizione di dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca destinata a laureati di età compresa tra i 18 anni e i 29 anni, da stipularsi con AMGAS S.p.A. "datore di lavoro" - con sede in Bari, avente ad oggetto la seguente tematica di ricerca: *Tecniche di machine learning e intelligenza artificiale applicate alla rete RF di telelettura/telegestione dei contatori gas.*

DOTTORATO DI RICERCA IN "RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO"
affidente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari - erogato da: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica - Coordinatore: Prof. Michele MOSSA

Il presente dottorato non prevede curricula.

DURATA	DECORRENZA	LINGUA DI EROGAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI	POSTI MESSI A CONCORSO: 9 di cui	TIPO DI LAUREA RICHIESTA	LINGUA STRANIERA OBBLIGATORIA RICHIESTA
3 anni	1/11/2018	inglese	6 posti con borsa di studio Poliba	Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale): TUTTE	inglese
			1 posto con borsa di studio Poliba riservata a laureati in università estera		
			2 posti senza borsa di studio	Vecchio Ordinamento: TUTTE	

DOTTORATO DI RICERCA IN "CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO"
affidente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari - erogato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari - Coordinatore: Prof. Carlo MOCCIA

Il presente dottorato prevede i seguenti curricula:

Curriculum 1 - Patrimonio Storico:

Curriculum 2 - Città e Territorio:

Curriculum 3 - Costruzione:

DURATA	DECORRENZA	LINGUA DI EROGAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI	POSTI MESSI A CONCORSO: 9 di cui	TIPO DI LAUREA RICHIESTA	LINGUA STRANIERA OBBLIGATORIA RICHIESTA
			6 posti	Laurea in Architettura (V.O.)	

5



Politecnico di Bari



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico
di Bari

3 anni	1/11/2018	italiano	con borsa di studio Poliba	Laurea in Ingegneria Civile (V.O.)	inglese
			1 posto con borsa di studio Poliba riservata a laureati in università estera	Laurea in Ingegneria Edile-Architettura (V.O.) LM-2 Archeologia	
			2 posti senza borsa di studio	LM-3 Architettura del Paesaggio LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali LM-23 Ingegneria civile LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio LM-48 Pianificazione Territoriale urbanistica e ambientale 2/S (specialistiche in archeologia) 3/S (specialistiche in Architettura del Paesaggio) 4/S (specialistiche in architettura e ingegneria edile) 10/S (specialistiche in conservazione dei beni architettonici e ambientali)	

6



Politecnico di Bari



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Politecnico
di Bari**

				28/S (specialistiche in ingegneria civile)	
				38/S (Specialistiche in ingegneria per l'ambiente e il territorio)	
				54/S (Specialistiche in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale)	

La prova è unica, come meglio di seguito precisato, con graduatoria unica.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici e di ricerca e da qualificate strutture produttive private, che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando ed entro la data di pubblicazione della graduatoria generale di merito (D.R. Approvazione Atti), fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione, e fatto salvo il mantenimento del numero dei posti senza borsa mediante scorrimento della graduatoria.

Qualsiasi variazione relativa ai posti messi a concorso sarà resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso sull'Albo Ufficiale on line di questo Politecnico (sito web di Ateneo www.poliba.it, Sezione: Albo on line) con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti, nonché nell'apposita Sezione del sito dedicata ai Dottorati di Ricerca, percorso: *Didattica > /Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Le borse di studio che, giusta Convenzione, sono finanziate/cofinanziate da Società/Enti di ricerca esterni pubblici e/o privati, verranno erogate agli assegnatari subordinatamente all'effettivo introito da parte del Politecnico di Bari delle relative somme.

Parte delle attività di ricerca svolte dai dottorandi assegnatari delle suddette borse potranno essere svolte presso le sedi dei medesimi Enti/Società, secondo un programma di ricerca da concordarsi tra le parti contraenti.

Art. 2 Requisiti di ammissione

La domanda di partecipazione può essere presentata, senza limitazioni di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando siano già in possesso di laurea V.O. o N.O. (Laurea Specialistica o Laurea Magistrale) richiesta per l'accesso al singolo Corso di Dottorato, o titolo accademico straniero e riconosciuto idoneo, ovvero da coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del 31 ottobre 2018. In tal caso, l'ammissione avverrà "con riserva", ed il candidato sarà tenuto a presentare, al momento della eventuale immatricolazione al dottorato, a pena decadenza, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, un'autocertificazione relativa al conseguimento della laurea, con indicazione dell'Ateneo che ha rilasciato il titolo.

7



Politecnico di Bari



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

La posizione di dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca prevista nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione è destinata a laureati di età compresa tra i 18 anni e i 29 anni.

I candidati con titolo conseguito all'estero devono essere in possesso di titolo accademico di II livello secondo il processo di Bologna o di livello *Master Degree*, che dia accesso al dottorato nel paese di provenienza, rilasciato da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta.

I candidati **già in possesso dell'equipollenza** del titolo rilasciata da un'Università italiana devono allegare alla domanda di ammissione al concorso la relativa autocertificazione (con indicazione estremi del provvedimento, etc).

L'idoneità del titolo estero che, invece, **non sia già stato dichiarato equipollente** alla laurea, viene accertata dalla Commissione giudicatrice del concorso nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

In particolare, ai fini di tale riconoscimento, i candidati dovranno allegare alla domanda online ogni documentazione ritenuta utile ai fini del giudizio di idoneità. La compilazione on-line della domanda comporta la implicita richiesta di accertamento dell'idoneità del titolo conseguito all'estero.

In particolare, i candidati con laurea extra UE devono allegare alla domanda di partecipazione online i seguenti documenti redatti dall'Università che li ha emessi:

- Certificato di II livello con relativa votazione se già conseguito;
- Certificato degli esami di profitto sostenuti durante il percorso di I e di II livello con relativa votazione;
- Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della dichiarazione di idoneità (Diploma Supplement, dichiarazione di valore).

Detti documenti dovranno essere tradotti in italiano o in inglese.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 1 in merito al possesso del titolo di laurea, ai fini della valutazione, tutti gli altri titoli richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, se vincitori, dovranno consegnare la "dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto" e il certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che lo ha rilasciato. La dichiarazione di valore deve certificare che il titolo posseduto è valido nel paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Art. 3

Domanda di ammissione

La presentazione della domanda di ammissione ai suindicati Corsi di dottorato, potrà avvenire unicamente attraverso la procedura informatica, **a decorrere dal 06/7/2018 ed entro il termine perentorio del 06/08/2018 ore 24.00** (ora italiana) utilizzando esclusivamente l'apposita procedura disponibile sul sito web di ateneo, www.poliba.it, percorso: DIDATTICA > PORTALE DEGLI STUDENTI ESSE3.

8



Politecnico di Bari



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso, ivi comprese le successive comunicazioni di scorrimento delle graduatorie e di eventuale subentro, avverranno da parte del Politecnico di Bari tramite e-mail, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella predetta procedura informatica.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

E' responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica; pertanto non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico. I candidati sono invitati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

L'accesso alla procedura online è subordinato alla registrazione al sistema ESSE3. Pertanto, i candidati, se non ancora registrati presso il Politecnico di Bari, devono selezionare la voce di menù REGISTRAZIONE e inserire i dati anagrafici richiesti; possono quindi, selezionando la voce di menù LOGIN e inserendo le credenziali ricevute dal sistema, accedere alla propria Area riservata e inserire la domanda. E' possibile accedere alla procedura on line anche in lingua inglese cliccando sull'apposita bandierina UK in alto a destra della pagina web.

I candidati che siano già registrati presso il Politecnico di Bari devono invece selezionare direttamente la voce di menù LOGIN e accedere all'Area Riservata utilizzando le credenziali di cui sono già in possesso. Si invitano i candidati ad aggiornare i dati già presenti in anagrafica, selezionando la voce HOME, in particolare l'indirizzo di posta elettronica cui saranno recapitate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A questo punto i candidati devono scegliere nel menù a sinistra la voce di menù SEGRETERIA, poi, sempre nello stesso menù, TEST DI AMMISSIONE - ISCRIZIONI CONCORSO, quindi il concorso di proprio interesse.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno:

- scegliere il Corso di Dottorato per cui si intende concorrere, la lingua (italiana o inglese) con cui si intendono sostenere le prove, segnalare eventuali ausili (per candidati con disabilità), inserire i propri dati di studio e seguire le istruzioni previste dal sistema.

- allegare, tramite upload, i documenti, le autocertificazioni secondo i modelli predisposti dall'Ateneo e disponibili sul sito di Ateneo www.poliba.it al percorso: *Didattica/ Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*, i titoli previsti nelle specifiche di ciascun Corso di Dottorato e il documento di riconoscimento.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a **5 MB ciascuno**. Ciascun file da allegare deve essere nominato secondo un codice numerico e la tipologia del titolo, come di seguito specificato per ogni documento (es. "01.CV"; 02.documentoriconoscimento"....).

Nella domanda di ammissione online al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono altresì produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame.

I candidati che intendono partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare una distinta domanda per ciascun Corso, corredata dalla documentazione e dai titoli richiesti per lo stesso Corso.





PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

Si precisa che ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. ai cittadini italiani e comunitari è richiesta esclusivamente la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i seguenti stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni:

- a) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- b) appartenenza a ordini professionali;
- c) titolo di studio, esami sostenuti;
- d) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- e) qualità di studente

Il candidato deve allegare, in upload, alla domanda online di ammissione la seguente documentazione:

1. **Curriculum vitae et studiorum debitamente sottoscritto e datato** secondo il **modello** predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: *Didattica/ Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*; denominazione file: *"01.CV"*
2. **Documento di riconoscimento in corso di validità**, sottoscritto; denominazione file: *"02.Documento riconoscimento"*
3. **Dichiarazione sostitutiva degli eventuali titoli in possesso ai fini della valutazione**, datata e sottoscritta, secondo il modello predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*, resa ai sensi degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445/2000 (i candidati, ai sensi dell'art. 15 della Legge di Stabilità n. 183/2011 non possono presentare certificati e atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi relativi ai titoli in possesso ai fini della valutazione. I predetti certificati dovranno essere sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000). Denominazione file: *"03.Dichiarazione altri titoli"*
4. **Eventuali pubblicazioni** relative all'attività svolta e riportate nel curriculum. Denominazione file: *"11. Pubblicazione 1"* etc...

Tale documentazione dovrà essere in italiano o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese a cura e sotto la responsabilità del candidato.

La domanda online si intende correttamente conclusa solo quando, al termine della procedura, il candidato potrà stampare il pdf della domanda di ammissione generato dal sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'invio telematico, non sarà più possibile modificare la domanda; sarà invece consentito aggiungere, eliminare o modificare i documenti allegati purché entro la scadenza del bando. Dopo tale scadenza non saranno ammesse integrazioni alla documentazione.

La verifica della validità delle domande, ivi compresa la completezza e regolarità delle autocertificazioni rese, sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando. In caso di invalidità, incompletezza o irregolarità della domanda o della documentazione presentata, il candidato sarà escluso dal concorso, con comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Non saranno ritenute valide le domande incomplete o prive dei titoli obbligatori richiesti dal presente bando.

Nel caso di pubblicazioni voluminose non disponibili in formato elettronico o che eccedano i MB consentiti, il candidato potrà presentarle separatamente, in formato cartaceo o su supporto elettronico (CD o DVD_ROM) corredate da un elenco, entro le ore 14:00 del giorno di scadenza di presentazione delle domande di ammissione al concorso.

10



Politecnico di Bari



**PON Ricerca e
2014- 2020 Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

La presentazione delle pubblicazioni in modalità cartacea o su supporto elettronico potrà avvenire con invio di plico, idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo di servizio postale, corriere privato o agenzia di recapito, al seguente indirizzo: **Magnifico Rettore del Politecnico di Bari - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali- Settore Ricerca e Relazioni Internazionali - Post-Lauream - Ufficio Protocollo - Via Amendola 126/B, 70126 BARI**.

Sul plico dovranno essere riportati, il nome e il cognome del candidato e la dicitura:

"Concorso di ammissione al Corso di Dottorato in [identificazione del Dottorato]".

Il recapito in tempo utile del plico con le pubblicazioni, mediante servizio postale, corriere privato, agenzia di recapito, presso l'Ateneo è ad esclusivo rischio del candidato.

SPECIFICHE PER SINGOLO CORSO DI DOTTORATO

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale** sono inoltre richiesti e devono essere allegati in upload alla domanda online:

- **i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale)** posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*; denominazione file: *"04.Titoli di laurea"*; i candidati con laurea extra UE devono indicare, per il corso o i corsi di laurea o master sostenuti, la durata e i punteggi minimi e massimi previsti dai relativi regolamenti.

- **sintesi dell'argomento di tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale)**, con indicazione del titolo e del /i relatore/i (max 3.000 caratteri); denominazione file: *"05.Abstract tesi"*

- **la proposta di un progetto di ricerca (max. 6000 caratteri)** a sviluppo triennale che indichi il titolo della ricerca (Phd proposal research), la base di partenza scientifica della proposta, gli obiettivi della ricerca, le metodologie che si intende adottare; denominazione file: *"06.Proposta di ricerca"*

- al più (ma facoltative) **due lettere di presentazione di docenti** che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari. denominazione file: *"07.Lettere presentazione 1"* denominazione file: *"07.Lettere presentazione 2"*

Nella predisposizione della proposta di ricerca il candidato dovrà fare riferimento alle tematiche/aree di ricerca dei gruppi afferenti al dottorato, raggiungibili al link: <https://www.dmmm.poliba.it/dottorati/course/view?id=2#section-1>

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione** sono inoltre richiesti, e devono essere allegati alla domanda online:

- **i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale)** posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*; denominazione file: *"04.Titoli di laurea"*

- **una sintesi (abstract) dell'argomento di tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale)**, (max 1.000 caratteri); denominazione file: *"05.Abstract tesi"*

- **la tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale)** ovvero, in caso di candidati laureandi ai sensi dell'art.2, l'elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda, con indicazione del titolo e del relatore.

N.B. Per *elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda* si intende la dissertazione scritta di tesi eseguita dal candidato laureando sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, che, in termini di capitoli o di pagine, consenta un'utile valutazione del relativo contenuto/argomento alla Commissione giudicatrice. In nessun caso la sintesi



**PON Ricerca e
2014- 2020 Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

dell'argomento di tesi (*abstract*) oggetto di apposito upload, sarà considerato *elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda*; denominazione file: "06.Tesi"

- **un programma di ricerca triennale** (Phd proposal research) che si intende sviluppare nel Corso di Dottorato e che riporti la base di partenza scientifica della proposta, gli obiettivi della ricerca, le metodologie che si intendono adottare. Tale programma non sarà comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione d'esame, che ne accerterà solo la pertinenza con gli ambiti/ settori di ricerca propri del Dottorato." Denominazione file: "07.Proposta di ricerca"

- al più, (ma facoltative) **due lettere di presentazione di docenti** che abbiano seguito il percorso

formativo del candidato negli studi universitari.

denominazione file: "08.Lettere presentazione 1"

denominazione file: "08.Lettere presentazione 2"

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio** sono inoltre richiesti e devono essere allegati alla domanda online:

- **i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale)** posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*. Denominazione file: "04.Titoli di laurea"

- **sintesi dell'argomento di tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale)**, con

indicazione del titolo e del /i relatore/i (max 1.000 caratteri); denominazione file: "05.Abstract tesi"

- **una relazione sintetica** (max 2000 caratteri) **nella quale deve essere riportato un tema di ricerca** che si intende affrontare specificando l'obiettivo e le modalità di sviluppo; tale relazione sarà esaminata esclusivamente ai fini dell'ammissione e non prefigura necessariamente l'attività di ricerca che il dottorando dovrà effettuare durante il suo percorso formativo.

denominazione file: "06.Proposta di ricerca"

- al più, (ma facoltative) **due lettere di presentazione di docenti**, ricercatori o esperti, che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari o post-universitari. denominazione

file: "07.Lettere presentazione 1" denominazione file: "07.Lettere presentazione 2"

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio**, sono inoltre richiesti e devono essere allegati alla domanda online:

- **i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale)** posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*; denominazione file: "04.Titoli di laurea"

- **la tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale)**, con indicazione del titolo e del relatore ovvero, in caso di candidati laureandi ai sensi dell'art.2, l'*elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda*;

N.B. Per *elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda* si intende la dissertazione scritta di tesi eseguita dal candidato laureando sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, che, in termini di capitoli o di pagine, consenta un'utile valutazione del relativo contenuto/argomento alla Commissione giudicatrice; denominazione file: "05.Tesi"

- **una lettera di motivazione** (max 3000 caratteri) da cui si evincano gli interessi di ricerca del candidato, connessi alla scelta del curriculum, e in cui eventualmente si indichi il progetto di ricerca che si intende proporre nel corso dottorale e il curriculum di riferimento; denominazione file: "06.lettera di motivazione";





PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico
di Bari

N.B. Il candidato straniero (ossia con cittadinanza non italiana) che abbia conseguito titolo di studio all'estero è esonerato dallo svolgimento della prova scritta a condizione che presenti e alleghi obbligatoriamente alla domanda di concorso almeno due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il percorso formativo del candidato stesso negli studi universitari.

denominazione file: "07.Lettere presentazione 1"

denominazione file: "07.Lettere presentazione 2"

OPZIONE COLLOQUIO TELEMATICO

Esclusivamente per i candidati che ne faranno richiesta nella domanda di ammissione, la prova orale potrà essere sostenuta anche in modalità telematica via Skype, previo accertamento dell'identità del richiedente verificabile con l'esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda online.

Il candidato che opta per il colloquio telematico dovrà indicare nella domanda online un proprio recapito telefonico e l'indirizzo Skype ove potrà essere contattato in videochiamata per tutto il periodo previsto per il colloquio.

L'opzione per tale modalità telematica rimane nella responsabilità e a rischio del candidato, pertanto, la mancata o inesatta comunicazione dell'indirizzo personale indicato nella domanda online, il mancato collegamento, ancorché per problemi tecnici non imputabili all'Ateneo o per causa di forza maggiore, l'irreperibilità del candidato nel giorno stabilito per il colloquio o la mancata esibizione del documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

Tali cause di esclusione non operano se il candidato che abbia optato per il colloquio telematico si presenti il giorno e nell'ora stabilita per il colloquio al fine di sostenere la prova orale "in presenza".

Art. 4

Prove di esame e diario delle prove

PER I CORSI DI DOTTORATO IN

- 1. INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE**
- 2. INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE**
- 3. RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO**

L'esame di ammissione, distinto per ciascun Corso di dottorato, consiste in:

- **Valutazione dei titoli** posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);
- **Colloquio**, volto a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati;

Per i Corsi di Dottorato sopra indicati, ogni Commissione dispone, per la valutazione dei titoli e per gli esami di ciascun candidato, di un totale di cento punti (40 per i titoli e 60 per la prova orale). Una valutazione titoli con punteggio inferiore a 10 non darà accesso alla prova orale.

L'esito della propria valutazione titoli sarà reso noto sul portale ESSE3, nell'area personale di ciascun candidato.

Nessuna comunicazione sarà pertanto inviata ai candidati.

Al termine degli esami, la Commissione procede alla valutazione complessiva e compila la graduatoria di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

13



Politecnico di Bari



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

Il concorso è superato dai candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale non inferiore a 70/100. A parità di merito, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 6, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica.

I criteri di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalle singole Commissioni.

Per le borse di studio finanziate dagli enti/società privati e vincolate allo svolgimento delle specifiche tematiche riportate nei singoli corsi ove sono previste, i candidati non interessati a concorrere per la/le suddetta/e tipologia/e di borse dovranno segnalare la propria rinuncia in fase di candidatura on line.

Gli interessati alla posizione di Dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca dovranno, in fase di candidatura on line al Corso in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, esprimere la propria candidatura per tale posizione. La candidatura per la posizione in Apprendistato di alta formazione e ricerca è vincolante ed esclude la possibilità di partecipare alle altre posizioni/posti previsti dal Bando per l'ammissione allo stesso Corso.

PER IL SOLO CORSO DI DOTTORATO IN CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO

L'esame di ammissione consiste in

- **Valutazione dei titoli posseduti** (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

- **Prova scritta:** vertente sulle tematiche correlate ai *curricula* previsti dal Corso, di seguito indicate, da scegliersi a cura del candidato:

I candidati stranieri (ossia con cittadinanza non italiana) che abbiano conseguito titolo di studio all'estero sono esonerati dallo svolgimento della prova scritta a condizione che presentino ed alleghino alla domanda di concorso almeno due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il per corso formativo dei candidati stessi negli studi universitari. Tali candidati saranno valutati in analogia a quanto previsto per gli altri candidati allo stesso corso con la precisazione che la mancata produzione di almeno due lettere di presentazione in fase di candidatura online comporterà la revoca del beneficio dell'esonero e la necessità di sostenere la prova scritta.

Curriculum 1: Patrimonio storico

Il patrimonio dell'archeologia, delle architetture e dei paesaggi storici d'Italia

In collegamento con le categorie e le raccomandazioni Unesco (Cultural Landscapes e Historic Urban Landscapes/HUL), le ricerche collocate all'interno di questo curriculum avranno come oggetto le forme dei paesaggi culturali italiani (archeologici, architettonici, urbani e naturali), le loro invarianti e i loro processi di trasformazione.

Tale studio ha lo scopo di indirizzare il progetto di conservazione, riuso, restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico italiano verso la riproposizione delle sue molteplici peculiarità.

Curriculum 2: Città e Territorio

L'architettura della città e del territorio

Il campo di interessi sviluppato all'interno di questo curriculum vede il progetto di architettura situato in un campo di interazioni ampio. Gli studi del territorio, del paesaggio, della città contemporanea sono declinati in diverse linee di ricerca, le cui traiettorie conoscitive si aprono dinamicamente integrandosi l'una nell'altra. Tali linee di ricerca sono riconducibili alle seguenti tematiche: rapporto tra la forma della terra e i principi insediativi; spazi "aperti" e spazi "chiusi" nella "città in estensione" contemporanea;

14



Politecnico di Bari



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

principi insediativi per il "restauro" del territorio e la ricostruzione dopo le "catastrofi"; il ruolo delle opere infrastrutturali e delle opere di difesa del suolo nella conformazione del paesaggio.

Curriculum 3: Costruzione

La concezione strutturale nel progetto di architettura

Le ricerche collocate all'interno di questo curriculum riguarderanno il rapporto tra la progettazione architettonica e la concezione strutturale sia per quanto riguarda la progettazione ex novo ("a") sia per quanto riguarda le strutture esistenti ("b").

Le tematiche della linea di ricerca "a" sono: rapporto tra forma e struttura nella progettazione architettonica nel XX e nel XXI secolo; l'"invenzione" della forma strutturale in relazione all'architettura degli edifici. Le tematiche della linea di ricerca "b" sono: valutazione della sicurezza strutturale anche in relazione alle caratteristiche ambientali e all'azione sismica; interventi di adeguamento, miglioramento e riparazione mediante l'uso di materiali e sistemi di protezione sismica innovativi.

- **Prova orale**, volta a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e finalizzata alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato.

Per il solo Corso di Dottorato in Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio la Commissione dispone di un totale di 90 punti (di cui 30 per la valutazione titoli, 30 per la valutazione della prova scritta ovvero delle due lettere di presentazione per i candidati stranieri con titolo conseguito all'estero, e 30 per il colloquio).

Ciascuna prova si intende superata, con ammissione all'eventuale prova successiva, qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 18/30.

L'esito della propria valutazione titoli e prova scritta/lettere di presentazione per i candidati stranieri con titolo conseguito all'estero, sarà reso noto sul portale ESSE3, nell'area riservata di ciascun candidato.

Nessuna comunicazione sarà pertanto inviata ai candidati.

Al termine degli esami, la Commissione procede alla valutazione complessiva e compila la graduatoria di merito sulla base dei punteggi ottenuti nelle singole prove. A parità di merito, fatto salvo quanto previsto dal successivo art.6, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica. I criteri di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalla Commissione.

PER TUTTI I CORSI DI DOTTORATO:

- L'ammissione al corso avviene mediante un concorso pubblico per titoli ed esami volto ad accertare la preparazione nella tematica generale del corso e l'attitudine alla ricerca del candidato.
- il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza almeno della lingua inglese. Quest'ultima può certificarsi eventualmente con attestati rilasciati da enti certificatori riconosciuti, che certificano la conoscenza di livello B2 identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, in mancanza di certificazione la conoscenza della lingua inglese sarà accertata durante la prova orale.
- Il candidato straniero dovrà dimostrare la discreta conoscenza della lingua italiana. All'atto della domanda di ammissione gli studenti stranieri dovranno eventualmente certificare la conoscenza della lingua italiana di livello B1, identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In mancanza di certificazione la conoscenza della lingua italiana sarà accertata durante la prova orale.
- Le prove potranno essere sostenute in italiano o eventualmente in inglese per i candidati che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione online.

15



Politecnico di Bari



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Politecnico
di Bari**

- Le prove di esame si terranno secondo il seguente calendario:

CORSO DI DOTTORATO	DATA PROVA DI CONCORSO	SEDE PROVA DI CONCORSO
INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	Colloquio: a partire dal 26 settembre 2018 ore 09.00	Aula Didattica Sezione Macchine ed Energetica DMMM 3° P Campus Universitario POLITECNICO DI BARI, VIA ORABONA N. 4 - BARI
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	Colloquio: a partire dal 26 settembre 2018 ore 09.00	Aula 14 Campus Universitario POLITECNICO DI BARI, VIA ORABONA N. 4 - BARI
RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	Colloquio: 24 settembre 2018 Ore 09.00	Sala Consiliare del DICATECh C/O POLITECNICO DI BARI, VIA ORABONA N. 4 - BARI
CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO	Prova scritta 26 settembre 2018 dalle ore 09.00	Plesso "Architettura" - I piano Aule "D" ed "E" - via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Quagliariello)
	Colloquio: 28 settembre 2018 dalle ore 09.00	Aula "Giovannoni" - III piano della Palazzina "Plesso Architettura" del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile dell'Architettura del Politecnico Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario Quagliariello)

Non saranno, pertanto, inviate ai candidati ulteriori comunicazioni relative alle prove di esame. Eventuali variazioni relative sia alla sede, al giorno e all'ora delle predette prove **saranno rese** note sull'Albo Ufficiale online di questo Politecnico con valore di notifica ufficiale, nonché sul sito di Ateneo, www.poliba.it, al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire il documento allegato in upload alla domanda online di ammissione.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 5

Commissioni giudicatrici e loro adempimenti

Il Rettore nomina con proprio decreto le Commissioni entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande prevista dal bando. Ciascuna Commissione è composta:

16



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

- a) dal Coordinatore o, in caso di sua indisponibilità, da un componente del Collegio, designato dal Coordinatore stesso.
- b) da due o quattro componenti del Collegio nominati dal Collegio stesso (di cui almeno metà professori di ruolo) afferenti a SSD diversi tra di loro e da quello del componente di cui al precedente punto a).

Il Collegio può indicare, in aggiunta ai componenti suddetti, non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. In particolare, ai sensi del DI 21.12.2015, e limitatamente alla valutazione dei soggetti che in fase di presentazione della domanda di ammissione al Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'informazione abbiano presentato la candidatura per la posizione di Dottorato in alto apprendistato, la stessa Commissione giudicatrice potrà essere integrata con un referente dell'Azienda "datore di lavoro" presso cui è prevista l'attivazione del contratto di apprendistato.

Espletate le prove di concorso, la Commissione redige le graduatorie generali di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

ART. 6

Graduatoria Generale di merito e Ammissione ai corsi

Il Rettore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti, dichiara i nominativi degli idonei approvando la graduatoria generale di merito (Decreto di approvazione atti) per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca XXXIV ciclo - per l'Anno Accademico 2018/2019.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili per ogni corso.

Le borse di studio riservate a studenti con laurea estera nei singoli Corsi ove sono previste, saranno assegnate, secondo l'ordine della graduatoria di merito, tra i candidati con laurea estera che al termine del concorso avranno ottenuto l'idoneità dell'ammissione.

I posti con borsa riservati e non attribuiti ai suddetti candidati, andranno ad aumentare il numero delle borse disponibili stanziare per ciascun Corso di Dottorato.

La posizione di Dottorato in apprendistato di Alta Formazione e Ricerca sarà assegnata, secondo l'ordine della graduatoria di merito, esclusivamente tra i candidati che in fase di candidatura on line abbiano optato per tale posizione e che al termine del concorso abbiano ottenuto l'idoneità dell'ammissione. Il destinatario individuato per il percorso di Dottorato in Alto Apprendistato (dottorando apprendista) dovrà effettuare l'iscrizione al Corso di Dottorato di Ricerca con percorso di Alto Apprendistato configurandosi come dottorando senza borsa, e rimanendo assoggettato alla disciplina di Ateneo prevista per i dottorandi non borsisti. Per il destinatario della predetta posizione di dottorato in Apprendistato valgono le modalità disciplinate dal relativo Protocollo di Intesa tra Politecnico di Bari e datore di lavoro, allegato al presente Bando.

In ogni caso, l'avvio del contratto di apprendistato è subordinato alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte del dottorando apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.

L'assegnazione delle tipologie di borse di Ateneo ovvero finanziate da Società/enti esterni in favore degli aventi diritto sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, dal Collegio dei Docenti di ogni Corso di Dottorato in base all'esito delle prove e al *curriculum vitae et studiorum* del candidato.

Ai fini dell'assegnazione delle borse di studio finanziate da società/enti esterni in favore degli aventi diritto che in fase di candidatura on line non abbiano rinunciato a concorrere per tale tipologia di borse, il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di pertinenza, ove lo stesso lo ritenga opportuno, potrà essere integrato da un referente dell'ente finanziatore, con funzioni consultive.



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

A parità di merito, per un posto coperto da borsa, prevale la valutazione della situazione economica del candidato determinata ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

A parità di merito, per un posto non coperto da borsa, saranno preferiti i candidati più giovani.

La graduatoria generale di merito degli idonei (Decreto di Approvazione Atti) sarà resa pubblica tramite pubblicazione nell'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari e avrà valore di notifica ufficiale, nonché reperibile sul sito di Ateneo, www.poliba.it, percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*. **Pertanto nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati risultati idonei.**

Per effetto della partecipazione del Politecnico di Bari al Bando PON RI FSE-FESR 1090/2018 mediante presentazione di proposte progettuali relative a borse aggiuntive di dottorato, nell'ipotesi di valutazione favorevole ed ammissione a relativo finanziamento, il numero dei posti con borsa di studio messo a concorso potrebbe aumentare e, per ciascun Corso Dottorale, le stesse borse aggiuntive PON RI saranno attribuite in favore di coloro che risultino utilmente classificati nella predetta graduatoria generale di merito.

ART. 7 Immatricolazione

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria generale di merito, i candidati ammessi ai Corsi di Dottorato di Ricerca dovranno procedere alla immatricolazione online su piattaforma ESSE3, con le medesime credenziali di accesso utilizzate per la partecipazione al concorso.

Le modalità e i termini di immatricolazione verranno comunicati tramite apposito Avviso pubblicato sull'Albo Ufficiale online del Politecnico di Bari, con valore di notifica ufficiale, nonché sul sito di Ateneo, www.poliba.it, nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca (percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di ricerca*) non oltre la data di pubblicazione della suddetta graduatoria generale di merito.

In caso di rinuncia e/o decadenza degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, il subentro avverrà rispettando l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso.

Il subentro può essere consentito entro e non oltre due mesi dall'inizio del corso stesso.

Il perfezionamento della immatricolazione avverrà dopo il pagamento - nei tempi prescritti - della tassa ADISU e del bollo di cui al successivo art.11, mediante utilizzo degli appositi MAV generati dal sistema e visionabili/stampabili dagli interessati nell'Area personale sul Portale ESSE3 (Selezionando Voce: SEGRETERIA/PAGAMENTI).

I competenti uffici effettueranno da back-office le necessarie verifiche sulla regolarità documentale.

ART. 8 Esame finale e conseguimento del titolo

I dottorandi iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca conseguiranno il titolo di Dottore di Ricerca (Ph.D.) previo superamento di esame finale, seguendo le regole previste dal Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

ART. 9 Obblighi e diritti dei dottorandi

L'ammissione al dottorato di ricerca comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

18



Politecnico di Bari



PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa, adeguatamente documentata. Trascorso il terzo anno di corso, il limite è abrogato.

La borsa è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi. **L'apertura della posizione presso la Gestione Separata INPS è a cura del dottorando.**

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

E' consentita la sospensione della frequenza dei corsi e dell'erogazione della borsa al dottorando nei casi di maternità, di grave e documentata malattia, Iscrizione TFA o altri casi previsti dalla legislazione vigente. In particolare, alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni non viene erogata la borsa raggugliata al periodo di sospensione. L'iscrizione al dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri Dottorati presso altre Università o istituti di ricerca italiani o stranieri (fatte salve le co-tutele), e con l'iscrizione ad altri Corsi di Studio (Laurea, Laurea magistrale, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione).

ART. 10

Borse di studio

Le borse hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Regolamento, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica. L'importo della borsa, da erogare in rate mensili, è determinato, in prima applicazione, in misura non inferiore a quella prevista dal decreto del Ministro 18 giugno 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2008, e dal successivo DM 40 del 25/01/2018, ovvero pari ad € 15.343,28 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio a svolgere attività di ricerca all'estero.

A decorrere dal secondo anno, a ciascun dottorando con o senza borsa è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio del Politecnico, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. Se un dottorando con borsa perde o rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per i fini di cui sopra.

Per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario di cui all'articolo 8, comma 3, del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013, negli anni di corso successivi al primo si applicano i medesimi principi posti per il mantenimento delle borse.

19



Politecnico di Bari



**PON Ricerca e
2014- 2020 Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Politecnico di Bari

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

Le borse sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26/07/2001.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L.398/89).

Si precisa che l'importo di reddito annuo personale stabilito dal Politecnico di Bari compatibile con la fruizione della borsa è pari ad € 20.000,00 e che alla determinazione del predetto importo concorrono i redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, ad esclusione dei redditi derivanti da lavoro occasionale.

In caso di superamento di detto limite reddituale, il candidato borsista sarà tenuto alla restituzione dei ratei di borsa di studio percepiti relativi all'anno fiscale nel corso del quale è stato superato il limite di € 20.000,00.

I dottorandi vincitori delle borse di studio finanziate da Enti esterni Pubblici o Privati dovranno attenersi ad eventuali specifiche previsioni di cui alle relative Convenzioni sottoscritte tra Politecnico ed Enti suddetti.

ART. 11

Tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

Ai dottorandi si applica il Regolamento delle Tasse e contribuzioni studentesche, a.a. 2017/2018 pubblicato sul sito di Ateneo [www.poliba.it/Ateneo](http://www.poliba.it/Ateneo_sezione_Didattica), sezione Didattica > Didattica e Studenti > Servizi di Segreteria.

I dottorandi vincitori di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

Ai sensi della legge a Legge 232/2016 comma 262, i dottorandi non beneficiari di borsa di studio, compresi i rinunciatari alla stessa, sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

Tutti i dottorandi (borsisti, non borsisti e rinunciatari alla borsa) sono tenuti al versamento del bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio, intestato a ADISU/Politecnico. Il Decreto Legislativo n. 68 del 29.03.2012, all'art. 18, ha stabilito che le regioni rideterminino l'importo della tassa per il diritto allo studio articolando in 3 fasce legate al reddito, rispettivamente di 120, 140, e 160 euro.

La Regione Puglia, con l'art.11 della L.R. n. 45 del 28/12/2012, ha stabilito che a decorrere dall'anno accademico 2013/2014 la misura è rideterminata in tre fasce. La misura della fascia più bassa della tassa è fissata in euro 120 e si applica a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio. I restanti valori della tassa sono fissati in euro 140,00 ed euro 160,00 per coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente rispettivamente superiore al livello minimo e al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP del diritto allo studio. Il valore di riferimento dell'indicatore di situazione economica equivalente è attualmente stabilito in 23.000,00 euro.





PON Ricerca e
2014- 2020 **Innovazione**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Politecnico
di Bari**

ART. 12

Trattamento dei dati personali

Ai fini della Legge n.675/96, sarà rispettato il carattere riservato delle informazioni fornite da ciascun candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e, per i vincitori, per le finalità connesse alle attività di dottorato, nel rispetto delle disposizioni vigenti di cui al Regolamento RGDP UE2016/679.

In ogni caso, la partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito/portale di Ateneo.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del DPR 12 aprile 2006, n. 184 e s.m.i è garantito a chiunque abbia un interesse giuridicamente rilevante il diritto di accesso agli atti concorsuali, da esercitarsi nei termini di legge, e pertanto la documentazione concorsuale presentata potrà essere oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati.

ART. 13

Responsabile del Procedimento

Responsabile del Procedimento è il Dott. Nicola Buono, in servizio presso l'Ufficio Post - lauream - Settore Ricerca e Relazioni Internazionali, che risponde ai seguenti recapiti: post-lauream@poliba.it nicola.buono@poliba.it tel. +39 080 5962136 mob. +39 3342015505

ART. 14

Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dei Corsi di Dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sul sito istituzionale di Ateneo www.poliba.it (Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari nonché sito web, sezione Dottorati di Ricerca, percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di ricerca*), nonché, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Bari, 04/07/2018

fto IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

21

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 398 del 04 luglio 2018.



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 10
Seduta del 11 luglio 2018

Pag. 54 a 264

Il Rettore sottopone a ratifica il proprio decreto n. 407 del 10 luglio 2018.



Politecnico di Bari

D.R. n. 407

IL RETTORE

- VISTA** la nota del 2 luglio 2018, con la quale la dott.ssa Milly Semeraro, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione del "Festival dei Sensi 2018", che si terrà il 17, 18 e 19 agosto 2018 in Valle D'Itria Pugliese;
- RITENUTO** l'evento di rilevante importanza;
- VISTO** il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;
- RAVVISATA** l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione del "Festival dei Sensi 2018", che si terrà il 17, 18 e 19 agosto 2018 in Valle D'Itria Pugliese;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 10.07.2018

IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

IL SENATO ACCADEMICO

All'unanimità, ratifica il D.R. n. 407 del 10 luglio 2018.



Politecnico di Bari



n. delibera	PERSONALE	Chiamata docenti: Parere
87		

Il Rettore riferisce che si è conclusa la seguente procedura per la chiamata di professore di prima fascia, a seguito della quale il Dipartimento interessato ha deliberato in merito, a norma del comma 1 dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014):

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/02 "Campi elettromagnetici" (cod. **PO.DEI.24.17.14**), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 94 del 14/12/2017 (avviso pubblicato sul sito web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podei241714>).

Candidato vincitore chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 28/06/2018: **prof. Francesco Prudeniano**.

Pertanto, a norma del citato art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi parere in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

Il Rettore augura buon lavoro al prof. Francesco Prudeniano.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTA la delibera del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – seduta del 28/06/2018; all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole alla chiamata del prof. Francesco Prudeniano vincitore della procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/02 "Campi elettromagnetici".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PERSONALE	Criteri per l'individuazione delle posizioni di ricercatori a tempo determinato, ex art. art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, cui prorogare, senza soluzione di continuità, il contratto di ricerca.
88		

Il Rettore ricorda che il presente Consesso, nella seduta del 21 febbraio u.s., ha proposto la nomina di una Commissione che avrebbe dovuto determinare i criteri per l'individuazione delle posizioni di ricercatori a cui prorogare di un ulteriore biennio, senza soluzione di continuità, il contratto di lavoro a tempo determinato, ex art. art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010.

La Commissione proposta, costituita dai professori Loredana Ficarelli (coordinatrice), Giuseppe Iaselli, Saverio Mascolo, Mario Binetti e Roberto Spina, è stata nominata con D.R. n. 82 del 2 marzo 2018, e si è riunita per svolgere le attività affidate dal presente Consesso, definendo i criteri in parola, osservando la raccomandazione di "tener conto della produzione scientifica del soggetto, degli indicatori normalizzati rispetto all'area di riferimento in cui opera e dell'impegno didattico del soggetto all'interno dei corsi ufficiali"; i criteri individuati, così come proposti, vengono di seguito riportati:

A) Valutazione attività di Ricerca max 70 punti

Hindex normalizzate al s.s.d. del candidato
n. delle pubblicazioni:
per articoli su rivista punti 1
per atti di convegno punti 0.25

B) Valutazione attività didattica max 9 punti

Sino a 6 CFU di attività didattica con 1,5 punti per 1 CFU

C) Valutazione titolo abilitante a professore 10 punti

D) Altri titoli max 11 punti

Visiting professor (valutabile per permanenza minima di 2 settimane continuative)	2 punti
Inviti a convegni	2 punti
Premi e riconoscimenti per l'attività scientifica	2 punti
Responsabile scientifico di progetti di ricerca	2 punti
Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste	2 punti
Inventore di brevetto	1 punto

La Commissione ha, altresì, convenuto che i suddetti criteri possano essere applicati sia ai ricercatori assunti con L.R. 26/2013 (ricercatori assunti per le esigenze delle sedi di Foggia e Taranto), sia ai ricercatori assunti in conseguenza della convenzione sottoscritta in data 18/12/2014 con la Regione puglia (ricercatori FutureInResearch); infine, in merito al criterio di "coerenza con la programmazione dei dipartimenti con riferimento alle linee di sviluppo della ricerca e della didattica", la Commissione ha convenuto che la stessa sia verificata con l'assunzione del ricercatore stesso.

L'accoglimento della candidatura alla proroga di ciascun contratto sarà subordinata all'accertamento della quota di cofinanziamento richiesta, pari al 50% delle risorse necessarie alla copertura biennale della posizione di ricercatore a tempo determinato ex art. art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010.

Per quanto sopra premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimere parere in merito ai criteri proposti, come sopra indicati.

Il prof. Cafaro propone che la valutazione di cui agli indici possa interessare non solo il triennio trascorso nel politecnico ma bensì anche l'attività svolta all'esterno.



Il prof. Piccioni chiede di rivisitare i parametri indicati o di aggiungerne ulteriori che permettano una distribuzione più equa tra tutti i SSD.

Il Rettore condivide l'esigenza del prof. Piccioni e ritiene che il Senato accademico possa riservarsi successivamente all'individuazione delle posizioni, una propria valutazione che possa garantire lo sviluppo armonioso dell'Ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Delibera del Senato Accademico del 21/02/2018;

VISTO il D.R. n. 82 del 2/03/2018, con il quale i professori Loredana Ficarelli (coordinatrice), Giuseppe Iaselli, Saverio Mascolo, Mario Binetti e Roberto Spina, sono stati nominati componenti della Commissione per la determinazione dei criteri per l'individuazione delle posizioni di ricercatori a cui prorogare di un ulteriore biennio, senza soluzione di continuità;

VISTI gli esiti delle attività svolte dalla Commissione in parola;
all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito ai criteri individuati dalla commissione all'uopo nominata.

Il Senato accademico si riserva, altresì, di rivalutare le proposte di assegnazione delle posizioni di ricercatori a cui prorogare di un ulteriore biennio, senza soluzione di continuità al fine di garantire lo sviluppo armonioso dell'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PERSONALE	Nomina della Commissione per la verifica prevista all'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010
89		

Il Rettore informa che, al fine del conseguimento della valutazione da parte dell'Ateneo prevista dal "Regolamento recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo", il presente consesso deve nominare la commissione di valutazione, così come previsto dall'art. 6, comma 3, del citato regolamento, che stabilisce che "Il responsabile della struttura didattica cura, entro i successivi 30 giorni, la pubblicazione del registro sul sito intranet del Politecnico. Tale registro, con le eventuali osservazioni dei portatori d'interesse, entro il 1° dicembre successivo alla conclusione dell'anno accademico, viene trasmesso dal responsabile della struttura didattica alla Commissione, all'uopo nominata dal Senato Accademico, per la verifica prevista all'art. 6, comma 7, della legge n. 240/10 e ss.mm.ii. Il risultato della verifica è reso pubblico su sito intranet del Politecnico".

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore richiama l'attenzione sulla nota MIUR relativa alla procedura per la formazione delle Commissioni Nazionali 2018/2020 per il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, in particolare sulla necessità che gli aspiranti commissari dovranno allegare "l'attestazione rilasciata dall'Ateneo riferita alla positiva valutazione effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010".

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a nominare la Commissione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 7, della legge n. 240/2010, in applicazione dell'art. 6 del "Regolamento recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo".

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 ed in particolare l'art. 6, commi 7 e 8;

VISTO il "Regolamento recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo" ed in particolare l'art. 6;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla nomina della commissione; all'unanimità,

DELIBERA

di nominare la commissione, in applicazione dell'art. 6 del "Regolamento recante norme per la disciplina dello stato giuridico, diritti e doveri dei professori e dei ricercatori di ruolo", secondo la seguente composizione:

- i Direttori di Dipartimento
- il prof. Giuseppe Iaselli.

La Commissione provvederà a nominare nel proprio interno un coordinatore.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	STUDENTI	Modifiche al Regolamento Tasse e contribuzioni studentesche
90		

Il Rettore comunica la necessità di approvare il nuovo Regolamento Tasse e Contribuzioni studentesche per l'a.a. 2018-2019. Il Rettore specifica che la revisione del Regolamento Tasse e Contribuzioni Studentesche si è resa necessaria in seguito alle richieste del Consiglio degli Studenti.

Il regolamento in approvazione, tenendo conto delle proposte del Consiglio degli studenti: ha esteso la notax area sino a 15000 euro e diminuito le percentuali di penalizzazione da:

- 1- Dal 20%+€ 200 al 5%+€ 200
- 2- Dal 30%+€ 200 al 10%+€ 200
- 3- Dal 40%+€ 200 al 15%+€ 200

Ha aumentato le somme per contributo per merito riducendo nel contempo le fasce di merito lasciando solo:

- 1- per i diplomi la fascia compresa tra $94 \leq V < 100$ e 100 ; $56 \leq V < 60$ e 60
- 2- per i laureati triennali la fascia compresa tra $105 \leq V < 110$ e 110
- 3- per gli stessi corsi di laurea per i meriti relativi agli anni di corso sono fatti salvi i cfu conseguiti sono cambiate le fasce di applicazione che è diventata una sola $28 \leq V \leq 30$

si sottolinea che l'aumento medio delle somme per merito è stato pari a 30 euro.

E' stato cambiato, inoltre, il moltiplicatore della formula da 1,1 a 1 e ridotto il valore di soglia da 20526 a 19500 questo per armonizzare la progressione della tassazione, tali variazioni hanno consentito di ridurre il valore massimo della tassazione per redditi superiori a 90000 euro e/o per coloro che non presentano l'attestazione ISEE per le agevolazioni per il Diritto allo Studio Universitario da 2310 euro a 2200 euro.

Il Rettore infine sottolinea che Il Regolamento continua a contemperare pur con le modifiche apportate, nel rispetto del nuovo quadro normativo vigente, l'esigenza di contenere al minimo gli eventuali decrementi del gettito contributivo con l'esigenza di mantenere la contribuzione massima richiedibile al singolo studente entro limiti accettabili e sopportabili.

Il sig. Ingannamorte esprime il suo giudizio positivo in merito all'impianto del Regolamento proposto, ritiene che enormi passi avanti siano stati fatti. Unica pecca è la riduzione delle agevolazioni per merito con l'innalzamento del limite per il merito. Lo studente auspica che possano essere mantenute le tabelle in vigore e che si possano estendere le agevolazioni anche per gli studenti in paternità.



Il sig. Sportelli ritiene che l'art. 7 del Regolamento contenga un refuso per quanto riguarda il costo dei corsi singoli e chiede di eliminarlo.

Il Rettore condivide le richieste degli studenti e qualora vi fossero cospicui finanziamenti esterni eviterebbe di far pagare le tasse agli studenti, ma ricorda che attualmente la contribuzione studentesca consente all'Università di sostenere le spese necessarie al buon funzionamento della stessa.

Il Rettore ritiene, inoltre, richiamare l'attenzione dei docenti affinché provvedano entro il 10 agosto di ogni anno a verbalizzare gli esami sostenuti dagli studenti al fine di permettere al sistema Esse3 le valutazioni del merito in fase di calcolo delle tasse.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA- Il regolamento tasse e contribuzione studentesche in vigore;

VISTE le richieste avanzate dal Consiglio degli studenti

UDITA la relazione del rettore

con il voto di astensione dello studente Cito,

ESPRIME

parere favorevole alle modifiche al regolamento tasse e contribuzione studentesche nella formulazione riportata di seguito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



POLITECNICO DI BARI

REGOLAMENTO TASSE

**Per gli studenti iscritti ai corsi di Studio
del Politecnico di Bari**

A.A. 2018 - 2019



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 10
Seduta del 11 luglio 2018

Pag. 62 a 264

INDICE

Art. 1.....	Norme generali... 64
Art. 2	Attribuzione delle fasce di reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario 67
Art. 3	Pagamenti e consegne oltre i termini previsti dal Senato Accademico 67
<i>Art. 3a</i>	<i>Definizione contributo ritardato pagamento..... 68</i>
Art. 4
Esoneri.....
68
<i>Art. 4a</i>	<i>Esonero totale 68</i>
<i>Art. 4b</i>	<i>Esonero parziale 69</i>
<i>Art. 4c</i>	<i>Esonero contributi per merito 70</i>
<i>Art. 4e</i>	<i>Casi particolari</i>
a)	Non usufruiscono delle riduzioni per merito:..... 72
b)	Studenti rinunciatari 72
c)	Secondo titolo di studio..... 73
d)	Studenti non-comunitari 73
e)	Studenti a tempo parziale..... 74
Art. 5	Controllo dei dati... 74
Art. 6	Tassa Regionale ADISU... 75
Art. 7.....	Corsi Singoli... 75
APPENDICE.....	76
Formula per il calcolo della contribuzione studentesca A.A. 2017/2018	76
Tabelle di riferimento	76



REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE

A.A. 2018/2019

PREMESSA

Per poter usufruire dei servizi erogati dal Politecnico di Bari è necessario essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

L'importo del contributo onnicomprensivo annuale, i termini di pagamento, i modi e gli eventuali esoneri da applicare al contributo onnicomprensivo sono regolati dal presente regolamento a partire dall'a.a. 2018/2019.

Art. 1

Norme generali

Nel presente Regolamento sono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti devono versare all'Ateneo per poter usufruire dei servizi erogati dallo stesso.

Per i dottorandi in regime di co-tutela tra il Politecnico di Bari e università straniera, specifiche disposizioni, anche in deroga al presente Regolamento, potranno essere previste dai singoli Accordi o Convenzioni stipulate con gli Atenei partner.

Il contributo onnicomprensivo annuale copre i costi dei servizi universitari, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento delle pratiche amministrative (immatricolazioni, rinnovo iscrizioni, autocertificazioni, piani di studio, et cetera).

Gli stessi, ai sensi della Legge 28.12.1995 n.549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ADISU Puglia, tale tassa verrà riversata, ai sensi della legge Regionale n° 18 del 2007, alla stessa Agenzia.

Tutti gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università. Ad eccezione di ADISU E BOLLO.

Un regolamento apposito stabilirà il contributo annuale dovuto dagli iscritti ai Master I e II livello, corsi o scuole di specializzazione.

In applicazione della Legge 11/12/2016 n° 232 gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo onnicomprensivo annuale, anche differenziato tra i diversi corsi di laurea e di laurea magistrale, da versare all'università alla quale sono iscritti. Restano ferme le norme in materia di imposta di bollo, le norme in materia di esonero e di graduazione dei contributi, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio, di cui all'articolo 3, commi da 20 a 23, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Sono comunque ricompresi, all'interno del contributo onnicomprensivo annuale, i contributi per attività sportive.

In relazione all'applicazione della nuova "NO TAX AREA" si considerano i seguenti requisiti

- a) lo studente è iscritto all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;*
- b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico lo studente ha conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno **10 crediti formativi universitari**; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo ha conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, **almeno 25 crediti formativi**.*
I crediti considerati nel calcolo sono esclusivamente quelli previsti dal piano statutario dello studente, sono esclusi i crediti sovrannumerari, i crediti rinvenienti da esami riconosciuti salvo quelli che



hanno la data di superamento compresa nell'intervallo considerato (es. 10 agosto 2017 – 10 agosto 2018, l'esempio ha carattere meramente esemplificativo l'intervallo temporale va inteso relativamente ai dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione). Sono considerati validi ai fini del calcolo dei crediti gli esami sostenuti in ERASMUS e riconosciuti dal Politecnico di Bari a condizione che siano stati superati nell'intervallo di tempo su indicato (agosto-agosto); ad eccezione di quelli riconosciuti come sovrannumerari,

Il contributo omnicomprensivo annuale sarà così determinato

ISEE STUDENTE	Requisiti Soddisfatti	Calcolo Tassa	Note
ISEE ≤ 15.000€	a), b)	ESONERATO (0€ dovuti)	<i>Per l'iscrizione al primo anno accademico sia delle lauree triennali che magistrali vale solo il requisito economico</i>
15.000€ < ISEE ≤ 19.500€	a), b)	<i>FORMULA in appendice</i>	<i>La tassazione non può superare il 7% max della quota di ISEE eccedente i 13.000€</i>
ISEE > 19.500€	a), b)	<i>FORMULA in appendice</i>	
ISEE ≤ 15.000€	a)	200€	
ISEE > 15.000€	a)	<i>Il risultato della formula aumentato del 5% più 200 €. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u></i>	
Qualsiasi	a)	<i>Nel caso in cui il numero di cfu ottenuti nell'anno solare precedente sia inferiore a 5 cfu (studenti inattivi) il risultato della formula verrà aumentato del 10% più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u></i>	
ISEE ≤ 30.000 €	b)	<i>il contributo omnicomprensivo sarà calcolato con il risultato della formula aumentato del 15% più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u></i>	<i><u>Il contributo omnicomprensivo risultante dal calcolo tassa non potrà superare la soglia del 7% aumentata del 50% del Valore (ISEE – 13.000€).</u></i>

<i>ISEE > 30.000 €</i>	<i>b)</i>	<i>il contributo omnicomprensivo sarà calcolato con il risultato della formula aumentato del 15% più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u></i>	
<i>Qualsiasi</i>	<i>Nessuno</i>	<i>Il risultato della formula aumentato del 15% più 200 €. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000</u></i>	

Il contributo **omnicomprensivo annuale massimo** per valori ISEE maggiori o uguali a € **90.000** non potrà superare in nessun caso € **2.200,00** esclusi contributo ritardato pagamento e incrementi dovuti al non rispetto dei requisiti di cui alla lettera **a e b**.

*Il contributo omnicomprensivo è ripartito in **quattro** rate:*

1) **Prima Rata** comprende le seguenti distinte voci che lo studente può visualizzare tramite il Portale ESSE3

- Bollo Virtuale vigente.
- Quota base tassa Regionale ADISU (vedi tabelle di riferimento in appendice).

La rata per gli immatricolati dovrà essere pagata entro la data prevista nei bandi di concorso per l'ammissione alle lauree ad accesso programmato; per le iscrizioni ad anni successivi e le immatricolazioni per corsi di laurea non ad accesso programmato la data sarà fissata annualmente dal Senato Accademico. Il pagamento della prima rata attiva l'immatricolazione/iscrizione.

La prima rata non è soggetta ad alcun tipo di esenzione, esonero, rimborso o conguaglio da parte del Politecnico.

2) **Seconda Rata, emessa entro il 24 gennaio al termine dell'acquisizione dell'ISEE** per le prestazioni agevolate per il diritto agli studi universitari dall'INPS comprenderà:

- **28%** della rata calcolata con la **FORMULA riportata in appendice**;
- Saldo della Tassa Regionale ADISU;

*la stessa avrà scadenza **28 febbraio** e attiverà definitivamente l'immatricolazione/iscrizione consentendo di effettuare gli esami di profitto. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.*

3) **Terza Rata con scadenza 31 maggio :**

*è pari al restante **36%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.*

4) **Quarta Rata con scadenza 31 luglio :**

*è pari al restante **36%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.*

Gli studenti che intendono laurearsi nella sessione straordinaria (Gennaio - Aprile) sono esonerati dal pagamento delle rate di iscrizione all'anno successivo (1^ e 2^) solo e unicamente se al 31 dicembre hanno superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio ad eccezione del tirocinio e della prova finale, per piano di studio si intendono tutti gli esami necessari a raggiungere il numero dei cfu totali per il conseguimento del titolo.

A coloro i quali conseguiranno il titolo di laurea triennale nella sessione straordinaria e si immatricoleranno nel l'anno accademico in corso ad un corso di laurea magistrale del Politecnico di Bari, sarà conguagliata la seconda rata, indispensabile per poter sostenere gli esami da gennaio ad aprile, con le rate relative alla t2 e t3 fino a concorrenza delle stesse senza rimborso per eventuali crediti maturati. Sono escluse le tasse ADISU e i bolli.

(es. lo studente che si laurea alla Triennale tra gennaio e aprile 2019 sostenendo uno o più esami nel medesimo periodo e si immatricola ad un corso di laurea magistrale nel Politecnico di Bari entro la scadenza prevista per l'a.a. 2018/19 avrà diritto a detrarre l'importo della T2, relativa all'a.a. 2018/2019, pagata per la laurea triennale dalla T2 e T3 relative all'a.a. 2018/2019 della laurea magistrale fino a concorrenza di queste ultime eventuali ulteriori crediti non saranno rimborsati)

*Tutti gli studenti che non si trovano nella condizione sopra descritta sono tenuti al pagamento delle rate di iscrizione (1[^] e 2[^]) **che non saranno soggette a rimborso.***

Gli studenti del Politecnico di Bari non saranno soggetti ad ulteriori e qualsivoglia forme di tassazione non previste da questo Regolamento, per l'erogazione di servizi obbligatori relativi al normale svolgimento del percorso di studio.

Art. 2

Attribuzione delle fasce di reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario

L'attestazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio

Universitario, di cui all'art 8 del D.P.C.M. n° 159/2013, riassume la situazione economica del nucleo familiare. In base a tale attestazione sarà calcolata la rata annua così come descritto all'art. 1.

L'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio va richiesta obbligatoriamente ogni anno solare prima dell'iscrizione e/o immatricolazione che dovrà avvenire entro le date stabilite annualmente dal Senato Accademico.

*Il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio **pervenute all'INPS entro il 31.12 dell'anno precedente** sino al 15 gennaio di ogni anno accademico (es: per l'anno accademico n/n+1 il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE sino al 15 gennaio dell'anno n+1 **se pervenute all'INPS entro il 31.12 subito precedente**).*

In assenza di I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario verrà assegnato d'ufficio il contributo omnicomprensivo annuale massimo, lo stesso verrà applicato anche agli studenti per i quali, a seguito delle verifiche e dei controlli periodicamente effettuati in collaborazione con la Guardia di Finanza, l'attestazione ISEE risulti mendace e/o non veritiera.

Non saranno accettate in alcun modo attestazioni ISEE** differenti da quelle per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. **Non saranno altresì accettate attestazioni ISEE in formato cartaceo.

*Per consentire di calcolare al meglio il contributo omnicomprensivo è auspicabile **che tutti gli studenti** producano la documentazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.*

Art. 3

Pagamenti e consegne oltre i termini previsti dal Senato Accademico

Il mancato pagamento della prima rata, non abiliterà l'immatricolazione/iscrizione e lo studente non potrà in alcun modo sostenere alcuna attività didattica per l'a.a. di riferimento; inoltre il pagamento



oltre i termini di scadenza non consentirà l'acquisizione della dichiarazione ISEE con la conseguente attribuzione della fascia massima di contribuzione

In caso di pagamento della seconda e terza rata fuori dai termini previsti, dovrà essere applicato un contributo per il ritardato pagamento come da art. 3a.

Il Senato Accademico determina annualmente le scadenze entro cui effettuare i pagamenti e la consegna della eventuale modulistica. Tali scadenze saranno considerate perentorie.

Art. 3a

Definizione contributo ritardato pagamento

Il pagamento di una rata effettuato oltre i termini previsti comporta l'addebito di un contributo di ritardato pagamento proporzionato all'entità del ritardo. Secondo la tabella di seguito riporta:

Importo del contributo ritardato pagamento	Periodo di ritardo
€ 50	Dal giorno successivo alla scadenza e fino a 30 giorni di ritardo (*)
€ 80	Tra 31 e 60 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)
€ 110	oltre 61 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)

(*)naturali e consecutivi

Art. 4 Esoneri

Per l'anno a.a. 2018/2019 sono state individuate le seguenti categorie di esoneri riportate successivamente.. Sono inoltre esonerati dal pagamento del contributo omnnicomprensivo gli studenti il cui importo annuale del contributo omnnicomprensivo risulti minore di €10 ad esclusione di merito ed esonero. Pertanto tale esenzione si applica agli studenti in regime di tempo parziale (part-time) la cui rata annuale è minore di 5€.

Si specifica inoltre che per gli studenti part-time: in caso di rinuncia al part-time gli stessi sono tenuti al pagamento dell'intera rata calcolata in base al regolamento dell'anno corrente.

Si precisa inoltre che, contestualmente all'entrata in vigore del presente regolamento vengono soppresse tutte le altre tipologie di esoneri non espressamente previste dal presente regolamento

Art. 4a Esonero totale

Il Politecnico di Bari prevede la concessione di esoneri parziali e totali dal pagamento delle tasse in favore di specifiche categorie di studenti, comprese le Scuole di Specializzazione. Di seguito sono elencate le tipologie di esonero.

Sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi

- i beneficiari di borsa di studio ADISU;
- gli idonei non vincitori di borsa di studio ADISU (coloro che, pur essendo risultati idonei nella graduatoria per l'assegnazione delle borse di studio bandite dall'A.D.I.S.U. non percepiscono la borsa di studio per insufficienza di fondi);

- i beneficiari di borsa di studio Politecnico (se previste per immatricolazioni e/o iscrizioni);
- gli studenti diversamente abili con disabilità certificata pari o superiore al 66% (gli studenti non pagano le relative sovrattasse); La concessione dell'esonero, a partire dall'A.A. 2018-2019, è subordinato alla presentazione del verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- le studentesse e gli studenti per l'anno di nascita di ciascun figlio; si specifica che tali studentesse/i sono esonerate dal pagamento delle tasse, ma non possono sostenere esami nel periodo corrispondente. (esempio figlio nato 2017 esonero applicato a.a. 2018/2019)
- Agli studenti che hanno uno o entrambi i genitori per i quali sia stata dichiarata oltre che l'invalidità anche l'inabilità al lavoro nella percentuale di 2/3 e appartenenti a famiglie di disagiata condizione economica, è concessa l'esenzione dalle tasse scolastiche e universitarie e da ogni altra imposta, analogamente agli esonerati previsti per gli orfani di guerra, ciechi civili, i mutilati ed invalidi di guerra, di lavoro, di servizio ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118. Per poter beneficiare dell'esonero indicato, gli studenti dovranno essere iscritti in posizione regolare e dovranno allegare alla domanda, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee) rilasciata dall'INPS, la certificazione rilasciata dall'ente di riferimento che dimostri di appartenere a una delle categorie indicate nel citato art. 30 della Legge 118/71 e un'autocertificazione del proprio stato di famiglia.
- Gli studenti Atleti di alto livello così come da regolamento deliberato dal C.d.A. del Politecnico di Bari che abbiano preso parte nell'anno solare di iscrizione nel Corso di studio (es.: anno solare 2017 per l'a.a. 2017-2018; anno solare 2018 per l'a.a. 2018-19) a Campionati Internazionali quali Olimpiadi, Mondiali ed Europei Assoluti o di Categoria e/o Campionati Nazionali Assoluti o di Categoria nelle discipline olimpiche o paraolimpiche invernali o estive, o nelle discipline riconosciute dal C.O.N.I, oppure siano stati convocati nelle nazionali assolute o di categoria delle medesime discipline sportive, in qualità di Atleti. Non verranno considerati i campionati nazionali organizzati da Enti differenti dalle Federazioni. Potranno usufruire del presente beneficio solo gli studenti iscritti ad un anno previsto dalla durata regolare del Corso di laurea o Fuori Corso per un numero di volte pari massimo alla durata regolare del Corso di laurea medesimo (Es.: 3° Anno oltre la durata legale del Corso di Laurea per gli iscritti ai Corsi di Laurea triennali, 2° Anno oltre la durata legale del Corso di Laurea per gli iscritti alle Lauree Magistrali/Specialistiche di durata biennale, 5° anno oltre la durata legale del Corso di Laurea per i Corsi di laurea Specialistica/Magistrale a Ciclo unico).
- Per l'ottenimento dell'esonero gli atleti dovranno attestare secondo le tempistiche e le modalità previste dall'apposito regolamento:
 - per gli sport di squadra un numero di presenze minimo pari a 2/3 delle gare disputate nell'anno precedente a quello d'iscrizione;
 - per gli sport individuali l'effettiva partecipazione ai campionati nazionali nell'anno precedente a quello d'iscrizione;
 Tutti gli atleti dovranno comunque attestare il proprio impegno orario settimanale e annuale per lo svolgimento degli allenamenti. Per tutto quanto qui non espressamente riportato continua ad avere validità l'apposito regolamento.

Art. 4b
Esonero parziale

Sono esonerati parzialmente con una decurtazione del 50% delle tasse, dei contributi e delle sovrattasse

- gli studenti diversamente abili con disabilità accertata fra il 55% ed il 65%;

Altre tipologie di esonero parziale:

Gli esoneri parziali di seguito riportati saranno applicati laddove il contributo onnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata.

Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita, la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo onnicomprensivo:

- studenti con genitori e fratelli con disabilità accertata superiore o pari al 66%, fruiscono di una riduzione di 100 € ;*
- studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 30.000,00 euro fruiscono di una riduzione di 50 €*

Le tipologie di esonero sopra elencate dovranno risultare dall'attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario e dovranno essere richieste secondo le modalità e i termini indicati dalla segreteria studenti in un apposito avviso che verrà pubblicato su www.poliba.it entro il mese di novembre di ogni anno.

In caso di contestuale presenza di “altre tipologie di esonero parziale” verrà applicato unicamente la tipologia di esonero più favorevole allo studente.

Art. 4c

Esonero contributi per merito

Il Politecnico di Bari prevede una riduzione dell'importo dei contributi che lo studente deve versare nell'A.A. in corso in presenza di particolari condizioni di merito.

Gli esoneri parziali saranno applicati laddove il contributo onnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata. Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo onnicomprensivo.

Di seguito sono descritte le modalità secondo le quali viene riconosciuto il merito accademico, distinguendo fra: immatricolati alle Lauree Triennali o a Ciclo Unico, iscritti ad anni successivi al primo, immatricolati alle Lauree Specialistiche e Magistrali.

L'esonero per merito non è cumulabile con le altre tipologie di esonero parziale, in tali casi verrà applicato l'esonero più favorevole allo studente.

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea Triennali o a Ciclo Unico

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione del diploma di maturità, facendo riferimento alle seguenti tabelle A e B:

Tab A Diploma di maturità in centesimi

Votazione Diploma (V)	100	94<=V<100
Riduzione contribuzione (max) (*)	180 €	150 €

()Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.*

Tab B Diploma di maturità in sessantesimi

Votazione Diploma (V)	60	56<=V<60
------------------------------	-----------	-----------------------



Riduzione contribuzione (max) (*)	€ 180	€ 150
-----------------------------------	-------	-------

(*)Nel caso in cui l'importo omnicomprendivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea di II livello (Magistrale)

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione della Laurea di I livello, facendo riferimento alla seguente tabella C:

Tab C

Votazione Laurea L3 (V)	110	105<=V<110
Riduzione contribuzione (max) (*)	€ 220	€ 150

(*)Nel caso in cui l'importo omnicomprendivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Studenti iscritti ad anni successivi al primo

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata congiuntamente sulla base del numero di CFU acquisiti entro il 31 Dicembre dell'A.A. in corso e della votazione media degli esami, facendo riferimento alle seguenti tabelle, sono compresi nel computo dei cfu necessari per ottenere la riduzione per merito, gli esami che riportano come esito finale un'idoneità, gli stessi sono esclusi dal calcolo della media necessaria ad ottenere la riduzione per merito. Si specifica che la media utilizzata per il calcolo del merito è la media aritmetica. Sono escluse le idoneità senza cfu.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL triennali di I livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella D:

Tab D

Media Voti(**)	28<=V<=30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 40<=CFU<=50(*)	€ 200,00
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>50(*)	€ 250,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 80<=CFU<=100(*)	€ 200,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>100(*)	€ 250,00
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=150(*)	€ 150,00

(*)Nel caso in cui l'importo omnicomprendivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Per gli studenti iscritti al secondo anno dei CdL di II livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella E:

Tab E

Media Voti(**)	28<=V<=30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 40<=CFU<=50 (*)	€ 200,00
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>50(*)	€ 250,00

(*)Nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL quinquennali a ciclo unico le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella F:

Tab F

Media Voti (**)	28<=V<=30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 40<=CFU<=50 (*)	€ 200,00
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>50 (*)	€ 250,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 80<=CFU<=100 (*)	€ 200,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>100 (*)	€ 250,00
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 120<=CFU<=150 (*)	€ 200,00
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>150 (*)	€ 250,00
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 160<=CFU<=200 (*)	€ 200,00
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>200 (*)	€ 250,00
6 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=260 (*)	€ 150,00

(*)Nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Art. 4e Casi particolari

- a) Non usufruiscono delle riduzioni per merito:
- coloro che si immatricolano per trasferimento, ma soltanto per l'anno accademico in cui si immatricolano al Politecnico;
 - coloro che si immatricolano con richiesta di riconoscimento crediti, limitatamente all'anno per il quale viene ottenuto il riconoscimento;
 - per coloro che hanno ottenuto la convalida di attività didattiche in seguito a passaggi o trasferimenti, nel calcolo del merito non si terrà conto degli esami convalidati.
- b) Studenti rinunciatari

Lo studente regolarmente iscritto e successivamente rinunciatario, non ha diritto ad ottenere il rimborso di quanto versato e lo stesso, qualora abbia corrisposto soltanto una parte della tassazione

dovuta, non è tenuto a completarne il pagamento nel caso in cui presenti regolare richiesta di rinuncia agli studi entro il 30 Aprile dello stesso anno. Nel caso in cui lo studente presenti la domanda di rinuncia dopo il 30 Aprile sarà tenuto, per poter perfezionare la rinuncia stessa, a versare contestualmente tutte le rate relative all'anno accademico nel quale effettua la rinuncia stessa.

Gli studenti che abbiano effettuato la rinuncia presso il Politecnico di Bari e che successivamente si reimmatricolino al Politecnico devono, qualora intendano recuperare la propria precedente carriera, versare, per il primo anno di iscrizione, una sovrattassa pari al contributo omnicomprendente dell'anno accademico corrente, calcolato in base al proprio valore Isee per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitarie.

Ove sia possibile il recupero della carriera pregressa lo stesso verrà effettuato automaticamente. Il riconoscimento dei crediti e l'immatricolazione eventualmente con abbreviazione della carriera, nonché le modalità di trasferimento che comportano l'iscrizione ad anni successivi per i Corsi di laurea di I livello in Ingegneria e in Disegno Industriale, nonché per i Corsi di laurea quinquennali a ciclo unico in Architettura e in Ingegneria Edile-Architettura trattandosi di corsi ad accesso programmato, verranno stabilite, per ogni anno accademico, nell'ambito dei Regolamenti e dei Bandi di Concorso emanati per regolamentare l'accesso ai vari Corsi di Laurea.

Lo studente che non intenda recuperare la propria precedente carriera, rinunciando a tutti i CFU precedentemente acquisiti, è esonerato dal pagamento della sovrattassa.

c) Secondo titolo di studio

Gli studenti che si immatricolano ad un CdL di I livello, II livello, a ciclo unico (quinquennale), e che sono già in possesso di un qualsiasi titolo di studio universitario non possono usufruire di alcun beneficio, di merito per tutti gli anni di iscrizione.

Questi studenti sono tenuti al pagamento dell'importo contributivo corrispondente a quanto previsto dal calcolo sull'ISEE con la formula in appendice.

d) Studenti non-comunitari

Gli studenti stranieri non comunitari che percepiscono redditi in Italia, o il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi in Italia, si debbono attenere a quanto previsto per i cittadini italiani. A tali studenti si applicano pertanto le stesse fasce di reddito degli studenti italiani.

– **Studente straniero che non ha la residenza anagrafica in Italia** (compresi i cittadini italiani iscritti all'AIRE),

Ove i redditi della famiglia siano percepiti in Paesi esteri e non siano inseriti in dichiarazione dei redditi italiana e i patrimoni siano posseduti all'estero. Lo studente deve comprovare il possesso dei requisiti economici e familiari mediante idonee dichiarazioni, tradotte e legalizzate, rilasciate dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ESTERA del Paese, dove i redditi e i patrimoni sono prodotti, operante in Italia o, in alternativa, dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ITALIANA competente nel territorio dove i redditi e i patrimoni sono prodotti. Tali dichiarazioni, predisposte secondo un modello disponibile alla pagina web di ateneo www.poliba.it, seguendo il percorso studenti → modulistica, devono contenere tutte le informazioni relative al reddito percepito, al patrimonio posseduto, alla composizione del nucleo familiare relativamente all'anno precedente all'anno accademico in corso (es. per coloro che si iscrivono all'A.A. 2017/2018 dovrà essere prodotta l'attestazione dei redditi redatta nel 2016) e devono essere espresse nella moneta locale.

– **Studente non dell'Unione Europea proveniente da Paese con un basso indicatore di**

sviluppo umano

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.C.M. 9/4/2001, il cui elenco è definito dal D.M. n° 689/2015. E' tenuto a produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base alla normativa e con le modalità in uso per gli studenti di cittadinanza italiana.

– **Studente apolide o rifugiato politico**

Ai fini della valutazione della sua condizione economica si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia e lo stesso è esentato dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari.

e) **Studenti a tempo parziale**

Ai sensi dell'articolo 19 del regolamento didattico di Ateneo possono accedere all'iscrizione modalità "tempo parziale" i soli studenti che si debbano iscrivere ad un anno regolare di corso. Sono esclusi dalla possibilità gli studenti che si iscrivono fuori corso.

Lo studente che decide di optare per il "tempo parziale", prevede di non poter dedicare la totalità del proprio tempo allo studio e può iscriversi dichiarando che acquisirà nel corso di due anni accademici un numero di CFU pari ad un ordinario anno accademico.

Ciò significa che gli studenti che decidono di optare per questa forma di iscrizione raddoppiano il tempo per conseguire i CFU/anno.

In ogni caso lo studente non potrà superare il limite totale di 30 crediti nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre per ogni anno di tempo parziale, compresi eventuali cfu relativi ad anni precedenti. Nel caso in cui lo studente volesse farsi riconoscere i crediti eccedenti i 30 cfu consentiti per anno, lo stesso decadrà dalla condizione di studente tempo parziale. Lo studente in tal caso verrà considerato studente a tempo pieno e dovrà obbligatoriamente saldare la differenza delle tasse universitarie.

Lo studente a tempo parziale dovrà presentare ogni anno la propria attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio secondo quanto riportato all'art. 2 del presente Regolamento.

Lo studente a tempo parziale pagherà per ogni anno accademico di iscrizione integralmente la Tassa Regionale per il Diritto allo studio e il bollo virtuale, mentre il contributo omnicomprendivo verrà suddiviso al 50% nei due anni accademici.

Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa) presentando domanda sino al 30 Aprile di ogni anno accademico. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.

La divisione in anni delle discipline e le modalità di svolgimento delle lezioni per gli studenti a tempo parziale sono oggetto di valutazione da parte delle strutture didattiche competenti.

Lo studente a tempo parziale non ha diritto ad usufruire di nessuna altra agevolazione economica legata sia al merito che al reddito salvo la collocazione nella propria fascia contributiva derivante dall'attestazione ISEE inserita nel portale ESSE 3 per l'anno accademico di riferimento.

Art. 5 Controllo dei dati

Il Politecnico di Bari provvederà all'assegnazione del contributo omnicomprendivo massimo in caso di violazioni o irregolarità riscontrate e segnalate a questa Amministrazione da parte dell'Autorità competenti.

Art. 6 **Tassa Regionale ADISU**

I limiti di reddito, definiti sulla base dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, fissano anche l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU) che lo studente deve versare al Politecnico di Bari.

La Tassa Regionale ADISU all'interno della Prima Rata avrà un importo pari ad €120,00 non rimborsabile né conguagliabile.

Durante la procedura di calcolo del contributo onnicomprensivo, a fronte dell'importo del reddito, in base al valore dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, sarà determinato l'eventuale ulteriore importo della Tassa ADISU da versare con la seconda rata, in funzione di quanto definito come nella tabella di riferimento ADISU in appendice.

Art 7 **Corsi Singoli**

L'iscrizione ai corsi singoli può essere effettuata solo dagli studenti già in possesso di un titolo di laurea triennale/quinquennale/magistrale. L'importo da versare per l'iscrizione al corso singolo è di € 310,00 per ogni singolo insegnamento.

~~*Un apposito regolamento stabilirà l'eventuale costo dei corsi singoli per gli studenti laureati triennali del Politecnico di Bari che intendono proseguire con iscrizione alla Laurea Magistrale presso il Politecnico di Bari.*~~

APPENDICE

Formula per il calcolo della contribuzione studentesca A.A. 2018/2019

$$T = \begin{cases} 0 & ISEE \leq \text{€ } 15.000 \\ 0.07 * (ISEE - \text{€ } 13000) & \text{€ } 15.000 < ISEE \leq \text{€ } 19.500 \\ 1 * \left(700 * \frac{ISEE - \text{€ } 30000}{\text{€ } 30000} + 700 \right) & ISEE > \text{€ } 19.500 \end{cases}$$

T = TASSA

T_{max} = € 2200 per valori ISEE maggiori o uguali a € 90.000

[Vai al simulatore](#)

Tabelle di riferimento

Bollo Virtuale al valore legale vigente		€ 16,00
Limiti di Reddito in base all'I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (valori in Euro)	ADISU Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (valori in Euro)	
Fino a 23.000	€ 120,00	
Da €. 23.000,01 e €. 46.000,00	€ 140,00	
Oltre €. 46.000,00	€ 160,00	

Importi annuali anno accademico 2017-2018	
Contributi Fissi Studenti Stranieri Extra Comunitari	€ 310,00
Tassa di Ricognizione	€ 230,00
Tassa valutazione preventiva carriera pregressa(*)	€ 50,00

Tassa di Congedo	€ 200,00
Tassa annullamento decadenza (la tassa è dovuta per ogni anno intercorso tra l'anno di decadenza e la domanda di annullamento decadenza. Le tasse eventualmente versate nel periodo intercorso non sono rimborsabili)	€ 244,00
Costo pergamena di laurea (da pagare una sola volta per ogni titolo conseguito comprende costo stampato, bolli per la pergamena) (**)	€ 83,00
Corso singolo	€ 310

(*) la tassa non è dovuta per la valutazione dei requisiti di ammissione alle lauree magistrali.

(**) in vigore a partire dall'a.a. 2017/2018



n. delibera	STUDENTI	Determinazione date e scadenze per le procedure legate alla gestione delle carriere studenti per l'a. a. 2018/19
91		

Il Rettore comunica la necessità definire le scadenze dei diversi processi amministrativi collegati alla gestione delle carriere studenti per l'a.a. 2018/19 al fine di dare tempestiva ed adeguata pubblicità alle stesse.

Il Rettore specifica che le procedure di immatricolazione sono già state determinate per ciò che concerne i Corsi di laurea Triennali di Ingegneria e per il Corso di Laurea triennale in Disegno Industriale, mentre verranno determinate con un apposito bando per il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura.

Il Rettore propone quindi quanto segue:

Rinnovo iscrizioni agli anni successivi

Il rinnovo dell'iscrizione ad anni successivi per tutti i Corsi di laurea erogati dal Politecnico di Bari dovrà avvenire nel periodo 03/09/2018 al 03/10/2018. Per rinnovare l'iscrizione, entro tali termini, gli studenti dovranno provvedere al pagamento della tassa che verrà generata dal sistema Esse3 e sarà visualizzabile nella pagina Pagamenti dell'area riservata del predetto portale.

Il Rettore specifica, a tale proposito, che l'anticipo delle date di iscrizione si rende necessario per consentire il caricamento del libretto elettronico sui profili di tutti gli studenti regolarmente iscritti ad anno di corso successivo al primo, prima della pausa degli esoneri; gli studenti potranno così effettuare le prenotazioni elettroniche agli esoneri e, tra l'altro, effettuare eventuali richieste di piano di studi, impossibili da richiedere tramite la procedura Depasas in caso di mancato caricamento del libretto medesimo.

Iscrizione come studente a tempo parziale

Lo status di studente a tempo parziale può essere richiesto soltanto compilando l'istanza online tramite l'apposita procedura dematerializzata disponibile sul sito www.poliba.it. L'istanza può essere inoltrata dal 03/09/2018 al 03/10/2018. Come precisato dall'articolo 19 del Regolamento Didattico di Ateneo (modificato dal D.R. 385 del 17/07/2015), l'iscrizione come studente a tempo parziale è consentita solo agli studenti in corso.

La presente procedura è valida soltanto per coloro i quali decidano liberamente di optare per lo status di studente a tempo parziale. Gli studenti per i quali lo status di studente a tempo parziale deriva da un obbligo imposto dal Senato Accademico o dalle norme di ammissione dovranno segnalare lo status durante la procedura di immatricolazione secondo le relative modalità e scadenze.

Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione **da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa)** inviando una mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it dal 30/10/2018 al 30/04/2019. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.

Possono effettuare tale richiesta soltanto coloro per i quali lo status di studente a tempo parziale non deriva da un obbligo imposto dal Senato Accademico o dalle norme di ammissione.

Richieste esoneri tasse



Esonero per studenti portatori di disabilità

Gli studenti che rinnovano l'iscrizione dovranno effettuare la richiesta di esonero presso l'Ufficio Tasse e Diritto allo Studio nel periodo 03/09/2018 – 28/09/2018, presentando la certificazione ASL/INPS attestante lo stato di disabilità. Per coloro che hanno già attestato una disabilità permanente, sarà sufficiente inviare un'e-mail all'indirizzo carmelita.casamassima@poliba.it; in tal modo l'Ufficio competente potrà riscontrare la presenza della certificazione agli atti ed eventualmente richiedere, solo se strettamente necessario, integrazioni della documentazione. Gli studenti immatricolati dovranno osservare quanto disposto dalla procedura di immatricolazione.

Esonero per genitore inabile al lavoro (L.118/71 e ss.mm.ii.)

Gli studenti che hanno uno o entrambi i genitori per i quali sia stata dichiarata, oltre che l'invalidità anche l'inabilità al lavoro nella percentuale del 100% ai sensi della L. 118/71 e successive modifiche, dovranno allegare la certificazione ASL/INPS attestante lo stato di inabilità nella sezione Allegati Carriera di Esse3 ed inviare un'e-mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it entro il 25/09/2018. Coloro che hanno già prodotto la certificazione per gli anni accademici passati, dovranno inviare esclusivamente l'e-mail.

Esoneri parziali

Rientrano in tale paragrafo le richieste esoneri per:

- Studenti con genitori e fratelli con disabilità accertata superiore o pari al 66%
- Studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 30.000,00 euro

Le richieste di esonero parziale dovranno essere inoltrate dal 5/10/2018 al 16/11/2018, tramite istanza online prodotta con le modalità disciplinate dall'informativa che la Segreteria Studenti pubblicherà sul sito www.poliba.it entro il mese di Settembre 2018.

L'istanza deve essere ripresentata anche dagli studenti che ne hanno fatto richiesta negli anni accademici passati.

Riconoscimento certificazioni linguistiche – Livello B1

Gli studenti delle lauree triennali in Ingegneria in possesso di certificazione linguistica di livello pari o superiore al B1 potranno richiederne il riconoscimento nel periodo 01/12/2018 – 31/01/2019, con le modalità che la Segreteria Studenti comunicherà attraverso un avviso pubblicato sul sito www.poliba.it entro il 30/11/2018.

Accertamento competenze linguistiche immatricolati LL.MM.

Per i corsi di Laurea per i quali sia previsto, come requisito di accesso, il possesso di una conoscenza di almeno una lingua straniera ad un livello pari o superiore al B2 (European Framework) la stessa dovrà risultare, trattandosi di requisito per l'accesso, acquisita al momento dell'immatricolazione alla LM. La Segreteria Studenti comunicherà nell'informativa inerente le procedure per dimostrare il possesso di tale requisito per l'a.a. 2018/19.

Certificazione dei redditi (ISEE)

Tutti gli studenti che devono iscriversi, immatricolarsi, trasferirsi o che comunque hanno una carriera attiva presso il Politecnico di Bari sono tenuti a procurarsi l'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. In forza della cooperazione applicativa con l'INPS, il Politecnico di Bari acquisirà telematicamente le Attestazioni ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario emesse dall'INPS, su richiesta del dichiarante, in favore di studenti del Politecnico di Bari. In considerazione della tempistica di rilascio dell'attestazione da parte degli organi competenti, si consiglia di richiederla con anticipo. Il Regolamento Tasse e contributi prescrive scadenze e procedure per la certificazione dei redditi. Gli studenti che intendono laurearsi nel periodo 01/01/2019 – 30/04/2019 sono tenuti a procurarsi

l'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario entro le medesime scadenze e secondo le medesime procedure stabilite dal regolamento tasse 2018/19.

Immatricolazioni alle Lauree Magistrali biennali

Potranno immatricolarsi alle Lauree Magistrali biennali **in modalità studente a tempo pieno (full-time)** soltanto gli studenti che, avendo conseguito un titolo di accesso idoneo, completeranno l'immatricolazione entro il 31/01/2019 (comprensiva di pagamento) nelle finestre previste dal Senato Accademico.

Potranno immatricolarsi alle Lauree Magistrali biennali, ma **in modalità studente a tempo parziale (part-time)** soltanto gli studenti che, avendo conseguito un titolo di accesso idoneo, completeranno l'immatricolazione in data successiva al 01/02/2019, comunque nelle finestre previste dal Senato Accademico.

In ogni caso, lo studente non potrà superare il limite totale di 30 crediti nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre per ogni slot (metà di anno di corso, corrispondente ad un anno accademico), compresi eventuali CFU relativi ad anni precedenti. Al superamento di tale soglia la condizione di studente a tempo parziale decadrà; lo studente dovrà obbligatoriamente saldare la differenza delle tasse universitarie diventando a tutti gli effetti studente a tempo pieno.

Trasferimenti in ingresso

Le scadenze per l'immatricolazione come trasferimento in ingresso ai corsi di laurea triennale in Ingegneria sono definite dal Regolamento per l'ammissione ai corsi di Laurea triennali in Ingegneria 2018/2019.

Per il corso di laurea triennale in Disegno Industriale e per il corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura, le scadenze sono definite con l'apposito il Decreto Rettorale n. 346 del 18/6/2018.

Per i corsi di laurea magistrale biennali, le immatricolazioni come trasferimento in ingresso potranno essere inoltrate, tramite l'apposita procedura Esse3, nelle stesse date e con le stesse modalità e obblighi previsti per l'immatricolazione standard alle Lauree Magistrali biennali, a cui si rimanda.

Passaggi di corso – Lauree Magistrali Biennali

Gli iscritti alle Lauree Magistrali biennali del Politecnico di Bari potranno richiedere il passaggio di corso di Laurea dal 05/10/2018 al 31/10/2018, dopo aver rinnovato l'iscrizione all'anno 2018/2019, inviando una e-mail all'indirizzo segreteria.studenti@poliba.it, secondo le modalità che la Segreteria Studenti comunicherà attraverso un avviso sul sito www.poliba.it.

Passaggi di percorso (cambio di curriculum)

Gli studenti potranno richiedere il passaggio di percorso (cambio curriculum) dal 05/10/2018 al 31/10/2018, dopo aver rinnovato l'iscrizione all'anno 2018/19, compilando l'istanza telematica secondo le modalità che la Segreteria Studenti comunicherà attraverso un avviso sul sito www.poliba.it.

Trasferimenti in uscita

La domanda di trasferimento ad altra università potrà essere prodotta dal 01/08/2018 al 31/01/2019, con l'apposita istanza dematerializzata, ferme restando le scadenze imposte dall'ateneo di destinazione per l'immatricolazione come trasferimento in ingresso.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la Legge n. 35 del 04 aprile 2012;



VISTO il DPCM del 09 Aprile 2001 e successive integrazioni e modifiche;
VISTA il D.R. n. 44 del 07.02.2018, con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’Ammissione ai Corsi di Laurea Triennale In Ingegneria” per l’anno accademico 2018/19;
VISTO la proposta di Regolamento Tasse 2018/19 per il quale questo Senato ha espresso parere favorevole
UDITA la relazione del Rettore
all’unanimità,

DELIBERA

di approvare, per l’Anno Accademico 2018/19, le prescrizioni espresse in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

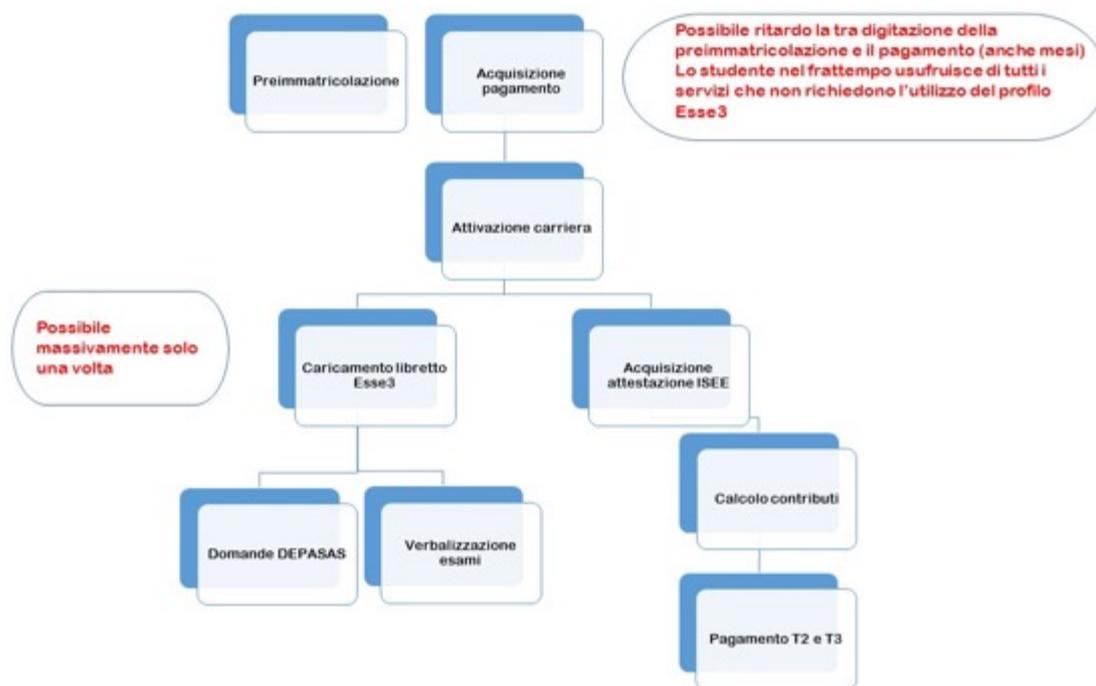


n. delibera	STUDENTI	Immatricolazione Lauree Magistrali
92		

Il Rettore riferisce che, attualmente, da Regolamento nell'anno accademico in corso, secondo quanto deliberato da questo consesso con delibera del 10 luglio 2017, è possibile effettuare l'immatricolazione come studente a tempo pieno ai Corsi di Laurea Magistrale fino al 31/01/2018, come studente a tempo parziale dall'01/02/2018 al 15/05/2018.

L'immatricolazione deve essere preceduta da una richiesta di valutazione preventiva, ai fini della verifica dei requisiti curriculari, che va inoltrata in tutti i casi in cui non è automaticamente assolta.

Allo stato attuale, il processo è così delineato:



Sulla base dell'esperienza di quest'anno accademico l'ufficio ha riscontrato alcune criticità nella gestione delle pratiche che possono essere riassunte nei seguenti punti:

- Procedimento troppo dilatato nel tempo, rispetto alle singole fasi (preimmatricolazione, pagamento, controlli, ecc);
- Possibilità che si generino posizioni non perfezionate a causa di mancato pagamento dei contributi, che potenzialmente scadono 8 mesi dopo la preimmatricolazione (con scadenza 1° ottobre possibilità di pagamento entro il 15 maggio);



- Impossibilità di caricamento del libretto, eventuale associazione DSU ecc;
- Impossibilità di organizzare il disbrigo delle attività amministrative con tempistiche certe ed efficaci (verifica requisiti, voto di laurea, ecc).

Alla luce di quanto descritto l'Ufficio, dopo essersi confrontato con i coordinatori dei vari corsi di Laurea, propone di fissare finestre temporali (quattro) in cui poter effettuare l'immatricolazione. Questa tempistica renderà possibile:

- Inviare le pratiche tutte insieme al Dipartimento, che a sua volta potrà fissare un Consiglio per discuterle e organizzare al meglio l'attività di pratiche studenti;
- Sbrigare in modo organizzato e celere i controlli amministrativi legati alle carriere;
- Espletare velocemente tutte le procedure su ESSE3 che completano l'attivazione del profilo (libretto, documenti, DSU);
- Avere in tempi ragionevoli la certezza della regolarità amministrativa di tutte le posizioni esaminate.

Considerate le recenti difficoltà incontrate dagli studenti immatricolandi ai Corsi di Laurea che prevedono il requisito della conoscenza della lingua inglese di livello B2, la creazione di finestre temporali consentirebbe:

- La determinazione di una data certa e univoca entro la quale gli studenti che intendono immatricolarsi devono aver maturato tale requisito;
- L'individuazione con il Centro Linguistico di ateneo, delle date più opportune per fissare le prove.

Gli stessi benefici potrebbero essere riscontrati per quanto riguarda le variazioni preventive sui requisiti curriculari e l'effettuazione dei colloqui di verifica della preparazione individuale.

La durata di ciascuna finestra temporale sarà di circa venti giorni, in modo tale da "raccolgere" il maggior numero possibile di laureati senza rinunciare alla celerità dei processi collegati.

Le date di apertura e chiusura delle finestre temporali, in ragione del calendario didattico, potrebbero essere fissate come segue:

- 20 Settembre - 10 Ottobre 2018;
- 10 - 30 Novembre 2018;
- 8 - 31 gennaio 2019;
- 20 Aprile - 15 Maggio 2019.

Tutte le preimmatricolazioni non perfezionate entro la scadenza di ciascuna finestra saranno annullate e lo studente dovrà effettuare nuovamente la preimmatricolazione nella finestra successiva.

Lo studente Sportelli non condivide la necessità di stabilire delle finestre temporali per permettere le immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ritenendole espressione di pura burocrazia amministrativa ma prive di una vera utilità.

La dott.ssa Del Vecchio ritiene non condivisibile l'opinione dello studente ribadendo la necessità di garantire non solo per l'Ateneo ma anche per gli stessi studenti un periodo certo entro il quale permettere le immatricolazioni. La dottoressa ritiene necessario che si opti per la riorganizzazione di procedure che ad oggi soffrono lenta ed opinabile burocrazia.

Il Rettore ringrazia la dott.ssa Del Vecchio e ritiene positiva l'introduzione di tali finestre temporali che la procedura più organizzata evitando burocrazie inutili e difficoltà amministrative.

IL SENATO ACCADEMICO



VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera a) e 4, commi 1 e 1-bis

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo

VISTO il punto n. 8 della delibera del 26/4/2017 del Senato Accademico, avente ad oggetto la "Proposta di modifica della procedura di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale Biennale"

UDITA la relazione del Rettore

con il voto contrario del sig. Sportelli per le motivazioni addotte durante la discussione,

DELIBERA

di approvare, per l'Anno Accademico 2018/19, le prescrizioni espresse in premessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	STUDENTI	Bando di concorso per l'ammissione al corso di Laurea Triennale in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale (CAT) - Classe Di Laurea L-7 (D.M. 270/2004)
93		

Il Rettore riferisce la necessità di approvare il bando di concorso per l'ammissione al corso di Laurea Triennale professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale - Classe Di Laurea L-7 (D.M. 270/2004), di nuova istituzione.

Il Rettore dà lettura del testo del bando elaborato dal Dicattech e dall' Ufficio Concorsi, Immatricolazioni, Iscrizioni ed Elaborazione e Innovazione Procedure di Settore allegato alla presente

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera a) e 4, commi 1 e 1-bis
- VISTO lo Statuto del Politecnico Bari
- VISTO Il Regolamento Didattico di Ateneo
- VISTO il Regolamento didattico del corso di Laurea in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale, approvato dal Consiglio di Dipartimento del 27 Febbraio 2018
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 7 Marzo 2018 avente ad oggetto l'attivazione del Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale

all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare il Bando di concorso per l'ammissione al corso di Laurea Triennale in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale - Classe Di Laurea L-7 (D.M. 270/2004) così come riportato in allegato

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Corso di Laurea Triennale
Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale
Classe Di Laurea L-7 (D.M. 270/2004)
ANNO ACCADEMICO 2018/19
Bando di Concorso**

Sommario

Numero strutturato.....	87
Titoli per l'iscrizione al concorso.....	87
Iscrizione al concorso.....	87
Candidati portatori di disabilità e DSA.....	87
Svolgimento della prova di ammissione.....	88
Ripartizione del punteggio.....	88
Formazione della graduatoria.....	89
Immatricolazione degli ammessi.....	89
Responsabile del procedimento.....	90
Trattamento dei dati personali.....	90
Disposizioni finali e transitorie.....	90
PROGRAMMI	91
PROGRAMMA DI "MATEMATICA E FISICA".....	91
PROGRAMMA DI "DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA".....	91
PROGRAMMA DI "PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI".....	91
PROGRAMMA DI "TOPOGRAFIA".....	93
PROGRAMMA DI "ESTIMO".....	95
PROGRAMMA DI "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO"	96

Numero strutturato

Il numero strutturato di studenti iscrivibili al Corso di Laurea Triennale, Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale, Classe Di Laurea L-7 (Secondo Il D.M. 270/2004) Curriculum: Costruzione E Gestione Ambientale E Territoriale per l'A.A. 2018/2019 è di 50 unità.

L'iscrizione al 1° anno di corso avviene esclusivamente previo superamento del concorso di ammissione.

Esso sarà espletato anche se il numero delle domande è inferiore al numero strutturato dei posti disponibili.

Titoli per l'iscrizione al concorso

Costituiscono titolo per l'iscrizione il diploma previsto dall'art. 1 della legge 11/12/1969, n. 910, ovvero un titolo di studio conseguito all'estero di cui alla Circolare MIUR n. 602 del 18/05/2011 all.1 e 2;

Gli aspiranti sono tenuti a osservare scrupolosamente tutte le procedure indicate nel presente bando.

Iscrizione al concorso

L'iscrizione al concorso va effettuata **dal 20 Luglio 2018 al 31 Agosto 2018**. Coloro che intendono partecipare al concorso devono effettuare le seguenti operazioni, seguendo l'ordine sottoelencato:

1. **FASE 1:** Registrarsi sul portale ESSE3 del Politecnico ([Guida alla registrazione](#)); *E' obbligatorio, al momento della registrazione, indicare un indirizzo email esatto, funzionante e personale ed un numero di cellulare al fine di consentire alla Segreteria Studenti di effettuare eventuali comunicazioni urgenti. Le informazioni generali sul concorso verranno pubblicate sulle pagine web del Politecnico di Bari, tale pubblicazione avrà valore di notifica;*
2. **FASE 2:** Iscriversi al test di ammissione denominato "Concorso per l'ammissione al Corso di Laurea Triennale in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale 2018".
3. **FASE 3:** Effettuare il versamento di € 30,00 utilizzando esclusivamente il sistema di pagamento disponibile nella pagina Pagamenti dell'area riservata di Esse3. Non è ammesso l'utilizzo di bollettini postali.

Importanti precisazioni

- a. Le operazioni di iscrizione al concorso devono necessariamente essere svolte **dal candidato. Non è possibile delegare** tali operazioni. La Segreteria Studenti e l'Ufficio Concorsi e Immatricolazioni sono autorizzati a comunicare soltanto con i candidati;
- b. L'iscrizione al concorso è **completamente telematica**: non deve essere prodotto alcun documento cartaceo in Segreteria Studenti, né in altro luogo, salvo che una comunicazione scritta ed inviata dalla Segreteria al candidato non lo richieda espressamente;
- c. Il pagamento della sola tassa di concorso non costituisce iscrizione al concorso: essa si intende perfezionata soltanto **completando tutte e tre le fasi dell'iscrizione** entro il termine perentorio del 31 Agosto 2018.

Attenzione: Nella pagina personale del portale Esse3 il candidato potrebbe visualizzare un riferimento al giorno e all'ora di inizio della prova, o vederlo riportato sul documento .pdf generato da Esse3 al termine dell'iscrizione al concorso. **Tali riferimenti sono meramente indicativi.** Giorno e ora di svolgimento della prova per ogni singolo candidato saranno comunicati tramite elenchi pubblicati su www.poliba.it (non su Esse3!). Tale pubblicazione avrà valore di notifica. Si precisa che per motivi organizzativi i candidati dovranno attenersi al turno assegnato loro dall'ufficio competente. Non potranno essere accettate richieste di cambio turno, indipendentemente dai motivi.

Candidati portatori di disabilità e DSA

I candidati portatori di **handicap** ai sensi della Legge n. 104/1992, così come modificata dalla Legge n. 17/1999, o di **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** ai sensi della L. 170/2010, possono richiedere i tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi inviando una **richiesta scritta a mezzo e-mail**, entro il 31 Agosto 2018, esclusivamente all'indirizzo testammissione@poliba.it indicando i propri dati anagrafici ed allegando idonea documentazione, rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso, secondo i riferimenti normativi. **Tale richiesta non sostituisce le procedure di iscrizione.** Un'apposita Commissione valuterà le richieste e la documentazione prodotta e comunicherà ai candidati l'esito delle istanze, tenendo conto della natura della prova selettiva.

In ragione della complessità di tale valutazione, si prega vivamente i candidati di inoltrare le richieste e la relativa documentazione **con ragionevole anticipo** rispetto alla scadenza.

Svolgimento della prova di ammissione

La prova di ammissione al Corso di Laurea Triennale in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale, Classe Di Laurea L-7 (D.M. 270/2004) per l'anno accademico 2018/2018, per gli studenti comunitari e per gli studenti non comunitari residenti in Italia, di cui alla Legge n. 189 del 2002, art. 26, nonché per gli studenti non comunitari residenti all'estero, si svolgerà presso il LABIT del Politecnico di Bari, sito in via Orabona, n. 4, Bari (Campus Universitario).

Sarà predisposto un calendario delle prove, con la divisione in turni dei candidati iscritti al concorso. La data di inizio delle prove è il 20 Settembre 2018. Ciascun candidato dovrà verificare il turno al quale risulta assegnato, collegandosi al sito www.poliba.it a partire dal 17 Settembre 2018. **Non saranno accolte richieste di variazione del turno assegnato.**

La durata della prova è di **sessanta minuti**. Non è consentito lasciare l'aula prima della conclusione della prova.

Tutti i candidati saranno ammessi a sostenere il concorso di ammissione previa esibizione di un valido documento di identità personale munito di fotografia (carta di identità, passaporto, patente di guida, porto d'armi) e dell'attestazione di pagamento della Tassa di concorso. Non saranno ammessi a sostenere il concorso di ammissione i candidati privi di un valido documento di identità e dell'attestazione di pagamento. Si precisa che i candidati dovranno presentarsi, per le procedure di riconoscimento, **trenta minuti** prima dell'inizio della prova per il turno al quale sono stati assegnati (esempio: i candidati del turno delle 12:00 dovranno presentarsi entro le 11:30).

È assolutamente vietato, durante lo svolgimento della prova, l'utilizzo di calcolatrici, telefoni cellulari e altri strumenti e supporti informatici, salvo provvedimenti di autorizzazione ai sensi delle LL.170/2010 e 104/92.

Al termine della prova il candidato potrà visionare sul terminale il punteggio ottenuto nella prova.

In tutte le fasi del procedimento saranno adottate disposizioni atte a garantire la trasparenza.

La Commissione preposta all'esame di ammissione è nominata dal Rettore, è composta da docenti esperti nelle materie inerenti alla prova concorsuale e da un Segretario amministrativo, è coadiuvata da personale di vigilanza ed assicurerà il regolare svolgimento della procedura concorsuale.

Ripartizione del punteggio

I criteri di accesso per l'A.A. 2018/2019 sono basati su una prova di ammissione computer-based, consistente in una serie di trenta quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra quelle indicate.

Sulla base dei programmi di cui all'Allegato 1, sono predisposti 30 quesiti, di cui:

- 5 per gli argomenti di Matematica e Fisica;
- 5 per gli argomenti di Disegno e Rappresentazione Grafica;
- 5 per gli argomenti di Progettazione, Costruzioni e Impianti;
- 5 per l'argomento di Topografia;
- 5 per l'argomento di Estimo;
- 5 per gli argomenti di Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro.

Il punteggio globale della prova verrà così calcolato:

- 0,5 punti per ogni risposta esatta ad un quesito di:
 - Matematica e Fisica;
 - Disegno e Rappresentazione Grafica.
- 2,75 punti per ogni risposta esatta ad un quesito di:
 - Progettazione, Costruzioni e Impianti;
 - Topografia;
 - Estimo;
 - Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro.
- Il valore attribuito ad una risposta non data sarà pari a 0 punti (indipendentemente dalla materia oggetto del quesito);

- Il valore attribuito ad una risposta non data o non esatta sarà pari a 0 punti (indipendentemente dalla materia oggetto del quesito)

La prova si intende superata avendo ottenuto un punteggio di almeno 15 punti. Saranno, comunque, ammessi e avranno diritto all'immatricolazione soltanto i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale, entro il numero di posti disponibili.

Formazione della graduatoria

La graduatoria finale del concorso sarà redatta secondo il punteggio riportato nella prova scritta, calcolato con i criteri in precedenza esposti (vedasi paragrafo "Ripartizione del punteggio").

In caso di parità di voti prevarrà il candidato con il punteggio più alto del titolo di studio di scuola secondaria superiore e, in caso di ulteriore parità, l'età anagrafica privilegiando il candidato più giovane.

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni (50), saranno ammessi al Corso di Laurea Triennale in Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale gli studenti comunitari e non comunitari che abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a quindici (15).

La graduatoria ufficiale degli idonei sarà pubblicata sull'Albo Pretorio On Line del Politecnico di Bari **entro il 28 Settembre 2018**. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale. Sul sito web istituzionale del Politecnico di Bari www.poliba.it saranno fornite le indicazioni per accedere alla graduatoria pubblicata a mero fine di consultazione e priva di carattere di ufficialità.

Immatricolazione degli ammessi

Dovranno procedere all'immatricolazione solo coloro che si saranno classificati in posizione utile di graduatoria, seguendo le modalità illustrate in appositi avvisi che saranno pubblicati sul sito www.poliba.it entro il 28 Settembre 2018.

Le procedure di immatricolazione degli ammessi seguiranno il seguente schema:

1. PRIMA PUBBLICAZIONE:

- I candidati identificati come ammessi nella graduatoria del 28 Settembre 2018 dovranno immatricolarsi dal 2 Ottobre 2018 fino alle ore 12 del 6 Ottobre 2018, seguendo le istruzioni contenute nell'avviso per l'immatricolazione che verrà pubblicato entro il 28 Settembre 2018. I candidati classificatisi vincitori che non ottempereranno entro le ore 12:00 del 6 Ottobre 2018 saranno considerati decaduti a tutti gli effetti dal diritto all'immatricolazione ed i posti che risulteranno vacanti per ciascuna categoria saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

I successivi scorrimenti replicano le procedure.

2. SCORRIMENTO N.1:

- Data di pubblicazione dei ripescati: 10 Ottobre 2018
- Immatricolazione degli aventi diritto: Dall'11 Ottobre 2018 alle ore 12:00 del 16 Ottobre 2018. I candidati ammessi che non provvederanno entro le ore 12:00 del 16 Ottobre, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti dal diritto all'immatricolazione ed i posti che risulteranno vacanti per ciascuna categoria saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

3. Eventuale SCORRIMENTO N.2:

- Data di pubblicazione dei ripescati: 17 Ottobre 2018
- Immatricolazione degli aventi diritto: Dal 18 Ottobre 2018 alle ore 12:00 del 23 Ottobre 2018. I candidati ammessi che non provvederanno entro le ore 12:00 del 23 Ottobre, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti dal diritto all'immatricolazione ed i posti che risulteranno vacanti per ciascuna categoria saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

4. Eventuale SCORRIMENTO N.3:

- Data di pubblicazione dei ripescati: 24 Ottobre 2018
 - Immatricolazione degli aventi diritto: Dal 25 Ottobre 2018 alle ore 12:00 del 30 Ottobre 2018. I candidati ammessi che non provvederanno entro le ore 12:00 del 30 Ottobre, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti dal diritto all'immatricolazione.
5. Eventuale **SCORRIMENTO N.4:**
- Data di pubblicazione dei ripescati: 31 Ottobre 2018
 - Immatricolazione degli aventi diritto: Dal 2 novembre 2018 alle ore 12:00 del 7 novembre 2018. I candidati ammessi che non provvederanno entro le ore 12:00 del 7 novembre, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti dal diritto all'immatricolazione ed i posti che risulteranno vacanti per ciascuna categoria saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria si chiuderà l'8 novembre 2018.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, è il dott. Dimitri Patella (Responsabile Settore Segreterie e Servizi agli Studenti) – Via G. Amendola 126/b Bari – Tel. 080/5962562 – e-mail: dimitri.patella@poliba.it.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai partecipanti alla presente selezione, sono raccolti presso il Politecnico di Bari, che ha sede in via Amendola 126/b, Bari.

Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente bando. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalle procedure di selezione. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dal Politecnico di Bari al Ministero per le finalità istituzionali proprie.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Politecnico di Bari, titolare del trattamento.

Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Politecnico all'indirizzo www.poliba.it.

PROGRAMMI

PROGRAMMA DI “MATEMATICA E FISICA”

Insiemi numerici e calcolo aritmetico (numeri naturali, relativi, razionali, reali; ordinamento e confronto di numeri; ordine di grandezza; operazioni, potenze, radicali, logaritmi), calcolo algebrico, geometria euclidea (poligoni, circonferenza e cerchio, misure di lunghezze, superfici e volumi, isometria, similitudini e equivalenze, luoghi geometrici), geometria analitica (fondamenti), probabilità e statistica (fondamenti).

Nozioni elementari sui principi della meccanica; definizione delle grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, quantità di moto, forza, peso, lavoro e potenza); legge d'inerzia, legge di Newton e principio di azione e reazione.

Nozioni elementari sui principi della termodinamica (concetti generali di temperatura, calore, calore specifico, dilatazione dei corpi).

Per la preparazione si può fare riferimento ai testi di matematica e di fisica per istituti tecnici del quinquennio.

PROGRAMMA DI “DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA”

Principali forme della geometria euclidea piana e dello spazio e loro proprietà; luoghi geometrici; isometrie (simmetria, traslazione e rotazione); similitudine; parallelismo, perpendicolarità, distanza e misura di angoli, condizioni di tangenza.

Sezione piane e sviluppo di un solido; costruzioni geometriche elementari con riga e compasso.

Il piano, lo spazio cartesiano e la rappresentazione degli enti mediante coordinate ortogonali.

Misura di forme geometriche del piano e dello spazio; scala di rappresentazione.

Elementi dei principali metodi di rappresentazione (proiezioni ortogonali o mongiane, prospettiva, assonometria); capacità di ricostruire la forma di un oggetto a tre dimensioni del quale si disponga di una o più immagini bidimensionali.

Concetto di modello geometrico relativo a una forma complessa.

Tassellazioni del piano e dello spazio.

Nozioni di base modellazione tridimensionale e/o di superfici.

Elementi di base di progettazione grafica e tipografica.

Per la preparazione si può fare riferimento ai manuali di disegno utilizzati per i licei scientifici e artistici, per gli istituti per geometri e tecnici.

PROGRAMMA DI “PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI”

• MODULO DI COSTRUZIONI

Le forze e la statica grafica

Concetto di forza e sistemi di forze. I parametri di una forza. Operazioni sulle forze. Composizione di forze. Scomposizione di forze.

Definizione di coppia e sue caratteristiche. Momento di trasporto.

Geometria delle masse

Momenti di 1° ordine. Equazioni della statica. Condizioni grafiche di equilibrio di un sistema di forze comunque disposte. Forze equilibranti. Baricentri. Momenti di 2° ordine. Teorema di trasposizione o di Huygens. Asse centro relativo di un sistema di masse. Raggio d'inerzia. Momenti d'inerzia assiali di superfici piane. Ellisse centrale d'inerzia e nocciolo centrale d'inerzia. Nocciolo centrale d'inerzia.

Vincoli e reazioni vincolari



Definizione, gradi di libertà, tipo di vincoli e reazioni vincolari. Strutture labili, isostatiche e iperstatiche. Calcolo dei vincoli e gradi di libertà. La trave. Calcolo delle reazioni vincolari rispetto a varie condizioni di vincolo e di carico.

Forze esterne e sollecitazioni interne

Le caratteristiche di sollecitazione: Sforzo Normale (N). Sforzo di Taglio (T). Momento flettente (M). Momento Torcente (Mt).

Travi Inflesse Isostatiche

Diagrammi delle caratteristiche di sollecitazione varie condizioni di vincolo e di carico.

Ipotesi di Carico sulle costruzioni

Analisi dei carichi. Carichi permanenti, permanenti non strutturali e variabili. Le combinazioni di carico ed i coefficienti di carico. Le superfici d'influenza.

Legno

Progetto, Verifica di semplici elementi strutturali in Legno.

Murature

Progetto, Verifica e di sezioni in Muratura.

Acciaio

Progetto, Verifica di semplici elementi strutturali in Acciaio.

La teoria del cemento armato ordinario

Le caratteristiche del c.c.a. e dei suoi componenti. La normativa relativa alle strutture in c.c.a. Ipotesi fondamentali della teoria sul c.c.a. Metodo di calcolo alle Tensioni Ammissibili. Cenni sul metodo Semiprobabilistico Agli Stati Limite.

Progetto e verifica di sezioni in c.c.a. a flessione semplice e a pressoflessione retta.

Le Fondazioni

La normativa. I metodi di calcolo. Le ipotesi fondamentali. Il metodo delle tensioni ammissibili. Tipologia delle fondazioni. Fondazioni a plinto. Fondazioni continue: travi rovesce

Meccanica delle terre

Generalità sulla spinta delle terre. Ipotesi sulla determinazione della spinta di un terreno granulare. Il calcolo della spinta. Teoria di Coulomb. Teoria di Rebhann – Poncelet. Metodo di Culmann. L'influenza della coesione. La spinta passiva: definizione e calcolo. Sovraccarico e spinta delle terre.

Muri di Sostegno

Muri a gradoni e muri a gravità. Muri in muratura e in Calcestruzzo ciclopico. Muri in cemento armato. La normativa per le verifiche. Verifica a ribaltamento. Verifica a scorrimento. Verifica a schiacciamento. Verifica di stabilità globale.

• MODULO DI TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI E DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

Laterizi

Caratteristiche e produzione dei laterizi. Tipi e dimensione dei laterizi per murature. Tipi e dimensione dei laterizi per solai. Tipi e dimensione dei laterizi per coperture. Laterizi per rifiniture.

Malte e calcestruzzi



Malta, leganti e calce. Cementi. Gesso, sabbia, malta di calce. Il calcestruzzo e i suoi componenti. Componenti: inerti e acqua di impasto. Rapporto acqua cemento.

I metalli

Tipi di acciaio. Caratteristiche dell'acciaio. Barre tonde lisce e barre ad aderenza migliorata. Reti elettrosaldate. Disposizione dell'armatura. Travi e pilastri, preparazione dell'armatura. Posa in opera.

Il legno

Caratteristiche fisiche del legno. Umidità e stagionatura. Classificazione dei legni da costruzione. Legni lamellari e protezione.

Pavimentazioni e rivestimenti.

Materiali per pavimentazioni. Pietra, marmi, legno.

Le fondazioni

Terreno di fondazione e gli scavi. Le fondazioni continue e ordinarie. Le fondazioni continue a trave rovescia e a platea. Fondazioni discontinue. Fondazioni indirette: palificate. Proiezione del tracciato sul piano di spiccato.

Le murature

Murature di pietrame. Murature di mattoni spessore del muro. Murature per divisioni; di blocchi di laterizio e calcestruzzo. Murature armate in laterizio.

I solai

Solai: generalità e tipologie. Solai in legno e ferro. Solai in c.a., laterizio di mattoni forati. Solai in c.a. laterizi speciali. Solai prefabbricati.

Le coperture

Generalità, soluzioni strutturali e materiali.

Armature metalliche

Caratteristiche dell'acciaio. Disposizione delle armature. Travi e pilastri: preparazione delle armature. Posa in opera.

Progettazione Architettonica

Tipologie costruttive residenziali. Superfici minime ed illuminazioni locali abitativi. Edilizia residenziale: redazione del progetto di una casa unifamiliare.

Elementi Di Urbanistica

Urbanistica: definizione, oggetto, finalità. La pianificazione urbanistica. Legislazione urbanistica italiana (L.1150 del 1942, L.765 del 1967, D.M. n.1404 e n. 1444 del 1968, L.10 del 1977, L.457 del 1978, L. 47 del 1985). Zonizzazione e standard urbanistici. Generalità sui Piani Territoriali: Regionale, di Coordinamento Provinciale e Paesaggistici. Il P.U.G. Gli strumenti urbanistici attuativi: P.P.E., P.L., P.I.P., P.E.E.P., P.d.R. Il Regolamento edilizio. Vincoli Urbanistici: definizione e tipi.

Per la preparazione si può fare riferimento ai testi dell'ultimo triennio degli istituti tecnici con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

PROGRAMMA DI "TOPOGRAFIA"

Angoli e Funzioni Goniometriche

Unità di misura per gli angoli. Conversioni angolari. Funzioni e formule trigonometriche. Risoluzione di triangoli rettangoli.



Applicazioni della Trigonometria

Il teorema dei Seni. Il teorema di Carnot. Risoluzione dei triangoli qualunque. Risoluzione dei quadrilateri e dei poligoni.

Coordinate Cartesiane e Polari

Campo Operativo

Definizione della superficie di riferimento. Il geoide. L'ellissoide di rotazione. Il campo sferico.

Risoluzione dei triangoli sferici. Il campo topografico, errore di sfericità nelle distanze e nei dislivelli.

Elementi di Ottica

Propagazione della luce. Riflessione e rifrazione. Riflessione totale. Rifrazione atmosferica. Angolo limite. Lenti. Sistemi di lenti.

Strumenti Topografici.

Filo a piombo. Segnali e Mire. I longimetri. La livella sferica. La livella torica. Gli Squadri. I Cannocchiali. Tacheometri e Teodoliti. Condizioni di costruzione e di rettifica dei goniometri. Livelli. Distanziometri. Stazioni Totale.

Misure in Topografia

La misura degli angoli orizzontali e verticali. La regola di Bessel.

Misura diretta delle distanze. Metodo ad angolo parallattico costante e stadia verticale. La misura delle distanze mediante onde. La definizione di quota e di dislivello. Livellazioni ecclimetrica, tacheometrica, trigonometrica. Livellazioni geometriche.

Teoria degli Errori

Arrotondamento dei dati. Classificazione degli errori. Distribuzione degli errori accidentali. Il principio dei minimi quadrati. Errore medio, errore medio della media. Tolleranza delle misure. Trattamento delle misure di uguale precisione. Trattamento delle misure di diversa precisione.

Disegno Topografico

La rappresentazione planimetrica dei rilievi topografici. Scale di rappresentazione. Errori di graficismo.

Rilievo Topografico

Il rilievo per intersezione. Intersezione in avanti e laterale; intersezione inversa “problema di Snellius-Pothenot”, “problema di Hansen”. Il rilievo per poligonazioni. Il rilievo per triangolazioni e trilaterazioni. Compensazione empirica di triangolazioni a catena e di poligonali chiuse e aperte. Il rilievo catastale di aggiornamento mediante celerimensura e poligonazione o per coordinate polari. Il collegamento tra stazioni nel rilievo di dettaglio.

Il Sistema di Posizionamento Globale

Struttura del sistema GPS. I segnali dei satelliti. Il WGS84. Il posizionamento GPS mediante misure di codice e mediante misure di fase. Precisione del posizionamento GPS. Modalità di rilievo. Tecniche di rilievo statiche e cinematiche.

Rappresentazione Completa del Terreno



Problemi sulle proiezioni quotate. Problemi sui piani quotati. Retta di massima pendenza.

Catasto

Formazione e conservazione del catasto numerico. L'aggiornamento degli atti catastali. Il PREGEO.

Calcolo delle Aree

Metodi numerici e grafo-numerici. Metodi grafici. Integrazione grafica. Formula di Gauss e di Camminamento.

Divisione delle Aree

Divisione di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario. Divisione di appezzamenti di terreno di diverso valore unitario.

Spostamento e Rettifica dei Confini

Spianamenti

Con piano orizzontale di quota prestabilita. Con piano orizzontale di compenso. Con piano inclinato di compenso.

Fotogrammetria

Elementi di fotogrammetria terrestre e aerea.

Strade

Classificazione delle strade. Elementi di una strada. Analisi del traffico. Velocità. Capacità di una strada. Tipi di strade e sagomatura della piattaforma. Pendenze trasversali in rettilineo e in curva. Raggio minimo delle curve circolari. Allargamento della carreggiata in curva.

Studio preliminare dei tracciati ed esecuzione del tracciolino. Studio definitivo del tracciato. Poligonale d'assi. Planimetria. Curve circolari. Curva policentriche. I Tornanti. Curve a raggio variabile. Profilo longitudinale e problemi sulle livellette. Sezioni trasversali. Area di occupazione. Profilo di Bruckner e momenti di trasporto. Cantieri di compenso, deposito e prestito. Fondamentale di minima spesa. Tracciamento dell'asse stradale. Picchettamento delle curve circolari.

Per la preparazione si può fare riferimento ai testi dell'ultimo triennio degli istituti tecnici con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

PROGRAMMA DI "ESTIMO"

Principi di estimo generale:

Finalità dell'estimo, aspetti di un giudizio di stima.
I metodi estimativi sintetici e analitici.
Gli aspetti economici dei beni e il principio della ordinarietà.
Le fasi di una stima analitica.

Estimo immobiliare:

Stima dei terreni non edificabili: caratteristiche, e valore di mercato dei fondi rustici; aggiunte e detrazioni al valore normale dei terreni agricoli.
Stima dei fabbricati: caratteristiche estrinseche ed intrinseche, stato giuridico e catastale, metodo e criteri di stima, valore di mercato con procedimento sintetico monoparametrico, e per capitalizzazione dei redditi, valore di capitalizzazione, valore di costo, valore di trasformazione.
Stima delle aree edificabili: caratteristiche, metodo e criteri di stima.

Stima dei condomini:

I coefficienti di differenziazione.



Stima dei condomini con la redazione di tabelle millesimali di proprietà e d'uso.
L'amministratore ed i suoi compiti.
La sopraelevazione dei condomini.

Diritti Reali:

Usufrutto, costituzione dell'usufrutto, estinzione, adempimenti di usufruttuario e nudo proprietario. Addizioni e miglioramenti. Valore estimativo della nuda proprietà.

Le servitù prediali coattive: costituzione ed estinzione, servitù volontarie e coattive, passaggio, acquedotto, elettrodotto, calcolo dell'indennizzo legale.

Espropriazioni: Espropriazione per causa di pubblica utilità: aspetti normativi, iter espropriativo, soggetti e fasi dell'espropriazione, criteri generali di calcolo dell'indennità di esproprio totale e parziale per aree edificabili, edificate ed agricole, retrocessione dei beni espropriati ed occupazione temporanea in base a normativa vigente

Le successioni: successione legittima testamentaria e necessaria, fasi di una successione, formazione delle quote di diritto e di fatto.

Il Catasto

Catasto Terreni: il catasto italiano, formazione del catasto, documenti catastali attuali, tariffe in uso, scopo del catasto, aggiornamenti. Conservazione del catasto.

Catasto Urbano: formazione del N.C.E.U. documenti catastali, Reddito Imponibile, aggiornamenti. Conservazione del catasto.

Per la preparazione si può fare riferimento ai testi dell'ultimo triennio degli istituti tecnici con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

PROGRAMMA DI "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO"

Progettare il Cantiere:

- le tipologie di cantiere;
- l'organizzazione del cantiere edile;
- gli appalti;
- ruoli e responsabilità in cantiere.

La Gestione dei Lavori:

- la documentazione di cantiere;
- l'amministrazione del cantiere.

Dispositivi di Protezione:

- i dispositivi di protezione individuale;
- i dispositivi di protezione collettiva.

Attrezzature e Macchine di Cantiere.

Coordinare la Sicurezza secondo i Riferimenti Normativi:

- i piani per la sicurezza;
- il fascicolo dell'opera.

Il Sistema Qualità in Edilizia:

- la qualità nelle costruzioni;
- la formazione degli addetti;
- il controllo dell'attività di formazione.

La Valutazione e la Riduzione dei Rischi nei Cantieri:

- la valutazione dei rischi;
- il coordinamento e le interferenze in cantiere;



- tracciamenti, splateamenti e scavi;
- demolizione e nuova costruzione;
- lavori in quota;
- bonifica dell'amianto.

La Preventivazione dei Lavori:

- computo metrico estimativo e l'analisi dei prezzi inclusivi dei costi per la sicurezza.

La Contabilità di Fine Lavori:

- stime e revisione dei prezzi, computi finali e ultimazione dei lavori.

I Collaudi:

- verifiche finali e collaudi amministrativi, impiantistici e statici.

Per la preparazione si può fare riferimento ai testi dell'ultimo triennio degli istituti tecnici con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.





n. delibera	STUDENTI	Bando di concorso per il conferimento di assegni per attività di tutorato. A.A.2018/19
94		

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari, così come stabilito dal Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1047 "Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento), propone di bandire assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato da espletarsi nell'A.A. 2018/19. Tali assegni sono riservati agli studenti capaci e meritevoli iscritti in corso ai Corsi di Laurea Magistrale, ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (IV e V Anno) per svolgere attività di peer-tutoring nei confronti di studenti iscritti ai Corsi di Laurea o ai primi anni dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (studenti junior).

Gli studenti tutor infatti sono un valido punto di riferimento per gli studenti durante il loro percorso universitario. Coordinati da un Referente per il Servizio di tutorato opportunamente individuato all'interno di ciascun Dipartimento essi svolgono attività volte a:

1. Orientare e assistere gli studenti nel percorso di inserimento universitario;
2. Diagnosticare i problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio;
3. Favorire una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli con l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, ridurre la dispersione accademica e favorire il regolare percorso di studi;
4. Collaborare alla realizzazione di un sistema di tutoraggio efficiente in relazione alla specificità del percorso di studi mettendo in atto anche azioni finalizzate alla conoscenza del servizio.

Per quest'anno accademico, l'ammontare delle risorse da destinare agli interventi in parola, è pari a € 6.649,50 (20% del totale dell'assegnazione ministeriale "Assegnazioni 2017" - Delibera S.A. del 22 dicembre 2015). A tale importo si andrebbero ad aggiungere € 28.800,00 rivenienti dai Fondi per il Diritto allo Studio, così come assegnati nel Budget 2018, sulla voce Coan 04.46.08.03.01 "Interventi per il Diritto allo studio", per un importo complessivo di € 35.449,50, per bandire **n. 16 assegni di tutorato**, della durata di **150 ore** ciascuno e dell'importo onnicomprensivo di € 2.210,76 ciascuno. Agli assegni si applicano le disposizioni dell'art. 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell'art. 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

Gli assegni di tutorato, suddivisi per ciascun Dipartimento in modo proporzionale al numero totale degli iscritti, sono assegnati secondo criteri di merito che tengono conto della media dei voti degli esami delle materie appartenenti a SSD di Matematica, Fisica e Chimica, della media totale e della permanenza nel corso di studi.

Il Rettore dà quindi lettura del bando di concorso:

"BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TUTORATO A.A. 2018/19"

ART. 1 (Indizione)

E' indetta una selezione per il conferimento di n. 16 assegni, della durata di 150 ore ciascuno, per l'incentivazione delle attività di tutorato, da espletarsi nell'A.A. 2018/19, riservata agli studenti capaci e meritevoli iscritti in corso al Politecnico di Bari per l'anno accademico 2017/18, ad uno dei seguenti corsi di laurea.

Gli assegni, non rinnovabili, sono così suddivisi tra i Dipartimenti:



DIPARTIMENTO	N. ASSEGNI
INGEGNERIA MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT	6
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	5
SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA	2
INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA	3

L'importo unitario di ciascun assegno è di € 1.800,00 lordi al netto degli oneri INPS a carico dell'Ateneo.

ART.2 (Requisiti per l'ammissione)

I requisiti per partecipare al concorso sono:

1. Essere iscritti in corso, nell'anno accademico 2017/18, al Politecnico di Bari, al 1° o 2° anno dei corsi di Laurea Magistrale di durata biennale;
2. Essere iscritti in corso, nell'anno accademico 2017/18 al 4° o 5° anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico
3. essere in possesso dei seguenti requisiti di merito:
 - aver superato tutti gli esami delle materie appartenenti a SSD di Matematica, Fisica e Chimica del percorso di studi della Laurea Triennale ovvero dei primi tre anni della Laurea Magistrale a ciclo unico con una media pesata dei voti non inferiore a 25/30.

Non potranno presentare domanda di partecipazione coloro i quali hanno conseguito il titolo finale alla data di emanazione del presente bando.

Saranno, comunque, esclusi dalla selezione coloro i quali conseguano il titolo finale durante lo svolgimento della selezione e, comunque, anteriormente al conferimento dell'assegno.

ART. 3 (Presentazione della domanda)

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando l'apposito modulo elettronico sul portale di Ateneo www.poliba.it, tassativamente entro e non oltre la data di scadenza di lunedì 3 settembre 2018 alle ore 12.00.

Per la presentazione della domanda i candidati, seguendo le indicazioni descritte nelle "Istruzioni per la compilazione della domanda online", dovranno:

- 1) effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it accedendo al modulo elettronico esclusivamente utilizzando le proprie credenziali personali di accesso al portale di Ateneo;
- 2) compilare i campi obbligatori nel modulo elettronico di domanda;
- 3) perfezionare la presentazione della domanda con clic sul pulsante "submit".

I dati inseriti nella domanda on-line già confermata non potranno essere corretti.

Le domande presentate oltre l'ora e la data fissata per la scadenza non saranno prese in considerazione.

Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda online per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

ART. 4 (Commissione giudicatrice e criteri di selezione)

La commissione giudicatrice, di nomina rettorale, esamina le domande dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e procede alla formulazione di una graduatoria di merito per ciascun Dipartimento.

Per l'attribuzione degli assegni, la valutazione della Commissione giudicatrice sarà determinata, al fine della definizione del punteggio globale, in settantesimi, così ripartiti:

- (A) Per gli studenti iscritti a Lauree Magistrali a ciclo unico:

- 1) **Fino ad un massimo di 30 punti** per la media pesata dei voti esami sulle materie attinenti la Matematica, la Fisica e la Chimica;
- 2) **Fino ad un massimo di 30 punti** per la media pesata dei voti esami delle materie dei primi tre anni diviso crediti acquisibili nei primi tre anni per numero crediti effettivamente acquisiti nei primi tre anni: fino ad un massimo di 30 punti;
- 3) **Fino ad un massimo di 10 punti** per precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo che possano indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, precedenti esperienze di tutorato e di tutorato alla pari, rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo);

(B) Per gli studenti iscritti a Lauree Magistrali:

- 1) **Fino ad un massimo di 30 punti** per la media pesata dei voti esami sulle materie attinenti la Matematica, la Fisica e la Chimica del Corso di Laurea triennale;
- 2) **Fino ad un massimo di 30 punti** per la media pesata degli esami sostenuti per il conseguimento della Laurea triennale moltiplicata per un fattore uguale a $(13 - n) / 10$ dove n è il numero di anni intercorsi dall'anno di prima immatricolazione al sistema universitario;
- 3) **Fino ad un massimo di 10 punti** per Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo che possano indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, precedenti esperienze di tutorato e di tutorato alla pari, rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo).

In caso di parità di merito prevarrà il candidato più giovane di età e che non ha mai beneficiato di un assegno di tutorato.

I dati della carriera degli studenti che concorrono alla formulazione della graduatoria saranno acquisiti direttamente dal sistema informativo di Ateneo.

ART. 5 (Assegnazione e accettazione dell'assegno)

Le graduatorie saranno pubblicate con decreto rettorale all'Albo ufficiale on line e consultabili sul sito internet all'indirizzo dedicato: <http://www.poliba.it/didattica/tutorato>.

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; non è previsto, pertanto, l'invio di comunicazioni al domicilio.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno chiamati, entro la data indicata nel decreto di approvazione atti, a formalizzare l'accettazione dell'assegno, attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo disponibile sulla piattaforma online. In caso di rinuncia da parte dei vincitori l'assegno sarà conferito ai candidati idonei secondo l'ordine decrescente della graduatoria. Ove, a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione e di accettazione dell'assegno, risultino posti vacanti per carenza di candidati utilmente inseriti in una graduatoria, si procederà con attingere candidati dalle altre graduatorie formulate.

Eventuali istanze di revisione della graduatoria dovranno pervenire, in carta libera, al Magnifico Rettore, entro e non oltre 7 giorni lavorativi della data di pubblicazione della graduatoria. La Commissione valuterà le stesse e, in caso di accoglimento, la graduatoria sarà aggiornata e pubblicata, in forma definitiva, entro 20 giorni dalla prima pubblicazione.

Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza di revisione, la graduatoria precedentemente pubblicata sarà valida a tutti gli effetti.

ART. 6 (Attività degli assegnisti)

Le attività alle quali lo studente dovrà collaborare sono rivolte agli studenti dei corsi di laurea triennale e agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

In particolare il tutor dovrà coordinarsi con la struttura di riferimento nella persona del Referente per servizio di tutorato opportunamente individuato all'interno di ciascun Dipartimento per:

- a) Orientare e assistere gli studenti nel percorso di inserimento universitario;
- b) Diagnosticare i problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio;
- c) Favorire una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli con l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, ridurre la dispersione accademica e favorire il regolare percorso di studi;
- d) Collaborare alla realizzazione di un sistema di tutoraggio efficiente in relazione alla specificità del percorso di studi mettendo in atto anche azioni finalizzate alla conoscenza del servizio.

ART. 7 (Compenso e modalità di erogazione)

L'attività di tutor prevede un impegno di 150 ore e dovrà essere svolta entro e non oltre il 30 settembre 2019.

L'assegno sarà corrisposto in unica soluzione alla presentazione di una dichiarazione di regolare presenza e proficua attività, con l'indicazione del numero di ore prestate dal tutor che deve essere firmata dal Referente per il Servizio di tutorato che avrà il ruolo di coordinatore e garante del regolare svolgimento delle attività.

In caso di interruzione o decadenza anticipate dell'attività, l'assegno sarà corrisposto in misura proporzionale alle ore di attività effettivamente svolte. L'interruzione dell'attività di tutorato non potrà comunque essere superiore a trenta giorni.

Agli assegni si applicano le disposizioni dell'art. 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell'art. 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

Gli assegni sono compatibili con le borse di studio erogate dall'A.D.I.S.U. (Azienda Pubblica per il Diritto allo Studio).

Lo status di studente è requisito per l'ammissione alla selezione e per la fruizione dell'assegno.

Gli studenti che conseguono il titolo finale durante lo svolgimento dell'attività non decadono dall'incarico e possono portare a compimento l'attività.

ART. 8 (Incompatibilità e decadenza)

Gli assegni di tutorato sono incompatibili:

1. *Incarichi di collaborazione a tempo parziale (cd. "part-time" studenti) di cui al D.Lg.vo n.98/2012;*
2. *Attività di tutorato alla pari*

Pertanto, gli studenti che risultino collocati utilmente nelle graduatorie relative sia al tutorato che in quelle delle precitate collaborazioni, dovranno optare, all'atto della stipula del contratto, per l'una o l'altra attività da espletare nell'anno di vigenza delle graduatorie.

Il titolare di assegno, decade dal medesimo nei seguenti casi:

- *avvenuto conseguimento, al momento dell'accettazione, del titolo finale del corso al quale è iscritto;*
- *ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;*
- *ingiustificata interruzione dell'attività, rinuncia agli studi o trasferimento ad altro Ateneo;*
- *mancata osservanza dei doveri derivanti dalle attività di cui trattasi.*

La decadenza è disposta con decreto del Rettore su proposta del Referente per il Servizio di tutorato. In tal caso, sarà corrisposto un importo dell'assegno determinato in proporzione alle ore di attività effettivamente svolte sino alla decadenza.

ART.9 (Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento è: Adriana Ruggiero (Settore Segreteria e Servizi agli Studenti – Ufficio Tasse e Diritto allo Studio – Via Amendola, n.126/B – 70126 Bari – adriana.ruggiero@poliba.it – Tel. 080/5962578).

ART.10 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rp@poliba.it.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line”.

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari adottato ai sensi della Legge 20 dicembre 2010, n. 240;
VISTA la legge n. 170 del 1.07.2003 ed in particolare l'art. 1 comma 1 lett. B;
VISTO il D.Lgs n. 68 del 29.03.2012;
VISTO il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 “Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento)” ed in particolare l'art.2 “Fondo Giovani - Tutorato e attività didattico-integrative);
VISTO il Budget 2018, voce Coan 04.46.08.03.01 “Interventi per i Diritto allo Studio”;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il bando di concorso per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato a.a. 2018/19.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	STUDENTI	Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per tesi all'estero. A.A. 2018/19
95		

Il Rettore riferisce che, il Politecnico di Bari, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 5, lettera d) della legge 240/2010: Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 68/2012 "Revisione della normativa in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti", promuove e sostiene interventi rivolti a studenti iscritti ai propri corsi di laurea, atti a favorire la mobilità internazionale e l'acquisizione di esperienze di studio all'estero.

I predetti interventi si esplicano mediante l'erogazione di borse di studio volte a supportare gli studenti che necessitano di svolgere parte del proprio lavoro di preparazione della tesi di laurea all'estero presso istituzioni, enti o imprese di adeguato livello scientifico e culturale.

A tal fine propone di stanziare dai Fondi per il Diritto allo studio, così come da disponibilità di Budget sul conto analitico Esercizio 2018 voce Coan CA.04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio", la somma complessiva di € 50.000, al lordo degli oneri a carico ente, per bandire borse di mobilità riservate a studenti laureandi dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, secondo criteri di merito e reddito e fino ad esaurimento dell'importo stanziato.

Il Rettore dà lettura del bando di concorso in parola:

***"Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per tesi all'estero
A.A. 2018/19***

Art.1 (Tipologia della Borsa, allegati al bando)

Il Politecnico di Bari bandisce un concorso per l'assegnazione di borse di studio finalizzate all'elaborazione della tesi di laurea all'estero, presso istituzioni, enti, o imprese di adeguato livello scientifico e culturale. Parte integrante del bando è l'Allegato 1, che specifica scadenza e modalità per la presentazione delle domande, e modalità di calcolo del punteggio in graduatoria.

Art.2 (Importo e durata)

Le borse di studio sono assegnate nei limiti previsti e fino ad esaurimento dell'apposito stanziamento pari a € 45.550,00. In caso di incremento delle disponibilità in bilancio, dopo l'emanazione del presente bando ed entro la data di pubblicazione della graduatoria generale di merito (giusto D.R. di approvazione atti), fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal successivo Art. 4 per la presentazione delle domande di ammissione, potranno essere attribuite borse aggiuntive mediante scorrimento della graduatoria.

Gli importi mensili delle borse di studio sono differenziate sulla base del costo della vita nei Paesi di destinazione come indicato nella tabella sottostante:

Gruppo 1	Stati extraeuropei	€ 1.000 mensili al lordo delle ritenute carico percipiente
Gruppo 2 (costo della vita alto)	Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Lichtenstein, Norvegia, Svezia, Svizzera, Regno Unito	€ 700 mensili al lordo delle ritenute carico percipiente
Gruppo 3 (costo della vita media)	Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Cipro, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna, Turchia	€ 600 mensili al lordo delle ritenute carico percipiente



Gruppo 4 (costo della vita basso)	Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (Repubblica di Macedonia del Nord)	€ 400 mensili al lordo delle ritenute carico percipiente
--	---	--

Le borse sono assegnate per un periodo di soggiorno all'estero non inferiore ai due mesi (60 giorni) e non superiore a sei (180 giorni). Ai fini del calcolo dell'importo sono considerate le date effettive di inizio e di fine soggiorno, che dovranno essere attestate da documentazione ufficiale. Qualora le attività all'estero siano iniziate, per qualsiasi motivo, prima della conclusione della procedura concorsuale, ai fini dell'erogazione della borsa verrà considerata come data di inizio quella di approvazione della graduatoria, come da D.R. di approvazione atti.

L'ammontare finale del contributo sarà determinato moltiplicando l'effettiva durata del soggiorno (espressa in mesi) per il valore della rata mensile relativa al paese di destinazione, e considerando mesi di durata convenzionale di 30 giorni.

Art. 3 (Requisiti richiesti per la partecipazione)

Possono presentare domanda tutti gli studenti che alla data di scadenza del bando sono:

- 1) iscritti al Politecnico di Bari ad un corso di Laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico;
- 2) in regola con il pagamento delle tasse universitarie e regionali;
- 3) assegnatari di un argomento, per lo svolgimento della tesi di laurea, da parte di un docente del Politecnico di Bari con funzione di relatore;
- 4) in possesso di una dichiarazione nella quale il relatore della tesi attesti, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
 - a) l'avvenuta assegnazione del lavoro di ricerca per tesi, e la motivazione dell'esigenza per lo studente di svolgere il lavoro preparatorio della tesi all'estero;
 - b) la durata del periodo di permanenza all'estero previsto, con indicazione della data di inizio e fine, e il programma di lavoro che lo studente deve svolgere in tale periodo;
 - c) l'istituzione, ente o impresa di destinazione dello studente, descrivendone la natura e le caratteristiche per poterne stabilire il livello scientifico e culturale;
 - d) il nome, la qualifica ed i riferimenti del Referente "Tutor" individuato per seguire il lavoro dello studente nella sede di cui al precedente punto c).
- 5) in possesso dei requisiti di carriera accademica riportati nell'Allegato 1 al presente bando.

Art. 4 – (Domanda di partecipazione)

I candidati devono presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso procedura online sul portale di Ateneo www.poliba.it**, entro e non oltre la data di scadenza di lunedì 18 settembre alle ore 14.00. La procedura di presentazione delle domande è descritta nell'Allegato 1 al presente bando.

Art.5 – (Commissione giudicatrice e selezione dei candidati)

La commissione giudicatrice, di nomina rettorale, procede alla formulazione di una graduatoria di merito per l'attribuzione delle mensilità richieste fino ad esaurimento del finanziamento disponibile.

Il punteggio verrà attribuito secondo i criteri specificati nell'Allegato 1 al presente bando.

Art. 6 – (Termini e modalità di erogazione delle borse)

La graduatoria finale di merito, approvata con decreto rettorale, sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul sito web del Politecnico di Bari. Sarà cura dello studente prendere visione della graduatoria. In merito alla pubblicazione della graduatoria il Politecnico di Bari non sarà tenuto a effettuare comunicazioni personali, né scritte né telefoniche.

Sul sito web verranno contestualmente pubblicate le istruzioni per procedere all'accettazione della borsa o alla rinuncia alla stessa. L'accettazione dovrà avvenire entro i termini fissati, pena la decadenza d'ufficio dal diritto alla borsa, con conseguente subentro dei candidati successivi in graduatoria.

L'attività all'estero deve essere conclusa entro il 30 settembre 2019.

Le borse sono erogate in due rate rispettivamente pari all'80% e al 20% del totale del contributo e con le seguenti modalità:

- Pagamento prima rata: dopo l'accettazione e previa presentazione di apposita dichiarazione rilasciata dallo studente vincitore e controfirmata dal relatore, dalla quale si evince la data di inizio e conclusione dell'attività;
- Pagamento seconda rata: a conclusione del periodo all'estero previa presentazione di un'attestazione da parte del tutor estero relativa all'effettiva presenza dello studente presso la struttura estera ospitante con le date di arrivo e di partenza, e una dichiarazione resa dal docente relatore riguardante il completamento del lavoro previsto dal progetto di tesi e i risultati conseguiti. Al borsista potrà altresì essere richiesta una relazione in merito all'esperienza di studio svolta all'estero.

Qualora lo studente non ottenga tali dichiarazioni, non si procederà alla liquidazione del restante 20%, e lo studente sarà tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato. Nel caso di permanenza inferiore a quella dichiarata nella

domanda, che dovrà comunque superiore ai due mesi, l'assegnatario sarà tenuto a rimborsare le mensilità percepite relative al periodo non effettivamente trascorso all'estero.

I beneficiari che interrompano la loro permanenza prima del periodo minimo di 60 giorni senza una valida e comprovata motivazione dovranno restituire l'intero ammontare del contributo.

Il periodo di studio all'estero è da svolgersi in modo continuativo. Eventuali interruzioni non possono essere superiori nel loro complesso a 14 giorni.

Ai fini fiscali, le borse di studio sono soggette all'IRPEF e non sono soggette a trattamento INPS.

Art. 7 – (Compatibilità, incompatibilità)

Le borse di studio per l'estero possono essere attribuite una sola volta per ciclo di studi e sono compatibili con:

- 1) Borse di studio erogate dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio;
- 2) Borse e premi di studio erogate dal Politecnico di Bari;
- 3) Borse di mobilità internazionale bandite dall'Ateneo e finanziate con qualsiasi fondo, fermo restando che i periodi devono essere consecutivi e non coincidenti.

Art. 8 – (Riconoscimento accademico dei crediti conseguiti all'estero)

Gli studenti assegnatari di borsa possono ottenere il riconoscimento accademico dei crediti relativi al lavoro di tesi, che risulterà quindi a tutti gli effetti come svolta parzialmente all'estero. A tale scopo, essi dovranno, prima della mobilità:

- contattare il Coordinatore Erasmus del proprio corso di studio, come indicato sull'apposita pagina del sito del Politecnico di Bari, sezione "Internazionalizzazione";
- compilare e far approvare un Learning Agreement, con l'indicazione del riconoscimento accademico per il lavoro di tesi all'estero;
- presentare, al ritorno, un Transcript of Record o equivalente certificazione rilasciata dalla sede estera, con indicazione del lavoro di tesi svolto, numero di crediti ECTS, ed eventuale votazione.

Maggiori informazioni in merito potranno essere richieste all'ufficio Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari, international@poliba.it.

Art. 9 – (Indicazioni generali)

Assistenza sanitaria. Ogni beneficiario dovrà provvedere personalmente alla copertura sanitaria. Se il candidato è in possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) ha automaticamente diritto alla prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale in caso di permanenza temporanea in uno dei 28 Stati membri dell'UE, in Islanda, in Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo degli assistiti del paese in cui ci si trova. Si sottolinea che determinati servizi sanitari che in Italia sono gratuiti potrebbero non esserlo in un altro Paese. La copertura della Tessera Europea di Assicurazione Malattia può quindi non essere sufficiente, soprattutto in caso di rimpatrio o di uno specifico intervento medico. In tali casi un'assicurazione aggiuntiva privata può essere utile. Ulteriori informazioni sono reperibili ai siti:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559&langId=it>
www.sistemats.it

Assicurazione infortuni e responsabilità civile. Gli studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari sono coperti anche durante il periodo di studi all'estero da polizze per infortuni e responsabilità civile.

Art. 10 – (Varie)

Il Responsabile del procedimento è: Adriana Ruggiero, e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it, telefono: 080/5962578, Ufficio Tasse e Diritto allo Studio, Settore Segreteria e Servizi agli studenti.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Segreteria e Servizi agli Studenti del Politecnico di Bari e trattati per le finalità di gestione del concorso e del procedimento di assegnazione delle borse di studio.

I candidati godono dei diritti di cui al succitato Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

**Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per tesi all'estero
a.a. 2018/19**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

4)	Sommario	
<u>1</u>	<u>Presentazione delle domande</u>	105
<u>1.1</u>	<u>Modulo elettronico di domanda e scadenza per la compilazione</u>	105
<u>1.2</u>	<u>Condizioni per la validità della domanda</u>	105
<u>1.3</u>	<u>Raccomandazioni generali per presentare validamente la domanda</u>	106
<u>1.4</u>	<u>Allegati alla domanda</u>	106
<u>1.4.1</u>	<u>Allegato “dichiarazione del relatore di tesi”</u>	106
<u>1.4.2</u>	<u>Allegato “accettazione formale dello studente da parte del tutor estero”</u>	106
<u>1.4.3</u>	<u>Allegato “certificati di lingua”</u>	106
<u>2</u>	<u>Determinazione del punteggio complessivo in graduatoria</u>	106
<u>2.1</u>	<u>Formula generale valida per tutti i candidati</u>	106
<u>2.2</u>	<u>Determinazione del punteggio <i>P</i>carriera</u>	106
<u>2.3</u>	<u>Determinazione del punteggio <i>P</i>reddito</u>	106
<u>2.4</u>	<u>Determinazione del punteggio <i>P</i>lingua</u>	106
<u>2.5</u>	<u>Determinazione del punteggio <i>P</i>programma</u>	107

Presentazione delle domande

Modulo elettronico di domanda e scadenza per la compilazione

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando l'apposito modulo elettronico sul portale di Ateneo www.poliba.it, tassativamente entro e non oltre la data di scadenza di lunedì 18 settembre 2018 alle ore 14.00. A tal fine, fanno fede la data e ora indicate nella e-mail di conferma che il sistema invierà automaticamente al candidato.

Per la presentazione della domanda i candidati dovranno:

- 4) *effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it;*
- 5) *compilare i campi obbligatori nel modulo elettronico di domanda;*
- 6) *caricare nel modulo gli allegati obbligatori, ed eventualmente quelli facoltativi;*
- 7) *perfezionare la presentazione della domanda con clic sul pulsante “submit”.*

E' possibile inviare più volte la domanda. Ai fini del concorso, verrà considerata solo l'ultima domanda valida presentata.

Condizioni per la validità della domanda

Affinché la domanda sia considerata valida è necessario che:

- 1) *il candidato acceda al modulo elettronico esclusivamente utilizzando le proprie credenziali personali di accesso al portale di Ateneo;*
- 2) *il candidato indichi, nel modulo elettronico di domanda, il proprio indirizzo email istituzionale sul dominio poliba.it.*

L'utilizzo di credenziali diverse da quelle associate alle generalità del candidato indicate in domanda, così come l'indicazione di un indirizzo email diverso da quello associato al candidato stesso, comporta la non validità della domanda. Il sistema invierà automaticamente una email di conferma, all'indirizzo istituzionale indicato dal candidato, con data e ora di presentazione della domanda, nonché contenuto della stessa. Le domande presentate oltre l'ora e data fissate per la scadenza non saranno prese in considerazione.



Raccomandazioni generali per presentare validamente la domanda

Si consiglia vivamente di:

- verificare subito di avere accesso al form online utilizzando le proprie personali credenziali, contattando, in caso di errori o anomalie, la responsabile del procedimento;
- di inviare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza, per evitare problemi legati per esempio a connessione internet scadente.

In caso di dubbi sulla procedura i candidati potranno contattare la responsabile del procedimento: Adriana RUGGIERO, adriana.ruggiero@poliba.it.

Allegati alla domanda

Prima di riempire e inviare il modulo elettronico online, i candidati devono preparare i seguenti allegati da caricare nel modulo, tutti in formato pdf:

- 1) dichiarazione del relatore di tesi, in formato pdf (obbligatorio)
- 2) accettazione formale dello studente da parte del tutor estero, in formato pdf (facoltativo)
- 3) certificazioni di lingua valutabili ai fini del concorso, in un unico file pdf (facoltativo).

Allegato "dichiarazione del relatore di tesi"

L'allegato dovrà essere compilato secondo lo schema riportato nell'Allegato 1.1, e firmato dal relatore di tesi. Il contenuto di questo allegato contribuisce all'attribuzione del punteggio in graduatoria, secondo quanto specificato al punto 0.

Allegato "accettazione formale dello studente da parte del tutor estero"

Questo allegato è facoltativo, e contribuisce all'attribuzione del punteggio in graduatoria, secondo quanto specificato al punto 0.

Allegato "certificati di lingua"

Questo allegato è facoltativo e deve contenere, **in un unico file pdf**, i certificati di lingua che contribuiscono all'attribuzione del punteggio in graduatoria, secondo quanto specificato al punto 0. Si noti che non tutti i certificati danno luogo a punteggio.

Determinazione del punteggio complessivo in graduatoria

Formula generale valida per tutti i candidati

Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è la somma di tre addendi:

$$P = P_{\text{carriera}} + P_{\text{reddito}} + P_{\text{lingua}} + P_{\text{programma}}$$

Determinazione del punteggio P_{carriera}

Il punteggio P_{carriera} sarà determinato automaticamente in base ai dati ottenuti da ESSE3, secondo le formule riportate nell'Allegato 1.2 "Formule per P_{carriera} ".

Ai fini del calcolo del punteggio, sono validi tutti e soli gli esami sostenuti alla data del **3 agosto 2018**.

Gli unici esami validi ai fini del punteggio sono quelli che risultano essere stati registrati o riconosciuti alla data di scadenza del concorso. Esami registrati o riconosciuti in data successiva alla scadenza, anche se con data precedente al 3 agosto 2018, non sono presi in considerazione ai fini del punteggio.

Determinazione del punteggio P_{reddito}

Il punteggio P_{reddito} è determinato dall'Attestazione ISEEU per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario dello studente. Per il suo calcolo si fa riferimento alla seguente tabella:

Valore ISEEU	da €0,00 a €7789,00	da 7789,01 a €11694,00	da €11694,01 a €15592,00	da €15592,01 a €19489,00	da €19489,01 a €23387,00	da €23387,01 a €27231,00	da €27231,01 a €31183,00	da €31183,01 a €42989,00	da €42989,01 a €75231,00	Oltre €75231,01
Preddito	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	0,5

Determinazione del punteggio P_{lingua}

Alla conoscenza linguistica certificata della lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, portoghese è assegnato un punteggio. La conoscenza deve essere attestata da certificati allegati alla domanda.



Sono accettate esclusivamente le certificazioni riconosciute dal MIUR, la cui lista è riportata sulla pagina:

<http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>

I certificati e la documentazione prodotta dovranno essere completi di tutti i dati (p. es. di contatto), tali da consentire verifiche presso l'ente certificatore. In mancanza, il certificato non potrà dar luogo a punteggio.

La produzione di certificati dà luogo a un punteggio P_{lingua} , secondo la seguente tabella:

livello	P_{lingua}
livello B1 o equivalente	1 punto
livello B2 o equivalente	2 punti
livello C1 o equivalente	3 punti
livello C2 o equivalente	4 punti

Per certificazioni relative alla stessa lingua, si considera solo quella di livello maggiore. I punteggi relativi a certificazioni di lingue diverse si cumulano.

Determinazione del punteggio $P_{programma}$

Alle caratteristiche qualitative del programma di tesi contenuto nella dichiarazione del relatore viene attribuito un Punteggio $P_{programma}$ da 0 a 5 punti. La presenza dell'accettazione formale del tesista da parte dell'istituzione ospitante contribuisce al conseguimento di una valutazione positiva.

Bari,

Allegato 1.1

Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per tesi all'estero a.a. 2018/19

Dichiarazione Relatore di Tesi

Il sottoscritto _____, in qualità di relatore del Laureando _____,
matricola _____, rilascia la seguente dichiarazione.

1. Titolo della tesi

2. Oggetto della tesi e obiettivi della ricerca

3. Esposizione delle ragioni che rendono necessario il soggiorno all'estero

4. Durata del periodo di permanenza all'estero e programma di lavoro



5. *Istituzione estera e nome del Referente dell'attività all'estero*

Data,

Firma

Allegato 1.2

**Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per tesi all'estero
A.A. 2018/19**

FORMULE PER IL PUNTEGGIO $P_{carriera}$

5)	Sommario	
<u>1</u>	<u>Simboli</u>	108
<u>2</u>	<u>Punteggio $P_{carriera}$ per studenti iscritti a corsi di studio di 1° e 2° ciclo</u>	109
<u>2.1</u>	<u>Formula per la determinazione di $P_{crediti}$</u>	109
<u>2.2</u>	<u>Determinazione di P_{media} per studenti di laurea triennale o magistrale/specialistica a ciclo unico</u>	109
<u>2.3</u>	<u>Determinazione di P_{media} per studenti di laurea magistrale biennale</u>	109

Simboli

V_i = voto conseguito nell'*i*-mo esame. Il 30 e lode viene contato come 31.

C_i = crediti associati all'*i*-mo esame.

V_{laurea} = per i soli studenti di magistrale biennale: voto conseguito nella laurea che ha dato accesso alla magistrale.

V_{base} = base del voto V_{laurea} . Per esempio, se il voto è in centodecimi, $V_{base} = 110$. Se il voto è invece in centesimi (come avviene in alcune università), allora $V_{base} = 100$.

n_{giorni} = numero di giorni trascorsi dalla data di inizio della carriera universitaria, fissata convenzionalmente al **1° ottobre dell'anno di prima immatricolazione al sistema universitario**, fino alla data di scadenza del bando.

Attenzione: l'anno di prima immatricolazione al sistema universitario non è quello di immatricolazione al corso di studio corrente, tranne quando esso sia effettivamente il primo corso di studio a cui il candidato è iscritto.

Tutti i voti e i crediti validi ai fini del computo sono quelli indicati nell'allegato 1 al bando.



Punteggio P_{carriera} per studenti iscritti a corsi di studio di 1° e 2° ciclo

A tutti gli studenti iscritti a corsi del 1° e 2° ciclo (laurea triennale, laurea magistrale/specialistica, laurea magistrale/specialistica a ciclo unico), viene assegnato un punteggio di merito della carriera accademica, secondo la formula:

$$P_{\text{carriera}} = 0,2 \cdot P_{\text{crediti}} + 0,8 \cdot P_{\text{media}}$$

Il punteggio P_{crediti} è associato ai crediti conseguiti, rapportati alla tempo di permanenza nel sistema universitario. Il punteggio P_{media} è associato ai voti conseguiti in carriera.

Formola per la determinazione di P_{crediti}

Il punteggio P_{crediti} è dato da:

$$P_{\text{crediti}} = 30 \cdot C_{\text{acquisiti}} / C_{\text{previsti}}$$

Questo punteggio è 30 per uno studente con numero di crediti acquisiti $C_{\text{acquisiti}}$ uguale al numero di crediti previsti C_{previsti} , e scende progressivamente al diminuire del rapporto.

Il numero di crediti previsti è definito dalla formula

$$C_{\text{previsti}} = 60 \cdot n_{\text{giorni}} / 365$$

vale a dire, 60 crediti ogni 365 giorni di permanenza nel sistema universitario. Il calcolo non fa differenza tra gli studenti part-time e studenti full-time, né considera periodi di malattia, ecc.

Per gli studenti di laurea triennale o magistrale/specialistica a ciclo unico, il numero di crediti acquisiti è dato da:

$$C_{\text{acquisiti}} = \sum C_i$$

dove la somma è su **tutti gli esami curriculari, con o senza voto, nel corso di studi frequentato**. La stessa formula vale per studenti iscritti a corsi singoli che non hanno conseguito una laurea.

Per gli studenti di **laurea magistrale/specialistica biennale**, il numero di crediti acquisiti è dato da:

$$C_{\text{acquisiti}} = \sum C_i + 180$$

dove la somma è su **tutti gli esami curriculari, con o senza voto, nel corso di studi frequentato**. Quest'ultima formula tiene conto di 180 crediti curriculari acquisiti in una precedente laurea triennale.

La stessa formula vale per studenti iscritti a corsi singoli che hanno conseguito una laurea.

Determinazione di P_{media} per studenti di laurea triennale o magistrale/specialistica a ciclo unico

Per gli studenti di laurea triennale o magistrale/specialistica a ciclo unico, il punteggio P_{media} è la media pesata

$$P_{\text{media}} = \frac{\sum C_i V_i}{\sum C_i}$$

dove la somma è su **tutti gli esami curriculari con voto**. Si ricorda che i 30 e lode sono conteggiati come 31.

La stessa formula vale per studenti iscritti a corsi singoli che non hanno conseguito una laurea.

Determinazione di P_{media} per studenti di laurea magistrale biennale

Per gli studenti di laurea magistrale biennale, la determinazione di P_{media} prende in considerazione il voto conseguito nella laurea che ha dato accesso alla magistrale. Nel caso di laurea senza lode, si definisce:

$$V_{110mi} = \frac{V_{\text{laurea}}}{V_{\text{base}}} \cdot 110$$

Il numero V_{110mi} esprime, per tutti i casi, il voto di laurea in centodecimi, indipendentemente dalla base (che può essere 110, 100, ecc.).

Nel caso di laurea con lode, si definisce invece:

$$V_{110mi} = 113$$

In base al voto di laurea V_{110mi} , si definisce il punteggio

$$V_{30mi} = \frac{V_{110mi}}{113} \cdot 30$$

Questo voto "converte" in trentesimi il voto V_{110mi} , in modo da associare alla laurea con lode un voto pari a 30, e voti proporzionalmente inferiori a voti di laurea inferiori. Per esempio, se $V_{110mi} = 110$, allora $V_{30mi} = 29,2$.

Infine, il punteggio di merito P_{media} è:

$$P_{\text{media}} = \frac{(\sum C_i V_i + 180 \cdot V_{30mi})}{(\sum C_i + 180)}$$

dove la somma è su **tutti gli esami curriculari con voto nella laurea magistrale biennale**. La formula esegue la media pesata di tutti i voti curriculari attribuibili allo studente. Essa assegna al voto V_{30mi} un peso di 180 crediti, e a ciascun esame della magistrale un peso pari al numero di crediti dell'esame.

Nel caso di studente che abbia avuto accesso alla laurea magistrale sulla base di una precedente laurea con numero di crediti curriculari diverso da 180 (per esempio, una magistrale a ciclo unico da 300 crediti), il punteggio V_{30mi} sarà comunque pesato per 180 crediti.



Bari, “

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il D.Lgs n. 68 del 29.03.2012;

VISTO il “Regolamento per il diritto allo studio” emanato con D.R. n. 206 del 31.05.2016;

VISTO il bando di concorso predisposto per l’attribuzione di borse di studio finalizzate all’elaborazione della tesi di laurea all’estero, presso istituzioni, enti, o imprese di adeguato livello scientifico e culturale;

ACCERTATA la disponibilità di budget sul conto analitico Esercizio 2018 – Voce Coan – CA.04.46.08.03.01 “Interventi per il diritto allo studio”;

UDITA la relazione del Rettore
all’unanimità,

DELIBERA

di approvare il “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio per tesi all’estero A.A. 2018/19*” ed i relati allegati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione tra il Politecnico di Bari e il Consorzio interuniversitario nazionale per l'Energia e i Sistemi Elettrici – ENSIEL
96		

Il Rettore informa che il prof. Massimo La Scala, in qualità di rappresentante di questo Ateneo nel Consorzio EnSIEL, ha proposto, con nota quivi allegata, la costituzione presso il DEI di una “Sezione di ricerca del Consorzio EnSIEL”, utilizzando parte degli spazi afferenti ai laboratori di Sistemi Elettrici per l'Energia dello stesso Dipartimento.

Il Rettore comunica che, ai fini della costituzione di tale Sezione, è necessaria la sottoscrizione di apposita convenzione, predisposta dal Consorzio, che ne disciplina la costituzione e le norme di funzionamento. Tale accordo, infatti, identifica il personale della Sezione e consente l'utilizzo, previo accordo tra le Parti, delle attrezzature e dei mezzi tecnici del Consorzio per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Il Rettore rammenta che il Politecnico ha deliberato di aderire al Consorzio con delibere del S.A. e del CdA del 08.09.2016, concludendo l'iter di ammissione nel maggio del 2017 con il pagamento della quota di adesione pari a 5.000 €.

Si riporta, come pervenuta, bozza di Convenzione con il Consorzio:

**CONVENZIONE TRA IL POLITECNICO DI BARI
ED IL
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER
ENERGIA E SISTEMI ELETTRICI**

Premesso che

- i. Il Politecnico di Bari (nel seguito denominata Ateneo) ha come missione lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, anche attraverso collaborazioni con enti pubblici e privati;
- ii. il Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici – EnSiEL (nel seguito denominato Consorzio) opera nel campo dell'energia, sistemi e impianti elettrici.
- iii. Il Consorzio promuove e coordina studi e ricerche, favorisce la collaborazione tra Università consorziate e tra queste ed Enti di ricerca e industrie sia nazionali che internazionali, concorre alla preparazione di esperti ricercatori;
- iv. Il Consorzio vede la partecipazione delle Università dell'Aquila, del Sannio, di Bologna, di Cagliari, della Calabria, della Campania, di Cassino e del L.M., di Catania, di Genova, di Napoli Federico II, di Padova, di Palermo, di Pavia, di Pisa, di Roma La Sapienza, di Salerno, dei Politecnici di Milano e Torino, del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)
- v. Il Politecnico di Bari aderisce al Consorzio;
- vi. presso l'Ateneo sono svolte rilevanti attività nel campo di attività proprio del Consorzio;
- vii. l'Ateneo e il Consorzio riconoscono l'opportunità di dare ulteriore impulso a tali attività, anche utilizzando le risorse del Consorzio e le sinergie tra queste e quelle disponibili presso il Dipartimento



di.....d
ell'Ateneo;
viii. il Consorzio può procedere alla costituzione di sue Sezioni presso gli Atenei consorziati, mediante la stipula di apposite convenzioni

tra
l'Ateneo/Dipartimento, C.F. e P.I., nella persona del Rettore/Direttore pro-tempore Prof., nato a il, domiciliato per la carica in, in via, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione/Dipartimento del

e
il Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici, C.F. 02620290607, nella persona del suo Direttore pro-tempore Prof., nato a il, domiciliato per la carica in Via, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Consiglio Direttivo del 29/11/2011

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Costituzione della Sezione di Ricerca

1. Quanto espresso nelle premesse forma parte integrante della presente convenzione.
2. Viene costituita la “Sezione di Ricerca del Consorzio EnSiEL “ presso il Politecnico di Bari
3. La Sezione di Ricerca è localizzata presso il Dipartimento
.....

Art. 2 – Composizione della Sezione di Ricerca

1. La Sezione di ricerca è composta da:
 - a. Professori e ricercatori universitari, ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca e dottorandi, tecnici e amministrativi, dipendenti dell'Ateneo e possibilmente di Atenei limitrofi, che afferiscono al Consorzio previa apposita domanda;
 - b. borsisti del Consorzio;
 - c. personale con borse o contratti di altri Enti e partecipate alle attività del Consorzio;
 - d. personale comandato presso il Consorzio dalle Università aderenti, da altre Amministrazioni dello Stato e da Enti di ricerca pubblici e privati;
 - e. personale dipendente del Consorzio.
2. La lista del personale di cui al presente articolo ed ogni sua variazione saranno tempestivamente comunicate dal Responsabile della Sezione di ricerca al Direttore del Dipartimento

Art. 3 – Obblighi e responsabilità

1. Nel frequentare i locali del Dipartimento, il personale afferente alla Sezione di ricerca dovrà attenersi alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti all'interno del Dipartimento presso il quale è localizzata la sezione;
2. Il Dipartimento è esente da qualsiasi responsabilità nei confronti degli afferenti non dipendenti dell'Ateneo e per atti da questi compiuti nell'ambito del Dipartimento stesso. A tal fine il personale dipendente e i borsisti del Consorzio dovranno essere coperti a cura del Consorzio da idonea polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile.

Art. 4 – Svolgimento delle attività presso la Sezione di Ricerca

1. Presso la Sezione di ricerca vengono svolte attività di carattere culturale in generale e scientifico in particolare che l'Ateneo riconosce di proprio interesse. Tali attività si sviluppano secondo modalità che saranno definite tra il Direttore del Dipartimento e il Responsabile della Sezione di ricerca.
2. Per l'effettivo svolgimento di attività di ricerca presso la Sezione di ricerca, anche per conto di terzi, si provvederà di volta in volta a stipulare apposite convenzioni, che determinano gli aspetti operativo ed economico dell'attività, e in particolare regolamentino l'utilizzo di risorse umane e strumentali del Dipartimento.
3. Agli afferenti alla Sezione di ricerca non dipendenti dell'Ateneo è consentito l'uso delle attrezzature, dei mezzi tecnici e dei locali del Dipartimento sotto la responsabilità di un docente afferente alla Sezione e dipendente dell'Ateneo.

Art. 5 – Utilizzo di apparecchiature del Consorzio

1. Il Consorzio, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca, consente al Dipartimento, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso delle proprie attrezzature e dei propri mezzi tecnici, in sede locale e nazionale.
2. Le attrezzature di particolare costo e complessità di proprietà del Consorzio potranno essere dislocate presso il Dipartimento a seguito di accordi tra il Direttore del Dipartimento stesso e il Responsabile della Sezione di ricerca, che definiscono modalità di utilizzo e di contributo alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 6 – Controversie

1. Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia relativa all'interpretazione ed applicazione della presente convenzione, nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo, le controversie saranno direttamente demandate ad un collegio arbitrale formato da un membro designato dall'Ateneo, un membro designato dal Consorzio e un terzo membro, con funzione di Presidente, nominato di comune accordo dai due arbitri così nominati o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Cassino.

Art. 7 – Durata

1. La presente convenzione ha durata di 4 (quattro) anni e si ritiene automaticamente rinnovata ad ogni scadenza quadriennale, per ulteriori 4 anni, se una o entrambe le parti non la disdicano per iscritto con lettera raccomandata almeno sei mesi della scadenza

Art. 8 – Spese di bollo e registrazione

L'imposta di bollo è a carico del _____

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131 de. 26.4.1986 e successive modifiche. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne richiede la registrazione.

Luogo/ data

Il Rettore/Direttore

Il Direttore del Consorzio EnSiEL

Prof.

Prof. Domenico Villacci

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.



IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di costituzione della Sezione di Ricerca EnSIEL presso il DEI pervenuta dal prof. Massimo La Scala;

VISTA la proposta di sottoscrizione della Convenzione tra il Politecnico di Bari ed il Consorzio EnSIEL;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra il Politecnico di Bari ed il Consorzio EnSIEL
- di stabilire presso il DEI la “Sezione di Ricerca del Consorzio EnSIEL”, utilizzando parte degli spazi afferenti ai laboratori di Sistemi Elettrici per l’Energia;
- di individuare quale responsabile della predetta Sezione il prof. Massimo La Scala.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo per la collaborazione su attività di interesse comune tra Politecnico di Bari e l'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente – ARERA
97		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il prof. Massimo La Scala, una proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente – ARERA avente ad oggetto la realizzazione di attività di comune interesse di didattica, formazione, ricerca e sviluppo nei settori dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento e del teleraffrescamento, dell'acqua e dei rifiuti.

Il Rettore comunica, inoltre, che le attività di ricerca e consulenza realizzate nell'interesse dall'Autorità saranno regolate da appositi accordi attuativi.

Il Rettore riferisce che l'accordo ha una durata di tre anni e non prevede alcun onere finanziario per le Parti.

Si allega il testo dell'Accordo:

ACCORDO PER LA COLLABORAZIONE SU ATTIVITÀ
DI INTERESSE COMUNE

TRA

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, in prosieguo denominata Autorità, con sede legale in Corso di Porta Vittoria 27, Milano, c.f. n. 97190020152, in persona del Direttore della direzione Affari Generali e Risorse, avv. Giovanni Colombo

E

l'Istituto Universitario Politecnico di Bari (di seguito denominata Politecnico) con sede in Via Amendola 126/B, Codice Fiscale 93051590722 e/o P.IVA 04301530723 rappresentato dal Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio (di seguito indicate come "le Parti")

PREMESSA

VISTO la legge 14 novembre 1995 n.481, istitutiva dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;

VISTO il decreto di legge 201/11, che ha attribuito all'Autorità il ruolo di regolazione e controllo dei servizi idrici, precedentemente a carico dell'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;

VISTO il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 che ha attribuito all'Autorità specifici poteri di regolazione e enforcement nei settori del teleraffrescamento e del teleriscaldamento;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n°205, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Universitario, ai sensi del quale, per l'espletamento delle sue funzioni istituzionali, l'Istituto Universitario Politecnico di Bari utilizza risorse finanziarie, personale e strutture ottenuti o messi a disposizione da soggetti pubblici e privati e, per il raggiungimento delle proprie finalità, intrattiene rapporti con Enti pubblici e privati anche attraverso partecipazioni, contratti, convenzioni e consulenze.

CONSIDERATO che l'Autorità ha funzioni istituzionali di regolazione e vigilanza dei servizi di pubblica utilità nei settori dell'energia



elettrica, del gas, del teleriscaldamento e del teleraffrescamento, dell'acqua e dei rifiuti, con il compito di promuoverne la concorrenza e l'efficienza nonché garantire adeguati livelli di qualità e definire un sistema tariffario certo e trasparente;

CONSIDERATO che l'Istituto Universitario Politecnico di Bari è un centro primario della ricerca scientifica nazionale e ha per fine la formazione culturale e professionale degli studenti e la preparazione dei docenti, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e artistiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca;

CONSIDERATO che l'Istituto Universitario Politecnico di Bari ha un particolare interesse allo studio ed all'approfondimento delle materie afferenti al settore energetico e ambientale oggetto del presente accordo e che negli ultimi anni ha realizzato nuovi laboratori espressamente dedicati alla ricerca nei settori di interesse;

CONSIDERATO che entrambe le Parti dispongono di competenze specifiche che possono essere di interesse reciproco per l'ausilio allo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie nonché in generale per la promozione di programmi di attività culturali nei settori dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento e del teleraffrescamento, dell'acqua e dei rifiuti;

CONSIDERATO che le Parti hanno un comune interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata allo scambio reciproco e allo sviluppo e disseminazione di conoscenze, anche attraverso programmi di didattica e formazione, nonché al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

CONSIDERATO che entrambe le Parti sono dotate di autonomia amministrativa, finanziaria e organizzativa e possono ricorrere a collaborazioni e convenzioni stipulati con altre pubbliche amministrazioni in forza di quanto previsto dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

(Premesse)

1. Le premesse e ogni documento allegato al presente accordo di collaborazione per attività di interesse comune (di seguito Accordo) ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ART.2

(Oggetto)

1. Con il presente Accordo, le Parti come sopra definite si impegnano a collaborare per la realizzazione di attività - di comune interesse - di didattica, formazione, ricerca e sviluppo nei settori dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento e del teleraffrescamento, dell'acqua e dei rifiuti, sui temi e con le modalità definite dall'Accordo stesso.
2. La collaborazione, disciplinata dal presente Accordo in termini non esaustivi, ha per oggetto i seguenti temi:
 - a) processi, impianti, componenti e sistemi di rilevanza energetica, con particolare riferimento a: uso efficiente dell'energia elettrica e del gas, sistemi di cogenerazione, cicli combinati per la produzione di energia elettrica, programmi di gestione e controllo della domanda o di "demand side management", dispositivi e sistemi di stoccaggio e di trasporto dell'energia, reti per il trasporto nazionale e internazionale dell'energia elettrica e del gas, infrastrutture critiche, tecnologie di gestione e prospettive di sviluppo;
 - b) costi di impianti, processi, componenti e sistemi concernenti le attività di produzione e di erogazione dei servizi nei settori dell'energia elettrica e del gas;
 - c) fonti rinnovabili di energia (fonti rinnovabili intermittenti di energia, biomasse e loro integrazione nel sistema



- energetico convenzionale, rifiuti e combustibili derivati da rifiuti);
- d) tutela dell'ambiente (con particolare riferimento alle conseguenze ambientali degli impianti di generazione di energia elettrica e di altri impianti o infrastrutture dei servizi dell'energia elettrica e del gas nazionali, interventi e tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale, nuove tecnologie e strategie di abbattimento delle emissioni di gas serra); interventi e tecnologie per il contenimento dell'inquinamento elettromagnetico dovuto alle linee di trasmissione dell'energia elettrica;
 - e) qualità del servizio fornito all'utente (parametri di qualità e accertamento delle condizioni di erogazione dei servizi dell'energia elettrica e del gas, standard e norme di sicurezza, evoluzione delle strutture di rete ai fini della qualità del servizio);
 - f) definizione e applicazione di "standard" e norme tecniche nazionali ed internazionali con finalità energetiche, ambientali e di qualità del servizio finale;
 - g) aspetti energetici e regolatori legati alla gestione dei sistemi idrici e dei rifiuti.
 - h) modelli matematici ed econometrici a supporto di attività di regolazione e vigilanza/controllo.
3. L'aggiornamento dell'elenco delle tematiche di cui al comma precedente, a seguito di esigenze sopravvenute, ovvero ulteriori esigenze specifiche, che non comportino una revisione sostanziale, quali le specifiche tematiche nel settore idrico, del presente Accordo, può essere concordato tra le Parti come sopra definite.
4. Eventuali revisioni sostanziali del presente Accordo saranno definite con atti aggiuntivi al presente accordo, stipulati tra le Parti.

ART.3

(Obblighi delle Parti)

1. Entrambe le Parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze e le professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività di comune interesse oggetto del presente Accordo e a fornire il supporto delle proprie competenze tecniche nonché i materiali e la documentazione raccolta in materia.
2. Ogni attività prevista nel presente accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e dell'Istituto Universitario Politecnico di Bari.

ART. 4

(Modalità e programma operativo)

1. Le Parti concordano che, in relazione alle specifiche esigenze, verranno individuate di comune accordo le modalità operative più consone al raggiungimento degli obiettivi comuni.
2. Le suddette modalità operative possono comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti azioni:
 - a) Gruppi di studio misti: i gruppi di studio avranno in generale carattere temporaneo, e saranno costituiti anche al fine di raccogliere informazioni e dati sulle caratteristiche tecnologiche e organizzative del sistema elettrico e del sistema gas nazionali. Le attività condotte dai gruppi di lavoro misti potranno comportare un approfondimento di conoscenze e i risultati potranno essere resi pubblici secondo forme che verranno definite tra le Parti.
 - b) Partnership a Forum e Seminari: le Parti potranno fornire supporto e partecipazione di propri dipendenti a Forum/Seminari organizzati dalla controparte.



- c) Docenze e tutorship: sulle tematiche strettamente inerenti la regolazione dei servizi di pubblica utilità, l'Autorità può fornire servizi di docenza a corsi di studio o Master della controparte attraverso proprio personale qualificato, nonché attività di tutorship per tesi di dottorato e di laurea. L'Istituto Universitario Politecnico di Bari a sua volta può fornire attività di docenza per lo svolgimento di seminari tematici di formazione rivolti al personale dell'Autorità.
 - d) Partnership su progetti di ricerca di interesse comune: l'Autorità potrà fornire il proprio partenariato per la presentazione di progetti di ricerca in sede nazionale e internazionale, qualora i risultati attesi da tali progetti risultino di interesse comune e il partenariato dell'Autorità possa costituire titolo per la selezione del progetto;
 - e) Definizione e svolgimento di progetti di ricerca su attività di comune interesse: l'Autorità, nell'ambito delle attività connesse alla predisposizione di provvedimenti di propria competenza (riguardanti la generalità degli utenti, una parte o tutti i soggetti erogatori dei servizi), potrà commissionare all'Istituto Universitario Politecnico di Bari lo svolgimento di specifiche attività di ricerca e studi, analisi, controlli e accertamenti tecnici anche con verifiche sul campo. In questi casi, i progetti di ricerca saranno resi operativi a seguito di specifici incarichi, commissionati all'Istituto Universitario, contenenti le apposite clausole contrattuali (oggetto della prestazione richiesta, durata delle attività, referenti dell'attività, modalità di adempimento della prestazione richiesta, importo complessivo, modalità di pagamento, output previsti, pubblicazioni previste, clausole di salvaguardia e tutela, ecc.), sottoscritti per l'Autorità dal proprio soggetto delegato alla spesa e per l'Istituto Universitario Politecnico di Bari dal proprio soggetto delegato.
 - f) Supporto alla didattica: sulle tematiche strettamente inerenti la regolazione dei servizi di pubblica utilità, l'Autorità potrà fornire sostegno alla didattica, con contributi finalizzati a borse di dottorato, assegni di ricerca, ricercatori a TD e a TI, cattedre che abbiano per oggetto le tematiche di cui all'articolo 2, nonché per convegni/seminari su specifiche tematiche d'interesse dell'Autorità.
 - g) Sostegno a corsi di studio sulla base di quanto stabilito dall'Autorità con il vigente "Regolamento concernente praticantato, stage, posti aggiuntivi di dottorato e altre forme di sostegno all'attività di ricerca": l'Autorità potrà sostenere interventi formativi correlati a corsi di studio post- universitari che prevedano una fase didattica, da svolgersi presso l'Istituto Universitario Politecnico di Bari e una fase operativa (stage), da svolgersi presso gli uffici dell'Autorità a completamento dell'attività didattica (corsi/master), su tematiche d'interesse dell'Autorità.
3. Le Parti si impegnano a definire un Programma operativo di massima, di norma annuale, contenente le azioni programmate. L'aggiornamento di tale Programma operativo che non comporti una revisione sostanziale del presente Accordo può essere concordato tra le Parti.

ART. 5

(Referenti)

1. I responsabili designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:
 - a) per l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente: il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse, avv. Giovanni Colombo;
 - b) per l'Istituto Universitario Politecnico di Bari: prof. ing. Massimo La Scala Coordinatore scientifico del Laboratorio ZERO per l'efficienza energetica- Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione. .
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.
3. I responsabili formuleranno con cadenza annuale un rapporto relativo alle attività svolte.

ART. 6



Politecnico di Bari

(Responsabilità)

1. Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.
2. Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
3. Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni delle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.
4. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 7

(Oneri)

1. Il presente protocollo d'intesa non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Istituto Universitario Politecnico di Bari o dell'Autorità, salvo quelli che saranno determinati con l'attivazione delle collaborazioni di cui al precedente art. 4 in specifici accordi attuativi scritti.

ART. 8

(Risultati)

1. I risultati delle attività svolte in comune, anche quelli suscettibili di brevettazione, saranno di proprietà dell'Autorità e dell'Istituto Universitario Politecnico di Bari, fermo restando che potranno utilizzarli liberamente nell'ambito dei propri compiti istituzionali.
2. I dati utilizzati per le attività di studio e di sperimentazione non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo delle Parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.
4. I risultati suscettibili di brevettazione, conseguiti su attività effettuate in comune dal personale di entrambe le Parti, saranno mantenuti segreti per il periodo necessario alla registrazione/deposito della domanda di brevetto e le Parti, di comune accordo, decideranno in merito all'eventuale registrazione, alle modalità della stessa, sugli oneri economici, sulla ripartizione dei vantaggi economici conseguiti dalla valorizzazione dei brevetti.
5. Le Parti stabiliscono sin da ora che l'Istituto Universitario Politecnico di Bari avrà competenza esclusiva relativamente alla predisposizione delle domande di brevetto concernenti le invenzioni di cui sia congiunta la titolarità, sul loro deposito e prosecuzione, sulla scelta dell'ufficio cui affidare la gestione della procedura di brevettazione nonché sui Paesi e/o le Organizzazioni presso i quali depositare le domande di brevetto in questione.
6. Al personale delle Parti è riconosciuto il diritto di essere menzionato come autore dell'invenzione nelle domande di privativa



industriale. A tal fine i referenti di cui al precedente art. 4 forniranno i nominativi degli inventori afferenti a ciascuna delle Parti.

7. Ciascuna Parte si impegna a distribuire i premi inventivi ai propri inventori in ottemperanza a quanto previsto dai propri Regolamenti interni in materia.
8. Ciascuna Parte terrà indenne l'altra Parte da eventuali pretese dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti o diversi soggetti comunque da essa utilizzati per l'esecuzione del Progetto per i compensi relativi ad eventuali attività inventive, ai sensi degli articoli 64 e 65 del Codice della Proprietà Industriale, emanato con decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9

(Durata)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di trentasei mesi.
2. E' escluso il rinnovo tacito.
3. Al termine del periodo di cui al comma 1 le Parti potranno procedere, previo provvedimento dei rispettivi Organi competenti, alla riproposizione dell'accordo per un ulteriore periodo di trentasei mesi.

ART. 10

(Oneri fiscali)

1. Ogni parte assume i propri oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dalla presente convenzione.
2. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 n. 131.

ART. 11

(Privacy)

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo medesimo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonchè a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.
2. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
3. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196. e su quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679.

ART. 12

(Foro competente)

1. Il Foro territoriale competente, per tutte le controversie che potranno verificarsi tra l'Autorità e la controparte, è quello di Milano .



Politecnico di Bari

Art. 13

(Registrazione e Spese)

1. La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.
2. L'Imposta di bollo [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. 642 del 1972] è assolta in modo virtuale dall'Università (aut. n°.....) per un importo pari a euro

Milano,

Per l'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente:

Il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse

(Avv. Giovanni Colombo)

Per il Politecnico di Bari

Il Rettore

(F.to prof. Eugenio Di Sciascio.)

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione dell'Accordo per la collaborazione su attività di interesse comune tra Politecnico di Bari e l'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente – ARERA;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione tra Politecnico di Bari e l'Autorità di Regolazione per Energia Reti Ambiente – ARERA;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e la Società Day One Srl
98		

Il Rettore informa che la Day One Srl (D1), società specializzata in attività di selezione, promozione imprenditoriale e assistenza tecnica volta al consolidamento e alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali, ha proposto, per il tramite del prof. Garavelli, la sottoscrizione di un protocollo d'intesa avente ad oggetto la collaborazione in iniziative congiunte relative al trasferimento tecnologico.

Il Rettore informa che la D1 s'impegna, in particolare, a coinvolgere ricercatori/dottorandi/postdoc e studenti nel progetto *ReInVenture*, volto ad inserire gli stessi in un percorso di sviluppo del prodotto insieme a clienti industriali, preparandoli ad un possibile futuro imprenditoriale e all'ottenimento di investimenti per l'eventuale avvio di un'impresa innovativa. Ai ricercatori che avranno ottenuto una validazione dell'idea di business da parte di un gruppo di potenziali clienti industriali coinvolti da D1, verrà offerta la possibilità di accedere ad un percorso di formazione/incubazione denominato "Nursery".

Il Rettore riferisce che l'accordo ha una durata di tre anni.

Si riporta nel seguito il testo dell'Accordo:

PROTOCOLLO DI INTESA
"Trasferimento Tecnologico e Geografia della Innovazione"

Tra

Il Politecnico di Bari, con sede a Bari in Via Amendola, 70126 Bari, C.F. 93051590722, P.IVA 04301530723 nella persona del Prof. Eugenio Di Sciascio, in qualità di Rettore

E

(2) Day One srl con sede in Viale dell'Oceano Atlantico 18, 00144, Roma registrata presso il Registro delle Imprese di Roma, P. IVA 12570891007 (di seguito 'D1'), nella persona dell'Ing. Paolo De Stefanis, in qualità di Rappresentante Legale e Amministratore Unico

Premesso che

- il Politecnico di Bari ha fra le proprie finalità il favorire la diffusione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche al sistema economico e produttivo locale, in particolare favorendo processi di trasferimento di tecnologie, know-how e buone prassi;
- il Politecnico di Bari promuove collaborazioni strategiche ed iniziative congiunte nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
- il Politecnico di Bari sostiene la tutela e la valorizzazione della proprietà intellettuale, con particolare riferimento alla instaurazione di rapporti con enti e imprese interessate al portafoglio brevetti dell'Ateneo.
- D1 è un Open Innovation Lab che supporta giovani ricercatori nel percorso di avvio di impresa, coinvolgendo end-user industriali ed investitori in attività di co-creazione e co-sviluppo di nuovi prodotti e persegue tra i suoi obiettivi quello di sviluppare il tessuto economico locale, promuovendo l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali altamente innovative;
- D1 è specializzato nelle attività di selezione, di promozione imprenditoriale e di assistenza tecnica volta al consolidamento e alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali;



- D1 è altresì specializzato nel sostegno delle *startup* e spin-off nel processo di avvio dell'attività di impresa, con specifici percorsi di accompagnamento;
- le Parti condividono l'approccio dell'*open innovation*, ossia della crescente tendenza delle imprese a creare un sistema di relazioni con l'esterno per scambiare e/o condividere tecnologie e competenze al fine di sviluppare innovazione tecnologica.

Premesso, altresì, che

Per raggiungere i suddetti obiettivi, il Politecnico di Bari e D1 necessitano di raccordarsi e instaurare una collaborazione volta ad ampliare e supportare i rispettivi campi di esperienze attivando collaborazioni strategiche a medio e lungo termine.

L'accordo rappresenta un asset strategico nelle strategie di posizionamento delle Parti che, pertanto, si propongono di individuare azioni comuni nella definizione e nell'organizzazione di nuovi modelli, forme e metodologie di diffusione della conoscenza integrata ad esperienze imprenditoriali.

Convengono

Di porre in essere, nel pieno rispetto della propria autonomia giuridica e gestionale, iniziative congiunte relative al trasferimento tecnologico per agevolare la collaborazione tra le imprese leader, le nuove imprese ed il sistema universitario, per favorire processi di innovazione, formazione ed internazionalizzazione finalizzati alla competitività e, soprattutto, per stimolare la nascita di nuove imprese ad elevato contenuto innovativo ed iniziative volte alla creazione di database ed osservatori per la profilazione e caratterizzazione di dati relativi alla geografia della innovazione.

Nel concreto, le Parti si impegnano ad avviare la collaborazione nei seguenti progetti:

D1 si impegna a fornire i seguenti servizi:

- 1) Organizzazione di seminari sul tema dell'Open Innovation, Imprenditorialità, Technology Transfer, sia presso l'ateneo che da remoto.
- 2) Coinvolgimento di ricercatori/dottorandi/postdoc e studenti dell'Università nel progetto ReInVenture, volto ad inserire gli stessi in un percorso di sviluppo prodotto insieme a clienti industriali, preparandoli ad un possibile futuro imprenditoriale e all'ottenimento di investimenti per l'eventuale avvio di un'impresa innovativa.
- 3) Training dei ricercatori/dottorandi/postdoc sull'utilizzo della piattaforma informatica a supporto dell'iniziativa. Ai ricercatori verranno inoltre mostrati i Termini d'Uso della piattaforma informatica, in cui vengono coperti temi come la confidenzialità delle informazioni e il trattamento dei dati. D1 concluderà un accordo di riservatezza con il Lupt/CeRITT e con i ricercatori/dottorandi/postdoc per la non divulgazione di informazioni ritenute confidenziali.
- 4) Supportare i ricercatori nel percorso di perfezionamento dell'idea di prodotto, proponendo spunti e feedback attraverso il portale dell'iniziativa. L'obiettivo è ottenere la validazione delle caratteristiche del prodotto e dell'opportunità di business da parte di un gruppo di potenziali clienti industriali ("customer validation").

Esclusivamente ai ricercatori che avranno ottenuto una validazione dell'idea di business da parte di un gruppo di potenziali clienti industriali coinvolti da D1, verrà offerta la possibilità di accedere ad un percorso di formazione/incubazione denominato "Nursery", in cui D1 si impegna a:

- 5) Mettere in contatto il Ricercatore con soggetti imprenditoriali interessati a sviluppare, acquistare, industrializzare e commercializzare le Idee Innovative del Ricercatore e fornirgli l'assistenza e il know-how necessari per gestire al meglio i rapporti con tali soggetti;
- 6) Gestire l'interazione tra i clienti industriali interessati all'Idea Innovativa e il Ricercatore, finalizzata ad attivare un percorso di co-sviluppo del prodotto con l'impresa. Tale percorso consisterà:
 - nella definizione delle caratteristiche del prodotto/servizio che l'impresa intende acquistare (modalità di co-sviluppo "customer based") o produrre (modalità di co-sviluppo "manufacturer based");
 - nel test e validazione da parte delle imprese dei risultati di volta in volta raggiunti dal Ricercatore.
- 7) Assistere il Ricercatore nell'elaborazione del business plan e di ogni altro documento necessario per lo sviluppo, industrializzazione e commercializzazione delle sue Idee Innovative;



- 8) Mettere in contatto il Ricercatore con investitori interessati a finanziare lo sviluppo, industrializzazione e commercializzazione delle sue Idee Innovative e fornirgli l'assistenza e il know-how necessari per gestire al meglio i rapporti con tali soggetti;
- 9) Assistere il Ricercatore nella predisposizione dei documenti statutari e parasociali necessari per l'eventuale costituzione di una Start-Up strumentale alla industrializzazione e messa sul mercato delle sue Idee Innovative.

Le Parti si impegnano, altresì, a collaborare nella strutturazione di progetti a valere su fondi europei, approfondendo le conoscenze e le competenze sulle politiche dell'Unione Europea, sulle varie fasi di vita di un progetto, sulle procedure e dei criteri di valutazione, nonché sulle norme amministrative per la gestione e rendicontazione dei progetti.

Si impegnano inoltre a cooperare nella realizzazione di candidature – anche attraverso il reperimento di partner europei – per la partecipazione ai bandi con oggetto coerente con i temi del Trasferimento tecnologico e dell'innovazione.

Per tutte le finalità di cui sopra, le Parti si impegnano ad assicurare la massima tempestività degli interventi, a garantire la massima riservatezza dei dati trattati, a sviluppare ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo del rapporto di collaborazione.

Le Parti si impegnano inoltre ad assicurare la massima diffusione del presente protocollo di intesa, nonché alle iniziative che saranno realizzate sulla base dello stesso.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente protocollo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto dell'atto stesso.

Il personale delle parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente protocollo.

Le attività di cui al presente atto avranno durata complessiva pari a 3 (tre) anni, al termine dei quali le parti si impegnano, qualora se ne ravvisassero la necessità e l'utilità, ad avviare le necessarie procedure per l'evoluzione del presente accordo verso forme di collaborazione più complesse la cui scelta sarà oggetto di apposito atto scritto, da sottoporre alla preventiva approvazione dei competenti organi delle Parti.

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno tre mesi da notificarsi con lettera A.R. ovvero mediante PEC ai seguenti indirizzi:

- per D1: dayone@pec.it
- per il Politecnico di Bari: politecnico.di.bari@legalmail.it

Eventuali incarichi in corso alla data del recesso, dovranno, in ogni caso essere portati a termine nei termini previsti dalle specifiche convenzioni.

Qualsiasi modifica, integrazione del presente accordo dovrà essere concordata tra le Parti e resa operativa mediante stipula di apposito atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di tutte.

Ai soli fini della promozione e conoscenza del rapporto di collaborazione tra le Parti, ciascuna di essa è autorizzata ad utilizzare il logo/marchio dell'altra sui propri canali di comunicazione, precisando la natura del rapporto di "collaborazione".

Le Parti dichiarano di essere informate (e, per questa ragione, espressamente acconsentono) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti. I dati e le informazioni di cui le parti venissero a conoscenza nell'esecuzione delle attività dovranno essere trattati in conformità al presente articolo. La loro eventuale divulgazione a terzi sarà comunque subordinata ad espressa dichiarazione da parte del soggetto interessato. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come

sopra individuate, denominate e domiciliate. La Parti dichiarano infine di essere a informate sui diritti sanciti dal Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 13 della del D.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali e successive integrazioni e/o modificazioni

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente protocollo il Foro competente è quello di Bari.

Letto, Approvato e Sottoscritto
XXX, li _____ 2018

Day One Srl

Politecnico di Bari
Il Legale Rappresentante

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta la proposta di Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e la Società Day One Srl;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e la Società Day One Srl;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Protocollo;
- di nominare referente del Protocollo il prof. Achille Claudio Garavelli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Iscrizione del Politecnico di Bari nel Database del Distretto Virtuale dell'ASI
99		

Il Rettore informa che l'Agenzia Spaziale Italiana – ASI ha avviato una mappatura delle capacità tecnologiche “pitch” e di R&D in campo spaziale della Comunità scientifica italiana con l'obiettivo di collocare tali capacità sull'albero delle tecnologie ESA in modo da promuoverne la valorizzazione in modo sinergico e interattivo sullo scenario internazionale. A tal fine, l'ASI ha realizzato sul proprio sito web un portale denominato “Distretto Virtuale”, che si configura come una risorsa informativa innovativa in quanto offre un'interfaccia web a tutti gli attori del settore (imprese, Enti pubblici, Associazioni imprenditoriali, Regioni, Università, ecc.) per interagire con propri contributi.

Il Rettore comunica che, per poter far parte del portale Distretto Virtuale, è richiesta innanzitutto la registrazione che può effettuarsi tramite il modulo in allegato, con l'indicazione, in particolare, del referente per i contatti ASI. Successivamente, seguirà da parte di ASI la richiesta di fornire una serie d'informazioni relativamente alle competenze dell'Ateneo nel campo spaziale, in termini, a titolo esemplificativo, di pubblicazioni, eventuali brevetti, contratti e finanziamenti.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta pervenuta dall'ASI relativa all'Iscrizione del Politecnico di Bari nel Database del Distretto Virtuale dell'ASI

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta relativa all'Iscrizione del Politecnico di Bari nel Database del Distretto Virtuale dell'ASI;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il modulo d'iscrizione sul portale Distretto Virtuale e di nominare il referente per i contatti con ASI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro di collaborazione tra Politecnico di Bari e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – IPZS: proposta di modifiche
100		

Il Rettore rammenta che questo Consesso ha approvato, nella seduta del 07.11.2017, l'accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. Tale accordo ha ad oggetto la collaborazione mediante la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di materiali, tecnologie e processi innovativi, secondo i termini e le condizioni specificate nell'Accordo.

Il Rettore informa che, nelle more della sottoscrizione, IPZS ha aggiornato il documento apportando alcune modifiche principalmente riguardanti le norme sulla sicurezza del personale e sulla privacy.

Il Rettore riferisce che l'intesa prevede la costituzione di un Comitato scientifico, composto da tre rappresentanti, di cui uno nominato dal Politecnico con funzioni di Presidente.

Si riporta il testo dell'Accordo, le cui variazioni apportate rispetto alla versione approvata dal S.A. sono evidenziate in rosso:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

il POLITECNICO DI BARI, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciacio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

e

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. con unico socio, (di seguito "Poligrafico"), Partita IVA n. 00880711007, Codice Fiscale e R.I. n. 00399810589, R.E.A. n. 86629, con sede in Roma, via Salaria 691 - capitale sociale di € 340.000.000,00 interamente versato, rappresentato a tutti gli effetti di legge per il presente accordo dall'Amministratore Delegato, Dr. Paolo Aielli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,

di seguito, a seconda dei casi, denominate congiuntamente "Parti" e singolarmente "Parte"

PREMESSO CHE

- il Poligrafico promuove attività di ricerca e sviluppo di nuovi metodi e dispositivi per l'identificazione di materiali, opere, beni e prodotti da tali materiali derivati, al fine di assicurare un'adeguata protezione dalle contraffazioni e dalle falsificazioni;
- il Poligrafico intende avviare azioni di collaborazione scientifica e tecnica con Enti Pubblici di Ricerca e Università operanti sul territorio Italiano al fine di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca sulla sicurezza ed anticontraffazione di interesse comune;



- c) il Poligrafico, nel quadro delle sue attività istituzionali ripone una costante attenzione all'innovazione di processo e di prodotto, al fine di mettere a disposizione della Pubblica Amministrazione e del cittadino le competenze professionali e le conoscenze tecnologiche acquisite;
- d) il Poligrafico vede nel potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo e nell'evoluzione del contenuto tecnologico dei prodotti e dei servizi offerti un fattore chiave della propria strategia e promuove la collaborazione con primari enti di ricerca Pubblici e Università per l'innovazione delle tecnologie e dei servizi al cittadino e alla P.A. nei propri settori di attività;
- e) il Poligrafico in tale contesto intende realizzare presso il proprio Stabilimento di Foggia un Polo di Ricerca finalizzato alla messa a punto di nuovi processi, tecnologie e materiali ;
- f) l'integrazione delle competenze interne del Poligrafico con le eccellenze presenti negli Enti Pubblici di Ricerca e nelle Università possono avere una positiva ricaduta non solo sui servizi offerti, ma sull'intero Sistema Paese;
- g) il Politecnico di Bari è un Ente Pubblico di Ricerca;
- h) il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la promozione della cultura e dell'innovazione e il trasferimento di conoscenze e tecnologie;
- i) il Politecnico di Bari possiede competenze specifiche nell'area della chimica, organica, inorganica ed analitica, della fisica e delle tecnologie di produzione ed intende estendere ed ampliare lo studio e l'applicazione delle suddette competenze, anche con riferimento ad ambiti inerenti le nanotecnologie e gli smart materials;
- j) il Politecnico di Bari è una delle quattro università italiane componenti la cabina di regia governativa sul tema Industria 4.0, nonché promotrice e guida del Centro Interuniversitario di ricerca 'Industria 4.0', cui aderiscono fra l'altro tutte le università pubbliche pugliesi, le cui competenze possono contribuire ove necessarie alle finalità del presente accordo;
- k) il Politecnico di Bari esprime competenze sulle tecnologie abilitanti Industria 4.0, in particolare con riferimento al loro utilizzo strumentale ai fini dell'implementazione di modelli organizzativi e gestionali innovativi, quali il lean manufacturing;
- l) l'art.15 della L. 7 agosto 1990 n. 241 sancisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- m) ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs 50/2016, sono esclusi dall'ambito di applicazione del medesimo D. Lgs. 50/2016 gli accordi relativi a una cooperazione tra Amministrazioni aggiudicatrici che svolgono le attività - oggetto della cooperazione stessa - al di fuori del mercato aperto, in funzione di obiettivi condivisi e sulla base esclusiva di considerazioni di interesse pubblico;
- n) le Parti sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata ad attività di ricerca e sviluppo, nell'ambito dei materiali/processi innovativi, nei settori della sicurezza e anticontraffazione relativi alla produzione di carte filigranate e carte speciali di sicurezza, stampati, carte comuni, prodotti ed elementi di sicurezza, tenendo anche conto dei processi di digitalizzazione di fabbrica e sostenibilità ambientale;
- o) le Parti sono inoltre interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata ad attività di didattica e formazione nell'ambito delle tematiche sopra indicate;

- p) il Poligrafico e il Politecnico di Bari hanno già sottoscritto, in data 19 maggio 2017, un accordo di collaborazione avente ad oggetto la creazione di un laboratorio di ricerca congiunta avente ad oggetto tematiche relative ai sistemi di tracciabilità e servizi di tracciatura per il settore agroalimentare;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione (di seguito chiamato per brevità “Accordo”).

Art.2 - Oggetto della collaborazione

1. Il Poligrafico e il Politecnico collaboreranno mediante la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di materiali, tecnologie e processi innovativi, secondo i termini e le condizioni specificate nel prosieguo. I temi della collaborazione su elencati potranno essere specificati, ampliati e diversificati mediante atto scritto tra le Parti.
2. In esecuzione del presente accordo, oltre a quanto sopra specificato, le Parti favoriranno la collaborazione reciproca nelle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:
 - a. supporto e/o partecipazione congiunta a programmi di ricerca a vari livelli (regionali, nazionali, europei e internazionali), con particolare attenzione ai bandi della Commissione Europea;
 - b. collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e il Poligrafico partecipano;
 - c. svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, visite, stage didattici e svolgimento di tirocini presso le sedi del Poligrafico per gli studenti dell'Politecnico;
 - d. progettazione congiunta di corsi di alta formazione, di master universitari e di formazione continua nel rispetto della regolamentazione vigente in materia;
 - e. organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, testimonianze ed eventi per la diffusione della cultura scientifica;
 - f. supporto alle attività di placement e di employer branding svolte dal Politecnico tramite incontri con studenti/laureati on campus.
3. Per le finalità su indicate, il presente Accordo è aperto, durante la sua vigenza, alla adesione - che avverrà attraverso accordi integrativi - da parte di altri soggetti pubblici istituzionalmente operanti nelle attività di ricerca nell'ambito di operatività dell'accordo stesso.
4. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti favoriranno il reciproco scambio di notizie, pubblicazioni e altri materiali di ricerca e documentazione.
5. Le Parti potranno individuare nuovi ambiti di comune interesse tramite appositi e successivi accordi che ne individuino le modalità di collaborazione.
6. Ciascuna Parte è e resterà indipendente dall'altra, conservando la propria autonomia nell'esecuzione, gestione



e amministrazione delle attività di propria competenza nell'ambito del presente Accordo.

7. Resta espressamente inteso e convenuto tra le Parti che il presente Accordo non determina alcun vincolo di esclusiva tra le stesse per quanto riguarda l'area di collaborazione individuata, restando ciascuna delle Parti libera di concludere accordi simili con altri soggetti.

Art.3 – ORGANI DI GOVERNO

1. È istituito un Comitato Scientifico per la durata dell'accordo, composto da **XXX referente scientifico** del Politecnico designato dal Rettore con funzioni di Presidente e dall'ing. Giuseppe Ghisa e **XXX, referenti scientifici** del Poligrafico designati dal Rappresentante Legale.
2. Il Comitato Scientifico approva i piani di lavoro proposti da Poligrafico e Politecnico e propone la stipula degli "Accordi di attuazione".

Art.4 – COSTI E RISORSE

1. Ciascuna Parte si fa carico dei propri costi connessi all'Accordo ed allo svolgimento delle attività in esso previste, avvalendosi di proprie risorse materiali ed immateriali. Ogni Parte è altresì responsabile dell'attività dei propri eventuali consulenti e fornitori incaricati dello svolgimento delle attività di cui all'Accordo, assumendo nei confronti degli stessi ogni provvedimento necessario allo scopo.
2. Le attrezzature e/o apparecchiature impiegate dalle Parti per l'attività di Laboratorio resteranno, in generale, nella legittima disponibilità di ciascuna Parte, che potrà concederle in uso gratuito, non esclusivo, all'altra Parte per la durata del presente Accordo.
3. Le attività di cui al presente Accordo che prevedono un rimborso spese saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra il Poligrafico e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione degli eventuali rimborsi spese e tutte le prestazioni relative all'esecuzione dei singoli piani di lavoro.
3. Per lo svolgimento delle attività di cui all'Accordo:
 - a) Il Politecnico: (i) metterà a disposizione le persone (dotate di adeguate competenze) che verranno indicate in uno o più separati atti esecutivi e (ii) attiverà le necessarie borse di studio, assegni di ricerca o posizioni da ricercatore destinate a dottorandi e possessori del titolo di dottorato, in conformità ai vincoli interni in tema di borsisti e personale dipendente;
 - b) Il Poligrafico (i) metterà a disposizione le persone (dotate di adeguate competenze) che verranno indicate di volta in volta in uno o più separati atti esecutivi e (ii) riconoscerà al Politecnico il parziale rimborso dei costi sostenuti per le attività nell'importo massimo che sarà definito di volta in volta tra le parti con separato atto esecutivo del presente accordo in funzione dei singoli progetti di ricerca avviati. Il Politecnico provvederà a coprire attraverso tale rimborso anche i costi legati all'istituzione di borse di studio, degli assegni di ricerca o posizioni da ricercatore di cui al punto a). Qualora il finanziamento massimo previsto per un dato anno non venisse utilizzato completamente, l'importo residuo -- su accordo delle parti -- potrà essere utilizzato l'anno successivo.
4. L'attivazione delle borse di studio o degli assegni di ricerca avverrà in seguito alla firma dei relativi "Accordi di attuazione".

ART. 5 - PERSONALE



1. Ai fini della interpretazione ed esecuzione del presente articolo, con l'accezione Personale deve intendersi chiunque, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla sua qualifica o dall'esistenza di una formale investitura, presti di fatto la propria attività su incarico o su invito di una Parte (e così, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, collaboratori esterni, stagisti, dottorandi, tesisti, ecc. nominati dalla suddetta Parte).
2. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del Personale che in esecuzione o in virtù dell'Accordo sarà chiamato dalla Parte stessa a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, salvo che non disponga già di idonea copertura assicurativa.
3. Ciascuna Parte è tenuta a far sì che il proprio Personale si uniformi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
4. Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettivi, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante (art.2 del D.M. 363/98). Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.
5. Le Parti ad ogni buon conto si danno atto che i soggetti assegnatari degli assegni di ricerca o delle borse di studio di cui al precedente art. 4 non saranno soggetti ad alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Poligrafico medesimo.
6. Pertanto, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 4 lett b (ii), al Poligrafico non potranno essere addebitati ulteriori costi/oneri e/o spese di alcun genere in relazione ai soggetti aggiudicatari le borse di studio del Politecnico.

Art. 6 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ai fini della interpretazione ed esecuzione del presente articolo, con l'accezione Personale deve intendersi chiunque, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla sua qualifica o dall'esistenza di una formale investitura, presti di fatto la propria attività su incarico o su invito di una Parte.
2. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del personale che in esecuzione o in virtù dell'Accordo sarà chiamato dalla Parte stessa a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, salvo che non disponga già di idonea copertura assicurativa.
3. Ciascuna Parte garantisce che il proprio personale si atterrà ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, osservando, in particolare, le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
4. Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni delle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Art. 7 RISERVATEZZA

1. Le Parti concordano di trattare le informazioni scambiate nel presente Accordo con opportuna riservatezza.



2. Ciascuna Parte si impegna a mantenere il riserbo su tutte le informazioni, dati, notizie ed esperienze di proprietà della stessa che verranno messe a disposizione delle altre nell'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo e per 5 anni dalla scadenza dello stesso.
3. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non liberamente divulgabili, salvo preventiva autorizzazione dell'altra Parte risultante da comunicazione scritta.

Art. 8 PUBBLICAZIONI E COMUNICATI

1. L'eventuale pubblicazione di documenti di qualsivoglia genere connessi alle attività svolte sotto gli auspici del presente Accordo dovranno essere previamente concordate tra le Parti.
2. L'eventuale utilizzo e riproduzione (con possibile diffusione del materiale tramite proiezioni pubbliche, esposizione, pubblicazione in forma cartacea o digitale, trasmissioni su mass media, etc.) dovranno essere coerenti e compatibili con il presente Accordo e con quanto previsto dagli artt. 7 e 11 del medesimo.

Art. 9 – PROPRIETA' DEI RISULTATI E DIRITTI BREVETTUALI

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Accordo, i termini successivamente indicati, ove riportati con lettera maiuscola, avranno il seguente significato, con la precisazione che i termini definiti al singolare si intendono riferiti anche al plurale e viceversa:

- **Background** (IPR Preesistenti): si intendono invenzioni, disegni modelli e altri segni distintivi, conoscenze, dati, software, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, *know-how* e segreti, concepiti, attuati, sviluppati da o appartenenti a ciascuna Parte prima del presente Accordo. Tutto ciò che è ricompreso nel Background non potrà in nessun modo essere qualificato come Risultato o Risultato Congiunto.
- **Risultati**: si intendono invenzioni, disegni modelli e altri segni distintivi, conoscenze, dati, software, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, *know-how* e segreti concepiti, attuati, sviluppati da una sola Parte, e per la prima volta, nell'Ambito del Presente Accordo, delle attività svolte in esecuzione dello stesso e direttamente riferibili al suo Oggetto.
- **Risultati Congiunti**: si intendono invenzioni, disegni modelli e altri segni distintivi, conoscenze, dati, *software*, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, *know-how* concepiti, attuati, sviluppati congiuntamente dalle Parti, e per la prima volta, nell'Ambito del Presente Accordo, delle attività svolte in esecuzione dello stesso, nonché eventuali prodotti o prototipi conseguiti dalle attività di collaborazione in Oggetto.
- **Ambito del Presente Accordo**: si intende l'attività di ricerca e sviluppo relativa all'Oggetto dell'Accordo, svolta con pure finalità scientifiche e di conoscenza, slegate dallo sfruttamento economico e commerciale dei Risultati e dei Risultati Congiunti.
- **Privativa**: ogni tutela riconosciuta dalla legislazione vigente direttamente o indirettamente connessa alle opere dell'ingegno (es. Brevetti, marchi, copyright e altri segni distintivi), che riconosca al titolare il diritto esclusivo allo sfruttamento economico delle stesse.

2. TITOLARITÀ DEI DIRITTI E LIMITI DI UTILIZZO



Ciascuna Parte avrà diritto esclusivo alla titolarità ed allo sfruttamento economico dei propri Risultati, e comunque dei relativi diritti di proprietà intellettuale ed industriale, e si farà interamente carico dei costi e delle spese connessi alla loro protezione e sfruttamento, impegnandosi fin d'ora a manlevare e a tenere indenne l'altra Parte da eventuali ragioni, diritti, pretese o richieste, purché fondate o riconosciute come tali dal titolare dei Risultati, che terzi avessero ad avanzare a titolo di remunerazione o compenso per l'ottenimento e/o la protezione dei Risultati.

Con riferimento ai Risultati Congiunti brevettabili e/o tutelabili attraverso privativa industriale o intellettuale, scaturenti dall'attività oggetto del presente Accordo, i diritti di proprietà industriale e/o intellettuale e i conseguenti diritti di utilizzazione economica sono attribuiti congiuntamente a entrambe le parti.

Le Parti concordano fin d'ora che sui trovati attinenti ai campi di attività di prerogativa istituzionale del Poligrafico rientranti nell'ambito dei compiti allo stesso affidati anche secondo quanto previsto dal D.M. 23/12/2013 o comunque attinenti alle attività di business del Poligrafico, al Poligrafico è riconosciuto a titolo gratuito il diritto esclusivo perpetuo e illimitato di utilizzazione dei trovati stessi e dei correlati dati raccolti e organizzati escludendo il pagamento a qualsiasi titolo di diritti o royalties per la proprietà intellettuale.

In relazione ai trovati che non ricadono all'interno delle attività individuate nel comma precedente ossia per trovati utilizzabili in segmenti di business diversi da quelli in cui il Poligrafico opera, termini e modalità dell'eventuale sfruttamento economico ed industriale della Privativa - ivi inclusi costi, spese, Licenze e/o Autorizzazioni connessi a tale sfruttamento - saranno decisi di volta in volta, in buona fede e di comune accordo, tenendo conto del contributo intellettuale inventivo delle singole parti.

Ciascuna Parte potrà, altresì, identificare specifici elementi di Background (IPR Preesistenti) su cui possa vantare, e intenda far valere nell'ambito del presente Accordo, un diritto esclusivo - anche se non ancora oggetto di depositi o registrazioni - in conformità alle leggi in tema di proprietà intellettuale e/o diritto industriale.

In nessun caso il presente Accordo potrà ledere i diritti morali alla paternità delle opere dell'ingegno, i cui titolari avranno diritto di essere menzionati conformante alle leggi vigenti.

3. LICENZE

Licenze e Autorizzazioni da utilizzare nell'Ambito del Presente Accordo:

- (i) Con il presente Accordo, ciascuna Parte concede all'altra licenza e/o Autorizzazione gratuita, non esclusiva, non trasferibile fatto salvo quanto di seguito previsto, senza diritto di concedere sub licenza o sub-autorizzazione, sui Risultati e sul Background di cui sia titolare o proprietario, nel rispetto delle norme che disciplinano i loro singoli elementi, nonché sulle relative Privative, all'esclusivo fine di consentire loro di compiere le attività di ricerca di competenza nell'Ambito del Presente Accordo.
- (ii) Le Parti concordano fin d'ora che ciascuna di esse avrà il diritto di utilizzare i Risultati Congiunti, ancorché protetti da Privativa in Contitolarità, al solo ed unico fine di consentire il compimento delle attività di ricerca nell'Ambito del Presente Accordo;
- (iii) In seguito alla risoluzione o allo scioglimento, per qualsivoglia ragione, del presente Accordo, la Parte o le Parti cesseranno immediatamente ogni possibile utilizzo del Background

Licenze e autorizzazioni da utilizzare nell'Ambito dell'eventuale Sfruttamento Economico Commerciale



- (i) Il presente Accordo non obbliga nessuna delle Parti a concedere licenza, o analogo diritto di sfruttamento economico, sul proprio Background e/o sui propri Risultati, né su parti di esso, nell'Ambito di Sfruttamento Economico Commerciale.
- (ii) Nel caso in cui venisse a conoscenza di qualsiasi violazione dei diritti relativi al Background e ai Risultati singoli/congiunti, ogni Parte si impegna a darne immediata comunicazione all'altra, fornendole tutte le informazioni che possano facilitare le conseguenti azioni a tutela.

Art. 10 - USO DEL NOME E DEL MARCHIO

1. Nessuna Parte potrà porre in essere atti o comportamenti idonei a ledere l'immagine, i segni distintivi e il nome dell'altra Parte.
2. Salvo diverso accordo scritto tra le Parti, nessun contenuto di questo Accordo conferisce alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altri segni distintivi o designazione delle Parti medesime (incluse relative abbreviazioni), fatta eccezione per l'uso della denominazione di ciascuna Parte in contesti scientifici e in documentazioni tecniche.
3. A parziale deroga del comma precedente, le Parti concordano, fin d'ora, che ciascuna di esse, dietro preventiva comunicazione, potrà rendere nota la propria partecipazione all'Accordo, citando l'altra Parte, nel rispetto di quanto previsto al primo comma e, più in generale, di quanto previsto negli altri articoli dell'Accordo (es. sul proprio sito internet).

Art. 11 - REGIME DELLE EVENTUALI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEI RISULTATI

1. Ciascuna Parte potrà pubblicare i Risultati delle attività oggetto del presente Accordo, previo consenso scritto dell'altra parte., alla quale dovrà essere allegata copia dello scritto che si intende pubblicare.
2. Ad ogni modo, qualora le pubblicazioni riguardino Risultati e/o Risultati Congiunti che compromettano i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di una delle Parti, quest'ultima avrà diritto di fare ritardare la pubblicazione per il tempo necessario al compimento delle formalità di tutela (es. brevettabilità).

Art. 12 - DURATA

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione e avrà durata di 3 (tre) anni e potrà essere prorogato alla scadenza per ulteriori 3 (tre) anni previo accordo scritto tra le Parti, fatta salva la facoltà di disdetta per entrambe le Parti, da comunicarsi inviando lettera raccomandata A.R. o PEC all'altra Parte, con un preavviso di almeno 3 mesi e fermo restando l'obbligo di adempimento degli impegni già assunti in specifici atti e accordi di esecuzione dell'Accordo medesimo.
2. Le previsioni degli articoli 7, 8, 9 e 10 sopravvivranno alla cessazione dell'Accordo o alla sua risoluzione anticipata per qualsiasi motivo.

Art. 13 – RISOLUZIONE LITI E CONTROVERSIE

1. Il presente Accordo è soggetto alla legge italiana. Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà devoluta all'esclusiva competenza del Foro di Roma.

Art.14– PRIVACY

1. In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto del presente Accordo, il Politecnico e il Poligrafico, ognuna per quanto di competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679.
2. I dati personali degli interessati (es: studenti, laureati, docenti) saranno trattati dal Politecnico e dal Poligrafico in qualità di autonomi Titolari, ciascuna per gli ambiti di propria e specifica competenza ed esclusivamente per le finalità del presente Accordo, in conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679.
3. Le Parti, ognuna per quanto di competenza, nell'ambito del presente Accordo si impegnano a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate nei loro confronti da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze alla suddetta normativa privacy.

Art. 15 - DICHIARAZIONI E PREVISIONI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

1. Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto delle disposizioni normative in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società ed associazioni di cui al D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni e si impegnano, nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo, ad operare in assoluta conformità a principi di trasparenza e probità al fine di prevenire la commissione dei reati di cui al medesimo Decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento e motivo di risoluzione del presente Accordo.
2. In particolare, il Politecnico dichiara di conoscere ed accettare il "Codice di Comportamento Fornitori e Partner dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato", consultabile sul sito internet della società. Qualora nelle attività oggetto del Presente Accordo il Politecnico violi il suddetto Codice di Comportamento Fornitori e Partner e/o comunque ponga in essere comportamenti in violazione delle prescrizioni ivi contenute, il Poligrafico potrà risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod. civ., fermo restando il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 16–DISPOSIZIONI VARIE

1. Il presente Accordo, così come i diritti e gli obblighi derivanti dal medesimo, non possono essere ceduti a terzi, per qualunque causa, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte. Il Politecnico presta sin da ora il proprio consenso alla cessione del presente Accordo a Società partecipate del Poligrafico.
2. Nessuna modifica al presente Accordo sarà considerata validamente effettuata se non redatta per iscritto, firmata da persona munita dei necessari poteri e con indicazione specifica delle parti aggiunte o modificate.

Art. 17 - DISPOSIZIONE FINALE

Il presente Accordo è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra le Parti. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni previste dagli articoli 1341 e 1342 del codice civile, avendo le Parti piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà. ”

Art. 18 – REGISTRAZIONE

Il presente Accordo è stipulato mediante firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo è a carico del Poligrafico e verrà assolta mediante apposizione di marche contrassegno su una copia cartacea del documento.

Bari, _____
Politecnico di Bari
Prof. Eugenio Di Sciascio

Roma, _____
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Paolo Aielli
Amministratore Delegato

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

VISTE le proposte di modifiche apportate al testo dell'Accordo da IPZS;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare le proposte di modifiche apportate da IPZS;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante di sottoscrivere l'Accordo;
- di nominare il prof. Pierpaolo Pontrandolfo quale rappresentante del Politecnico nel Comitato Scientifico, di cui all'art. 3 dell'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone, per approfondimenti, il rinvio del punto all'OdG n. 15 Master in Additive Manufacturing:
istituzione e proposta di attivazione

Il Senato accademico approva.





n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Patrocini
101		

Oggetto: Richiesta patrocinio per il Convegno di Formazione in Matematica per Scuola Secondaria.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 23.05.2018, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Giuseppe Maria Coclite, Coordinatore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico, per la realizzazione del Convegno di Formazione in Matematica per Scuola Secondaria che si terrà a Bari partire dal 22 febbraio 2019 a Bari.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere, esclusivamente, il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione Convegno di Formazione in Matematica per Scuola Secondaria che si terrà a Bari a partire dal 22 febbraio 2019.

Oggetto: Richiesta patrocinio per l'evento "MAS WEEK 2018".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 23 maggio 2018, la richiesta di patrocinio (eventualmente con contributo in forniture e servizi) e l'utilizzo del logo da parte del dott. Giuseppe Fanelli, Amministratore Unico della Società MAS srl, per la realizzazione dell'evento "MAS WEEK 2018", che si svolgerà dal 10 al 15 settembre 2018 nella Città Vecchia di Taranto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere, esclusivamente, il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "MAS WEEK 2018", che si svolgerà dal 10 al 15 settembre 2018 nella Città Vecchia di Taranto.



Oggetto: Richiesta patrocinio per manifestazione “Hand Made – Fiera internazionale del Design Autoprodotto”.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 10.07.2018, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del prof.ssa Annalisa Di Roma, referente dell'iniziativa, per la realizzazione del workshop “Hand Made – Fiera internazionale del Design Autoprodotto” che si terrà a Bari presso la Fiera Campionaria del Levante, dall'8 al 16 settembre 2018.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere, esclusivamente, il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione del workshop “Hand Made – Fiera internazionale del Design Autoprodotto” che si terrà a Bari presso la Fiera Campionaria del Levante, dall'8 al 16 settembre 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	DIDATTICA	Attivazione corsi di preparazione per studenti immatricolandi A.A.2018/2019
102		

Il Rettore informa che, come per gli anni precedenti, anche per l'anno accademico 2018/2019 verranno attivati i corsi di preparazione al TAI standard, per l'accesso ai corsi triennali di ingegneria, e ai concorsi per l'accesso ai corsi di laurea in Architettura e Disegno Industriale, le cui prove sono previste, rispettivamente, **lunedì 3 settembre per il TAI ed il 6 settembre ed il 18 settembre** per i concorsi.

I corsi di *Matematica* per il TAI standard e di *Storia dell'Architettura e Disegno e Rappresentazione* per l'accesso ai corsi di laurea in Architettura e Disegno Industriale saranno tenuti da docenti del nostro Ateneo.

La partecipazione da parte degli studenti sarà a titolo gratuito e non prevederà obbligo di frequenza.

Detti corsi potrebbero svolgersi nell'ultima settimana di agosto 2018 (da lunedì 27 a venerdì 31).

Il Rettore propone, altresì, che, successivamente all'espletamento del TAI standard, per gli studenti che hanno superato le prove sia nel TAI anticipato che nel TAI standard, vengano organizzati dei corsi di orientamento allo studio delle materie di base, al fine di migliorarne la conoscenza in vista di una più proficua frequenza dei corsi di insegnamento del primo anno.

Le discipline oggetto di questi corsi dovranno essere: Analisi Matematica, Fisica e Chimica.

Nel precedente AA sono stati erogati i corsi di cui all'**allegato a** nel quale sono evidenziati il numero degli iscritti al corso ed il numero degli studenti che hanno effettivamente frequentato (**x**) e di studenti che pur non essendosi preventivamente iscritti hanno frequentato le lezioni apponendo il loro nome sul registro delle presenze (**y**).

La partecipazione da parte degli studenti sarà a titolo gratuito e non prevederà obbligo di frequenza.

Considerato che il calendario delle lezioni per l'AA 2018/2019 prevede l'inizio dei corsi **lunedì 24 settembre**, come riportato nell'**allegato b**, i corsi di orientamento si svolgeranno da **lunedì 10 settembre a venerdì 22 settembre**.

In merito all'organizzazione delle lezioni il Rettore, considerato che dovranno essere erogate 10 ore/settimana per credito, propone che questa sia fondata su lezioni da 2,5 ore con inizio delle lezioni alle 8:30 e termine alle ore 19:00 con una pausa pranzo dalle 13:30 alle 14:00.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

ACQUISITA la disponibilità di budget sulla voce COAN C.A. 04.43.08.02.01 "Contratti personale docente" all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'attivazione dei Corsi di preparazione al TAI standard, per l'accesso ai corsi triennali di ingegneria, e ai concorsi per l'accesso ai corsi di laurea in Architettura e Disegno Industriale;
- di approvare l'attivazione dei Corsi di orientamento per lo studio delle materie di base;
- di approvare il calendario didattico a.a. 2018/2019;



- d) di determinare che l'organizzazione didattica si fonda su lezioni di 2h e 30 m con inizio delle lezioni alle 8:30 e termine alle ore 19:00 con una pausa pranzo dalle 13:30 alle 14:00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATO



Corsi di preparazione al TAI standard e ai Concorsi

A.A. 2017/2018

28 agosto – 1 settembre 2017

MATEMATICA – TAI – 15 ore

Data	Prof.ssa Rosa BUONO iscritti 76 (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
28 agosto	44 / 30
29 agosto	41 / 36
30 agosto	45 / 40
31 agosto	41 / 26
1 settembre	41 / 33

MATEMATICA – Concorso di Architettura e Disegno Industriale - 8 ore

Data	Prof. Paolo POSA iscritti 72 (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
28 agosto	52 / 26
29 agosto	33 / 10
30 agosto	27 / 25
31 agosto	21 / 14

STORIA DELL'ARCHITETTURA – Concorso di Architettura e Disegno Industriale – 8 ore

Data	Prof. Antonio LABALESTRA iscritti 72 (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
28 agosto	56 / 29
29 agosto	53 / 31
1 settembre	36 / 29

DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE – Concorso di Architettura e Disegno Industriale – 8 ore

Data	Prof. Domenico PASTORE iscritti 72 (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
30 agosto	57 / 43

31 agosto	55 / 32
1 settembre	45 / 31

Corsi di preparazione alle lezioni universitarie per le materie di base ed il CAD

A.A. 2017/2018

11 – 22 settembre 2017

FISICA – 8 ore

Data	Prof. Giuseppe GIANNUZZI iscritti 245 – aula A (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	120 / 16
12 settembre	160 / 44
15 settembre	111 / 50
18 settembre	95 / 39

FISICA – 8 ore

Data	Prof. Christian BOTTA iscritti 248 – aula D (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	172 / 33
12 settembre	131 / 25
15 settembre	94 / 22
18 settembre	55 / 20

MATEMATICA – 8 ore

Data	Prof. Giuseppe Maria COCLITE iscritti 110 – aula A (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	55 / 10
12 settembre	53 / 28
15 settembre	50 / 38
18 settembre	44 / 28

MATEMATICA – 8 ore

Data	Prof. Francesco MADDALENA iscritti 80 – aula B (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	44 / 18
12 settembre	38 / 12
15 settembre	33 / 18
18 settembre	31 / 27



MATEMATICA – 8 ore

Data	Prof. Giuseppe DEVILLANOVA iscritti 110 – aula C (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	57 / 29
12 settembre	54 / 44
15 settembre	44 / 18
18 settembre	40 / 24

MATEMATICA – 8 ore

Data	Prof.ssa Marilena LIGABO' iscritti 110 – aula D (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	47 / 20
12 settembre	53 / 37
15 settembre	56 / 31
18 settembre	43 / 31

MATEMATICA – 8 ore

Data	Prof.ssa Rosa BUONO iscritti 73 – aula E (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	37 / 5
12 settembre	34 / 13
15 settembre	38 / 14
18 settembre	29 / 19

CHIMICA – 8 ore

Data	Prof. Pietro MASTRORILLI iscritti 111 – aula A (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	67 / 33
12 settembre	56 / 26
15 settembre	52 / 40
18 settembre	44 / 29

CHIMICA – 8 ore

Data	Prof. Mario LATRONICO iscritti 65 – aula B (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	27 / 8
12 settembre	27 / 15

15 settembre	31 / 21
18 settembre	21 / 18

CHIMICA – 8 ore

Data	Prof. Vito GALLO iscritti 100 – aula C (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	54 / 45
12 settembre	48 / 29
15 settembre	46 / 29
18 settembre	37 / 40

CHIMICA – 8 ore

Data	Prof. Giuseppe ROMANAZZI iscritti 100 – aula D (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	
12 settembre	44 / 26
15 settembre	52 / 36
18 settembre	40 / 34

CHIMICA – 8 ore

Data	Prof.ssa M. Michela DELL'ANNA iscritti 72 – aula E (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
11 settembre	35 / 1
15 settembre	31 / 6
18 settembre	26 / 7
19 settembre	18 / 3

CAD – 8 ore

Data	Prof.ssa Claudia D'AMORE iscritti 70 – aula AD (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
13 settembre	20 / 4
14 settembre	14 / 6
19 settembre	11 / 7

CAD – 8 ore

Data	Prof. Fabrizio CALIA iscritti 70 – aula AD (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)



13 settembre	34 / 33
14 settembre	21 / 28
20 settembre	13 / 4

CAD – 8 ore

Data	Prof. Giovanni CARBONARA iscritti 70 – aula G1 (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
13 settembre	19 / 5
14 settembre	13 / 9
20 settembre	7 / 1

CAD – 8 ore

Data	Prof. Domenico PASTORE iscritti 70 – aula G1 (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
13 settembre	26 / 15
14 settembre	22 / 11
19 settembre	16 / 11

CAD – 8 ore

Data	Prof. Mario DI PUPPO iscritti 63 – aula AD (frequentanti iscritti/frequentanti non iscritti)
19 settembre	17 / 12
20 settembre	12 / 15
21 settembre	13 / 7





POLITECNICO DI BARI

CALENDARIO DELLE LEZIONI - ANNO ACCADEMICO 2018/2019

I SEMESTRE

Inizio Lezioni		lunedì	24 settembre 2018		
Interruzione per esoneri ed esami	<i>da</i>	lunedì	05 novembre 2018	<i>a</i>	sabato 10 novembre 2018
Fine Lezioni		venerdì	21 dicembre 2018		
Interruzione per Festività Natalizie	<i>da</i>	sabato	22 dicembre 2018	<i>a</i>	venerdì 04 gennaio 2019
Settimana di recupero lezioni	<i>da</i>	lunedì	07 gennaio 2019	<i>a</i>	sabato 12 gennaio 2019

II SEMESTRE

Inizio Lezioni		lunedì	25 febbraio 2019		
Interruzione per esoneri ed esami	<i>da</i>	lunedì	08 aprile 2019	<i>a</i>	sabato 13 aprile 2019
Interruzione per Festività Pasquali	<i>da</i>	venerdì	19 aprile 2019	<i>a</i>	mercoledì 24 aprile 2019
Fine Lezioni		sabato	01 giugno 2019		
Settimana di recupero lezioni	<i>da</i>	lunedì	03 giugno 2019	<i>a</i>	sabato 08 giugno 2019

N.B. Eventuali lezioni non tenute per festività e/o sospensioni possono essere recuperate durante la settimana assegnata per tale finalità.

Giovedì 1 novembre 2018 Ognissanti o Tutti i Santi		
Sabato 8 dicembre 2018 Immacolata Concezione	Venerdì 22 marzo 2019 Festa della Madonna dei sette Veli Santa Patrona della città di Foggia	Mercoledì 1 maggio 2019 Festa dei lavoratori
Martedì 25 dicembre 2018 Santo Natale	Domenica 21 aprile 2019 Santa Pasqua	
Martedì 26 dicembre 2018 Santo Stefano	Lunedì 22 aprile 2019 Lunedì dell'Angelo o Pasquetta	Mercoledì 8 maggio 2019 Festa di San Nicola Santo Patrono della città di Bari
Martedì 1 gennaio 2019 Capodanno	Giovedì 25 aprile 2019 Anniversario della Liberazione.	Venerdì 10 maggio 2019 Festa di San Cataldo, Santo Patrono della città di Taranto
Domenica 6 gennaio 2019 Epifania o La Befana	Venerdì 26 aprile 2019 Ponte del 25 aprile	Domenica 2 giugno 2019 Festa della Repubblica

All b Mbtii Calendario Lezioni 2018-2019 inizio 24 settembre[1].doc

1



n. delibera	FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 – Parere
103		

Entrano nella sala delle adunanze il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, il componente dott. Perrino, la dott. Trentadue ed il dott. Guido Urbano.

Il Rettore, sottopone all'attenzione del Senato Accademico i documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2017, ai fini dell'acquisizione del parere, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18 c.2 lett. b i) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione Finanza e Contabilità.

Procede nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente la Relazione sulla gestione 2017 che accompagna i documenti consuntivi predisposti dal Direttore Generale e di seguito elencati (Art. 15 RAFC):

1. *Conto Economico* con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale* con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile.
3. *Nota Integrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.
4. *Rendiconto Finanziario* di rappresentazione delle relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie con evidenza delle variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide.
5. *Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria* predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.
6. *Prospetto missioni e programmi* comprendente le spese dell'Ateneo sulla base della classificazione prevista dal c.4 dell'art. 15 del RAFC.

La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante.

Il Rettore compiuta tale premessa, pone in evidenza il risultato di esercizio pari ad 4.939.590,93, come è possibile riscontrare dal Conto Economico allegato.

Infine, il Rettore informa che la medesima documentazione è stata sottoposta all'attenzione del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del previsto parere a norma dell'art. 43 del RAFC.

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.

Il Rettore informa, inoltre, che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere in merito al bilancio di esercizio 2017 ed il Presidente del Collegio provvede ad illustrarlo

Il Direttore generale informa i componenti del Senato che anche quest'anno si è proceduto alla verifica dei crediti inesigibili anche in collaborazione con i responsabili dei servizi amministrativi e con gli Enti pubblici



verso i quali il Politecnico vantava crediti. Al termine della verifica si è provveduto allo stralcio di ulteriori 3.200.000 euro ed all'incremento, in maniera prudentiale, del fondo svalutazione crediti per eventuali perdite future su progetti.

I componenti del Senato chiedono chiarimenti tecnici in relazione ad alcune voci di spesa.

Escono il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, il componente dott. Perrino, la dott. Trentadue ed il dott. Guido Urbano.

Dopo ampio e partecipato confronto.

II SENATO ACCADEMICO

- VISTO. lo Statuto
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,
in particolare l'art. 15 c.3
- VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n....del....;
- VISTE le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio anno 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATI





Nella presente trattazione si illustrano i principali elementi che hanno caratterizzato la gestione 2017. In tal senso, si indirizzano le analisi in maniera trasversale rispetto ai molteplici e complessi aspetti che permeano la conduzione dell'Ateneo, nell'intento di cogliere e sintetizzare i fattori essenziali.

I FINANZIAMENTI STRUTTURALI E PREMIALI

Il Fondo di Finanziamento Ordinario: un'analisi di scenario

Il sistema dei finanziamenti ministeriali alle università è stato oggetto, in questi ultimi anni, di cambiamenti strutturali¹ che progressivamente hanno consentito di diversificare la distribuzione dei fondi, puntando non solo sulla dimensione dell'Ateneo, ma anche sulla sua "performance" in determinati ambiti.

I meccanismi di assegnazione del principale fondo di finanziamento statale "FFO" - Fondo di Finanziamento Ordinario, sono passati da mere ripartizioni dimensionali tra gli atenei, all'individuazione di criteri di premialità, mirati a differenziare gli atenei e a incentivare maggiormente gli stessi ad una partecipazione attiva e migliorativa delle proprie attività in termini di efficacia ed efficienza.

Sulla scorta di questo tracciato, i decreti di assegnazioni dei fondi hanno affiancato alla storica ripartizione base, una quota premiale nelle quali i fondi vengono erogati in base al risultato ottenuto, ad esempio dagli studenti regolari presenti nell'ateneo, oppure alla maggiore capacità degli atenei di incentivare gli studenti alla mobilità internazionale.

I criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario introdotti in questo ultimo triennio hanno previsto l'assegnazione dei fondi mediante l'individuazione dei seguenti "parametri":

- Quota base (art. 2);
- Quota premiale (art. 3);
- Intervento perequativo (art. 4);
- Altri interventi (art. 10).

Tali parametri hanno, tuttavia, subito ulteriori aggiustamenti nel corso del tempo, sia per quanto riguarda la composizione della quota base (con introduzione del peso crescente del costo standard per studente in corso), che della quota premiale (Tab. 1).

¹ Tra le modificazioni strutturali che hanno interessato le Università italiane, ricordiamo altresì i cambiamenti legislativi di recente emanazione quali: La riforma della Governance di Ateneo e la Revisione degli Statuti introdotti alla Legge Gelmini; la riforma delle categorie di personale docente; l'introduzione della figura di ricercatore a tempo determinato che ha sostituito quella del ricercato a tempo indeterminato; la riforma del finanziamento con l'introduzione del concetto del costo standard per studente attraverso il Decreto Ministeriale 815/2014 e il Decreto Interministeriale 893/2014.



Tab. 1 – Parametri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario dal 2014 al 2016

Parametri	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		Anno 2017
<i>Art. 2 – Interventi Quota Base FFO</i>					
Costo standard per studente regolare ²	20%	25%	28%	Entro un intervallo massimo e minimo del +/-2% vs FFO 2015	20%*
Quota base + Interventi perequativi	80%	75%	72%		56%* + Ulteriori interventi consolidabili FFO 2016
<i>Art. 3 – Interventi Quota premiale FFO</i>					
VQR 2004-2010	70%	65%	--		--
VQR 2011-2014			65%		60%
Politiche di reclutamento	20%	20%	20%		20%
Internazionalizzazione	10%	3%	7%	Autonomia	
Studenti regolari con 20CFU	-	12%	8%	responsoriale	20%

(*) Le percentuali, così come indicate nel D.M. n. 610/2017 sommano 100 con la quota premiale e il fondo perequativo

² Ai fini del DI 893/2014 il concetto di studente in corso è riferito alla condizione di studente iscritto entro la durata normale del corso di studi. A tal fine vengono considerati esclusivamente gli studenti regolarmente iscritti nell'Ateneo da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato. Gli studenti iscritti part-time sono considerati con peso pari a 0,5. La determinazione del costo standard unitario per studente in corso è definita con la seguente formula:

$$\text{Cost} = a + b + c + d + k$$

dove:

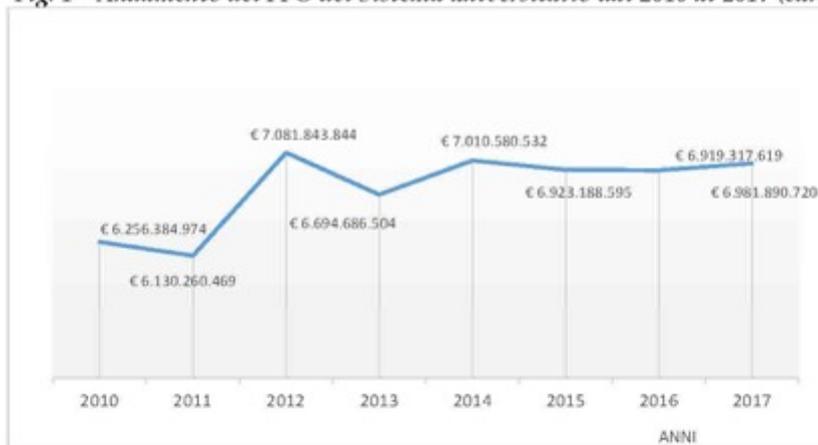
- a indica la componente della didattica e di ricerca in termini di dotazione di personale docente e ricercatore destinato alla formazione dello studente;
- b indica i Servizi didattici, organizzativi e strumentali, compresa la dotazione di personale tecnico amministrativo, finalizzati ad assicurare adeguati servizi di supporto alla formazione dello studente;
- c indica la dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari;
- k fattore perequativo.



POLITECNICO DI BARI

Nella Fig. 1 viene riportato l'andamento del FFO in tutto il sistema universitario dal 2010 al 2016, allocato sul capitolo n. 1694 del bilancio dello Stato.

Fig. 1 - Andamento del FFO del Sistema universitario dal 2010 al 2017 (euro)



Fonte: elaborazione Politecnico su dati bilanci dello Stato; anni vari.

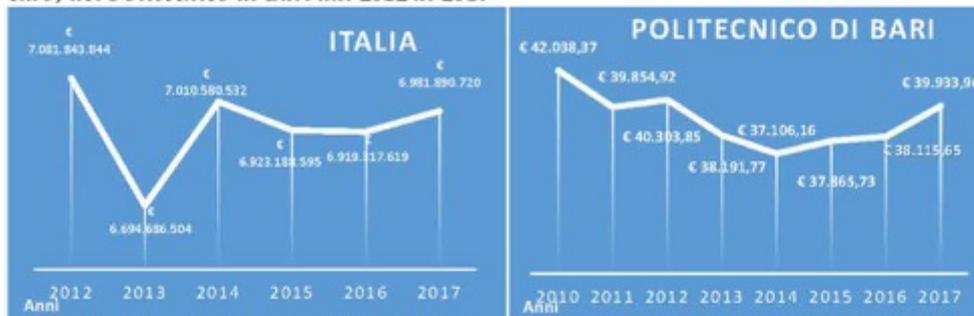




Il Fondo di Finanziamento Ordinario nel Politecnico di Bari

Il trend delle entrate del Politecnico di Bari in termini di FFO è piuttosto altalenante, sebbene nell'ultimo triennio sia sempre in crescita (Fig. 2).

Fig. 2 – Andamento del FFO del Sistema universitario e delle assegnazioni (in migliaia di euro) del Politecnico di Bari dal 2012 al 2017



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

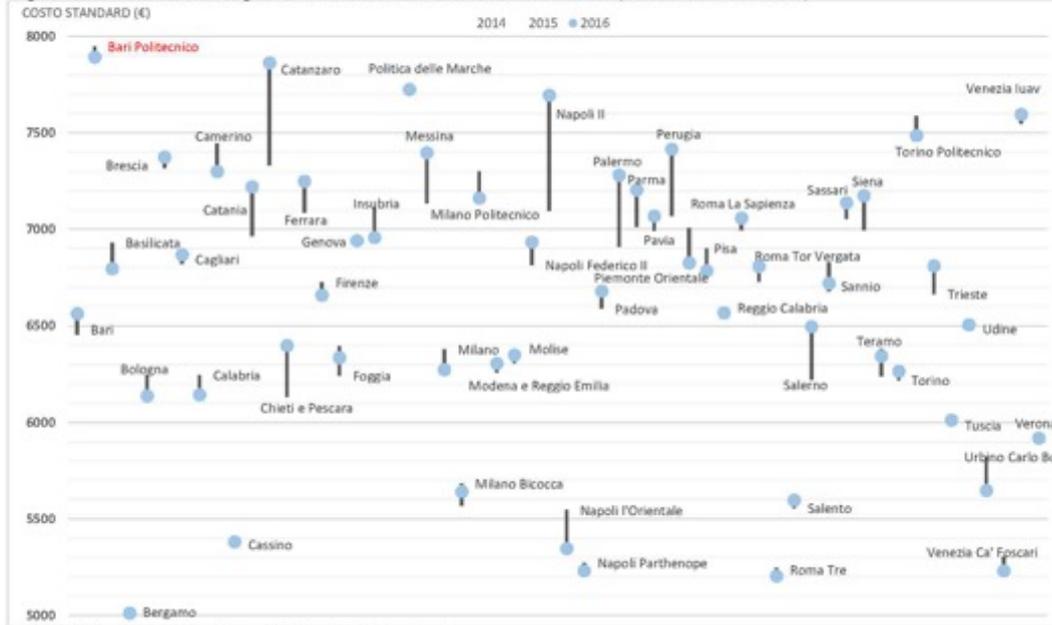
Il Politecnico di Bari è tra gli Atenei italiani con il più alto costo standard (Fig. 3), sebbene tale valore registratosi nel 2016 è stato lievemente in calo rispetto al suo esordio nel 2014. Nell'assegnazione del FFO 2017, il modello di riparto non prevede la determinazione di un nuovo costo standard, ma vengono considerati gli studenti in corso utilizzati per la quota base FFO 2016 a cui viene moltiplicato il costo standard per studente in corso sempre utilizzato per la quota base FFO 2016, ottenendo il Costo standard totale sul totale che è il medesimo di quello misurato nell'assegnazione 2016 (per il Politecnico di Bari % costo std sul totale è 0,68), di questo viene determinato il 20% e non più il 28% come nell'assegnazione dello scorso anno.

Nel 2017, la prima assegnazione del FFO vede il Politecnico di Bari ancora in crescita, con una assegnazione complessiva di € 39.933.963. Tale crescita non è dovuta alla Quota base che registra una ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente - 3,41% (passando da € 29.511.319 a € 28.504.062), ma alla Quota premiale che segna un + 29,67% (passando da € 7.286.567 a € 9.448.611).

Nella Fig. 4 viene, invece, illustrato il peso che ciascun ateneo italiano ha riportato nel triennio 2014-2016 rispetto alla ripartizione FFO.

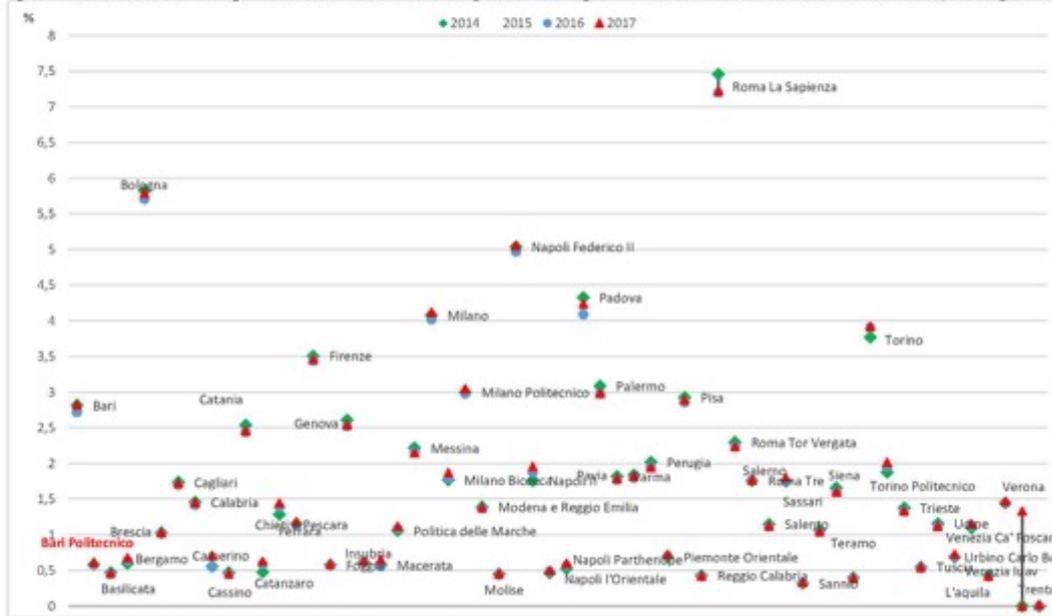


Fig. 3 - Posizionamento degli atenei italiani in base al costo standard (Anni 2014, 2015, 2016)



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

Fig. 4 – Posizionamento degli atenei italiani in base al peso FFO negli anni 2014, 2015, 2016, 2017 su sistema (valori percentuali)



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.



LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

A parità di livello di tassazione, le entrate contributive hanno registrato un significativo incremento nel 2015, questo ad opera di due azioni mirate: la prima riguardante il recupero delle morosità da parte degli studenti e la seconda con l'introduzione ex-lege del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014, che hanno introdotto dal 1° gennaio 2015 nuove regole di calcolo dell'ISEE e nuove procedure di rilascio delle attestazioni.

I contributi vengono calcolati in riferimento alla certificazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare che viene vidimato dall'INPS, a seguito di controlli incrociati direttamente presso le banche dati dell'Agenzia delle Entrate e degli Istituti bancari. In tal modo, i dati inseriti sono corretti e veritieri e tengono conto non soltanto dei redditi di lavoro dipendente e/o di pensione e del patrimonio immobiliare, ma anche di quello mobiliare posseduto dall'intero nucleo familiare; valore questo fino allo scorso anno del tutto trascurato e/o tralasciato. Tali azioni congiunte hanno portato ad un sostanziale recupero con un incremento delle entrate da contribuzione studentesca dal 2014 al 2016 del 14,75%.

Nel 2017 rispetto al 2016 si rileva un significativo incremento di entrate proprie del Politecnico, dovuto all'effetto dell'applicazione del nuovo Regolamento tasse che ha previsto una estensione della "No Tax Area", favorendo l'esenzione delle tasse per gli studenti che hanno una fascia di reddito bassa e una aumento sostanziale per coloro che hanno reddito più elevati.

Tab. 2 – Andamento della contribuzione studentesca degli studenti del Politecnico di Bari dal 2011 al 2017

Tipologie di contribuzione	2011	2012	2013	2014*	2015	2016	2017
Tasse e contributi per cc di laurea e laurea specialistica	6.090.748,49	6.398.030,31	6.275.308,24	5.570.043,58	7.001.297,53	6.857.066,22	8.448.731,75
Tasse e contributi per altri corsi	572.260,30	663.128,83	730.973,44	1.123.445,22	690.028,10	823.426,57	412.579,71
Totale	6.663.008,79	7.061.159,14	7.006.281,68	6.693.488,80	7.691.325,63	7.680.492,79	8.861.311,46
<i>Var. % rispetto all'anno precedente</i>		5,98	-0,76	-4,46	14,91	-0,001	15,37

Fonte: Riclassificati SIOPE del Politecnico di Bari dal 2011 al 2015; Conto economico dal 2016.

(*) per l'anno 2014 è stata effettuata una diversa classificazione delle voci in bilancio e la voce tasse e contributi per corsi di laurea e lauree specialistiche è stata depurata dall'entrata per TFA.



SOSTENIBILITA' E RISULTATO DI GESTIONE

L'andamento degli indici di bilancio per la verifica di sostenibilità tratti dalla banca dati Proper, denota un progressivo miglioramento della sostenibilità dell'Ateneo dal 2012 al 2016, risultato di azioni mirate a ottimizzare i risultati connessi a tali indici. Per il 2017 i dati non sono ancora disponibili alla data di redazione del presente documento.

Tab. 4 – Indici di sostenibilità

Indici	Metrica	2012	2013	2014	2015	2016	Tendenza attesa
SPESE DI PERSONALE	Numeratore = Spese personale di ruolo e a contratto Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	79,9%	77,71%	76,1%	72,35%	70,9%	↓
INDEBITAMENTO	Numeratore = Rata Annuale Capitale + Interessi Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	1,15%	1,07%	1,01%	0,85%	0,81%	↓
ISEF	Numeratore = 0,82 x (FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette - Fitti Passivi) Denominatore = Spese di Personale + Oneri ammortamento	1,02%	1,05%	1,07%	1,13%	1,15%	↑

RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Ricerca

Nell'anno 2017 sono state attivate altre iniziative per potenziare i Laboratori Pubblico – Privati, incrementandone il numero a seguito di accordi con importanti player industriali. Sono stati, pertanto attivati i seguenti ulteriori LPP:

NOME LABORATORIO	AZIENDA PARTNER	DIPARTIMENTO COINVOLTO
PolySense Lab <i>(già presente nella relazione 2016)</i>	THORLABS GmbH	DIF
Innovation for Mills Lab (I4M) <i>(già presente nella relazione 2016)</i>	Molino CASILLO SpA	DEI
"CYBER PHYSICAL SYSTEMS AROL BARI" - CPS <i>(già presente nella relazione 2016)</i>	AROL Spa	DEI
IPZS-POLIBA	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - IPZS	(DICATECh)



POLITECNICO DI BARI

HUB Banca - Impresa - Università	Banco di Napoli - Gruppo INTESA	DMMM
Digital Future	Exprivia	DEI

Per quanto concerne la ricerca Europea, Internazionale e Nazionale, di seguito alcuni dati:

PROGETTI EUROPEI

Totale finanziamento progetti di ricerca europei del Poliba approvati nel 2017: **2.253.859 €**

INTERREG V-A GREECE ITALY 2014-2020. TOT. finanziamenti accordati al Politecnico € 739.948

PROGETTO	RUOLO POLIBA LP/PP	DIPARTIMENTO	Responsabile scientifico	Budget Poliba
YESS	Lead Partner	DEI	Prof. E. Di Sciascio	217.362 €
INNONETS	Project Partner	DICAR	Prof. C.M. Torre	158.692 €
SUNWATER	Project Partner	DICAR	Prof. O. Giustolisi	270.000 €
RE-WATER	Project Partner	DICATECH	Prof. F. Piccini	93.894 €

INTERREG ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 TOT. finanziamenti accordati al Politecnico € 524.676

PROGETTO	RUOLO POLIBA LP/PP	DIPARTIMENTO	Responsabile scientifico	Budget Poliba
3D-Impact	Lead Partner	DMMM/DICATECh	Proff.ri Galantucci/Fagituso	357.868 €
PORTS	Project Partner	DEI	Prof. Ruta	166.808 €

Interreg ADRION 2014 -2020 – TOT. finanziamenti accordati al Politecnico € 95.985,00

PROGETTO	RUOLO POLIBA	DIPARTIMENTO	Responsabile scientifico	Budget Poliba
----------	-----------------	--------------	-----------------------------	------------------





POLITECNICO DI BARI

	LP/PP			
FUTURE 4.0	Partner	DEI	Prof.ssa Fanti	95.985 €

HORIZON 2020 Tot. 816.250 €

PROGETTO	RUOLO POLIBA	DIPARTIMENTO	Responsabile scientifico	Budget Poliba
ELVITEN	Terza Parte	DEI	Prof.ssa Fanti	296.250 €
CONNECT	Partner	DEI	Prof. Trovato	520.000 €

OFFICE NAVAL RESEARCH – ONR – USA

PROGETTO	RUOLO POLIBA	DIPARTIMENTO	Responsabile scientifico	Budget Poliba
NICOP	Unico beneficiario	DICAR	Prof. La Ragione	77.000 €

Sono stati inoltre finanziati numerosi **PROGETTI DALLA REGIONE PUGLIA:**

A valere sul BANDO INNONETWORK tot. finanziamenti accordati € 2.103.154,40 circa

1. "EMERA – Sistema integrato per l'illuminazione e i servizi alla mobilità urbana, con Obiettivo di potenziamento del processo di sviluppo di interventi innovativi che portino alla rigenerazione ecologica degli ambienti urbani in ottica di Smart City attraverso la creazione di nuove soluzioni per la mobilità lenta e la mobilità sostenibile contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2 e altri GHG all'interno delle aree urbane;
2. Si-Ca.Re. - Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale, con Obiettivo di creare un nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e insufficienza renale cronica;
3. SOS – con Obiettivo di studio di materiali avanzati e sviluppo di pannellature leggere, multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili e sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter;
4. E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint;





5. OMNIAGV4.0 - Veicolo a guida automatica omnidirezionale, abilitante per le specifiche Industry 4.0;
6. CONTACT COOperation and integration of cliNical Trial And Care pathways;
7. APOLLON – environmental POLLutiOn aNalyzer;
8. ALAIInA - Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application;
9. VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling;
10. T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con
11. biosensori indossabili;
12. PRIN CORATINA - Processo innovativo per la valorizzazione dell’olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell’intestino;
13. SWIRM 3D - Short Wavelength Infrared laser Range Meter 3D;
14. SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA Obiettivo lo studio, realizzazione e validazione di un sistema di navigazione evoluto caratterizzato da sistemi di tracking a campo esteso per l’utilizzo in realtà virtuale e aumentata; studio, realizzazione e validazione di un sistema terapeutico per la termoablazione di patologie tumorali integrabile con sistemi di navigazione;
15. GreenMill 4.0;

A VALERE SUL BANDO INNOLABS tot. finanziamenti accordati € 764.304,37 circa

1. TECH.INN.TH.APP.- TECHNOLOGIES for INNovative THERapeutic APProaches in chronic patient care;
2. RECALL - Monitoraggio delle Risposte Elettrofisiologiche Correlate ai mutamenti Ambientali prodotti da tecnologia domotica e ambienti immersivi and Living Labs;
3. DEMETRA - Design e sperimentazione di tecnologie innovative per la diagnosi precoce e trattamento del CoDiRO;
4. C-Lab 4.0 - Competences Lab for Industry 4.0, con Obiettivo di proporre una soluzione innovativa di game-based learning, capace di promuovere il potenziamento dei processi di apprendimento a favore dell’acquisizione di competenze specialistiche e trasversali sui temi dell’Industria 4.0, incidendo in modo significativo sulla costruzione di Knowledge Community in ambito educativo e professionale;
5. SAFETY - Smart Aid system for Fire and dangEr situations based on IoT technology;
6. T.E.S.A.;
7. Telerehab, con Obiettivo di realizzazione e test di un sistema sensorizzato indossabile per la riabilitazione dell’arto superiore, che preveda il coinvolgimento diretto del paziente anche presso il suo domicilio;
8. e-CODOM - Ecompattatore domestico intelligente;
9. Sistema partecipativo attivo per la sensibilizzazione delle comunità al rischio di esposizione al gas RADON;

A VALERE SULL’AVVISO “CDS innovativi” tot. finanziamenti accordati € 599.995,90 circa

1. TECH4BIOMED – Tecnologie per la Biomedicina, con l’obiettivo di rendere più efficace il percorso educativo e professionale già iniziato con l’istituzione del Corso di Laurea in



Ingegneria dei Sistemi Medicali attraverso azioni di tutoraggio degli studenti, collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, allestimento di laboratori per la didattica con attrezzature specifiche, attività di stage e tirocinio da svolgere presso imprese e start-up;

2. DESIGN. Knowledge INnovation for next INDustry (DESIGN_KIND), nell'ambito del Corso di Laurea denominato INDUSTRIAL DESIGN, finalizzato a rafforzare il rapporto tra il Politecnico di Bari e il sistema produttivo regionale, puntando al miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi d'istruzione e formazione universitaria, puntando al miglioramento della qualità, anche anticipando competenze, adeguando i curricula e introducendo programmi di apprendimento basati su precise competenze tecniche. L'obiettivo specifico è l'accrescimento delle competenze, con particolare riferimento all'ambito delle tecnologie abilitanti ed i relativi processi, prodotti e ricadute sul sistema economico;

A VALERE SULL'AVVISO "Summer School" tot. finanziamenti accordati € 39.440,00 circa

1. Summer School MILESTONE – con l'obiettivo di investire nell'innovazione e nell'istruzione universitaria e/o equivalente e a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria e il sistema produttivo. Pertanto l'obiettivo è di coinvolgere studenti, neolaureati e operatori del settore della progettazione manifatturiera, di prodotti innovativi e di servizi, in un processo virtuoso di alta formazione;
2. Summer School Self Made Architecture 03 - SMA03 – il cui obiettivo è il trasferimento tecnologico e la divulgazione del sapere e dello stato dell'arte della ricerca in architettura ed automazione, offrendo agli studenti nuovi paradigmi e strumenti nell'ambito del design e creando le condizioni per formare professionalità maggiormente pronte all'inserimento in contesti lavorativi che riguardano l'Industria 4.0.

Sono stati formalizzati numerosi **Accordi con enti pubblici e privati, di collaborazione nell'ambito di attività di ricerca**, quali:

1. Accordo quadro tra Politecnico di Bari e Telecom Italia Spa
2. Accordo quadro tra Politecnico di Bari e Politecnico di Torino
3. Protocollo di Intesa fra Politecnico di Bari e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto
4. Accordo quadro per la definizione di road map strategiche tra la società Tecnologie Diesel s.p.a., la società Centro studi componenti per veicoli s.p.a. ed il Politecnico di Bari.
5. Lettera di intenti tra Banco di Napoli S.p.A. e Politecnico di Bari per la realizzazione dell'HUB Banca-Impresa-Università
6. Accordo quadro tra Aeronautica Militare Italiana e Politecnico di Bari



POLITECNICO DI BARI

7. Convenzione per la collaborazione scientifica attività di formazione, orientamento e ricerca/azione con l'istituto comprensivo "G. Falcone" di Adelfia;
8. Accordo per la costituzione della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile
9. Accordo tra il Politecnico di Bari ed il Comune di Bari per il reclutamento di ecofacilitatori
10. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Formedil-Bari
11. Protocollo di intesa tra Agenzia del Demanio (direzione regionale Puglia e Basilicata), Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e Politecnico di Bari
12. Accordo tra Politecnico di Bari e TIM spa: lettera di intenti ed atto integrativo
13. Protocollo di intesa tra Politecnico di Bari e Comune di Taranto avente ad oggetto il laboratorio FabLab
14. Convenzione quadro tra Comune di Latiano (Brindisi), Federalberghi Brindisi, il Politecnico Di Bari per la collaborazione ad attività di ricerca sullo studio della forma e della struttura urbana della città di Latiano
15. Protocollo d'intesa per l'elaborazione delle linee di indirizzo tecnico-scientifico sullo sviluppo agro-ambientale dell'intero sistema territoriale, nell'ambito del processo di pianificazione strategica della città metropolitana di Bari
16. Accordo Quadro tra Politecnico di Bari, Università del Salento e Italica Turismo spa
17. Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Banco di Napoli per la realizzazione dell'HUB Banca-Impresa-Università
18. Protocollo di intesa con MAECI per l'istituzione di un polo universitario a Kyoto
19. Accordo di collaborazione sullo studio di fattibilità della Pakistan - Italy University of Engineering, Science and Technology" (PIU)
20. Accordo tra Politecnico di Bari e Consob
21. Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera
22. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Officine Filoni srl
23. Cooperation agreement tra Politecnico di Bari e Lviv Polytechnic National University (Ucraina)
24. Convenzione tra il Politecnico di Bari e Prodeo S.p.A. per la realizzazione di attività di ricerca scientifica
25. Accordo Quadro per il Servizio di ricerca nel campo delle Soluzioni Meccaniche, Diagnostiche e di Trazione elettrica per applicazioni ferroviarie tra la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il Politecnico di Bari. Procedura di affidamento n. DAC.0169.2017.





Nell'ambito della attività di ricerca su commessa, cosiddetta attività conto terzi, nell'anno 2017 sono stati formalizzati numerosi contratti che coinvolgono direttamente i Dipartimenti del Politecnico. Si riportano i più rilevanti:

1. Contratto per attività di ricerca tra la Società Exprivia Healthcare IT s.r.l. ed il Politecnico di Bari avente ad oggetto la definizione degli aspetti legati alla problematica dell'obesità, da attuare nell'ambito del Progetto Diabesity Care, sottoscritto in data 19.05.2017;
2. Contratto di ricerca attuativo dal titolo "Sviluppo di tecnologie additive di repair", siglato in data 07.12.2017 tra GE Avio s.r.l. e Politecnico di Bari;
3. Contratto preliminare sottoscritto in data 30.03.2017 tra LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.p.A. ed il Politecnico di Bari per lo svolgimento di attività di ricerca da realizzarsi nell'ambito del Progetto - Codice pratica 5SOX8J6 presentato dalla Società a valere sul Bando "Programma Operativo FESR 2014 – 2020 Obiettivo convergenza, Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14 – Titolo II Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", di cui al BURP n. 139 suppl. del 06.10.2014;
4. Contratto di ricerca sottoscritto in data 17.02.2017 tra la Società MAC&NIL s.r.l. ed il Politecnico di Bari avente ad oggetto lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate alla personalizzazione di un middleware de-verticalizzante innovativo per sistemi Internet of Things (All. 1) da attuare nell'ambito del Contratto di Programma presentato dalla Società in risposta all'Avviso della Regione Puglia "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese", giusta Determinazione del Dirigente del servizio Competitività n. 799 del 07.05.2015;
5. Convenzione sottoscritta in data 05.04.2017 tra GEM ICT Research & Development s.r.l. e Politecnico di Bari per consulenza tecnico-scientifica sul tema: "Studio dello stato dell'arte e definizione dei modelli per il dimensionamento di azionamenti elettrici per la riduzione dei consumi energetici";
6. Contratto attuativo sottoscritto in data 15.06.2017 tra il Politecnico di Bari e la Società AROL spa avente ad oggetto lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate all'innovazione e alla ricerca nel settore dell'automazione e della robotica nell'ambito dell'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio "Food and Beverage Automation and Robotics Innovation Laboratory" (F-BARI Lab);
7. Contratto per attività di collaborazione scientifica sottoscritto in data 14.07.2017 tra il Politecnico di Bari e la Società Distretto Tecnologico Aerospaziale s.c.ar.l. avente ad oggetto "Implementazione delle azioni connesse allo sviluppo di un sistema di controllo di un turbomotore ad elica di nuova generazione".

Terza missione

Nell'anno 2017 il MIUR ha finanziato il primo CONTAMINATIO LAB del Politecnico di Bari. Il DigiLab appartiene alla rete italiana dei CLab - Contamination Lab.



POLITECNICO DI BARI

Può contare su un solido partenariato di imprese, multinazionali, distretti tecnologici, incubatori, altri contamination labs italiani ed esteri che favorisce il networking e la veicolazione delle idee di business nell'ecosistema dell'innovazione italiana ed internazionale.

DigiLab è un open space in cui si incontrano i partecipanti selezionati per contaminarsi, generare, elaborare e condividere idee con startupper, innovatori, creativi, testimonials, in un clima stimolante e aperto alle sfide tecnologiche della digital economy.

Gli ambiti business e terzo settore comprendono green economy, agroalimentare, industria, commercio, sanità, pubblica amministrazione, turismo, entertainment, volontariato, beni culturali, ricerca.

Il Politecnico di Bari, inoltre, in risposta al bando MISE, ha attivato le procedure per la costituzione del **CENTRO DI COMPETENZA I 4.0.**

Il progetto si fonda sulla struttura federativa di 8 Atenei. Insieme con il Politecnico di Bari: Università di Napoli Federico II, Università di Salerno, Università di Bari A. Moro, Università della Campania L. Vanvitelli, Università del Salento, Università del Sannio, Università di Napoli Parthenope. Alle istituzioni universitarie si affiancano in partnership Regione Campania e Regione Puglia.

Ai dieci partner pubblici, sulla base del bando nazionale emanato dal Ministero dello Sviluppo economico, dovranno corrispondere almeno dieci partner privati. Il Politecnico ha selezionato i propri partner sulla base di procedure ad evidenza pubblica a cui hanno aderito numerosi ed importanti player industriali.

In ultimo, nell'anno 2017 il Politecnico di Bari ha concorso all'assegnazione dei finanziamenti, ex Legge 11 dicembre 2016, n. 232, articolo 1, comma 328 e comma 331, lettera d, relativo ai **DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA**, classificandosi, con il Dipartimento DMMM, tra i 180 Dipartimenti che sono risultati assegnatari di premialità. Con Decreto Miur il DMMM ha ricevuto un finanziamento di € 9.330.000,00 da utilizzare per il potenziamento delle attività dipartimentali nel prossimo quinquennio.

INTERVENTI EDILIZI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO, IMPORTO STANZIATO E SPESO – ANNO 2017

Gli obiettivi principali che questa Amministrazione si è proposta di raggiungere con la programmazione edilizia triennale 2017-2019 sono la riqualificazione degli spazi, la messa in sicurezza degli stessi, l'efficientamento energetico del patrimonio esistente.

Di seguito si riporta l'attività edilizia attuata nell'annualità 2017, derivante da una programmazione pluriennale, che prevede interventi da finanziare con fondi propri d'Ateneo per un valore di € 5.640.054, con fondi CIPE per un valore di € 9.598.760 e con fondi privati per un valore di € 365.0000.





Interventi	Finanziamenti di €	Importo stanziato €	Importo speso €	Stato interventi a fine 2017
Sistemazioni esterne zona Corpo Aule Vecchie e Nuove, Atrio coperto e zona tra Corpo a Z e Corpo Aule	910.000 CIPE 450.000	1.360.000	6.000	Contratto stipulato - definizione avvio lavori Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP.
Riqualificazione della sala Alta tensione-campus "E. Quagliariello"	CIPE 8.000.000	4.925.000	12.645,63	Contratto in esecuzione - in fase di approvazione progetto esecutivo predisposto da aggiudicatario
Realizzazione di un punto ristoro, un <i>flag store</i> e un <i>infopoint</i> , con gestione del punto ristoro nel campus "E. Quagliariello"	Investimento privato 365.0000	365.000	/	Lavori in fase di esecuzione - avanzamento 25%
Completamento 2° piano e sopraelevazione 3° piano del corpo "DIMEG" del Politecnico - interventi di manutenzione, risanamento energetico e riqualificazione ambientale e realizzazione dell'impianto di condizionamento di tutto l'edificio	Politecnico 55.664 CIPE 3.773.760	3.829.424	55.664	Avanzamento 70 % Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP.
Smaltimento acque meteoriche Comprensorio Ex Scianatico	Politecnico 118.150	118.150	82.543,61	Lavori conclusi
Riqualificazione aree verdi del Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello"	Politecnico 200.000	200.000	4.230,96	Lavori aggiudicati
Riqualificazione climatizzazione Centro Stella	Politecnico 66.240	66.240	46.048,76	Lavori conclusi
Impianto elettrico Taranto	Politecnico 120.000	120.000	111.963,70	Lavori conclusi
Ristrutturazione Aula Magna.	Politecnico 680.000	680.000	7.228	Predisposta progettazione esecutiva



POLITECNICO DI BARI

Adattamento funzionale locali piano terra edificio vecchia sede Facoltà di Architettura per la sistemazione Segreterie Studenti - Campus E. Quagliariello	CIPE 450.000	450.000	risoluzione contrattuale Stazione Appaltante Provveditorato
Adeguamento locali da destinare alla Sezione di Fisica Tecnica	Politecnico 250.000	250.000	9.239,23	In fase di espletamento gara per affidamento lavori
Realizzazione del sistema di wayfinding e della segnaletica nel campus	Politecnico 120.000	120.000	14.597,05	In fase di predisposizione atti di gara per
Realizzazione di impianto fonia e dati per i locali oggetto di ristrutturazione nell'ambito del progetto - completamento 2° piano e sopraelevazione 3° piano del corpo "dimeg"	Politecnico 120.000	120.000	In fase di predisposizione progettazione esecutiva
Ricostruzione nuovi spazi aule Celso Ulpiani	Politecnico 3.000.000	3.000.000	In fase di predisposizione progettazione definitiva
Totale		15.603.814	350.160.90	

Ulteriori interventi sugli impianti

Interventi	Finanziamento di Ateneo €	Importo speso € (al lordo d'iva)	Stato interventi a fine 2017
Adeguamento normativo impianto antincendio a NAF3	120.000,00	75.387,21	Lavori conclusi
Ristrutturazione bagni corpo a Z e Aule P e Q	278.320,00	219.409,99	Lavori conclusi
Realizzazione di impianti di videosorveglianza	664.696,00	593.470,55	Lavori conclusi





APPENDICE STATISTICA 2017



APPENDICE STATISTICA

1. Offerta didattica e studenti

Tab. 1.1- Evoluzione dell'offerta formativa del Politecnico di Bari (A.A. 2010/12- 2017/18).

Tab. 1.2 - Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2017-18.

Tab. 1.3 - Evoluzione degli immatricolati triennali (DM 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18.

Tab. 1.4 - Evoluzione degli iscritti alle lauree triennali DM 270/2010 del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18.

Tab. 1.5 - Laureati triennali del Politecnico di Bari .

Tab. 1.6 - Evoluzione degli immatricolati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18.

Tab. 1.7 - Evoluzione degli iscritti alle lauree magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18.

Tab. 1.8 - Laureati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2012-2017).

Tab. 1.9 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree a ciclo unico del Politecnico di Bari.

Tab. 1.10 - Evoluzione degli iscritti alle lauree a ciclo unico del Politecnico di Bari.

Tab. 1.11 - Laureati magistrali a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2011-2017).

2. Formazione di 3° Livello: I corsi di Dottorato

Tab. 2.1 - Evoluzione dell'offerta di dottorati di ricerca del Politecnico di Bari.

Tab. 2.2 - I dottorandi iscritti al primo anno del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 al A.A. 2017/18).

Tab. 2.3 - I dottori di ricerca del Politecnico di Bari per ciclo.

3. Master e scuola di Specializzazione

Tab. 3.1 - Gli studenti iscritti ai Master di I e II livello offerti dal Politecnico di Bari.

Tab. 3.2 - Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione offerte dal Politecnico di Bari - (A.A. 2013/14- A.A. 2017/18).

4. Internazionalizzazione

Tab. 4.1 - La mobilità internazionale degli studenti per il programma Erasmus.

5. Ricerca scientifica

Tab. 5.1 - Finanziamenti dei progetti PRIN:2010-2015.*

Tab. 5.2 - Finanziamenti UE alla ricerca.

Tab. 5.3 - Assegni di ricerca attivi.

6. Risorse umane

Tab. 6.1 - Evoluzione del personale docente del Politecnico di Bari

Tab. 6.2 - Evoluzione de personale docente del Politecnico di Bari per ruolo.



1. Offerta didattica e studenti

Tab. 1.1- Evoluzione dell'offerta formativa del Politecnico di Bari (A.A. 2010/12-2017/18)

Tipologia di corsi di laurea	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
Laurea triennale	8	8	8	8	10	11	11
Laurea Magistrale	10	10	10	10	10	11	11
Laurea Magistrale a Ciclo Unico	2	2	2	2	2	1	1
Totale	20	20	20	20	22	23	23

Fonte: Sua- Cds.

Tab. 1.2 - Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2017-18

Classe	Corso di studio	Dipartimento	Tipologia corso
L8	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L8	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L8	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L9	INGEGNERIA ELETTRICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
LM-25	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-27	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-28	INGEGNERIA ELETTRICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
L7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
L7	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
L23	INGEGNERIA EDILE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
LM-23	INGEGNERIA CIVILE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
LM-24	INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
L4	DISEGNO INDUSTRIALE	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	LT
LM12	INDUSTRIAL DESIGN	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	LM

3



Segue Tab. 1.2 - Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2016-17

Classe	Corso di studio	Dipartimento	Tipologia corso
L9	INGEGNERIA GESTIONALE	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
L9	INGEGNERIA MECCANICA	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LM
LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LM
L9-L8	INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
LM4-CU	ARCHITETTURA	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	CU

Fonte: Sua- Cds.

Tab. 1.3 - Evoluzione degli immatricolati triennali (DM 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Disegno Industriale	49	45	46	47	100	111	119
Ingegneria Civile e Ambientale	368	341	321	271	169	130	158
Ingegneria Edile	133	149	116	121	103	100	79
Ingegneria Elettrica	81	97	125	93	120	98	93
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	107	127	138	135	148	137	118
Ingegneria Gestionale	138	152	155	151	202	255	254
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	145	178	176	180	198	305	330
Ingegneria Meccanica	334	353	350	351	327	383	372
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	-	-	-	-	99	76	64
Ingegneria dell'Ambiente	-	-	-	-	23	20	28
Ingegneria dei sistemi medicali	-	-	-	-	-	159	205
Totale	1.355	1.442	1.427	1.349	1.489	1.774	1.820

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

Tab. 1.4 - Evoluzione degli iscritti alle lauree triennali DM 270/2010 del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Disegno Industriale	168	169	173	177	204	266	322
Ingegneria Civile e Ambientale	369	592	779	821	725	681	615
Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio	160	116	73	40	23	15	23
Ingegneria Edile	744	775	711	685	598	560	431
Ingegneria Elettrica	239	288	340	336	367	353	341
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	266	327	381	421	457	477	443
Ingegneria Gestionale	537	609	633	641	702	832	851
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	396	468	549	652	724	871	995
Ingegneria Meccanica	1.058	1.195	1.294	1.356	1.393	1.481	1.428
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	-	-	-	-	106	141	177
Ingegneria dei Sistemi Industriali ed Elettronici	190	143	93	66	42	32	16
Ingegneria dell'Ambiente	143	125	94	59	65	30	50
Ingegneria Civile	400	350	235	171	112	76	53
Ingegneria per l'ambiente e il Territorio	144	124	92	59	43	29	14
Ingegneria dei sistemi medicali	-	-	-	-	-	163	348
Totale	4.814	5.281	5.447	5.484	5.561	6.007	6.107

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

Tab. 1.5 - Laureati triennali Dm 270/2010 del Politecnico di Bari (anno solare 2011-2016)

Corso di laurea	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Disegno Industriale	10	29	29	28	50	57	50
Ingegneria Civile e Ambientale	-	-	-	21	94	112	130
Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio	-	16	17	30	17	8	-
Ingegneria Edile	9	36	66	99	101	132	139
Ingegneria Elettrica	21	23	31	19	42	35	40
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	-	6	16	19	21	65	63
Ingegneria Gestionale	12	47	91	127	78	120	153
Ingegneria Informatica e dell'Automazione		7	15	43	42	123	116
Ingegneria Meccanica	27	85	99	154	176	252	243
Ingegneria dei Sistemi Industriali ed Elettronici	4	12	29	28	15	13	12
Totale	83	261	393	568	636	917	946

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

Tab. 1.6 - Evoluzione degli immatricolati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Ingegneria Civile	86	91	177	133	123	107	114
Ingegneria Elettrica	41	37	35	28	39	26	39
Ingegneria Elettronica	39	24	16	14	16	26	27
Ingegneria Gestionale	140	112	160	130	70	119	196
Ingegneria Informatica	36	34	23	39	29	65	63
Ingegneria Meccanica	142	127	140	150	116	131	174
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	94	95	157	95	57	98	106
Ingegneria dell'Automazione	8	13	10	17	22	37	37
Ingegneria delle Telecomunicazioni	34	9	18	13	8	25	35
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	51	39	63	46	34	57	32
Industrial design							15
Totale	671	581	799	665	514	691	838

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

Tab. 1.7 - Evoluzione degli iscritti alle lauree magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Ingegneria Civile	196	241	364	415	411	421	370
Ingegneria Elettrica	78	104	112	106	108	106	108
Ingegneria Elettronica	73	91	86	71	62	75	81
Ingegneria Gestionale	247	316	382	397	297	311	361
Ingegneria Informatica	78	97	95	111	115	155	159
Ingegneria Meccanica	260	360	406	440	458	489	503
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	223	246	322	339	287	310	272
Ingegneria dell'Automazione	15	24	31	37	50	85	95
Ingegneria delle Telecomunicazioni	79	63	64	56	49	56	75
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	98	117	144	141	116	151	113
Industrial Design							15
Totale	1.347	1.659	2.006	2.113	1.953	2.159	2.152

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

Tab. 1.8 - Laureati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2012-2016)

Corso di laurea	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Ingegneria Civile	20	45	66	83	139	119
Ingegneria Elettrica	2	16	33	22	32	27
Ingegneria Elettronica		9	13	19	21	13
Ingegneria Gestionale	7	53	102	118	158	121
Ingegneria Informatica		13	24	16	28	53
Ingegneria Meccanica	7	58	78	95	99	230
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	40	82	75	75	114	108
Ingegneria dell'Automazione	2	2	7	13	3	15
Ingegneria delle Telecomunicazioni	9	24	11	18	20	14
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	3	30	35	35	54	47
Totale	90	332	444	494	668	747

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

Tab. 1.9 - Evoluzione degli immatricolati alle lauree a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2017/18

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Architettura	138	146	150	104	148	153	150
Ingegneria Edile-Architettura	93	57	82	75	48	0	0
Totale	231	203	232	179	196	153	150

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

Tab. 1.10 - Evoluzione degli iscritti alle lauree a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
Architettura	388	510	635	684	726	763	759
Ingegneria Edile-Architettura	324	365	434	471	464	395	288
Totale	712	875	1069	1.155	1.190	1.158	1.047

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

Tab. 1.11 - Laureati magistrali a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2011-2017)

Corso di laurea	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Architettura	0	0	16	68	40	100	92
Ingegneria Edile-Architettura	0	0	3	24	15	33	69
Totale	0	0	19	92	55	133	161

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 09 luglio 2018.

2. Formazione di 3° Livello: I corsi di Dottorato

Tab. 2.1 - Evoluzione dell'offerta di dottorati di ricerca del Politecnico di Bari

Dottorati attivi	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18
N. Dottorati	4	4	4	4	5

Tab. 2.2 - I dottorandi iscritti al primo anno del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 al A.A. 2016/17)

CORSO	A.A. 2013/2014		A.A. 2014/2015		A.A. 2015/2016		A.A. 2016/17		A.A. 2017/18	
	XXIX ciclo		XXX ciclo		XXXI ciclo		XXXII ciclo		XXXIII ciclo	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Ingegneria meccanica e gestionale	6	4	5	3	7	6	23	14	27	11
Ingegneria elettrica e dell'informazione	8	5	6	1	12	2	30	4	30	5
Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio	7	5	3	5	7	4	14	15	16	14
Architettura: innovazione e patrimonio					5	3	13	8	8	10
Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio									9	4
Totale	21	14	14	9	31	14	63	32	90	44

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali - Ufficio Post-lauream.

Tab. 2.3 – I dottori di ricerca del Politecnico di Bari per ciclo

CORSO	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Ingegneria civile e architettura	-	-	-	-	2	3	1	3
Ingegneria civile, ambiente e territorio, edile e in chimica	-	-	-	-	3	5	4	3
Ingegneria meccanica e gestionale	-	-	-	-	7	2	8	3
Progettazione meccanica e biomeccanica	4	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria dell'informazione	2	1	-	-	-	-	-	-
Ingegneria della prevenzione incendi	3	0	1	0	-	-	-	-
Ingegneria delle macchine	0	1	1	0	-	-	-	-
Ingegneria e chimica per la tutela degli ecosistemi	1	2	1	0	-	-	-	-
Ingegneria elettronica	3	0	0	1	-	-	-	-
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	1	2	1	2	-	-	-	-
Pianificazione territoriale e urbanistica	1	2	0	1	-	-	-	-
Progettazione architettonica per i paesi del mediterraneo	0	2	2	2	-	-	-	-
Scienze dell'ingegneria civile e ambientale	3	0	0	0	-	-	-	-
Sistemi avanzati di produzione	1	2	1	0	-	-	-	-
Sistemi di vie e trasporti, territorio ed innovazione tecnologica	1	1	0	0	-	-	-	-
Ingegneria dei sistemi del territorio, delle vie e dei trasporti	-	-	1	2	-	-	-	-
Ingegneria e chimica dell'ambiente	-	-	2	2	-	-	-	-
Ingegneria elettrica e dell'informazione	-	-	2	2	14	4	10	1
Ingegneria meccanica	-	-	2	0	-	-	-	-
Scienze dell'ingegneria edile e dell'ingegneria strutturale	-	-	3	0	0	1	-	-
Sviluppo organizzativo, lavoro e innovazione dei processi produttivi	-	-	4	0	-	-	-	-
Ingegneria edile	-	-	1	1	-	-	-	-
TOTALE	20	13	22	13	26	15	23	10

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali - Ufficio Post-lauream.

3. Master e scuola di Specializzazione

Tab. 3.1 - Gli studenti iscritti ai Master di I e II livello offerti dal Politecnico di Bari

Master	livello	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017		2017/2018	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Miglioramento ed innovazione continui dei processi, prodotti e servizi (excellere)	I	2	2	-	-	-	-	-	-	3	1
Data Science: Metodologie, analisi, progettazioni, soluzioni	II	-	-	-	-	-	-	2	4		
Pianificazione territoriale e ambientale	II	5	9	7	2	4	4	4	6		
A.s.k. health	II	0	2	-	-	-	-	-	-		
F - PRINCE: Formazione in processi innovativi per la conversione dell'energia	II	5	4	-	-	-	-	-	-		
Ingegneria della sicurezza	II	5	2	-	-	-	-	-	-		
TOTALE		17	19	7	2	4	4	6	10	3	1

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali - Ufficio Post-lauream.

Tab. 3.2 - Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione offerte dal Politecnico di Bari (A.A. 2013/14-2017/18)

Scuole di specializzazione	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017		2017/2018	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Beni architettonici e del paesaggio	3	6	6	4	3	4	5	14	6	16

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali - Ufficio Post-lauream.

4. Internazionalizzazione

Tab. 4.1 - La mobilità internazionale degli studenti per il programma Erasmus

Programma di mobilità	2012/2013		2013/2014		2014/2015		2015/16		2016/2017	
	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming
Erasmus	69	75	69	89	50	105	97	137	97	137

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali.

5. Ricerca scientifica

Tab. 5.1 - Finanziamenti dei progetti PRIN*:2010-2015

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Fondi MIUR (in euro)
PRIN 2010-2011-	42	7	645.969
PRIN2012	51	4	239.991
PRIN2015**	102	4	551.973
Prin 2017	110	In corso	

*PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale

**Bando scaduto in data 22/12/2015, processo di valutazione in corso. Totale proposte presentate 102, di cui 36 come Responsabile Nazionale

Tab. 5.2 - Finanziamenti UE alla ricerca

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Fondi MIUR (in euro)
VII PQ - anno 2013	15	0	0
2014	35	1	74.400,00
2015	48	3	330.345,00
2016	n.d.	4	527.400,00
2017		10	2.533.769,89

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali.

Tab. 5.3 - Assegni di ricerca attivi

Dipartimenti	2013		2014		2015		2016	
	assegnisti	di cui donne						
DEI	16	3	33	10	18	3	28	7
DICAR	6	1	1	0	6	3	3	3
DICATECh	8	2	10	5	23	15	15	8
DMMM	14	2	27	5	22	6	23	6
Interateneo di Fisica							1	-
Totali	44	8	71	20	69	27	70	24

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali.

6. Risorse umane

Tab. 6.1 - Evoluzione del personale docente del Politecnico di Bari

Periodo	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori		Assistenti	TOTALE
			Indeterminato	Determinato		
31.12.2004	107	123	120	-	10	360
31.12.2005	103	122	137	-	9	371
31.12.2006	106	117	139	-	9	371
31.12.2007	101	116	138	-	6	361
31.12.2008	99	111	140	-	5	355
31.12.2009	98	103	138	-	5	344
31.12.2010	89	92	136	-	1	318
31.12.2011	79	90	146	-	1	316
31.12.2012	81	91	127	-	1	300
31.12.2013	76	87	125	-	1	289
31.12.2014	70	89	117	-	-	276
31.12.2015	62	111	87	-	-	260
31.12.2016	65	111	83	36	-	295
31.12.2017	67	107	77	42	-	293

Fonte: Ufficio carriera personale, gestione orario di lavoro, anagrafe delle prestazioni e autorizzazioni extra impiego.

Tab. 6.2 - Evoluzione del personale tecnico amministrativo del Politecnico di Bari

Qualifica	2013	2014	2015	2016	2017
Direttore generale	-	1	1	1	1
Dirigente	1	1	1	1	1
Dirigente a contratto	-	-	1	1	2
Cat. B	29	29	29	29	29
Cat. C	166	164	161	155	151
Cat. D	70	69	67	65	60
Cat. EP	27	26	25	24	24
Totale	293	290	285	276	268

Fonte: Data mart Risorse Umane

RICLASSIFICATO CONTO ECONOMICO

Esercizio	UE Autonoma	UE	Periodo	Voce riclassificato	Con Dettagli	Con Esercizio Precedente
2017	UE.00 - Politecnico di BARI	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2017 - 31/12/2017	Tutti	No	Sì

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	8.861.311,46	7.680.492,79
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	956.750,82	908.734,02
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.941.947,24	5.201.507,19
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	19.760.009,52	13.790.734,00
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	44.591.419,67	42.008.863,15
2) Contributi Regioni e Province autonome	348.718,55	22.646,06
3) Contributi altre Amministrazioni locali	571.115,03	1.125,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.111.823,60	772.332,38
5) Contributi da Università	207.306,67	175.282,13
6) Contributi da altri (pubblici)	4.618.092,99	4.431.872,97
7) Contributi da altri (privati)	164.063,94	124.718,31

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di BARI
 CODICE FISCALE: 9081990702
 PARTITA IVA: 0481150702



TOTALE IL CONTRIBUTI	51.612.560,65	47.536.848,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	511.206,96	9.317.158,90
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	71.883.777,13	70.644.732,90
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	22.856.575,98	23.775.569,75
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.603.453,97	2.246.148,50
c) docenti a contratto	1.514,92	13.329,39
d) esperti linguistici	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	128.169,11	99.671,63
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	25.589.733,98	26.134.719,27
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	10.668.235,44	11.388.027,94
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	36.257.969,42	37.522.747,21
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	3.151.036,56	2.809.598,66

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
CODICE FISCALE: 1081390712
PARTITA IVA: 0281390712



2) Costi per il diritto allo studio	817.461,14	535.522,26
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	245.746,97	146.854,07
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	113.509,68	783.180,94
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	335.110,06	208.104,30
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	360.341,25	400.052,82
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.003.069,73	5.448.428,50
9) Acquisto altri materiali	465.924,92	743.236,74
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	155.501,72	255.435,98
12) Altri costi	1.606.091,88	2.623.798,17
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.252.823,89	13.954.212,64
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31.291,92	20.425,39
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.278.846,69	7.421.848,74
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.310.138,61	7.442.274,13
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.691.254,45	3.500.000,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.930.051,08	6.365.584,45

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
 CODICE FISCALE: 1081190712
 PARTITA IVA: 0481150712



TOTALE COSTI (B)	-63.442.237,45	-68.784.818,43
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	8.441.539,68	1.859.914,47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	814,03	2.097,47
2) Interessi ed altri oneri finanziari	18.387,43	21.950,70
3) Utili e perdite su cambi	-910,70	-1.274,86
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-18.484,10	-21.128,09
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	682.868,00	557.731,20
2) Oneri	1.769.354,11	391.324,36
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-1.086.486,11	166.406,84
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	7.336.569,47	2.085.193,22
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.396.978,54	250.594,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.939.590,93	1.754.599,22

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
CODICE FISCALE: 1081190702
PARTITA IVA: 0281190702



RICLASSIFICATO STATO PATRIMONIALE

Esercizio	UE Autonoma	UE	Periodo	Voce riclassificata	Con Dettagli	Con Esercizio Precedente
2017	UE.00 - Politecnico di BARI	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2017 - 31/12/2017	Tutti	No	Sì

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	39.466,62	19.714,04
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.392,59	26.177,05
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	745.450,44	745.450,44
5) Altre immobilizzazioni immateriali	164.563,64	171.951,47
TOTALE I - IMMATERIALI:	973.873,49	963.293,00
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	125.209.448,97	129.339.764,53
2) Impianti e attrezzature	1.069.449,25	1.410.367,24
3) Attrezzature scientifiche	2.610.819,07	3.529.523,65
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68	4.042.763,68

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di BARI
 CODICE FISCALE: 9081990702
 PARTITA IVA: 0481550702



Politecnico di Bari

5) Mobili e arredi	227.211,52	225.236,32
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.572.418,64	2.544.176,56
7) Altre immobilizzazioni materiali	4.131.944,52	5.597.582,56
TOTALE II - MATERIALI:	141.064.055,65	146.689.414,76
III - FINANZIARIE:	157.522,62	152.522,62
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	142.195.451,76	147.865.238,38
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.113.673,71	7.248.670,69
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	9.668.823,19	9.448.983,76
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	399.259,97	300.716,18
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00
5) Crediti verso Università	62.310,06	96.264,66
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	34.304,69	33.636,32
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	489.421,14	906.225,17
9) Crediti verso altri (privati)	8.935.266,51	10.493.183,71
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	25.923.059,29	28.529.690,51
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
 CODICE FISCALE: 1081190702
 PARTITA IVA: 0281190702



IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	37.202.561,11	36.339.145,74
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	37.202.561,11	36.339.145,74
TOTALE B) Attivo circolante:	63.125.620,40	64.868.826,25
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	561.027,28	1.336.163,95
c2) Altri ratei e risconti attivi	2.100.911,40	182.166,24
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.661.938,74	1.518.330,19
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48	9.219.669,48
TOTALE ATTIVO:	217.202.680,38	223.412.056,30
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.446.505,96	16.446.505,96
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	196.045,18	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26	24.321.453,26
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	24.517.498,44	24.321.453,26
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
 CODICE FISCALE: 10081990702
 PARTITA IVA: 04011500703



1) Risultato gestionale esercizio	0,00	1.754.599,22
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.786.317,38	14.031.718,16
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.786.317,38	15.786.317,38
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	56.752.321,78	56.596.276,60
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	5.015.225,55	3.500.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	197.617,90	288.443,04
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	131.273,92	68.941,63
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	5.766,91	21.470,44
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	242.974,92	125.145,40
7) Debiti: verso studenti	27.103,61	48.388,41
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	223.668,56	191.929,46
10) Debiti: verso dipendenti	32.212,96	54.246,95
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	1.670.812,62	1.272.361,75

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
 CODICE FISCALE: 1081190712
 PARTITA IVA: 0281190712



TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.531.431,60	2.070.907,11
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	13.427.412,97	19.258.999,28
e2) Contributi agli investimenti	125.316.325,25	132.806.502,83
e3) Altri ratei e risconti passivi	702,82	1.701,00
TOTALE E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	138.744.441,04	152.065.203,11
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48	9.219.669,48
TOTALE PASSIVO:	212.263.089,45	223.412.056,30

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
 CODICE FISCALE: 908190702
 PARTITA IVA: 0481530723



BILANCIO D'ESERCIZIO 2017
Nota Integrativa

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

Sommario

Introduzione.....	3
STATO PATRIMONIALE.....	3
ATTIVO.....	3
PASSIVO.....	22
COST TO COST – Revisione del sistema di esposizione in bilancio.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
COSTI.....	28
RICAVI.....	46

Introduzione

Il Bilancio di esercizio 2017 è redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n.18/2012 e n.19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università").

Inoltre, si è fatto riferimento alla versione definitiva del Manuale Tecnico Operativo predisposto dalla specifica Commissione istituita presso il MIUR ed emanato con Decreto del MIUR n. 1841 del 26/07/2017.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel seguito saranno esaminate le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico più determinanti rispetto ai valori registrati in bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. IMMOBILIZZAZIONI

Richiamando la ricognizione inventariale effettuata in sede di costituzione del 1° Stato Patrimoniale (al 1/1/2015), si è mantenuta la valorizzazione delle poste al costo di acquisto (costo storico) unitamente al piano di ammortamento, per categoria di bene, avviato tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile del bene.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, oltre l'importo dell'IVA ove non detraibile, al netto degli sconti commerciali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Manuale Tecnico-Operativo predisposto dalla Commissione MIUR.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e viene impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Sono ricomprese in tale categoria gli interventi eseguiti su beni di terzi, qualora le relative opere siano qualificabili come spese incrementali del valore (della vita utile) del bene sul quale

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

sono state effettuate, sempreché tali spese siano prive di una propria individualità. In questo caso, l'ammortamento deve essere impostato in relazione alla durata residua del periodo in cui l'Ateneo avrà la disponibilità del bene, su cui è effettuato l'intervento oppure, se minore, sul periodo di "vita utile" dell'intervento effettuato.

Diversamente, qualora le spese siano riconducibili a opere o a beni che hanno una propria individualità, queste sono iscritte fra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate con l'aliquota relativa alla categoria di appartenenza.

Nella seguente tabella, si esplicitano le percentuali di ammortamento adottate.

Tabella 1 – Percentuali di ammortamento per immobilizzazioni immateriali

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
DIRITTI DI BREVETTO	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
SOFTWARE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

Per quanto riguarda i valori esposti in Stato Patrimoniale, si riportano appositi prospetti riepilogativi, nei quali si indicano dettagliatamente i singoli conti inclusi nelle pertinenti macro-voci dell'attivo. Si indicano altresì gli importi relativi all'anno precedente.

Tabella 2 – Immobilizzazioni immateriali

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.03.01 - Software (con diritto di sfruttamento)	34,95	0,00
CG.01.10.03.02 - Brevetti	50.351,15	23.728,95
CG.02.24.03.01 - Fondo ammortamento software (con diritto di sfruttamento)	-5.280,00	-1.254,00
CG.02.24.03.02 - Fondo ammortamento Brevetti	-5.639,48	-2.760,91
TOTALE	39.466,62	19.714,04
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.04.02 - Licenze d'uso	55.305,52	40.108,52
CG.01.10.04.03 - Canone una tantum su licenze software	18,26	0,00
CG.02.24.04.02 - Fondo ammortamento Licenze d'uso	-30.926,67	-13.931,47

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.02.24.04.03 - Fondo ammortamento Canone una tantum su licenze software	-4,52	0,00
TOTALE	24.392,59	26.177,05
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.06.02 - Consulenza progetti in corso	47.341,74	47.341,74
CG.01.10.06.05 - Ripristino trasformazione beni di terzi - opere in corso	548.108,70	548.108,70
CG.01.10.06.07 - Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi	150.000,00	150.000,00
TOTALE	745.450,44	745.450,44
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 5) Altre immobilizzazioni immateriali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.07.01 - Software (applicativo)	35.787,76	35.787,76
CG.01.10.07.02 - Altre immobilizzazioni immateriali	144.209,13	144.209,13
CG.02.24.05.01 - Fondo ammortamento software (applicativo)	-15.433,05	-8.045,42
TOTALE	164.563,84	171.951,47

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'ateneo acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria, anche le immobilizzazioni acquistate e impiegate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

I beni messi a disposizione da terzi, non rientrano invece in questa categoria, ma sono indicati nei conti d'ordine.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), che comportano un potenziamento della capacità produttiva del bene o il prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene stesso; tali costi vengono poi autonomamente ammortizzati con le stesse aliquote della categoria a cui appartiene il bene principale.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

L'Ateneo ha adottato, quali aliquote di riferimento, quelle contenute nelle tabelle di cui al D.M. MEF del 31/12/88 in S.O. n. 8 alla G.U. n. 27 del 2 febbraio 1989 (categoria attività non precedentemente specificate – altre attività) comparate con quelle presenti nella versione più attuale del MTO redatto dalla Commissione ministeriale.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per essere impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il patrimonio librario, sulla base dell'art.4 del D.lgs. n. 19 del 14 gennaio 2014, lo stesso viene imputato interamente a costo di esercizio.

Si riporta nel seguito la tabella riepilogativa contenente le aliquote di ammortamento di ciascuna categoria.

Tabella 3 – Percentuali di ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
FABBRICATI	33 - Ammortamento 33 anni	3.03%
IMPIANTI E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
IMPIANTI E MACCHINARI INFORMATICI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MACCHINE D'UFFICIO (fotocopiatrici, telefoni e fax)	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA DIDATTICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER SERVIZI VARI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
GRANDI ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE (> € 50.000,00)	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER LABORATORIO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE GRAFICHE E FOTOGRAFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI LABORATORIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI BENI MOBILI E ARREDI	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
AUTOMOBILI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRI AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Si riporta apposita tabella dettagliata delle immobilizzazioni materiali.

Tabella 4 – Immobilizzazioni materiali

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 1) Terreni e fabbricati		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.01.01 - Terreni edificabili e agricoli	28.770,19	28.770,19
CG.01.11.01.02 - Fabbricati urbani	137.677.185,08	137.677.185,08
CG.02.24.08.01 - Fondo ammortamento fabbricati urbani	-12.496.506,30	-8.366.190,74
TOTALE	125.209.448,97	129.339.764,53
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 2) Impianti e attrezzature		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.02.01 - Impianti e macchinari specifici	800.694,32	800.694,32
CG.01.11.02.03 - Impianti generici su beni propri	8.753,50	8.753,50
CG.01.11.02.05 - Attrezzature informatiche	9.282.339,24	9.021.881,37
CG.01.11.02.08 - Attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche	36,00	0,00
CG.01.11.02.09 - Attrezzatura generica e varia	33.894,41	22.262,26
CG.02.24.09.01 - Fondo ammortamento impianti specifici e macchinari	-200.503,19	-120.433,76
CG.02.24.09.03 - Fondo ammortamento impianti generici su beni propri	-2.431,79	-1.556,44
CG.02.24.09.05 - Fondo ammortamento attrezzature informatiche	-8.841.759,87	-8.316.480,33
CG.02.24.09.09 - Fondo ammortamento attrezzatura generica e varia	-11.573,37	-4.753,68
TOTALE	1.069.449,25	1.410.367,24
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 3) Attrezzature scientifiche		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.02.06 - Attrezzature didattiche	121.719,74	62.893,45
CG.01.11.02.07 - Attrezzature tecnico-scientifiche	5.028.413,83	4.800.773,77

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.02.24.09.06 - Fondo ammortamento attrezzature didattiche	-35.593,48	-14.250,19
CG.02.24.09.07 - Fondo ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	-2.303.721,02	-1.319.893,18
TOTALE	2.810.819,07	3.529.523,85
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.05.01 - Pubblicazioni università	34.300,00	21.160,00
CG.01.11.05.02 - Volumi biblioteca (CONTO DA NON UTILIZZARE SENZA AUTORIZZAZIONE DELL'UFFICIO BILANCIO)	4.012.307,07	4.012.307,07
CG.01.11.06.01 - Collezioni scientifiche	30.456,61	30.456,61
CG.02.24.12.01 - Fondo ammortamento pubblicazioni Università	-22.900,00	-9.760,00
CG.02.24.12.02 - Fondo ammortamento volumi biblioteca	-11.400,00	-11.400,00
TOTALE	4.042.763,68	4.042.763,68
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 5) Mobili e arredi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.03.01 - Mobili e arredi	1.911.446,50	1.875.367,44
CG.01.11.03.02 - Mobili e arredi aule	77.104,39	64.142,60
CG.01.11.03.03 - Macchine da ufficio	210.167,50	205.695,20
CG.02.24.10.01 - Fondo ammortamento mobili e arredi	-1.767.364,17	-1.732.474,35
CG.02.24.10.02 - Fondo ammortamento mobili e arredi aule	-32.759,09	-25.321,47
CG.02.24.10.03 - Fondo ammortamento macchine ordinarie da ufficio	-171.383,61	-162.173,10
TOTALE	227.211,52	225.236,32
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 6) Immobilizzazioni in corso e accenti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.08.01 - Nuove costruzioni beni propri - opere in corso	219.204,82	197.285,10
CG.01.11.08.02 - Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	1.171.393,95	1.070.134,49

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.01.11.08.04 - Altri impianti - opere in corso	296.645,90	296.645,90
CG.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri	462.214,45	348.651,53
CG.01.11.08.06 - Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	814.227,45	225.590,97
CG.01.11.08.07 - Altre manutenzioni straordinarie	167.577,03	93.525,70
CG.01.11.08.08 - Consulenze tecniche per interventi edilizi	441.155,04	312.342,89
TOTALE	3.572.418,64	2.544.176,58
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 7) Altre immobilizzazioni materiali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.04.01 - Automezzi ed altri mezzi di trasporto	67.898,25	67.898,25
CG.01.11.07.01 - Altri beni mobili	18.334.428,76	18.334.428,76
CG.02.24.11.01 - Fondo ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto	-67.898,25	-67.898,25
CG.02.24.14.01 - Fondo ammortamento altri beni mobili	-14.202.484,24	-12.736.846,20
TOTALE	4.131.944,52	5.597.582,56

Terreni e fabbricati

Come può osservarsi dalla *Tabella 4*, gli immobili del Politecnico, per i quali è stata compiuta, nell'esercizio precedente, la ricognizione inventariale sono riportati in Stato Patrimoniale. Non si rilevano nuovi acquisti di immobili nel 2017. Pertanto, la variazione di valore è dovuta all'incremento del fondo di ammortamento, che come previsto dalle norme vigenti, è a diretta diminuzione del valore del bene.

Invece, la quota annuale di ammortamento è rilevata in appositi conti economici.

Come noto, i terreni non sono sottoposti ad ammortamento.

Ad ogni buon fine, si riporta la tabella riepilogativa degli immobili e dei terreni registrati in inventario, in fase di avvio della contabilità economico-patrimoniale.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Tabella 5 – Immobili e terreni registrati in inventario

Numero inventario	Num. inventario Ateneo	Descrizione bene	Valore convenzionale	Numero carico bene migrato	Descrizione Categoria
17	201830	Immobile College Italia - New York	1.053.333,28	17	FABBRICATI
16	101189	AC: Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne	12.583.472,35	16	FABBRICATI
15	101210	CA: Complesso immobiliare costituito da vari corpi di fabbrica e aree pertinenziali esterne	74.949.165,69	15	FABBRICATI
14	101266	JAP-F: Complesso immobiliare costituito da 5 corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione carabili.	10.050.160,26	14	FABBRICATI
13	101267	SCIA - Complesso immobiliare costituito da due corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione.	20.069.598,36	13	FABBRICATI
12	101268	LIC-F - Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne destinato a laboratorio di ricerca sul moto oncoso.	15.389.061,03	12	FABBRICATI
11	101269	JAP-TA-01/02: Terreno "A" Fg 124 Pa 325 presso Compendio Immobiliare di viale Japigia, 182-188 - Bari.	28.770,19	11	TERRENI

Laddove gli immobili siano stati interamente finanziati da terzi, all'importo di iscrizione iniziale fra le attività corrisponde un risconto passivo, il quale – in ogni esercizio – defluisce a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti.

In particolare, si deve evidenziare che è stata assunta, sin dalla fase di creazione dello Stato Patrimoniale Iniziale (al 01.01.2015), l'acquisizione degli immobili con totale utilizzo di contributi in c/capitale da terzi.

Infatti, nello specifico, il "procedimento di sterilizzazione", contemplato dal Manuale di Contabilità - Sezione "Immobilitazioni materiali, fondi e percentuali di ammortamento" stabilisce l'iscrizione dei Contributi nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando tra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzando il cespite, capitalizzato per il suo intero valore.

La quota di ammortamento degli immobili da “sterilizzare” è di € 4.130.315,56 iscritta nella voce “Ammortamenti Fabbricati Urbani – Istituzionali”, in maniera corrispondente tra le voci di ricavo del Conto Economico “Contributi da altri (pubblici)”.

Gli immobili di proprietà del Politecnico utilizzati da terzi in virtù di comodato/concessione sono iscritti fra le attività di stato patrimoniale ed ammortizzati come tutti gli altri, ma sono anche evidenziati nei conti d’ordine. Trattasi in particolare di *Japigia-CSEI*, ove il Politecnico ha ceduto ad un Consorzio di Università (*Universus CSEI*) il diritto di superficie sul terreno ove è stato edificato un edificio destinato alla formazione *post-lauream*.

Gli immobili di proprietà di terzi utilizzati in virtù di comodato/concessione sono evidenziati unicamente in calce alla situazione patrimoniale, nei cosiddetti conti d’ordine. Trattasi in particolare dell’*ex Facoltà di Ingegneria di Taranto* (l’immobile, peraltro, non è accatastato ed il valore è stato determinato da simulazione *DOCFA*) e l’*Isolato 47*, sito nel Centro Storico di Bari.

In relazione ad interventi in corso di esecuzione, la voce “Immobilizzazioni in corso” accoglie le fattispecie, il cui valore sarà girato sul singolo cespite solo a lavori ultimati, gli ammortamenti su tali grandezze inizieranno solo con l’utilizzazione del bene.

In particolare, si tratta di interventi su immobili e su impianti annessi riconducibili ai piani pluriennali dell’edilizia, oppure di lavori di ampliamento di laboratori scientifici, in ambito di progetti finanziati.

1) Impianti e attrezzature e attrezzature scientifiche

Non si registrano significative variazioni per gli impianti e le attrezzature rispetto al 2016. Le variazioni di valore sono essenzialmente riconducibili all’incremento del fondo di ammortamento.

Si registrano invece variazioni di maggior rilievo per le attrezzature scientifiche, per le quali si rileva un aumento di circa 200 mila euro in termini di acquisizione, che però non compensa il decremento complessivo di valore scaturente dalla crescita del fondo di ammortamento.

Beni mobili

1) Patrimonio librario

Come precedentemente accennato, per quanto riguarda il patrimonio librario, lo stesso viene imputato interamente a costo di esercizio. Lo Stato Patrimoniale rileva le risultanze della inventariazione iniziale, il cui valore, come previsto dalla normativa di riferimento, non è sottoposto ad ammortamento.

Fanno eccezione le collezioni di particolare pregio e l’acquisto di volumi di valore storico, per i quali, nel 2017, non si è verificata alcuna acquisizione.

2) Mobili e arredi

La categoria, nell’insieme, non presenta variazioni significative.

Ad ogni buon fine, si esplicita che, per i beni mobili acquisiti a fronte di finanziamenti di terzi, tra i risconti passivi è inserita una grandezza pari alla residua quota da ammortizzare, in modo da neutralizzare, sul Conto Economico, i relativi ammortamenti.

3) Altre immobilizzazioni materiali

Nella macro-voce è incluso il valore proveniente dalla valutazione dei beni mobili provenienti dalla contabilità finanziaria (voce "Altri beni mobili"). Tali beni sono decurtati annualmente della quota di ammortamento maturata.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio dei conti patrimoniali valorizzati nel 2017 nell'ambito della categoria in questione.

Tabella 6 – Immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - III - FINANZIARIE		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.12.01.01 - Partecipazione in altre imprese	551.565,47	546.565,47
CG.02.20.01.14 - Fondo svalutazione partecipazioni	-394.042,85	-394.042,85
TOTALE	157.522,62	152.522,62

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 248 del 11/04/2016, l'Ateneo ha provveduto a verificare che, nell'ambito delle proprie partecipazioni, non vi sono i requisiti per procedere al consolidamento dei relativi bilanci.

Attualmente si riporta nel 2017 la svalutazione dell'anno precedente.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Il decreto MIUR del 14 gennaio 2014 all'art.4 punto d. include tra le rimanenze sia i beni che concorrono all'attività tipica dell'Ateneo (quali i materiali per i laboratori) sia quelli destinati alla vendita. In considerazione della sostanziale irrilevanza o stabilità nel tempo, non è stato attivato un sistema di rilevazione puntuale e pertanto – prudenzialmente - non si effettua alcuna iscrizione fra le attività di stato patrimoniale.

II - CREDITI

Con riferimento ai crediti, sembra prioritario esplicitare che, nel caso di contributi, le rilevazioni in bilancio avvengono solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore, in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I crediti aperti al 31/12/2017 sono pari ad € 25.923.059,29.

Per quanto riguarda l'esposizione in Stato Patrimoniale, si fa rimando alla tabella sotto riportata, nella quale, in corrispondenza di ciascuna macro-categoria prevista dallo schema ministeriale, si dà anche evidenza ai conti di ultimo livello adottati nel piano dei conti del Politecnico.

Tabella 7 – Crediti per singola voce

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.01.01 - Credito verso Miur per assegnazioni	4.805.850,17	6.974.183,48
CG.01.14.02.01 - Crediti vs altri Ministeri	598.596,87	245.185,07
CG.01.14.10.02 - IVA a Credito	82,67	258,94
CG.01.14.10.05 - Acconto erario c/IVA	0,00	21.793,20
CG.01.14.10.06 - Acconto IRES - Erario	26.188,00	7.250,00
CG.01.14.10.07 - Crediti Tributari	682.956,00	0,00
TOTALE	6.113.673,71	7.248.670,69
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 2) Crediti verso Regioni e Province Autonome		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.03.01 - Crediti verso Regioni e province autonome	9.847.921,19	9.448.983,76
CG.01.14.10.08 - Regione c/acconti IRAP	20.902,00	0,00
TOTALE	9.868.823,19	9.448.983,76
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 3) Crediti verso altre Amministrazioni locali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.03.02 - Crediti verso amministrazioni locali	399.259,97	300.716,18

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

TOTALE	399.259,97	300.716,18
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 5) Crediti verso Università		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.11.01 - Crediti verso altre Università	82.310,08	98.264,68
TOTALE	82.310,08	98.264,68
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 6) Crediti verso studenti per tasse e contributi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.07.01 - Crediti verso studenti	34.304,69	33.636,32
TOTALE	34.304,69	33.636,32
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 8) Crediti verso altri (pubblici)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.04.01 - Crediti vs altri enti pubblici	489.421,14	906.225,17
CG.01.14.08.03 - INAIL C/acconti	0,00	0,00
TOTALE	489.421,14	906.225,17
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 9) Crediti verso altri (privati)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.06.01 - Crediti vs privati	3.987.027,42	6.978.345,52
CG.01.14.08.01 - Anticipazioni per missioni al personale dipendente	26.306,32	17.967,57
CG.01.14.08.06 - Crediti vs dipendenti	757,50	0,00
CG.01.14.08.07 - Crediti verso altri	4.921.175,27	3.496.870,62
CG.01.14.09.01 - Crediti verso clienti fatture da emettere	0,00	0,00
TOTALE	8.935.266,51	10.493.183,71

Di tale complesso di crediti, il saldo al 31/12/2017 di quelli sorti in corso d'anno è pari ad € **8.049.364,57**. La seguente *Tabella 8* riporta il riepilogo dei crediti generatisi nel 2017, con l'indicazione del saldo dell'anno precedente.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Tabella 8 – Crediti sorti nel 2017 con raffronto 2016

Tipologia di credito	Crediti sorti nel corso del 2017	Saldo al 31/12/2017 di crediti sorti nell'anno 2017	Saldo al 31/12/2016 di crediti sorti nell'anno 2016
Credito verso Miur per assegnazioni	38.955.188,34	1.270.043,12	5.947.299,05
Crediti vs altri Ministeri	1.476.232,10	428.965,30	189.164,02
Crediti verso Regioni e province autonome	2.320.802,58	1.772.221,97	807.463,39
Crediti verso amministrazioni locali	1.560.306,47	279.625,82	159.070,66
Crediti vs altri enti pubblici	-	-	18.139,48
Crediti vs privati	3.554.391,17	2.192.319,93	2.759.197,96
Crediti verso studenti	19.407,97	1.304,69	33.636,32
Crediti vs dipendenti	4.081,20	757,50	-
Crediti verso altri	12.830.586,69	2.103.696,24	1.749.079,23
Crediti verso altre Università	393.332,90	430,00	10.000,00
Totali	61.114.329,42	8.049.364,57	11.673.050,11

Inoltre, sulla base dei principi contabili dettati dal D.M. n.19/2014, si rappresenta nella tabella seguente il dettaglio dei crediti maturati verso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Tabella 9 – Crediti 2017 verso il MIUR – saldo al 31/12/2017

Crediti verso MIUR per assegnazioni	Struttura	Saldo al 31/12/2017
Assegnazione Borse post-lauream - DM 610 del 09/08/2017	Amministrazione centrale	545.460,00
integrazione FFO 2017 di somme non previste	Amministrazione centrale	156.472,00
Saldo PON 2007-2013 - Progetto "RES NOVAE" Decreto N. 261 DEL 11/02/2016	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	134.386,76
Prog. ASMARA SOFTWARE DEVELOPMENT Parte "Formazione" Domanda concessione agevolazioni cod. id. SCN_00529 – Appr. D.D. n.1729/Ric./2014	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	7.840,00
Prog. ASMARA SOFTWARE DEVELOPMENT Parte "Ricerca" Domanda concessione agevolazioni cod. id. SCN_00529 – Appr. D.D. n.1729/Ric./2014	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	425.884,36
TOTALE		1.270.043,12

Riduzione dei crediti

Particolare rilevanza assume la revisione capillare di tutti i crediti aventi saldo positivo al 31/12/2017 finalizzata a definirne la reale esigibilità.

Il Direttore Generale, con Decreto n.76 del 15/02/2018, ha istituito il “gruppo di lavoro permanente” per il “monitoraggio periodico della situazione creditoria e debitoria dell’Ateneo, al fine di assicurare il rispetto dei necessari equilibri di bilancio”.

Il gruppo, le cui attività sono connotate da una continuità che prescinde dalle specifiche esigenze annuali di redazione dei documenti consuntivi, è anche intersettoriale, in modo da agevolare l’accesso alle informazioni indispensabili, sia nell’ambito dell’Amministrazione Centrale, sia presso i Dipartimenti.

Bilancio d’esercizio 2017
Nota integrativa

Pertanto, le operazioni effettuate a valere sul bilancio di esercizio, scaturiscono dalle analisi avviate a decorrere dalla costituzione del citato gruppo e rappresentano la sintesi del confronto periodico tra i componenti.

Ciò premesso, appare utile sottolineare che i crediti oggetto di riduzione sono, in larga misura, riconducibili alle attività di ricerca dei Dipartimenti, a valere su progetti pluriennali, chiusi o in fase di rendicontazione.

Occorre premettere che già in sede di consuntivazione 2016 si era provveduto ad accantonare l'importo di € 3.500.000,00 in apposito "Fondo svalutazione crediti", in virtù di ragioni di ordine prudenziale e normativo (D.M. n.19/2014), per "le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle temute o latenti".

Ciò premesso, si è dunque proceduto allo stralcio di crediti, per un ammontare totale di € 3.137.557,48.

Nel procedere alle riduzioni in questione, si è effettuata una distinzione di fondo tra crediti realmente inesigibili per sovrastima o minori saldi su progetti rendicontati e crediti inestinguibili per altre motivazioni.

Nel secondo caso, si tratta sostanzialmente di mere duplicazioni, in quanto l'incasso è avvenuto su documenti "cumulativi", nella particolare occasione del passaggio al nuovo servizio di Tesoreria, con i contestuali giroconti tra banche.

Rispetto alla prima circostanza, cioè a fronte del riscontro di crediti realmente inesigibili, i relativi stralci risultano pareggiati dalla registrazione di importi della medesima consistenza sui conti di "Perdite su crediti" istituzionali e commerciali, che confluiscono nel Conto Economico nell'ambito della categoria ministeriale "Oneri diversi di gestione".

Dette perdite, a loro volta, trovano il pareggio, per l'intero ammontare (€ 1.979.983,72), nel summenzionato fondo di svalutazione. In particolare, si tratta di € 1.962.724,31 per la parte istituzionale ed € 17.259,41 per la parte commerciale.

Come conseguenza della decurtazione effettuata per la copertura delle perdite, il saldo del "Fondo svalutazione crediti" è risultato inizialmente ridotto al valore di € 1.520.016,28 (€ 3.500.000,00 - € 1.979.983,72).

Tuttavia, tale saldo è stato successivamente incrementato di € 1.828.834,23, quale importo equivalente al 7% circa dell'ammontare complessivo dei crediti aperti al 31/12/2017, a copertura delle analisi che si avvieranno in relazione al bilancio 2018.

Pertanto, il saldo totale aggiornato del "Fondo svalutazione crediti" è di € 3.348.850,51 (€ 1.520.016,28 + € 1.828.834,23).

Riprendendo, invece, in considerazione i crediti ridotti per motivazioni non strettamente legate a reale inesigibilità, si specifica che gli stessi trovano il pareggio sui conti delle "Sopravvenienze passive" istituzionali e commerciali, rispettivamente per € 593.807,44 ed € 563.766,32. Quindi, il totale complessivo delle *sopravvenienze passive* iscritte in bilancio è di € 1.157.573,76. Quest'ultimo importo, assommato all'ammontare delle perdite su crediti (€ 1.979.983,72), fornisce la consistenza complessiva dei crediti eliminati dal bilancio, che, come sopra enunciato, è pari ad € 3.137.557,48.

Nella successiva tabella sono sintetizzate le movimentazioni legate alla riduzione dei crediti.

Tabella 10 – Movimentazioni per riduzione di crediti

Crediti	- 3.137.557,48
di cui perdite su crediti	+ 1.979.983,72
di cui sopravvenienze passive	+ 1.157.573,76

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Utilizzo fondo svalutazione crediti a copertura delle perdite	- 1.979.983,72
Incremento 2017 del fondo svalutazione (7% crediti 31/12/2017)	+ 1.828.834,23
Consistenza attuale del "Fondo svalutazione crediti"	+ 3.348.850,51 (3.500.000,00- 1.979.983,72+ 1.828.834,23)

Si riporta nel seguito un prospetto riepilogativo degli importi di maggior rilievo interessati dalla riduzione dei crediti, con l'indicazione della natura dello stralcio (perdita / sopravvenienza) e una colonna di note, dove ne è indicata sinteticamente la motivazione.

Prospetto riepilogativo dei crediti al 31/12/2017 al di sopra di € 50.000,00 eliminati dal bilancio

Descrizione conto di bilancio	Descrizione del credito in U-GOV	Data scrittura del credito originario	Ammontare del credito al 31/12/2017	Perdita / Sopravvenienza	Note
Credito verso Miur per assegnazioni	SALDO PON 2007-2013 - PROGETTO "RES NOVAE" DECRETO N. 261 DEL 11/02/2016	31/12/2016	391.635,43	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto concluso e rendicontato. Credito originario sovrastimato.</i>
Credito verso Miur per assegnazioni	FFO 2016 e ulteriori criteri di ripartizione DM 998 del 29/12/2016	31/12/2016	265.661,00	Sopravvenienza passiva	<i>Incasso effettuato su altro credito inclusivo della fattispecie in questione.</i>
Crediti verso Regioni e province autonome	FOR PUGLIA 200-2006 MISURA 6.2 AZIONE C. PROGETTO DEMON - 2007/2119	31/12/2014	221.550,48	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Credito originario del 2007 di € 560.000,00 sovrastimato rispetto all'effettivo finanziamento riconosciuto.</i>

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Crediti verso Regioni e province autonome	Accordo Programma Quadro per progetti pilota tra Regione Puglia e Università Pugliesi - 1° atto int. Prog. APQPROGPIL - 2008/3432	31/12/2014	194.064,76	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Credito originario del 2008 di € 1.150.000,00 sovrastimato rispetto all'effettivo finanziamento riconosciuto.</i>
Crediti verso altri	EX ACC. AC 2007/1881 - PS 060 SEMA - RESP. PROF. MARZANO	31/12/2014	187.351,97	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto chiuso. Saldo incassato nel 2017. L'importo da eliminare è una minore entrata.</i>
Crediti vs altri enti pubblici	Ex act AC 2014/2610 Progetto Comunità Europea TEN ECOPORT - resp. prof. Damiani	31/12/2014	185.420,11	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto concluso e rendicontato. Minore entrata per credito sovrastimato.</i>
Credito verso Miur per assegnazioni	Ex act AC 2014/6464 PAC02LI_00328 INVISYBLE - resp. Avitabile	31/12/2014	136.000,00	Sopravvenienza passiva	<i>Progetto terminato. Minore entrata di € 9.885,18. La parte restante (€ 126.114,82) è stata incassata su altri crediti nel 2015 e 2017.</i>
Crediti verso altri	Progetto "Green Community Efficiency Systems" - Prof. V. Bevilacqua	14/03/2017	130.316,09	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto concluso e rendicontato. Minore entrata per credito sovrastimato.</i>
Crediti verso Regioni e province autonome	CONV. PROG. K-STUDENT NELL'AMBITO AVV. ICT4UNIVERSITY UNIVERSITA' DIGITALE NOTA DIREZ. DID. 156/10	31/12/2014	127.273,00	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto chiuso. Credito originario sovrastimato.</i>

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Crediti verso altri	Cod. id. Ricerca PON02_00323_2938699 (Domanda di agevolazione PO02_00662) Decreto appr. n.1 SALDO - 376/Ric. del 17/07/13 - Progetto "Soluzioni Innovative per l'Efficienza Energetica in Edilizia" - Ricerca.	01/12/2016	103.520,04	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Credito originario sovrastimato. Minore entrata.</i>
Crediti vs privati	PROGETTO PUGLIA DIGITALE 2.0. RESP. PROF. E. DISCIASCIO	09/11/2015	97.600,00	Sopravvenienza passiva	<i>Incassata nel 2015 dall'Amm. Centr. Su altro credito, come da estratto conto MPS, in fase di cambio dell'Istituto Cassiere.</i>
Credito verso Miur per assegnazioni	S TUDENT NELL'AMBITO AVV. IC14UNIVERSITY UNIVERSITA' DIGITALE NOTA DIREZ. DID. 15/6/10	31/12/2014	96.390,00	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto chiuso. Credito originario sovrastimato.</i>
Crediti verso Regioni e province autonome	PS_047=DAU= ECOUREB: ANALISI E MOD. DI INQUINAMENTO ATMICO E TERMICO X SIST. DI ECOLABELLING URBANO - 2009/872 - PS047	31/12/2014	77.595,68	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Credito originario sovrastimato. Minore entrata.</i>
Crediti vs privati	Corvallis 3.0 _ messa a punto di funzionalità operative e di nuovi algoritmi originali nel campo del software	20/10/2015	70.775,14	Sopravvenienza passiva	<i>Incassata nel 2015 dall'Amm. Centr. Su altro credito, come da estratto conto MPS, in fase di cambio dell'Istituto Cassiere.</i>

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Crediti verso altri	ACCTO QUOTA PARTE PROGETTO RETIDI LABORATORIO (ELFO-MAT) (acc. n. 2010/6079)	31/12/2014	64.200,00	Perdita su credito (con copertura Fondo Svalutazione)	<i>Progetto chiuso. Credito originario sovrastimato.</i>
Crediti verso altri	Ex act AC 2012/2441 -- Progetto GAIA - Rivers. Finanz. - Autorità Postale di Bari	31/12/2014	53.728,97	Sopravvenienza passiva	<i>Credito dipartimentale incassato su altro credito aperto in Amministrazione Centrale</i>

La parte restante di crediti eliminati per duplicazioni è composta da numerose quote di minore importo (al di sotto di € 100.000,00).

V - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Il totale delle disponibilità liquide al 31/12/2017 è pari a € 37.202.561,11, riscontrate dalla situazione di cassa al 31/12/2017.

c. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Per ratei attivi s'intendono ricavi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi, al contrario, rettificano costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica degli esercizi futuri.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ratei e risconti attivi, che rappresentano prevalentemente proventi relativi a progetti in corso, finanziati o co-finanziati da soggetti terzi in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Tabella 11 – Ratei e Risconti attivi

ATTIVO - C) RATEI E RISCONTI ATTIVI - c1) Ratei per progetti e ricerche in corso		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.17.02.04 - Ratei attivi su progetti cost to cost	561.027,28	1.336.163,95
TOTALE	561.027,28	1.336.163,95
ATTIVO - C) RATEI E RISCONTI ATTIVI - c2) Altri ratei e risconti attivi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.01.17.01.01 - Risconti attivi	116.826,46	182.166,24
CG.01.17.02.01 - Ratei attivi	1.984.085,00	0,00
TOTALE	2.100.911,46	182.166,24

Come può evincersi dalla tabella sopra riportata, nell'ambito dei ratei, sono incluse le movimentazioni relative all'applicazione del *cost to cost* su progetti. Nel 2017 si è proceduto ad una "revisione" del sistema di esposizione in bilancio dei valori relativi a tale tecnica di rimando degli utili e delle perdite all'anno di conclusione delle attività.

Si fa rimando ad apposita sezione della presente nota integrativa per maggiori dettagli in merito.

E' utile specificare che i ratei attivi rappresentano il calcolo effettuato sulla base delle proiezioni di introiti per tasse e contribuzioni studentesche 2018 ridotto del 10% e rateizzato per 3 mesi del 2017.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31/12/2017.

Tabella 12 – Patrimonio Netto

PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.03.30.03.01 - Fondo di dotazione	16.448.505,96	16.448.505,96
TOTALE	16.448.505,96	16.448.505,96

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - II - PATRIMONIO VINCOLATO - 2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.03.30.02.01.02 - Fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi del personale	196.045,18	0,00
TOTALE	196.045,18	0,00
PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - II - PATRIMONIO VINCOLATO - 3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.03.30.02.04 - Patrimonio vincolato derivante da contabilità finanziaria	24.321.453,26	24.321.453,26
TOTALE	24.321.453,26	24.321.453,26
PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - III - PATRIMONIO NON VINCOLATO - 1) Risultato gestionale esercizio		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.03.30.01.03 - Risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	4.939.590,93	1.754.599,22
TOTALE	4.939.590,93	1.754.599,22
PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - III - PATRIMONIO NON VINCOLATO - 2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.03.30.01.02 - Risultato gestionale da esercizi precedenti	5.357.177,99	3.602.578,77
CG.03.30.01.05 - Patrimonio non vincolato derivante da contabilità finanziaria	10.429.139,39	10.429.139,39
TOTALE	15.786.317,38	14.031.718,16

B. RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono somme destinate a coprire oneri il cui ammontare non è ancora certo e determinabile. Per quanto attiene il saldo del "Fondo svalutazione crediti", si fa rimando a quanto già esposto in precedenza nella sezione dedicata ai crediti.

La seguente tabella espone i conti di ultimo livello valorizzati nel 2017 nell'ambito della categoria in questione.

Tabella 13 – Fondi per Rischi e Oneri

PASSIVO - B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.02.20.01.01 - Fondo imposte	357.093,00	0,00
CG.02.20.01.02 - Fondo rischi per cause in corso	500.000,00	0,00
CG.02.20.01.06 - Fondo svalutazione crediti	3.348.850,51	3.500.000,00
CG.02.20.01.08 - Fondo rischi finanziamenti FSE Regione/Provincia	809.282,04	0,00
TOTALE	5.015.225,55	3.500.000,00

Per quanto attiene il “Fondo svalutazione crediti” si fa rimando alla sezione dedicata ai crediti.

Gli altri accantonamenti scaturiscono dal rispetto di principi prudenziali e/o normativi e sono finalizzati a limitare l’esposizione dell’Ateneo a situazioni debitorie potenziali riconducibili ad eventi che, pur non producendo attualmente una manifestazione contabile, si sono verificati nel 2017.

A titolo di esempio, si fa riferimento ai contenziosi in corso in materia di personale dipendente.

Si precisa che sul conto F.S.02.20.01.08 è accantonato l’importo del 5% dei crediti sui progetti di ricerca che si avviano alla fase di chiusura.

D. DEBITI

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Al 31/12/2017 si rilevano debiti per un totale di € 2.531.431,60. Nella tabella sottostante si riporta una rappresentazione per categoria dello schema ministeriale.

Tabella 14 – Debiti

D) DEBITI	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
1) Mutui e Debiti verso banche	197.617,90	288.443,04
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	131.273,92	68.941,63
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	5.766,91	21.470,44
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00

Bilancio d’esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	242.974,92	125.145,40
7) Debiti: verso studenti	27.103,81	48.368,41
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	223.668,56	191.929,46
10) Debiti: verso dipendenti	32.212,96	54.246,98
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	1.670.812,62	1.272.361,75
TOTALE D) DEBITI	2.531.431,60	2.070.907,11

A riguardo della voce "Mutui", si specifica che si iscrive a Stato Patrimoniale il debito residuo di € 197.617,90 al 31/12/2017, relativo al mutuo acceso con *Unicredit* per la quota del finanziamento relativo all'acquisto del complesso immobiliare in New York, in cooperazione con altre Università.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si riporta nel seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Tabella 15 – Ratei e Risconti passivi

PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e1) Risconti per progetti e ricerche in corso		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.02.23.01.09 - Risconti passivi su progetti cost to cost	13.427.412,97	19.256.999,28
TOTALE	13.427.412,97	19.256.999,28
PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e2) Contributi agli investimenti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.02.23.01.08 - Risconti passivi per immobilizzazioni in uso	125.316.325,25	132.806.502,83
TOTALE	125.316.325,25	132.806.502,83

PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e3) Altri ratei e risconti passivi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.02.23.01.01 - Risconti passivi	702,82	1.701,00
CG.02.23.02.01 - Ratei passivi	0,00	0,00
TOTALE	702,82	1.701,00

E1) Risconti per progetti e ricerche in corso

Come può osservarsi dalla tabella sopra riportata, è indicato il dettaglio dei risconti passivi (strumento contabile utilizzato per rinviare all'esercizio successivo la quota di provento eccedente i costi di competenza relativi a progetti finanziati) generati dai progetti in corso, finanziati o co-finanziati da soggetti terzi.

E2) Contributi agli investimenti

Relativamente ai beni immobili ed ai beni mobili che non risultano completamente ammortizzati, per i quali sono stati ricevuti contributi "esterni" (contributi da terzi) a totale o parziale copertura degli acquisti, viene iscritto il risconto passivo.

In analogia a quanto descritto nella parte "Immobilizzazioni Materiali" a riguardo del "Procedimento di sterilizzazione" degli Immobili del Politecnico a totale copertura di finanziamenti esterni, per la quota di € 4.130.315,56, (quota di ammortamento degli immobili) è stato generato il ricavo tra le voci di "Contributi per immobilizzazioni in uso" (Contributi da altri (pubblici) - Riclassificato Conto Economico).

E3) Altri ratei e risconti passivi

L'importo di euro 702,82 rappresenta l'insieme degli altri ratei e risconti.

Nel 2017 si è proceduto ad una "revisione" del sistema di esposizione in bilancio dei valori relativi al *cost to cost* per progetti e immobilizzazioni materiali. Si fa rimando ad apposita sezione della presente nota integrativa per maggiori dettagli in merito.

CONTI D'ORDINE

In calce allo Stato Patrimoniale, nei conti d'ordine, sono iscritte tutte quelle partite attive e passive non riconducibili a debiti e crediti ma che costituiscono comunque degli impegni già sottoscritti e che produrranno effetti economici negli esercizi futuri.

COST TO COST – Revisione del sistema di esposizione in bilancio

Nel richiamare quanto già esposto in relazione al *cost to cost* nelle precedenti sezioni dedicate ai ratei e risconti, si fa presente che, per il 2017, l'Amministrazione ha proceduto a una revisione del sistema di esposizione in bilancio dei valori prodotti dall'applicazione di tale tecnica contabile ai progetti di ricerca e alla sterilizzazione delle immobilizzazioni materiali acquisite con finanziamento esterno.

Tanto al fine di elevare il grado di chiarezza delle risultanze finali.

Infatti, fermo restando che il sistema di calcolo non ha subito alcuna modifica, si è proceduto all'azzeramento del conto economico CG.05.54.01.08 "*Integrazioni e rettifiche cost to cost*", che accoglieva, in maniera indistinta, il pareggio in partita doppia dei ratei e risconti esposti in Stato Patrimoniale.

Il conto citato, avente quindi saldo zero, rientra nell'ambito della linea ministeriale dei ricavi *ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI*.

I relativi valori sono stati distribuiti sui conti di ricavo di pertinenza, per quanto riguarda i progetti di ricerca, e sul conto CG.05.51.06.04 "*Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso*" per gli immobili e i mobili.

Il saldo di quest'ultimo conto rientra nell'ambito della macro-voce ministeriale dei ricavi *Contributi da altri (pubblici)*.

Seguendo tale impostazione, si è provveduto prioritariamente a neutralizzare gli effetti delle scritture di epilogo al 31/12/2016 e di riapertura al 1/1/2017 sul citato conto "*Integrazioni e rettifiche cost to cost*", traslando i valori iniziali sui suddetti conti specifici.

Successivamente sono state modificate le configurazioni del sistema informatico, in modo che il calcolo al 31/12/2017 avvenisse direttamente sui conti di ricavo effettivi.

Tenendo conto di quanto fin qui enunciato, sembra utile fornire alcune precisazioni per i due diversi casi che producono ratei attivi su progetti (conto CG.01.17.02.04 "*Ratei attivi su progetti cost to cost*").

- Costi anticipati prevalenti rispetto ai ricavi:
si è indicato il conto di ricavo sul quale si sono registrate le entrate fino ad ora manifestatesi.
- Costi anticipati in assenza di ricavi:
si è indicato il conto di ricavo presunto sul quale saranno registrati i ricavi futuri.

E' opportuno osservare che nel caso di *risconti passivi* (ricavi anticipati e prevalenti rispetto ai costi) l'identificazione dei *conti di ricavo* è certa. Pertanto, la quota relativa al *cost to cost* è a diretta decurtazione del saldo di ciascun conto di pertinenza.

In tal senso, è altresì utile esplicitare che le immobilizzazioni materiali sottoposte a *cost to cost* sono riconducibili unicamente al caso dei risconti passivi.

I conti di riferimento in Stato Patrimoniale sono CG.02.23.01.08 "*Risconti passivi per immobilizzazioni in uso*" e CG.02.23.01.09 "*Risconti passivi su progetti cost to cost*".

CONTO ECONOMICO

COSTI

1. Costi del personale

Nella tabella seguente si riporta la sintesi dei costi del personale.

Tabella 16 – Costi del personale

Date di riferimento	31/12/2017	31/12/2016
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	36.257.969,42	37.522.747,21

I costi sopra esposti si riferiscono a tutti gli importi riconducibili al personale, ad inclusione di quelli che non costituiscono emolumenti diretti come le missioni, la formazione e l'aggiornamento.

Invece, tra gli emolumenti diretti, rientrano anche tutte le competenze al personale non di ruolo assimilato al lavoro dipendente, nonché le competenze accessorie al personale di ruolo e la corresponsione degli importi scaturenti dall'attività commerciale.

Come può osservarsi, il *trend* dei costi totali del personale è in lieve diminuzione per la concomitanza di varie ragioni, che si dettagliano nel seguito.

In linea generale, sono presenti due fattori contrastanti che determinano il valore esposto per il 2017.

Infatti, da un lato deve considerarsi che, a partire dal 2017, tutti i conti relativi all'IRAP confluiscono, congiuntamente alla quota d'imposta relativa all'attività commerciale, nell'unica voce del riclassificato ministeriale "**F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE**", che non rientra nei costi del personale. Quanto enunciato è conseguenza delle indicazioni fornite dal MIUR in sede di *Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi delle Università*.

Pertanto, nel confronto con l'anno precedente, deve considerarsi che i costi del personale assoggettati all'IRAP risultano decurtati di tale imposta.

D'altra parte, però, per i costi del personale non di ruolo dedicato alla didattica e alla ricerca si registra, in molti casi, un incremento.

Stanti le considerazioni sopra riportate, può dirsi che i costi netti per assegni fissi al personale di ruolo subiscono nel 2017 una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Si riporta nel seguito una serie di tabelle riepilogative dei costi del personale.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Tabella 17 – Assegni fissi al personale docente e ricercatore di ruolo

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.01.01 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	15.264.305,50	15.285.992,91
CG.04.43.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	4.410.869,42	4.404.548,41
CG.04.43.01.03 - Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	0,00	1.315.782,46

Tabella 18 – Assegni fissi al personale dirigente e tecnico-amministrativo di ruolo

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.03.01 - Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	7.051.183,40	7.169.221,65
CG.04.43.03.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.160.595,22	2.186.067,31
CG.04.43.03.03 - Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	0,00	590.117,14

Tabella 19 – Supplenze

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.08.01.01 - Supplenze personale docente	104.620,74	95.590,00
CG.04.43.08.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	25.347,20	22.322,08
CG.04.43.08.01.03 - Oneri IRAP su supplenze personale docente	0,00	7.840,40

Tabella 20 – Contratti personale docente

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.08.02.01 - Contratti personale docente	142.148,55	135.852,28
CG.04.43.08.02.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su contratti personale docente	19.713,77	13.446,50
CG.04.43.08.02.03 - Oneri IRAP su contratti personale docente	0,00	5.954,40

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Tabella 21 – Ricercatori a tempo determinato

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato	1.368.802,42	1.049.106,77
CG.04.43.08.04.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	411.629,70	315.751,16
CG.04.43.08.04.03 - Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	0,00	88.842,08

Tabella 22 – Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.41.10.07.01.01 - Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	366.631,24	297.552,08
CG.04.41.10.07.01.02 - Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	8.094,48	5.149,90
CG.04.41.10.07.02.01 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	79.472,19	61.269,32
CG.04.41.10.07.02.02 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	1.837,64	1.120,64
CG.04.41.10.07.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	0,00	25.291,99
CG.04.41.10.07.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	0,00	437,74

Tabella 23 – Assegni di ricerca

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.08.03.01 - Assegni di ricerca	1.764.352,74	1.534.203,89
CG.04.43.08.03.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	383.065,68	321.122,94

Tabella 24 – Contratti di supporto alla didattica

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.41.10.04.01.01 - Contratti di supporto alla didattica - istituzionale	87.393,00	32.730,37
CG.04.41.10.04.02.01 - Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica - istituzionale	12.184,97	7.920,75

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.41.10.04.03.01 - Oneri IRAP su contratti supporto alla didattica - istituzionale	0,00	2.782,08
--	------	----------

Tabella 25 – IRAP per i costi di personale di cui alle Tabelle da n.17 a 24

IRAP sulle principali voci di costo del personale	
Voce COGE	Importi 2017
CG.04.41.10.04.03.01 - Oneri IRAP su contratti supporto alla didattica - istituzionale	6.809,67
CG.04.41.10.07.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	31.163,79
CG.04.41.10.07.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	688,04
CG.04.43.01.03 - Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	1.296.183,64
CG.04.43.03.03 - Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	580.299,67
CG.04.43.08.01.03 - Oneri IRAP su supplenze personale docente	8.892,76
CG.04.43.08.02.03 - Oneri IRAP su contratti personale docente	7.923,28
CG.04.43.08.04.03 - Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	115.912,13
CG.04.43.09.02.03 - Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	12.496,67
Totale	2.060.369,65

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Tabella 26 – IRAP su altre voci di costo

IRAP su altre voci di costo	
Voce COGE	Importi 2017
CG.04.41.10.01.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	7.153,80
CG.04.41.10.01.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - commerciale	826,42
CG.04.41.10.01.03.03 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - promiscuo	920,15
CG.04.41.10.02.03.01 - Oneri IRAP su prestazioni occasionali - istituzionale	9.901,16
CG.04.43.02.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze al personale docente e ricercatore	1.194,00
CG.04.43.02.02.03 - Oneri IRAP su competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	35.052,84
CG.04.43.05.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.308,48
CG.04.43.05.02.02 - Oneri IRAP su competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	5.618,38
CG.04.43.06.03 - Oneri IRAP su arretrati al personale docente e ricercatore	12.707,31
CG.04.43.08.06.03 - Oneri irap per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	102,00
CG.04.43.13.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti T.D. e personale tecnico-amministrativo T.D.	4.232,96
CG.04.43.15.07 - Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	50.690,84
CG.04.46.05.05.02.01 - Oneri IRAP borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	501,38
CG.04.46.05.05.02.02 - Oneri IRAP borse di studio su attività di ricerca - commerciale	0,00

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.46.05.11.02.01 - Oneri IRAP altre borse - istituzionale	1.760,47
CG.04.46.06.01.04 - Oneri IRAP tutorato	494,70
Totale	133.464,89

Tabella 27 – IRAP e IRES dell'esercizio

IRAP e IRES dell'esercizio	
Voce COGE	Importi 2017
CG.04.49.01.01 - IRES dell'esercizio	142.294,00
CG.04.49.01.02 - IRAP dell'esercizio	60.850,00
Totale	203.144,00

Tabella 28 – Totale imposte sul reddito

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Importi totali	2.396.978,54	250.594,00

Per completezza, si riporta nel seguito una tabella riepilogativa delle voci, per le quali si è registrato un particolare decremento rispetto all'anno precedente.

Tabella 29 – Costi di personale in notevole decremento rispetto all'anno precedente

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.08.06.01 - Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	1.200,00	10.131,79
CG.04.43.08.06.02 - Oneri previdenziali a carico ente per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	314,92	2.336,40
CG.04.43.08.06.03 - Oneri irap per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	0,00	861,20
CG.04.41.10.11 - Visiting Professor	0,00	20.765,67

Come può osservarsi dalla Tabella 29, le voci in questione, nel complesso, non presentano valori di particolare rilevanza rispetto agli altri costi di personale.

Per i docenti a contratto, il decremento rilevato nel 2017 rispetto al 2016 è essenzialmente riconducibile alla programmazione dei fondi progettuali, sui quali, negli anni precedenti, i relativi contratti sono stati stipulati.

Per quanto attiene i *Visiting Professor*, gli importi sono strettamente legati alle tempistiche di pubblicazione e adesione dei bandi, nonché alle procedure di attribuzione degli incarichi e di liquidazione dei compensi. A chiusura del 2017 risultano liquidati i rimborsi per mobilità, a valere sul conto "*Mobilità docenti - scambi culturali*", per un importo complessivo di € 52.395,61.

1.2 Trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo

Si riporta nel seguito una serie di tabelle di riepilogo dei costi per il trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo.

Tabella 30 - Trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.15.03 - Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	306.683,27	0,00
CG.04.43.15.04 - Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	161.947,16	0,00
CG.04.43.15.05 - Indennità di posizione e risultato dirigenti	54.316,06	68.296,54
CG.04.43.15.06 - Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	151.518,08	113.784,80
CG.04.43.15.07 - Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	0,00	58.606,80
CG.04.43.05.01.01 - Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	135.514,48	653.229,38
CG.04.43.05.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	13.822,86	65.705,42
CG.04.43.05.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	0,00	3.963,73

I costi del trattamento accessorio al personale di *categoria B, C e D* sono essenzialmente costituiti dall'insieme delle *Posizioni Organizzative* e degli *Incarichi per Funzioni Specialistiche* attribuite. Tali competenze, congiuntamente all'indennità di risultato del personale di *categoria EP e Dirigente* comprendono sia le quote anticipate di competenza del 2017, sia il saldo, legato alla conclusione dei processi di valutazione, del 2016.

In merito al raffronto tra i due esercizi, è necessario precisare che, per motivi meramente tecnici (modifica delle configurazioni dei raccordi tra la procedura stipendi *CSA* e la procedura di contabilità

U-GOV), le contabilizzazioni del trattamento accessorio al personale B, C, D ed EP sono state effettuate sui conti di pertinenza soltanto a decorrere dal 2017, mentre in precedenza hanno interessato il conto "Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo".

Invece, su quest'ultimo conto, a decorrere dal 2017 restano soltanto le contabilizzazioni relative a fattispecie non strettamente legate al fondo di trattamento accessorio, come, ad esempio, la corresponsione di emolumenti per la partecipazione a progetti innovativi istituiti dall'Ateneo.

Inoltre, sempre in ambito emolumenti al personale, è opportuno precisare che, a decorrere dal 2017, si è provveduto ad *accantonare in appositi fondi* le quote presunte riconducibili alle liquidazioni 2018, che, come sopra accennato, vengono determinate in maniera definitiva solo a conclusione dei processi di valutazione. Tanto è avvenuto per un maggior rispetto del principio di competenza economica, benché l'ordine complessivo delle cifre, costituite da quote anticipate e saldi dell'anno precedente, non hanno subito, fino ad ora, rimarchevoli scostamenti nei vari esercizi.

Si riporta nel seguito la tabella riepilogativa degli accantonamenti del fondo di trattamento accessorio per la corresponsione dei saldi 2018.

Tabella 31 – Accantonamenti di competenza 2017, per liquidazioni 2018

CG.04.46.02.02 - Accantonamento fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale	
Descrizione accantonamento	Importo
Competenze 2017 su indennità di risultato Direttore Generale e (26.451,00), Dirigenti T.I. e T.D (16.874,00) per liquidazioni 2018	43.325,00
Competenze 2017 su trattamento accessorio B,C,D ed EP da liquidare nel 2018	152.720,18
Totale	196.045,18

1.3 Consistenza numerica del personale

Nella tabella sottostante è indicata, per ciascuna categoria, la consistenza del personale di ruolo al 31/12/2017, con l'indicazione delle variazioni intervenute in corso d'anno.

Al riguardo, si specifica che le cessazioni del personale docente comprendono i passaggi di ruolo, oltre che i pensionamenti e i decessi.

Invece, non essendosi verificate né assunzioni, né passaggi di carriera per il personale tecnico-amministrativo, le variazioni sono indicative di cessazioni in senso stretto.

Le variazioni sono complessivamente negative, in quanto l'unico incremento in senso stretto è rappresentato dall'assunzione di ricercatori a tempo determinato.

Tabella 32 – Consistenza numerica del personale

QUALIFICA/POSIZ.ECONOMICA/PROFILO	TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2016	Variazioni +/-	TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2017
Professore ordinario	65	2	67
Professore Associato	111	-4	107
Ricercatore Tempo Indeterminato	83	-6	77
Ricercatore Tempo Determinato	36	6	42
Direttore Generale/Dirigenti	2	0	2
Dirigenti T.D.	1	0	1
Personale categoria EP	24	0	24
Personale categoria D	64	-3	61
Personale categoria C	155	-4	151
Personale categoria B	29	0	29
TOTALE	570	-9	561

2. Costi della gestione corrente

2.1 Costi per il sostegno agli studenti

Si riporta nel seguito il dettaglio dei costi per il sostegno agli studenti.

Tabella 33 – Costi per il sostegno agli studenti

B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 1) Costi per sostegno agli studenti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.46.05.04.01 - Borse di studio dottorato ricerca	1.344.559,51	1.201.997,14

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.46.05.04.02 - Oneri INPS dottorato di ricerca	295.593,06	252.930,60
CG.04.46.05.05.01.01 - Borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	5.898,64	50.788,34
CG.04.46.05.05.01.02 - Borse di studio su attività di ricerca - commerciale	0,00	0,00
CG.04.46.05.05.02.01 - Oneri IRAP borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	0,00	4.317,00
CG.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	106.076,00	34.003,00
CG.04.46.05.08 - Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	191.343,30	167.203,96
CG.04.46.05.09 - Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	197.485,00	197.446,68
CG.04.46.05.10 - Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	150.284,44	68.225,56
CG.04.46.05.11.01.01 - Altre borse di studio - istituzionale	238.121,40	171.497,32
CG.04.46.05.11.02.01 - Oneri IRAP altre borse - istituzionale	0,00	5.795,73
CG.04.46.05.14.01 - Altre borse esenti - istituzionale	242.746,83	375.509,97
CG.04.46.05.14.02 - Altre borse esenti - commerciale	68.539,82	21.266,66
CG.04.46.06.01.01 - Tutorato	5.820,00	0,00
CG.04.46.06.01.03 - Tutorato didattico - DM 198/2003	50.173,95	61.994,55
CG.04.46.06.01.06 - Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	11.117,09	13.105,20
CG.04.46.07.01.01 - Mobilità dottorati di ricerca	0,00	235,90
CG.04.46.07.01.06.01 - Spese di viaggio e soggiorno studenti - istituzionale	0,00	2.932,27
CG.04.46.07.01.07.01 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	241.356,01	180.348,98
CG.04.46.07.01.07.02 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - commerciale	1.431,51	0,00
CG.04.46.07.01.07.03 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - promiscuo	490,00	0,00
TOTALE	3.151.036,56	2.809.598,86
B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 2) Costi per il diritto allo studio		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.46.08.01.02 - Premio di studio e di laurea	814,00	2.378,00
CG.04.46.08.01.03 - Attività sportive	74.000,00	78.042,50

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.46.08.01.04 - Part-time (art. 13 L. 390/91)	194.030,02	128.520,00
CG.04.46.08.01.05 - Contributi dottorati di ricerca in consorzio	90.392,85	0,00
CG.04.46.08.01.07.01 - Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	215.077,33	208.866,86
CG.04.46.08.02.01 - Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	11.966,27	13.190,84
CG.04.46.08.03.01 - Interventi per il diritto allo studio	231.180,67	104.524,06
TOTALE	817.461,14	535.522,26

I costi presentano un andamento crescente nella loro generalità.

Per alcune voci, si osserva una compensazione tra gli importi in diminuzione e quelli in aumento. Tale circostanza è riconducibile a due cause principali: la programmazione annuale degli interventi di sostegno alla didattica e il finanziamento pluriennale da terzi di progetti di ricerca, che finanziano buona parte delle borse di studio per la ricerca.

In ogni caso, come può osservarsi dagli importi di dettaglio, vi è una sostanziale crescita in gran parte dei valori dedicati al sostegno e al diritto allo studio.

2.2 Altri costi della gestione corrente

Si propongono nel seguito alcune delle più significative esposizioni di costi sostenute dall'Ateneo nell'ambito della categoria della gestione corrente.

Tabella 34 – Altri costi della gestione corrente

B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.41.04.01.01 - Servizi di vigilanza - istituzionale	19.788,40	410.396,58
CG.04.41.04.02.01 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - istituzionale	34.322,69	6.592,35
CG.04.41.04.02.02 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - commerciale	0,00	12.983,00
CG.04.41.04.03.01 - Altre spese per servizi tecnici - istituzionale	10.073,13	12.230,97
CG.04.41.04.03.02 - Altre spese per servizi tecnici - commerciale	0,00	5.000,00
CG.04.41.05.01.01 - Appalto servizio pulizia locali - istituzionale	25.578,95	1.301.204,50
CG.04.41.05.02.01 - Appalto smaltimento rifiuti speciali - istituzionale	19.123,14	1.510,60

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.41.05.03.01 - Appalto servizio calore - istituzionale	0,00	57.507,14
CG.04.41.05.04.01 - Altri servizi in appalto - istituzionale	4.150.254,96	1.133.025,17
CG.04.41.07.01.01 - Premi di assicurazione - istituzionale	307.957,77	341.682,43
CG.04.41.07.02.01 - Spese postali e telegrafiche - istituzionale	10.700,20	8.662,08
CG.04.41.07.02.02 - Spese postali e telegrafiche - commerciale	0,00	2,80
CG.04.41.07.04.01 - Spese per telefonia fissa - istituzionale	0,00	64.977,15
CG.04.41.07.05.01 - Spese per telefonia mobile - istituzionale	97.055,91	76.838,58
CG.04.41.07.06.01 - Canoni trasmissione dati - istituzionale	79.003,97	72.478,03
CG.04.41.07.07.01 - Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - istituzionale	13.243,43	52.736,02
CG.04.41.07.08.01 - Altre spese per servizi generali - istituzionale	30.863,53	48.853,60
CG.04.41.08.01.01 - Consulenze tecniche - istituzionale	107.034,98	388.583,13
CG.04.41.08.01.02 - Consulenze tecniche - commerciale	31.000,00	0,00
CG.04.41.08.03.01 - Consulenze legali, amministrative, certificazione - istituzionale	18.403,46	11.966,22
CG.04.41.08.04.01 - Spese legali e notarili - istituzionale	12.733,21	10.653,33
CG.04.41.08.04.03 - Spese legali e notarili - promiscuo	500,00	0,00
CG.04.41.08.05.01 - Oneri per soccombenze legali e giudiziarie - istituzionale	8.628,18	8.884,81
CG.04.41.09.01.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - istituzionale	1.674.642,22	943.540,79
CG.04.41.09.03.01 - Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	9.228,56	47.410,69
CG.04.41.09.03.02 - Altre prestazioni e servizi da terzi - commerciale	14.689,00	127,00
CG.04.41.09.04.01 - Spese correnti per brevetti - istituzionale	11.824,00	2.678,62
CG.04.41.10.01.01.01 - Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	84.162,01	118.958,31
CG.04.41.10.01.01.02 - Co.co.co di tipo gestionale - commerciale	9.722,22	2.777,78
CG.04.41.10.01.01.03 - Co.co.co di tipo gestionale - promiscuo	10.825,00	46.732,45
CG.04.41.10.01.02.01 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	13.503,22	26.533,07
CG.04.41.10.01.02.02 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - commerciale	2.176,53	600,18

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.41.10.01.02.03 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - promiscuo	2.060,45	8.677,50
CG.04.41.10.01.02.04 - Oneri INPGI carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	4.115,34	2.496,05
CG.04.41.10.01.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	0,00	10.104,61
CG.04.41.10.01.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - commerciale	0,00	236,12
CG.04.41.10.01.03.03 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - promiscuo	0,00	3.972,37
CG.04.41.10.02.01.01 - Prestazioni di lavoro autonomo - istituzionale	121.978,52	115.258,98
CG.04.41.10.02.01.02 - Prestazioni di lavoro autonomo - commerciale	0,00	3.686,64
CG.04.41.10.02.02.01 - Oneri INPS prest. lav. aut. occas.le - istituzionale	2.891,79	1.211,99
CG.04.41.10.02.03.01 - Oneri IRAP su prestazioni occasionali - istituzionale	0,00	9.723,61
CG.04.41.10.02.03.02 - Oneri IRAP su prestazioni occasionali - commerciale	0,00	313,36
CG.04.43.18.04.01 - Aggiornamento professionale - istituzionale	65.014,96	76.619,89
TOTALE	7.003.099,73	5.448.428,50

Si rileva un aumento complessivo di circa € 1.500.000,00 rispetto al 2016 riconducibile a varie cause.

Al riguardo, tuttavia, appare prioritario specificare che per alcune voci, si osserva una compensazione tra gli importi in diminuzione e quelli in aumento. Tale circostanza è riconducibile all'avvio del *Project Financing*, per le forniture di utenze e manutenzioni in *global service*, anche considerando i servizi aggiuntivi e/o extra-canone riferibili a specifiche attività istituzionali del 2017.

Pertanto, molte variazioni non sono rappresentative di aumenti o diminuzioni di valore, ma di rimodulazioni delle modalità di erogazione dei servizi.

Ciò premesso, gli incrementi effettivi di valore sono dovuti alla riformulazione e all'incremento dei contratti pluriennali di prestazioni di servizi, spesso in connessione con l'esigenza di adeguarsi all'evoluzione tecnologica e/o normativa in vari ambiti gestionali.

Ad esempio, l'incremento di circa 730.000,00 euro rilevato sul conto "CG.04.41.09.01.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - istituzionale" rappresenta la somma di vari interventi mirati a:

- aggiornare il sistema di rilevazione delle presenze;
- informatizzare il sistema di registrazione e gestione delle risorse di magazzino;
- acquisire *software* conformi a vincoli e norme attuali in ambito di gestione della Pubblica Amministrazione;
- integrare alcuni servizi di assistenza CINECA, per la gestione del bilancio e dei servizi agli studenti;

- acquisire servizi informatici a supporto della didattica e alla ricerca.

2.3 Acquisto altri materiali, costi per godimento beni di terzi e altri costi

Si fa rimando alle macro voci del Conto Economico, limitandosi ad osservare che le categorie in parola mostrano una generalizzata diminuzione degli importi rispetto all'anno precedente.

2.4 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi e oneri

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio delle categorie dedicate ad Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi e oneri.

Tabella 35 - Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi e oneri

B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI - 1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.44.03.01.01 - Ammortamento software - istituzionale	4.026,00	1.254,00
CG.04.44.03.02.01 - Ammortamento brevetti - istituzionale	2.878,57	2.372,89
CG.04.44.04.02.01 - Ammortamento licenze - istituzionale	16.753,33	9.814,38
CG.04.44.04.02.02 - Ammortamento licenze - commerciale	241,87	0,00
CG.04.44.04.03.01 - Ammortamento Canone una tantum su licenze software - istituzionale	4,52	0,00
CG.04.44.05.01.01 - Ammortamento software - istituzionale	7.387,63	6.984,12
TOTALE	31.291,92	20.425,39
B) COSTI OPERATIVI - X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI - 2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.44.08.01.01 - Ammortamento fabbricati urbani - istituzionale	4.130.315,56	4.130.315,56
CG.04.44.09.01.01 - Ammortamento impianti specifici e macchinari - istituzionale	79.755,40	76.784,21
CG.04.44.09.01.03 - Ammortamento impianti specifici e macchinari - promiscuo	314,03	158,73
CG.04.44.09.03.02 - Ammortamento impianti generici su beni propri - istituzionale	875,35	875,35
CG.04.44.09.05.01 - Ammortamento attrezzature informatiche - istituzionale	514.725,72	755.234,78

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.44.09.05.02 - Ammortamento attrezzature informatiche - commerciale	10.100,99	5.602,35
CG.04.44.09.05.03 - Ammortamento attrezzature informatiche - promiscuo	452,83	0,00
CG.04.44.09.06.01 - Ammortamento attrezzature didattiche - istituzionale	21.343,29	10.885,50
CG.04.44.09.07.01 - Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - istituzionale	975.826,20	846.926,13
CG.04.44.09.07.02 - Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche - commerciale	8.001,64	1.470,38
CG.04.44.09.09.01 - Ammortamento attrezzatura generica e varia - istituzionale	6.273,09	3.911,74
CG.04.44.09.09.02 - Ammortamento attrezzatura generica e varia - commerciale	546,60	473,41
CG.04.44.10.01.01 - Ammortamento mobili e arredi - istituzionale	34.889,82	37.572,11
CG.04.44.10.02.01 - Ammortamento mobili e arredi aule - istituzionale	7.437,62	4.530,41
CG.04.44.10.03.01 - Ammortamento macchine ordinarie da ufficio - istituzionale	9.210,51	9.725,50
CG.04.44.12.01.01 - Ammortamento pubblicazioni - istituzionale	13.140,00	9.760,00
CG.04.44.14.01.01 - Ammortamento altri beni mobili - istituzionale	1.465.638,04	1.527.622,58
TOTALE	7.278.846,69	7.421.848,74
B) COSTI OPERATIVI - XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.46.01.01 - Accantonamento a fondo imposte	357.093,00	0,00
CG.04.46.01.02 - Accantonamento a fondo rischi per cause in corso	500.000,00	0,00
CG.04.46.01.06 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.828.834,23	3.500.000,00
CG.04.46.01.08 - Accantonamento a fondo rischi finanziamenti FSE regione/provincia	809.282,04	0,00
CG.04.46.02.02 - Accantonamento fondo finalizzato alla programmazione e al fabbisogno dei costi di personale	196.045,18	0,00
TOTALE	3.691.254,45	3.500.000,00

Per quanto attiene gli ammortamenti, può osservarsi un *trend* pressoché costante nel raffronto tra il 2016 e il 2017.

E' opportuno evidenziare che le quote di ammortamento di beni immobili e mobili acquistati mediante un finanziamento esterno a totale copertura dei costi sono interamente sterilizzate in fase di applicazione del *cost to cost*. Per quanto attiene ogni ulteriore dettaglio, si fa rimando alla sezione

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

della presente Nota Integrativa dedicata a tale tecnica contabile, oltre che alle considerazioni già formulate nella parte riferita allo Stato Patrimoniale.

Anche per quanto riguarda gli "Accantonamenti per rischi e oneri" si intende fare rimando alla sezione dedicata ai crediti iscritti in Stato Patrimoniale e ai costi del personale rilevati in Conto Economico. In questa sede, si mette soltanto in rilievo l'accantonamento di € 500.000,00 per cause in corso.

2.5 Oneri diversi di gestione, proventi e oneri finanziari o straordinari

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio delle categorie dedicate agli oneri diversi di gestione, proventi e oneri finanziari o straordinari.

Tabella 36 – Oneri diversi di gestione, proventi e oneri finanziari o straordinari

B) COSTI OPERATIVI - XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.41.02.01.01 - Pubblicità obbligatoria - istituzionale	7.999,00	14.865,24
CG.04.41.02.02.01 - Pubblicità - istituzionale	0,00	3.692,12
CG.04.41.02.03.01 - Spese di rappresentanza - istituzionale	1.676,50	2.714,82
CG.04.41.02.04.01 - Altre spese per servizi commerciali - istituzionali	101,98	6.237,41
CG.04.41.02.05 - Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	106.164,75	57.941,15
CG.04.46.03.01.01 - Contributi e quote associative - istituzionale	396.673,74	69.267,12
CG.04.46.03.01.02 - Contributi e quote associative - commerciale	600,00	0,00
CG.04.46.03.04.01 - Perdite su crediti - istituzionale	0,00	5.276.283,91
CG.04.46.03.04.02 - Perdite su crediti - commerciale	0,00	86.520,00
CG.04.46.03.05 - Rimborso spese di soggiorno cooperazione internazionale	30.738,17	24.088,75
CG.04.46.03.06.01 - Altri oneri diversi di gestione - istituzionale	67.512,68	106.877,77
CG.04.46.03.06.02 - Altri oneri diversi di gestione - commerciale	0,00	53.000,00
CG.04.46.03.08 - Trasferimento fondi di ricerca non utilizzati	7.983,99	14.518,10
CG.04.46.03.09.01 - Trasferimento quota partners corsi di formazione - istituzionale	2.820,00	0,00

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.04.46.08.01.01 - Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	221.768,73	57.093,29
CG.04.46.09.01.01 - Imposta di bollo - istituzionale	378.131,50	239.603,83
CG.04.46.09.03 - Tassa rifiuti	656.959,39	326.688,00
CG.04.46.09.04.01 - Altre imposte e tasse (non sul reddito) - istituzionale	46.527,15	25.929,98
CG.04.46.09.04.03 - Altre imposte e tasse (non sul reddito) - promiscuo	3.816,00	0,00
CG.04.46.09.08 - IVA indetraibile PRO RATA	577,50	0,00
CG.04.48.01.01 - Minusvalenze su immobilizzazioni	0,00	262,96
TOTALE	1.930.051,08	6.365.584,45
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI - 1) Proventi finanziari		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.58.02.02 - Interessi attivi depositi bancari	814,03	2.097,47
TOTALE	814,03	2.097,47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI - 2) Interessi ed altri oneri finanziari		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.47.01.01 - Interessi passivi e oneri finanziari vs banche	26,40	0,00
CG.04.47.01.02 - Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	16.585,47	21.523,95
CG.04.47.01.03 - Interessi passivi e oneri finanziari altri debiti	1.199,93	203,31
CG.04.47.01.04.01 - Spese e commissioni bancarie e postali - istituzionale	553,13	223,44
CG.04.47.01.04.02 - Spese e commissioni bancarie e postali - commerciale	22,50	0,00
TOTALE	18.387,43	21.950,70
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI - 3) Utili e perdite su cambi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.47.02.01.01 - Perdite su cambi - istituzionale	-910,70	-1.274,86
TOTALE	-910,70	-1.274,86
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - 1) Proventi		

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.60.01.01 - Plusvalenze straordinarie da alienazione immobilizzazioni materiali	0,00	375,00
CG.05.60.02.01.01 - Sopravvenienze attive straordinarie - istituzionale	682.508,00	557.356,20
CG.05.60.02.01.03 - Sopravvenienze attive straordinarie - promiscuo	360,00	0,00
TOTALE	682.868,00	557.731,20
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - 2) Oneri		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.04.48.02.01.01 - Sopravvenienze passive - istituzionale	593.807,44	24.611,04
CG.04.48.02.01.02 - Sopravvenienze passive - commerciale	563.766,32	0,00
CG.04.48.03.04.01 - Altri oneri vari straordinari - istituzionale	84.624,75	0,00
CG.04.48.05.01.01 - Restituzioni e rimborsi diversi - istituzionale	184.687,42	366.713,32
CG.04.48.05.03 - Versamenti al bilancio dello Stato	341.434,00	0,00
CG.04.48.06.01 - Imposte relative a esercizi precedenti	1.034,18	0,00
TOTALE	1.769.354,11	391.324,36

Gli "Oneri diversi di gestione" includono i conti dedicati alle "perdite su crediti" istituzionali e commerciali. Le consistenti differenze in diminuzione rispetto al 2016 sono infatti pressoché interamente attribuibili ai citati conti, sui quali trova il pareggio lo stralcio dei crediti.

Come già esplicitato nell'apposita sezione dedicata ai crediti iscritti in Stato Patrimoniale, le perdite su crediti, nel 2017, sono state interamente bilanciate mediante utilizzo del fondo di accantonamento per la svalutazione dei crediti.

Per ogni ulteriore dettaglio in merito si fa rimando al paragrafo "Riduzione dei crediti", ove, peraltro, si forniscono delucidazioni anche in merito alla valorizzazione dei conti delle "sopravvenienze passive" istituzionali e commerciali.

Invece, a riguardo degli importi indicati in corrispondenza delle "sopravvenienze attive" istituzionali, si specifica che trattasi dell'incremento del credito IRAP iscritto sul conto "Crediti Tributari", derivante dal cambiamento del metodo di calcolo (da istituzionale a commerciale) delle retribuzioni relative al c/terzi.

Infine, è opportuno precisare che il conto "Versamenti al bilancio dello Stato" accoglie la somma degli importi scaturenti dall'applicazione annuale delle disposizioni normative sul contenimento della spesa. Tale conto unico è stato appositamente istituito nel 2017, in riscontro alle esigenze di monitoraggio periodico del MIUR e del MEF sul bilancio. Per questa ragione, l'importo del 2016 non risulta valorizzato su tale conto.

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

RICAVI

Si rappresenta nel seguito il dettaglio di tutti i conti di ultimo livello suddivisi nelle pertinenti categorie di provento dello schema ministeriale, completata da alcuni approfondimenti riguardanti le categorie più significative.

Tabella 37 – Ricavi

A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 1) Proventi per la didattica		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.50.01.01 - Tasse e contributi corsi di laurea	8.448.731,75	6.857.066,22
CG.05.50.01.02 - Tasse e contributi corsi di perfezionamento	10.600,00	63.750,00
CG.05.50.01.03 - Tasse e contributi Master	50.626,64	18.200,00
CG.05.50.01.04 - Tasse e contributi vari	351.353,07	741.476,57
TOTALE	8.861.311,46	7.680.492,79
A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.55.01.01 - Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	857.870,09	622.222,13
CG.05.55.02.01 - Prestazioni a pagamento - tariffario	31.627,56	33.425,21
CG.05.55.03.02 - Sponsorizzazioni	0,00	4.327,88
CG.05.55.03.03 - Noleggio spazi universitari	14.234,65	12.038,58
CG.05.55.03.04 - Formazione su commessa	0,00	24.642,00
CG.05.55.03.05 - Altri proventi attività commerciale	53.018,52	211.897,89
CG.05.55.03.07 - Quote iscrizione a corsi	0,00	180,33
TOTALE	956.750,82	908.734,02
A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	4.327.492,70	391.635,43

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

CG.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	0,00	612.309,85
CG.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	994.925,28	1.294.495,24
CG.05.50.02.05 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni	8.142,42	0,00
CG.05.50.02.07 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	32.546,73	0,00
CG.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	2.183.667,16	116.554,85
CG.05.50.02.09 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	122.056,75	3.600,00
CG.05.50.02.10 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	0,00	0,00
CG.05.50.02.11 - Ricerche con finanziamenti competitivi da società e enti controllati	130.814,24	428.771,73
CG.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici)	974.336,40	47.743,63
CG.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati)	1.167.965,56	2.306.396,46
TOTALE	9.941.947,24	5.201.507,19
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.01.01 - Contributo Ordinario di Funzionamento	40.699.727,00	39.000.034,00
CG.05.51.01.06 - Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	0,00	551.973,00
CG.05.51.01.11 - Ass. F.do sost. dei giovan. DM 198/2003	0,00	225.420,00
CG.05.51.01.12 - Assegnazione Programmazione Triennale	547.234,00	0,00
CG.05.51.01.13 - Accordi di programma (con il MIUR)	2.449.492,07	2.207.428,62
CG.05.51.02.01 - Contributi diversi da altri ministeri	456.156,87	24.007,53
CG.05.51.06.02 - Contributi per edilizia universitaria MIUR	438.809,73	0,00
TOTALE	44.591.419,67	42.008.863,15
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 2) Contributi Regioni e Province autonome		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.03.03 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	0,00	15.617,40
CG.05.51.03.04 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma	348.718,55	7.028,66

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

TOTALE	348.718,55	22.646,06
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 3) Contributi altre Amministrazioni locali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.03.07 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	0,00	1.125,00
CG.05.51.03.08 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - Accordi di programma	571.115,03	0,00
TOTALE	571.115,03	1.125,00
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.05.01 - Contributi diversi dalla UE	56.444,40	39.190,00
CG.05.51.05.02 - Contributi diversi da altri organismi internazionali	1.055.379,20	733.142,38
TOTALE	1.111.823,60	772.332,38
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 5) Contributi da Università		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.04.05 - Contributi diversi da altre università	207.306,87	175.282,13
TOTALE	207.306,87	175.282,13
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 6) Contributi da altri (pubblici)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.04.01 - Contributi diversi di Enti Pubblici	487.777,43	283.417,93
CG.05.51.04.02 - Contributi e contratti CNR	0,00	18.139,48
CG.05.51.06.04 - Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	4.130.315,56	4.130.315,56
TOTALE	4.618.092,99	4.431.872,97
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 7) Contributi da altri (privati)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.04.03 - Contributi diversi di Enti Privati	161.883,94	123.718,31
CG.05.54.01.04 - Lasciti, oblazioni e donazioni	2.200,00	1.000,00

Bilancio d'esercizio 2017
Nota integrativa

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

TOTALE	164.083,94	124.718,31
A) PROVENTI OPERATIVI - V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
CG.05.54.01.05 - Sconti e abbuoni attivi	0,00	8,17
CG.05.54.01.06 - Proventi diversi	4.261,37	46.233,56
CG.05.54.01.07 - Proventi iscriz.ne convegni,seminari ecc	0,00	3.440,00
CG.05.54.01.08 - Integrazioni e rettifiche ricavi su progetti costo cost.	0,00	4.234.453,53
CG.05.54.02.01 - Altri recuperi	451.962,81	355.641,80
CG.05.54.03.01 - Affitti attivi	54.982,78	55.605,84
CG.05.54.05.07 - Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	0,00	4.621.776,00
TOTALE	511.206,96	9.317.158,90

Proventi per la didattica

Si rileva un incremento nel 2017 rispetto al 2016, quale effetto dell'applicazione nella nuova normativa sull'estensione della "No Tax Area", in base alla quale, in sostanza, da un lato, viene estesa la fascia di reddito per l'esenzione dal pagamento delle tasse e, dall'altro, viene aumentato il livello di tassazione per i redditi più elevati.

Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

La categoria accoglie i corrispettivi erogati da soggetti pubblici e privati per l'attività commerciale, che investe sia l'attività di ricerca che qualsiasi altra prestazione a pagamento e/o a tariffario.

Le variazioni tra esercizi scaturiscono dai contratti, di volta in volta, stipulati dall'Amministrazione con i soggetti che richiedono le relative prestazioni.

Ricerche con finanziamenti competitivi

La categoria in parola rileva i finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati per la ricerca scientifica. Quindi, trattasi di quote di risorse progettuali pluriennali gestite prevalentemente presso i Dipartimenti.

Le variazioni tra esercizi scaturiscono dalle dinamiche di partecipazione e rendicontazione dei progetti, oltreché dai sistemi di finanziamento, che interessano le varie tipologie progettuali.

Questo genere di entrate riguardano in parte anche i conti dei contributi da enti pubblici e da privati, erogati sulla base di accordi e convenzioni sottoscritti dall'Ateneo, anziché a seguito di partecipazione a bandi pluriennali.

Contributi Miur e da altre Amministrazioni centrali

Sul conto "Contributo ordinario di funzionamento" vengono rilevate le assegnazioni ministeriali a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario. L'importo esposto, in misura residuale, accoglie anche saldi di anni precedenti non resi noti nell'anno di competenza.

L'assegnazione ministeriale 2017 è di € 39.933.963,00.

Nell'ambito della categoria in esame deve altresì menzionarsi l'importo del 2017, di € 547.234,00, sul conto "Assegnazione Programmazione Triennale". Tale valore include anche la quota del 2016, pari ad € 307.532,00, determinata e comunicato soltanto l'anno successivo.

I fondi della programmazione triennale sono finalizzati al raggiungimento di determinati obiettivi, selezionati dall'Ateneo nell'ambito di una serie più ampia, stabilita con D.M. 635 del 8 agosto 2016.

In particolare il Politecnico ha concentrato la propria azione sugli obiettivi

B - Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;

e

C) Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti

Con D.M. n. 264 del 12 maggio 2017 il Ministero ha disposto l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati in relazione alle azioni: "B_A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca" e "C_C Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010" per una somma pari all'80% di quanto richiesto per ciascuno dei progetti, come dettagliato nella scheda seguente.

Obiettivi/Azioni	% Attribuzione	Finanziamento Richiesto 2016/2018	Finanziamento Ottenuto 2016/2018
B.A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca	80,00	683.670	546.936
Totali per obiettivo		683.670	546.936
C.C Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010	80,00	300.000	240.000
Totali per obiettivo		300.000	240.000
TOTALI D'ATENE0		983.670	786.936

Relativamente all'azione C.C "Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010" che prevede un cofinanziamento da parte

*POLITECNICO DI BARI - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali -
Settore Risorse Finanziarie*

dell'Ateneo \geq al 50% delle risorse stanziare dal MIUR, l'ammontare dei premi assegnati ai docenti e ricercatori per l'anno 2017, a valere sui fondi della programmazione triennale e sui fondi propri, è stata di € 240.060,00.

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Emilia TRENTADUE
f.to

Il Direttore Generale
dott. Crescenzo Antonio MARINO
f.to

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	9.831.000,27	1.697.838,79
RISULTATO NETTO	4.939.590,93	1.754.599,22
Retifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.180.138,61	3.311.958,57
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	1.711.270,73	-3.368.719,00
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-	0,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-7.176.399,77	1.677.208,19
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	2.606.621,22	5.963.914,52
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	551.349,63	-3.115.403,38
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-10.334.370,62	-1.171.302,95
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	2.654.600,50	3.375.046,98
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
-MATERIALI	-1.653.487,58	-2.971.356,41
-IMMATERIALI	-41.872,41	-595.792,42
-FINANZIARIE	-5.000,00	-2.233,87
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-1.700.359,99	-3.589.482,70
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
AUMENTO DI CAPITALE	-	-7.741.363,56
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-90.825,14	-85.886,66
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-90.825,14	-7.827.250,22
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	863.415,37	-8.041.685,94
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	36.339.145,74	44.380.831,68
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	37.202.561,11	36.339.145,74
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	863.415,37	-8.041.685,94

CONSUNTIVO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Esercizio	Unità Economica	Periodo	Con aggiustamento
2017	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2017 - 31/12/2017	SI

SEZIONE ENTRATE

Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=1+(2)-(3)	Accertamenti (5)	Incassati (6)	Residui attivi di competenza (7)=(5)-(6)
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	9.183.687,08	2.217.786,16	3.170.681,76	8.230.791,49	0,00	0,00	0,00
E.I	ENTRATE CORRENTI	54.159.202,57	5.910.684,22	714.557,00	58.455.309,79	54.139.826,98	50.992.938,64	4.046.888,34
E.I.1	Entrate contributive	7.534.702,00	107.840,00	277.817,00	7.364.725,00	8.861.311,46	5.418.785,05	3.442.526,41
E.I.1.1	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	45.889.475,00	3.181.145,30	428.980,00	48.623.640,30	43.124.675,71	43.080.118,91	64.556,80
E.I.1.1.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	38.283.700,00	2.789.734,00	139.520,00	40.913.914,00	41.155.883,87	41.155.883,87	0,00
E.I.1.1.2	da Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.I.1.1.3	da altre Amministrazioni locali	52.200,00	0,00	52.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.I.1.1.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	696.580,00	248.974,00	235.260,00	710.304,00	1.111.823,80	1.047.266,80	64.556,80
E.I.1.1.5	da Università	146.960,00	28.987,59	0,00	173.847,59	207.306,87	207.306,87	0,00
E.I.1.1.6	da altri (pubblici)	6.500.000,00	37.775,00	0,00	6.537.775,00	487.777,43	487.777,43	0,00
E.I.1.1.7	da altri (privati)	210.025,00	77.774,71	0,00	287.799,71	181.883,94	181.883,94	0,00
E.I.1.1.8	Altre Entrate	735.025,57	1.741.678,92	9.760,00	2.466.944,49	2.153.839,81	1.614.034,68	539.805,13
E.I.2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.946.211,41	1.984.070,51	688.951,87	8.241.330,05	18.427.632,18	7.620.312,88	10.807.319,30
E.I.2.1	Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.I.2.2	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	6.946.211,41	1.984.070,51	688.951,87	8.241.330,05	13.858.506,89	7.620.312,88	6.238.194,01
E.I.2.2.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.937.357,25	46.840,00	473.936,00	1.510.261,25	7.324.218,77	5.442.778,89	1.881.439,88
E.I.2.2.2	da Regioni e Province autonome	1.603.286,50	688.837,54	42.742,87	2.228.180,17	1.343.643,83	1.128.821,13	213.822,70
E.I.2.2.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	611.804,18	78.636,57	533.167,61
E.I.2.2.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	1.338.075,00	483.532,00	100.000,00	1.721.607,00	2.183.667,16	415.827,11	1.767.840,05

Data di stampa 29/09/2018

Utente: URBANO Guido

Pagina 1 di 4



Politecnico di Bari

SEZIONE ENTRATE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=(1)+(2)-(3)	Accertamenti (5)	Incassati (6)	Residui attivi di competenza (7)=(5)-(6)
E.II.5	da Università	18.500,00	0,00	0,00	18.500,00	122.066,75	114.208,51	7.847,24
E.II.6	da altri (pubblico)	112.600,00	0,00	20.000,00	92.600,00	974.336,40	233.794,75	740.551,65
E.II.7	da altri (privati)	1.836.363,66	777.960,97	52.273,00	2.681.681,63	1.298.779,90	206.254,92	1.093.524,88
E.II.8	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.569.125,29	0,00	4.569.125,29
E.II.8.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.569.125,29	0,00	4.569.125,29
E.II.8.2	da Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.6	da altri (pubblico)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.8.7	da altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.1	Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.2	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.3	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI					22.443.082,78	22.443.082,78	0,00
	TOTALE ENTRATE	70.289.101,07	9.212.520,89	4.574.190,63	74.927.431,33	95.010.541,94	80.156.334,30	14.854.207,64



SEZIONE USCITE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=(1)+(2)-(3)	Impegni (5)	Pagamenti (6)	Residui passivi di competenza (7)=(5)-(6)
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1	USCITE CORRENTI	55.969.602,32	29.709.544,33	14.426.014,22	71.252.132,43	59.659.756,79	53.363.690,26	6.295.066,53
U.1.1	Oneri per il personale	38.881.233,99	12.889.774,05	7.572.219,48	43.998.788,56	38.270.319,38	38.183.922,79	108.396,60
U.1.1.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	16.423.296,04	988.180,17	621.837,35	16.789.638,86	15.944.856,99	15.944.856,99	0,00
U.1.1.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	7.903.052,62	999.560,83	462.195,16	8.440.418,29	8.045.617,99	8.037.091,92	8.526,07
U.1.1.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	1.015.467,00	926.797,42	1.275.290,34	666.974,08	1.368.802,42	1.368.802,42	0,00
U.1.1.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	201.365,00	26.329,64	71.537,57	156.157,07	189.452,26	189.452,26	0,00
U.1.1.5	Contributi a carico ente	8.986.751,88	2.371.853,83	706.730,21	10.651.875,50	9.412.073,28	9.412.073,28	0,00
U.1.1.6	Altre personale e relativi oneri	4.351.301,45	7.377.052,16	4.434.629,86	7.293.723,75	3.310.516,44	3.212.645,91	97.870,53
U.1.1.9	Interventi a favore degli studenti	4.821.509,01	4.309.444,64	2.362.096,52	6.768.857,13	4.193.022,98	4.193.022,98	0,00
U.1.1.9	Beni di consumo, servizi e altre spese	12.265.859,32	12.703.399,64	4.499.790,22	20.469.468,74	17.192.594,43	11.003.934,50	8.189.669,93
U.1.1.9.1	Beni di consumo e servizi	8.566.974,13	6.029.274,32	2.574.448,09	12.021.800,36	9.072.775,44	7.636.015,78	1.436.759,66
U.1.1.9.2	Altre Spese	3.698.885,19	6.674.115,32	1.914.342,13	8.458.658,38	8.119.818,99	3.367.908,72	4.751.910,27
U.1.1.9	Trasferimenti correnti	0,00	6.936,00	2.908,00	4.028,00	2.820,00	2.820,00	0,00
U.1.1.9.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.1.9.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.1.9.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.1.9.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.1.9.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.1.9.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.1.9.7	a altri (privati)	0,00	6.936,00	2.908,00	4.028,00	2.820,00	2.820,00	0,00
U.1.8	Versamenti al bilancio dello Stato	0,00	345.004,00	0,00	345.004,00	341.434,00	341.434,00	0,00
U.1.8	USCITE IN CONTO CAPITALE	7.394.304,76	7.901.105,50	4.348.097,83	10.947.312,63	2.059.417,40	1.905.259,07	254.158,33
U.1.8.1	Investimenti in ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.8.1.1	Acquisizione beni durevoli	7.299.304,76	7.237.567,69	4.095.648,81	10.441.223,64	1.937.923,75	1.893.765,42	254.158,33
U.1.8.1.1	Trasferimenti in conto capitale	95.000,00	63.537,81	252.449,02	506.088,79	121.493,65	121.493,65	0,00

SEZIONE USCITE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=(1)+(2)-(3)	Impegni (5)	Pagamenti (6)	Residui passivi di competenza (7)=(5)-(6)
U.010.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.7	a altri (privati)	95.000,00	663.537,81	252.449,02	506.088,79	121.493,85	121.493,85	0,00
U.010	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.010.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.I	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.II	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.III	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	90.825,14	90.825,14	0,00
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI					22.443.082,78	22.443.082,78	0,00
	TOTALE USCITE	63.362.907,09	37.960.653,83	18.774.111,85	82.549.449,06	84.593.516,11	78.044.291,25	6.549.224,86



Criteri di classificazione del Conto consuntivo 2017 del Politecnico di Bari per missioni e programmi

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del DM 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi" a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (drivers) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

I criteri adottati dall'Ateneo per il conto consuntivo 2017 rispecchiano, per quanto possibile e tenuto conto di un sistema di contabilità analitica ad uno stato di sviluppo ancora iniziale, quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università. Di seguito i criteri adottati:

1. Professori: al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, inclusivo delle attività di tutorato e orientamento, nonché di tutte le attività di verifica dell'apprendimento, i costi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Ricerca di base";
2. Ricercatori: tenendo conto che il regime giuridico dei ricercatori prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori, i costi sono ripartiti nella misura del 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" e in quella del 75% al programma "Ricerca di base".
3. Personale tecnico-amministrativo: i costi sono imputati a ciascun programma sulla base dell'afferenza organizzativa, per cui il personale di Amministrazione centrale è assegnato al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni", mentre il personale dei dipartimenti e dei centri di ricerca è ripartito in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Ricerca di base";
4. Direttore Generale e Dirigenti: il costo è assegnato al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni";
5. Tutti i costi relativi alla ricerca (progetti, dottorati, assegni, altro personale non strutturato, utenze, servizi informatici e altri servizi specifici) sono inseriti nel programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", ad eccezione dei costi dei progetti per attività conto terzi e dei costi per brevetti e spin off che invece sono da imputare al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata";
6. tutti i costi relativi alla didattica (progetti, personale non strutturato, utenze, servizi informatici e altri servizi specifici) sono inseriti nel programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" in quanto i servizi e le erogazioni che andrebbero inseriti alla voce "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono svolti dall'ADISU;
7. Acquisizione di servizi, acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari: tali spese sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso e di quanto riportato ai punti 5 e 6;



8. I costi dell'edilizia, delle manutenzioni degli immobili, degli ammortamenti e delle utenze, le quote di capitale ed interessi dei mutui sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
9. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Il riclassificato per missioni e programmi comprende la somma dei costi di esercizio, ad inclusione delle quote di ammortamento annuali riferibili ai costi d'investimento, nonché il contenuto dello stato patrimoniale, per gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni.

Conto consuntivo 2017 del Politecnico di Bari riclassificato per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)	AMMONTARE	CONSUNTIVO COFOG SU TOTALE
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base	32.861.580,18	47,4 %
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici	415.969,37	0,6 %
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	16.153.477,18	23,3 %
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	207.984,68	0,3 %
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	19.689.216,81	28,4 %
TOTALE				69.328.228,22	100%

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.18

L'anno 2018 nel giorno 11 del mese di luglio alle ore 9 si è riunito in Bari il Collegio dei Revisori del Politecnico di Bari.

Sono presenti:

cons. Antonio Attanasio

Presidente



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 10
Seduta del 11 luglio 2018

Pag. 249 a 264

Il Collegio da atto che, in data 22 giugno 2018, sono pervenuti, via mail, i seguenti documenti.

- Conto Economico riclassificato 2017
- Stato Patrimoniale riclassificato 2017
- Nota Integrativa 2017
- Rendiconto Finanziario 2017
- Consuntivo Finanziario 2016

Il Collegio procede all'esame della documentazione pervenuta.

Dal riscontro dei dati contabili esposti nel conto consuntivo 2017 emerge in sintesi la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2017	2016	PASSIVO	2017	2016
IMMOBILIZZAZIONI			PATRIMONIO NETTO		
IMMATERIALI	973.873,49	963.293,00	FONDO DI DOTAZIONE	16.448.505,96	16.448.505,96
MATERIALI	141.064.055,65	146.689.414,76	PATRIMONIO VINCOLATO	24.517.498,44	24.321.453,26
FINANZIARIE	157.522,62	152.522,62	PATRIMONIO NON VINCOLATO	15.786.317,38	14.031.718,16
TOT. IMMOBILIZZAZIONI	142.195.451,76	147.805.230,38	UTILE D'ESERCIZIO	4.939.590,93	1.754.599,22
			TOT. PATRIMONIO NETTO	61.691.912,71	56.556.276,60
ATTIVO CIRCOLANTE			FONDO PER RISCHI ED ONERI	5.015.225,55	3.500.000,00
RIMANENZE	0,00	0,00	TFR	0,00	0,00
CREDITI	25.923.059,29	28.529.680,51	DEBITI	2.531.431,60	2.070.907,11
DISPONIBILITA' LIQUIDE E	37.202.561,11	36.339.145,74			
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	63.125.620,40	36.339.145,74	RATEI E RISCONTI PASSIVI	138.744.441,04	152.065.203,11
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.661.938,74	1.518.330,19	CONTI D'ORDINE	9.219.669,48	9.219.669,48
CONTI D'ORDINE	9.219.669,48	9.219.669,48			
TOT. ATTIVO	217.202.680,38	223.412.056,30	TOT. PASSIVO	217.202.680,38	223.412.056,30

CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI	2017	2016
PROVENTI PROPRI	19.760.009,52	13.790.734,00
CONTRIBUTI	51.612.560,65	47.536.840,00
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	511.206,96	9.317.158,00
TOTALE PROVENTI	71.883.777,13	70.644.732,90
COSTI OPERATIVI		
COSTI DEL PERSONALE	36.257.969,42	37.522.747,21
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.252.823,89	13.954.212,64
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.310.138,61	7.442.274,13

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.691.254,45	3.500.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.930.051,08	6.365.584,45
TOTALE COSTI	63.442.237,45	68.784.818,43
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	8.441.539,68	1.859.914,47
PROVENTI FINANZIARI	814,03	2.097,47
ONERI FINANZIARI	19.298,13	23.225,56
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18.484,10	
PROVENTI	682.868,00	557.731,20
ONERI	1.769.354,11	391.324,36
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.086.486,11	166.406,84
Risultato prima delle imposte	7.336.569,47	2.005.193,22
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.396.978,54	250.594,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.939.590,93	1.754.599,22

Il Collegio rileva che la gestione relativa all'anno 2017 si è conclusa con un utile di esercizio pari ad € 4.939.590,93. Il risultato di gestione operativo, invece, pari alla differenza tra i proventi e ricavi ed i costi operativi è risultato pari ad € 8.441.539,68.

Dall'analisi dei dati disaggregati risulta che l'Ateneo, rispetto all'esercizio precedente, ha incrementato i propri proventi per la didattica che sono passati da € 7.680.492,79 ad € 8.861.311,46. I contributi complessivi sono anch'essi aumentati, passando dall'importo di € 47.536.840,00 all'importo di € 51.612.560,65.

I costi operativi, invece, risultano complessivamente in diminuzione passando dall'importo di € 68.784.818,43 all'importo di € 63.442.237,45.

L'analisi del dato disaggregato pone in evidenza che la diminuzione complessiva è dovuta principalmente al decremento della voce di costo relativa agli oneri diversi di gestione che nel precedente esercizio includeva un importo particolarmente significativo (€ 5.276.283,91) riguardante la riduzione del valore dei crediti effettuata dall'ateneo in considerazione dell'accertata inesigibilità di parte dei medesimi. Si rileva comunque il decremento dei costi per il personale, passato da € 37.522.747,21 ad € 36.257.969,42 e l'incremento dei costi della gestione corrente passati dall'importo di € 13.954.212,64 all'importo di € 14.252.823,89.

Dall'analisi dei dati dello Stato Patrimoniale risulta in primo luogo un incremento rispetto all'esercizio precedente del Patrimonio Netto dovuto principalmente al risultato realizzato nell'anno 2017. In particolare, all'interno del Patrimonio netto, la voce Patrimonio Vincolato risulta in incremento rispetto all'esercizio precedente passando da € 24.321.453,26 ad € 24.517.498,44: la differenza di € 196.045,18 è costituita per intero dall'importo accantonato per il pagamento delle indennità di retribuzione accessoria (del personale dirigenziale e non) di competenza dell'esercizio 2017 da erogare nel 2018. Al riguardo, il Collegio esprime dubbi circa la corretta iscrizione di un importo accantonato per il pagamento di futuri debiti all'interno di una voce compresa nel Patrimonio netto.

Il valore complessivo dei crediti risulta in diminuzione passando dall'importo di € 28.529.680,51 del 2016 all'importo di € 25.923.059,29 del 2017.

Per i debiti complessivi (presenti in bilancio con un valore relativamente più basso rispetto ai crediti), invece, si rileva un incremento rispetto all'esercizio precedente, passando il dato finale dall'importo di € 2.070.907,11 all'importo di € 2.531.431,60.

La voce Fondi per rischi ed oneri presente nel passivo dello Stato Patrimoniale risulta in incremento passando da € 3.500.000 ad € 5.015.225,55. Come evidenziato nella nota integrativa, l'importo di € 5.015.225,55 è costituito dalla somma dei valori accantonati dall'Ateneo nel fondo rischi, ed in particolare dall'importo di € 357.093 compreso nel fondo imposte, dall'importo di € 500.000 compreso nel fondo rischi cause in corso,

dall'importo di € 809.282,04 compreso nel Fondo rischi finanziamenti FSE Regione /Provincia e dall'importo di € 3.348.850 compreso nel Fondo svalutazione crediti.

Con riferimento all'aspetto relativo ai crediti iscritti in bilancio, al fine di verificarne la loro corretta quantificazione, il Collegio ha effettuato un esame a campione di alcune posizioni creditizie vantate dall'ateneo comprese nell'aggregato "Crediti verso Regioni e provincie autonome" dell'importo complessivo di € 9.847.921,19.

L'esame ha interessato i seguenti crediti:

- € 1.310.382,60 Reti di laboratorio (progetto zero);
- € 900.000,00 Progetto Meccatronica;
- € 156.000,00 Tecnologie avanzate;
- € 111.800,26 Programma regionale specializzazione intelligente.

Dalla verifica effettuata risulta che i crediti in argomento fanno specifico riferimento a progetti già conclusi dall'Ateneo e per i quali si è richiesto il pagamento del saldo all'ente erogatore sulla base degli importi rendicontati. In particolare, per quanto attiene al credito "Reti di laboratorio (progetto zero)" di € 1.310.382,60 risulta che l'importo rendicontato alla regione (comunicazione effettuata nel 2017), con relativa richiesta della corresponsione del saldo, è inferiore di € 51.576,06 rispetto al valore complessivo del fondo. L'importo del credito da mantenere in bilancio al 31.12.2017, pertanto, doveva essere iscritto per un valore inferiore della differenza suindicata. Relativamente al credito "tecnologie avanzate" di € 156.000,00 il Collegio, per mancanza di documentazione al momento della verifica, non ha potuto effettuare il riscontro di quanto rendicontato e quindi della effettiva corretta quantificazione del valore iscritto in bilancio. Relativamente, infine, al credito "Programma regionale specializzazione intelligente" di € 111.800,26 si è riscontrato che l'importo rendicontato dall'Ateneo risulta complessivamente inferiore di circa € 9.000,00 rispetto al valore iniziale del progetto; non si ha modo di conoscere, fino a conclusione del procedimento di valutazione da parte della Regione, se tale minore importo sarà o meno portato in diminuzione del contributo assegnato.

Da tale esame, pertanto, emerge la necessità di procedere con le opportune rettifiche contabili.

Un'altra verifica da parte del collegio ha interessato l'aggregato dei costi relativi al personale ed in particolare la corretta erogazione della retribuzione accessoria del personale amministrativo e del personale titolare di posizione organizzativa.

Al riguardo, si è riscontrato che tutto il Fondo per la retribuzione accessoria attribuita per l'anno 2017 ha trovato copertura nelle risorse comprese nel bilancio 2017, sebbene una parte delle stesse (somme accantonate per le PEO dal 2010 al 2014) fosse di competenza di esercizi precedenti.

In proposito, l'amministrazione non ha fornito sufficienti elementi di conoscenza e di giudizio sulla provenienza contabile delle somme utilizzate; pertanto si evidenzia la necessità di procedere con un'opportuna analisi di tale profilo.

In conclusione, il Collegio conclude l'analisi sui documenti relativi al consuntivo 2017 con un giudizio positivo, con esclusione degli effetti che potrebbero derivare da tale ultimo esame.

La seduta termina alle ore .

Il Collegio
cons. Antonio Attanasio _____ F.to _____

dott. Gianpiero Fortino _____ F.to _____

dott. Arcangelo Perrini _____ F.to _____





n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Designazione componenti nel Consiglio di Amministrazione – triennio accademico 2018/2021, di cui all'art. 13 co. 3, lettera d) ed e) dello Statuto del Politecnico di Bari
104		

Il Rettore dà lettura della relazione pervenuta dalla Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali – Ufficio Procedure Elettorali relativamente alla Consultazione per la designazione dei componenti nel Consiglio di Amministrazione – triennio accademico 2018-2021, tenutasi il 28 giugno u.s.

La predetta consultazione ha riguardato soltanto la componente docente, in quanto, con Decreto del Decano f.f. n. 2 del 28 maggio 2018 “Ammissione candidature”, si stabiliva che ai sensi dell'art. 10, comma 5 del Regolamento Elettorale di Ateneo non si procedeva alla consultazione per la designazione del rappresentante del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, in quanto il numero dei candidati risultava pari al numero degli eligendi.

Il Regolamento per le designazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione, in particolare l'art. 2, commi 10, 11 e 12 stabilisce i criteri per la designazione dei consiglieri di amministrazione:

“10. Il Rettore, ricevuto il verbale della Commissione Elettorale, e verificato il rispetto delle norme contenute nello statuto e nell'ordinamento interno, convoca il Senato Accademico per procedere alla designazione dei componenti.

11. La designazione di cui al comma precedente avviene con motivata delibera che individui i quattro componenti di cui alla lettera d) ed il componente di cui alla lettera e) dell'art. 13, comma 3 dello Statuto, tenuto conto dell'apprezzamento conseguito nella consultazione di cui al comma 8, salvo quanto disposto dal successivo comma

12. In caso di parità si applicano i criteri, in ordine di priorità:

a) composizione di genere;

b) maggiore anzianità del ruolo;

c) minore età anagrafica.

12. la designazione deve in ogni caso garantire la presenza, tra i componenti di cui alla lettera d) dell'art. 13, comma 3 dello Statuto, di almeno due fasce della docenza tra gli idonei appartenenti al personale docente.”

A tal fine il Senato Accademico è tenuto a prendere atto del gradimento conseguito dai candidati nelle consultazioni e provvedere alla designazione di n. 4 docenti, garantendo la presenza di almeno due fasce di docenza e n. 1 rappresentante del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

PRESO ATTO dell'apprezzamento conseguito nella consultazione tenutasi il giorno 28 giugno u.s.;

PRESO ATTO di quanto espressamente previsto dall'art. 2, comma 11 del Regolamento per la designazione dei componenti interni del Consiglio di Amministrazione

Sottopone all'attenzione del Senato Accademico la designazione, in rappresentanza del personale docente, dei proff. Filippo Attivissimo, Mario Binetti, Pietro Mastrorilli, Pierluigi Morano, Giuseppe Pascazio e Giovanni Puglisi e, in rappresentanza del personale tecnico amministrativo, del sig. Luca Fortunato

Il prof. Piccioni mette in evidenza la necessità di rispettare, nella designazione di ciascuna delle componenti del CdA, come dettato dalla legge 240/2010, il principio costituzionale delle pari opportunità.

Il Rettore condivide la proposta del prof. Piccioni ma nel caso di cui trattasi, non è applicabile, in quanto nessuna proposta di candidatura di genere femminile è pervenuta per occupare tale carica

IL SENATO ACCADEMICO



VISTO lo Statuto del Politecnico e in particolare l'art. 13, comma 3, lettere d) ed e);
VISTO il Regolamento per le Designazioni dei Componenti del Consiglio di Amministrazione, in particolare l'art. 2, commi 10, 11 e 12;
VISTO il Verbale delle operazioni di seggio per la Consultazione per la designazione dei rappresentanti del personale docente nel Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2018/2021;
CONSIDERATO che non si è proceduto alla Consultazione per la designazione del rappresentante del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nel Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2018/2021;
UDITA la relazione del Rettore
all'unanimità,

DELIBERA

di designare i seguenti rappresentanti dei docenti e del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nel Consiglio di Amministrazione, per il triennio accademico 2018-2021:

Docenti:

prof. Filippo Attivissimo (I fascia)

prof. Pierluigi Morano (I fascia)

prof. Giuseppe Pascazio (I fascia)

prof. Mario Binetti (II fascia)

Personale TAB

sig. Luca Fortunato

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Laurea honoris causa in ingegneria gestionale al gen. Roberto Vittori
105		

Il Rettore riferisce che in data 27.06.2018 il Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management ha trasmesso il verbale n. 14/2018 di cui si allega copia, relativa alla proposta di conferimento della Laurea Magistrale *honoris causa* in Ingegneria Gestionale al Gen. Roberto Vittori. Il Rettore sottolinea come le motivazioni della proposta siano basate, così come riportato nel Verbale del DMMM, sulla valutazione delle competenze Ingegneristiche acquisite dal Gen. Vittori nel corso della sua carriera, come attestato anche dal Curriculum Vitae del medesimo, allegato al presente Verbale, nonché dal suo coinvolgimento in numerose attività didattiche e istituzionali del Politecnico di Bari. Il Gen. Vittori si è, inoltre, distinto per l'impulso dato allo sviluppo sia del Politecnico di Bari che del territorio regionale nel settore dell'aerospazio e dei voli suborbitali, sviluppando e diffondendo conoscenze nell'ambito del volo ipersonico, anche attraverso convegni e cicli di seminari di livello internazionale e contribuendo alla caratterizzazione di infrastrutture in grado di ospitare la sperimentazione di voli suborbitali, sia coordinando un gruppo di studio del Politecnico di Bari con l'obiettivo di creare un sistema scientifico e industriale a supporto di tale attività distinguendosi nel coordinamento per lo sviluppo in Italia della Space Economy. Il Rettore, infine, evidenzia come tali contributi si siano concretizzati nell'individuazione da parte di ENAC dell'aeroporto di Grottaglie come primo spaziorporto italiano e nel conseguente sviluppo di nuove iniziative scientifiche e commerciali.

Il Rettore quindi invita il Senato Accademico a volersi pronunciare in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO Lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Verbale n. 14/2018 del DMMM;
- VISTO l'art. 169 del T.U. approvato con R.D. n. 1592 del 31.08.1933;
- VISTA la circolare n. 434/2005 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO il curriculum vitae del Generale



all'unanimità,

DELIBERA

Di proporre all'Onorevole Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca il conferimento della laurea magistrale honoris causa in Ingegneria Gestionale al Gen. Roberto Vittori.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI

VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM) Estratto punto 5

Seduta n.14/2018

del giorno 25 giugno 2018

Il giorno 25 giugno 2018 alle ore 10.45, a seguito di convocazione del 18/06/2018, si è riunito presso l'Aula Magna Orabona del Campus il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Ratifica decreti Direttoriali;
4. Commissione per il trasferimento a sede ristrutturata del DMMM
5. Proposta di laurea honoris causa in ingegneria gestionale;
6. Nomina Commissione di Governo del Progetto "Dipartimento di Eccellenza".

Amministrazione

7. Autorizzazione alla spesa;
8. Approvazione atti di gara;
9. Approvazione contratti di ricerca in c/terzi;
10. Approvazione convenzioni;
11. Titolarità fondi del prof. Napolitano

Didattica

12. Pratiche studenti e PSI;

Personale

13. Profilo per bando personale tecnico cat. C;
14. Richiesta Nulla Osta;
15. Relazioni triennali docenti.

Sono presenti:

	PROF Or.				Presente	Assen te giustif .	Assente
1	PROF.	ING	ALBINO	Vito	X		
2	PROF.	ING	AMIRANTE	Riccardo		X	
3	PROF.	ING	CAMPOREALE	Sergio	X		
4	PROF.	ING	CARBONE	Giuseppe	X		
5	PROF.ssa		CERAMI	Giovanna		X	
6	PROF.	ING	CIAVARELLA	Michele	X		

Estratto punto 5 - Verbale del Consiglio del DMMM del 25 giugno 2018 – seduta n. 14/2018

Pag. 1 di 6



Politecnico di Bari

7	PROF.		COCLITE	Giuseppe Maria	X		
8	PROF.	ING	COSTANTINO	Nicola	X		
9	PROF.	ING	DE PALMA	Pietro	X		
10	PROF.	ING	DEMELIO	Giuseppe Pompeo	X		
11	PROF.	ING	FORTUNATO	Bernardo		X	
12	PROF.	ING	GALANTUCCI	Luigi Maria	X		
13	PROF.	ING	GARAVELLI	Achille Claudio	X		
14	PROF.	ING	GENTILE	Angelo			X
15	PROF.		GRECO	Carlo			X
16	PROF.	ING	LIPPOLIS	Antonio Donato Maria	X		
17	PROF.	ING	LUDOVICO	Antonio Domenico	X		
18	PROF.	ING	MANTRIOTA	Giacomo	X		
19	PROF.		MASIELLO	Antonio	X		
20	PROF.	ING	MONNO	Giuseppe	X		
21	PROF.	ING	MUMMOLO	Giovanni		X	
22	PROF.	ING	PAPPALETTERE	Carmine	X		
23	PROF.	ING	PASCAZIO	Giuseppe	X		
24	PROF.	ING	PONTRANDOLFO	Pierpaolo		X	
25	PROF.		SOLIMINI	Sergio	X		
26	PROF.	ING	TRICARICO	Luigi	X		
27	PROF.	ING	VACCA	Gaetano	X		
	PROF Associati.						
28	PROF.ssa		AGUGLIA	Angela	X		
29	PROF.	ING	AFFERRANTE	Luciano	X		
30	PROF.	ING	BOTTIGLIONE	Francesco	X		
31	PROF.		CAPONIO	ERASMO		X	
32	PROF.ssa	ING	CARBONARA	Nunzia			X
33	PROF.	ING	CASALINO	Giuseppe	X		
34	PROF.ssa	ING	CASAVOLA	Caterina	X		



35	PROF.ssa	ING	CHERUBINI	Stefania		X	
36	PROF.	ING	DAMBROSIO	Lorenzo		X	
37	PROF.	ING	DASSISTI	Michele	X		
38	PROF.	ING	DE TULLIO	Marco Donato	X		
39	PROF.	ING	FIorentino	Michele	X		
40	PROF.	ING	FOGLIA	Mario, Massimo	X		
41	PROF.	ING	GALIETTI	Umberto	X		
42	PROF.ssa	ING	GIANNOCCARO	Ilaria Filomena		X	
43	PROF.	ING	GORGOGNONE	Michele	X		
44	PROF.	ING	IAVAGNILIO	Raffaello Pio		X	
45	PROF.	ING	LAMBERTI	Luciano	X		
46	PROF.	ING	MOSSA	Giorgio	X		
47	PROF.		PALAGACHEV	Dian Kostadinov	X		
48	PROF.	ING	PALUMBO	Gianfranco		X	
49	PROF.	ING	PERCOCO	Gianluca		X	
50	PROF.		POMPONIO	Alessio		X	
51	PROF.ssa	ING	SCOZZI	Barbara		X	
52	PROF.	ING	SPINA	Roberto		X	
53	PROF.	ING	TRENTADUE	Bartolomeo		X	
54	PROF.	ING	UVA	Antonio Emmanuele	X		
	RIC. T.D. IND.						
55	PROF.ssa		BARTOLO	Rossella	X		
56	PROF.ssa	ING	BENEDETTINI	Ornella Giuseppina	X		
57	PROF.	ING	BOENZI	Francesco entra alle ore 10.15	X		
58	PROF.ssa	ING	CAMPANELLI	Sabina Luisa	X		
59	PROF.		d'AVENIA	Pietro		X	
60	PROF.	ING	DE FILIPPIS	Luigi Alberto Ciro		X	
61	PROF.		DEVILLANOVA	Giuseppe	X		

62	PROF.	ING	DIGIESI	Salvatore	X		
63	PROF.	ING	MADDALENA	Francesco	X		
64	PROF.	ING	ORESTA	Paolo		X	
65	PROF.	ING	SORIA	Leonardo	X		
66	PROF.	ING	TORRESI	Marco	X		
67	PROF.ssa		VANNELLA	Giuseppina	X		
68	PROF.ssa		VITIELLO	Maria			X
RIC. T.D./A							
69	DOTT.	ING.	ANGELASTRO	Andrea	X		
70	DOTT.	ING.	LAVECCHIA	Fulvio	X		
71	DOTT.	ING.	PANNIELLO	Umberto	X		
72	DOTT.	ING.	PAPPALETTERA	Giovanni		X	
73	DOTT.		PAVESE	Francesco		X	
74	DOTT.	ING.	PUTIGNANO	Carmine	X		
75	DOTT.	ING.	TAMBURRANO	Paolo	In congedo		
76	DOTT.ssa	ING	BARILE	Claudia		X	
77	DOTT	ING	MORAMARCO	Vincenzo		X	
78	DOTT	ING	BELLANTUONO	Nicola		X	
79	DOTT	ING	FORNARELLI	Francesco	X		
	RIC. T.D./B				X		
80	DOTT.	ING.	BOCCACCIO	Antonio	X		
81	DOTT.		FLORIO	Giuseppe		X	
82	DOTT.	ING.	MESSENI PETRUZZELLI	Antonio	X		
SEGRETARIO							
83	DOTT. ssa		MARTINELLI	Renata	X		
	PERS.	RAPPRESEN TANZA	TAB		X		
84	SIG		MELE	Vincenzo		X	
85	SIG.		AMATI	Carmen	X		

86	SIG.		CARAMIA	Giovanni		X	
	PERS.	RAPPRESENTANZE	DOTTORANDI E ASSEGNISTI				
87	ING		D'ACCARDI	Ester		X	
88	ING		DE CILLIS	Francesco			X
		RAPPRESENTANZE	STUDENTI				
89	SIG.RA		CARADONIO	Alessandra			X
90	SIG.RA		D'ORONZO	Alessia		X	
91	SIG.		DEMEO	Mirko			X
92	SIG.		GIACOBBE	Federico		X	
93	SIG.RA		KUCI	Elisabetta			X
94	SIG.RA		LAIOLA	Carmen			X
95	SIG.		LOGLISCI	Michele			X
96	SIG.		LONGOBARDI	Vincenzo			X
97	SIG.RA		LORUSSO	Marianna			X
98	SIG.		LORUSSO	Mariarita		X	
99	SIG.		MONOPOLI	Giandomenico			X
100	SIG.		NINNI	Davide		X	
101	SIG.RA		RAUCCI	Manuela		X	
102	SIG.RA		RUOSPO	Francesca		X	
103	SIG.		TALIENTO	Carmine			X

Alle ore 11.00, il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperti i lavori del Consiglio.

OMISSIS

P 5 PROPOSTA DI LAUREA HONORIS CAUSA IN INGEGNERIA GESTIONALE

Il Presidente comunica che il prof. Gorgoglione, coordinatore della laurea magistrale in ingegneria gestionale, ha inviato una lettera con cui invita il Consiglio a esprimere parere sulla proposta di conferire la Laurea Magistrale in Ingegneria gestionale Honoris Causa al Generale Roberto Vittori.

La proposta proviene da un gruppo di docenti afferenti al Corso di Studio ed è stata discussa nell'ultimo Consiglio di Corso di Studi del 7 giugno 2018.

Le motivazioni della proposta fondano sulla valutazione delle competenze nell'area ingegneristica e, in particolare, in quella dell'Ingegneria gestionale acquisite dal Gen. Vittori nel corso della sua carriera, dal suo coinvolgimento in numerose attività didattiche ed istituzionali del Politecnico di Bari, dal suo impegno per lo sviluppo sia del Politecnico di Bari sia dell'intero territorio pugliese nel settore dell'aerospazio e dei voli suborbitali.

Il contributo del Gen. Vittori ha riguardato, infatti, lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze tecniche aerospaziali nell'ambito del volo ipersonico, attraverso convegni e cicli di seminari con esperti internazionali, la caratterizzazione di infrastrutture (spaziporti) in grado di ospitare la sperimentazione di attività di volo suborbitale, attraverso il coordinamento di un gruppo di studio del Politecnico di Bari, la creazione di un sistema scientifico e industriale per supportare tali attività.

Tale contributo si è anche concretizzato nell'individuazione da parte di ENAC dell'aeroporto M. Arlotta di Grottaglie come primo spaziorporto italiano e nello sviluppo di nuove iniziative scientifiche e commerciali da esso abilitate.

Il Presidente apre la discussione.

Interviene il prof. Albino aggiungendo che la proposta di laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale trova ragion d'essere nel grande lavoro di coordinamento per lo sviluppo in Italia del comparto della Space Economy svolto dal generale Vittori.

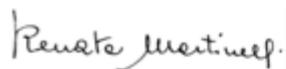
Il Consiglio, alla fine della discussione, accogliendo la richiesta del prof. Gorgoglione, all'unanimità, propone all'unanimità, agli Organi di Governo del Politecnico di Bari il conferimento al generale Roberto Vittori della Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale *Honoris Causa*

OMISSIS

La seduta è sciolta alle ore **13.45**.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa Renata Martinelli



Il Presidente
Prof. Ing. Giuseppe Monno





n. delibera	DIDATTICA	Proposta di attivazione Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2018/2019
106		

Il Rettore ricorda che, nell'adunanza del 25 gennaio 2013, il Senato Accademico ha deliberato la prima istituzione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, di durata biennale, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) e che il C.d.A., nella seduta del 30.07.2013, ne ha deliberato l'attivazione per l' A.A. 2013/2014 a condizione che l'attivazione e l'erogazione del percorso formativo fosse garantito dal DICAR senza alcun onere economico a carico dell'Ateneo, precisando che eventuali oneri economici non coperti da entrate (tasse di iscrizione) fossero imputate al Dipartimento proponente.

Il Rettore informa che, ferme restando le predette condizioni, si sono susseguite con riscontro positivo le edizioni degli anni 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018.

Il Direttore del citato Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, con proprio decreto d'urgenza n. 28 del 27.06.2018, da portare a ratifica del Consiglio del dipartimento, ne ha approvato l'attivazione per l'A.A. 2018/2019 unitamente al relativo Regolamento didattico e Manifesto degli Studi, allo schema del Bando di concorso per l'ammissione alla Scuola (**ALLEGATI**).

Il Rettore precisa, altresì, che nell'ambito della Scuola è strutturato il Corso di Perfezionamento "CESAR", -Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro/*Cours de Enseignement Supérieur en Architecture et Restauration* di durata annuale, nelle lingue ufficiali del corso italiano, inglese e francese, pertinente agli interessi istituzionali della stessa, la cui gestione è demandata al Dipartimento erogatore del medesimo Corso di specializzazione, senza oneri a carico dell'Ente; con il medesimo provvedimento sopracitato, il Direttore del DICAR ha approvato l'attivazione del corso, e contestualmente il Manifesto degli Studi, il Regolamento Didattico e lo schema del Bando di concorso.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di funzionamento delle Scuole di Specializzazione, questo Senato, effettuata una valutazione dei contenuti didattici e scientifici della proposta, è chiamato ad esprimersi in merito alla proposta di attivazione della predetta Scuola per l'A.A. 2018/2019.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il D.P.R. n. 162/82 e ss.mm.ii. relativo al riordino delle Scuole di Specializzazione, ed in particolare l'art. 13 che prevede, tra l'altro che *"per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta che potrà svolgersi mediante domande a risposta multiple, integrata eventualmente da un colloquio e dalla valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione, dei titoli di cui al penultimo comma del presente articolo"*;
- VISTO il Regolamento di funzionamento delle Scuole di Specializzazione del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 183 del 17.05.2016;
- VISTO il D.D.D. n. 28 del 27.06.2018,



all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di attivazione, per l'A.A. 2018/2019, la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) a condizione che:

- l'attivazione e l'erogazione del percorso formativo siano garantiti dal Dipartimento ICAR senza alcun onere economico a carico dell'Ateneo, con la precisazione che eventuali oneri finanziari non coperti da entrate (tasse di iscrizione) siano imputate integralmente al Dipartimento proponente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci null'altro da discutere il Presidente alle ore 13.20 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

**Il Segretario verbalizzante
Dott. Crescenzo Antonio Marino**

